



COMUNE DI VILLA LAGARINA  
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 30 del 30/12/2022  
del CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) - approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 costituente il Documento Unico Di Programmazione (DUP) Definitivo 2023-2025.

L'anno **duemilaventidue** addì **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **18:31** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza pubblica, con l'intervento dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Giordani Julka	Si	
Consigliere	Manica Marta	Si	
Consigliere	Pederzini Matteo	Si	
Consigliere	Grandi Antonio	Si	
Consigliere	Tezzele Giorgio	Si	
Vice Presidente del Consiglio	Calliari Landivar Gabriella	Si	
Consigliere	Cont Jacopo		Si
Consigliere	Fumanelli Marco	Si	
Consigliere	Battisti Italo	Si	
Consigliere	Laffi Luca	Si	
Consigliere	Bortolotti Walter	Si	
Consigliere	Parisi Davide	Si	
Presidente del Consiglio	Baldo Rosanna		Si
Consigliere	Broseghini Paolo	Si	
Consigliere	Zandonai Enrica	Si	
Consigliere	Manica Gabriele	Si	
Consigliere	Bonzi Elena	Si	
Consigliere	Graziola Marika	Si	

Partecipa e verbalizza il Segretario Comunale: **dott.ssa Santuari Raffaella Segretario Comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il **sig.ra Gabriella Calliari Landivar** nella sua qualità di **Vice Presidente del Consiglio**, assistito dagli scrutatori previamente nominati, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato.

**OGGETTO:** Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) - approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 costituente il Documento Unico Di Programmazione (DUP) Definitivo 2023-2025.

Relazione.

Le disposizioni in materia di armonizzazione contabile introdotte dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm., sono fondate su una serie di principi e di postulati, in particolare n. 4 allegati al citato decreto.

Nel merito, interessa il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1, il quale reca una precisa disciplina incentrata sulla programmazione. Più ancora nello specifico, il citato principio propone quale strumento principe dell’attività programmatica il Documento Unico di Programmazione (DUP).

L’art. 170 del D.Lgs. 267/2000 “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” (TUEL), dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenti al Consiglio comunale il DUP per le conseguenti deliberazioni. Successivamente, entro il 15 novembre di ciascun anno, può essere approvata la nota di aggiornamento del DUP, costituente il DUP definitivo. Ciò prima dell’approvazione del bilancio previsionale, il quale discende dal citato documento programmatico e ne assorbe indicazioni e contenuti in termini contabili.

La Legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che detta disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011, prevede che i Comuni della Provincia autonoma di Trento sono tenuti all’applicazione di tale normativa a partire dal 2017.

Il DUP, documento unico di programmazione, è un documento di fondamentale importanza per gli enti locali, in quanto costituisce la base della programmazione e del ciclo di pianificazione economico-finanziaria.

Ciò in quanto esso coniuga le linee programmatiche dell’Amministrazione, con la pianificazione di attività ed obiettivi, e con la conseguente e necessaria dotazione delle risorse finanziarie, strumentali ed umane a disposizione della macchina comunale, cercando di ottimizzarne l’utilizzo e raggiungere gli obiettivi prefissati.

Questo risulta particolarmente interessante, se si pensa che il tutto passa da un’analisi preventiva delle condizioni esogene ed endogene al Comune, oltre che della normativa vigente e del contesto ambientale e legislativo non solo nazionale ma molto più ampio e considerando una vasta gamma di aspetti (sociali, lavorativi, economici, territoriali, culturali, ecc.).

Il DUP infatti, costituisce la base da cui redigere il bilancio e il PEG con i relativi obiettivi.

Il 2020 e 2021 sono stati anni assai particolari, disastrosi dall’emergenza epidemiologica, successivamente divenuta pandemica, da covid-19. Questa situazione purtroppo ha generato, oltre che una gravissima crisi socio-sanitaria ed economica, anche incertezze contabili e di programmazione. Lo Stato e la Provincia autonoma di Trento sono intervenuti a più riprese in tale ambito, con forme di sostegno agli enti locali ed indicazioni di massima sul piano normativo e contabile. Il 2022 aggravato ulteriormente dalla crisi della guerra tra Russia ed Ucraina, con una esplosione dei costi per utenze. L’Amministrazione si sforza di mantenere i tempi della programmazione, anche al fine di consentire alle aree, servizi ed uffici di operare in piena autonomia e in modo pronto.

Per l’elaborazione del DUP e della sua nota di aggiornamento del periodo 2023-2025, si è fatto riferimento ai documenti programmatici nazionali e provinciali (DEF e DEFP e loro note di aggiornamento).

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 14 di data 27/7/2022, ha approvato il Documento unico di programmazione 2023 – 2025.

Si precisa che l'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 dispone che il DUP approvato a luglio, potrà essere oggetto di specifica azione di aggiornamento a seguito di novazioni normative o contabili, da adottare a norma di legge entro il 15 novembre, costituente il DUP definitivo.

Pertanto, il DUP approvato a luglio è stato oggetto di specifico aggiornamento sulla base dell'esame delle novità normative, informative e contabili.

Il DUP definitivo (aggiornato quindi rispetto a quello approvato nel luglio 2022) allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stato predisposto sulla base dei contenuti obbligatori per legge, analizzando condizioni esogene ed endogene al Comune ed alla sua realtà territoriale, con contenuti che sono stati condivisi con i servizi comunali. Gli obiettivi strategici ed operativi sono stati definiti sulla base delle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione.

La Giunta comunale, con propria deliberazione n. 124 di data 5 dicembre 2022, ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP 2023-2025, costituente DUP definitivo 2023 - 2025.

Il documento così formato, è stato sottoposto all'esame dell'Organo di revisione contabile, il quale ha reso parere positivo in data 7 dicembre 2022 (allegato B).

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per dare immediato corso ai provvedimenti economico finanziari conseguenti;

Esaminato il documento proposto ed approvato dalla Giunta, e ritenuto congruo, coerente e meritevole di approvazione, si ritiene necessario approvare il DUP 2023 – 2025 che, allegato A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

premessi quanto sopra;

visti il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126 e ss.mm. ed i;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnica del Segretario comunale;
- parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile del servizio programmazione e bilancio;

Con due specifiche e separate votazioni (una con riguardo all'immediata eseguibilità), che hanno dato lo stesso risultato: voti favorevoli n. 11, contrari n. 5 (Zandonai Enrica, Manica Gabriele, Fumanelli Marco, Graziola Marika, Battisti Italo), su n. 16 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Vice Presidente, con l'ausilio degli scrutatori all'uopo nominati in apertura di seduta;

## DELIBERA

1. di approvare la nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025, costituente il Documento Unico di Programmazione" definitivo per il periodo 2023 - 2025 che, allegato A) alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;

2. di prendere atto del parere favorevole sul DUP reso dal Revisore contabile dott. Pasquali in data 7 dicembre 2022, allegato B formante parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183 comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto - Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
  - a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 nr. 2;
  - b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104 o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Allegati:

- A) DUP 2023-2025;
- B) parere organo di revisione contabile.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**Il Vice Presidente del Consiglio  
f.to sig.ra Gabriella Calliari Landivar**



**Il Segretario Comunale  
f.to dott.ssa Santuari Raffaella**

---

**Copia conforme all'originale**



**Il Responsabile**

---

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



**COMUNE DI VILLA LAGARINA**  
*Provincia Autonoma di Trento*



**NOTA DI AGGIORNAMENTO –  
DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE  
(DUP)  
2023 - 2025**

PREMESSA.....	4
SEZIONE STRATEGICA .....	6
1.ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE.....	7
1.1 POPOLAZIONE	
1.2 TERRITORIO	
1.3 ECONOMIA INSEDIATA E CONTI ECONOMICI	
1.4 REALTÀ SOCIO-CULTURALE	
1.5 SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E ISTRUZIONE	
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE .....	41
2.1 GLI OBIETTIVI FISSATI DAL GOVERNO	
2.2 GLI OBIETTIVI FISSATI DALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO E IL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA FINANZA LOCALE	
2.3 PARAMETRI ECONOMICI ESSENZIALI A LEGISLAZIONE VIGENTE	
3. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025 .....	60
4. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE.....	80
4.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	
4.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI E BILANCIO CONSOLIDATO	
4.2.1 <i>LA CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE E IL BILANCIO CONSOLIDATO</i>	
4.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	
4.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>	
4.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>	
4.3.3 <i>Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti</i>	
4.4. RISORSE E IMPIEGHI	
4.4.1 <i>La spesa corrente</i>	
4.4.2 <i>Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti</i>	
4.4.3 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>	
4.4.4 <i>Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi</i>	
4.5 ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI	
4.5.1 <i>Entrate tributarie</i>	
4.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>	
4.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>	
4.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE	
4.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>	
4.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>	
4.7. FONDI	
4.7.1 <i>Fondo pluriennale vincolato</i>	
4.7.2 <i>Fondo crediti dubbia esigibilità</i>	
4.7.3 <i>Fondi rischi e oneri</i>	
4.8. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA, EQUILIBRI DI BILANCIO, PIANO DELLA PERFORMANCE E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	
4.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>	
4.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i>	
4.8.3 <i>Piano della performance</i>	
4.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	

SEZIONE OPERATIVA .....	183
5 OBIETTIVI OPERATIVI .....	184
6 PIANO DELLE VALORIZZAZIONI ED ALIENAZIONI DEL PATRIMONIO.....	196

## Premessa

Tra le molte novità normative introdotte dal D.lgs. 118/2011 e s.m. ed i., unitamente al TUEL (D.lgs. 267/2000), alla Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 ed alla Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, quella che ha impattato notevolmente sulla programmazione e pianificazione economico-finanziaria è quella del Documento unico di programmazione. Un documento ormai noto e con cui si è presa confidenza, che costituisce la struttura portante a ciò che poi viene declinato nel bilancio previsionale finanziario triennale e negli ulteriori documenti programmatori.

La struttura di tale documento deve necessariamente trarre origine dalle linee programmatiche di mandato, da cui poi vengono sviluppati gli obiettivi strategici, collegati alle missioni di bilancio ed agli Assessorati di riferimento, a cui segue la declinazione degli obiettivi operativi collegati ai programmi di bilancio ed alle strutture di riferimento, ed a cui poi consegue la redazione del bilancio e del piano esecutivo di gestione.

Ben prima, le linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione devono prendere coscienza e conoscenza delle situazioni, esterne ed interne, che permettono di contestualizzare e "tarare" risorse ed obiettivi. Perché il primo e maggior conoscitore della realtà locale è proprio il Comune, ente locale che cura, sostiene, promuove lo sviluppo della propria territorialità e dei cittadini ed attività ivi insediate.

L'esame delle situazioni esogene ed endogene al Comune pertanto, permettono di avere una visione che in modo naturale porta a verificare la coerenza e congruità della "*mission*", giungendo ad avere un fisiologico collegamento con l'operatività gestionale ed amministrativa dell'ente.

Per quanto sinora esposto, pertanto, potrebbe accadere che nel corso della legislatura ci siano revisioni delle linee programmatiche del mandato dell'amministrazione.

In ogni caso ci sarà la necessità di effettuare la verifica degli indirizzi, del grado di raggiungimento degli obiettivi in rapporto alle situazioni esterne ed interne al Comune, concentrando la verifica sull'economicità, sull'efficacia e sull'efficienza delle azioni previste nei documenti programmatici, ovvero una verifica che permetta, in caso di scostamento, l'adozione di debite azioni correttive o di miglioramento.

Il Comune di Villa Lagarina, stante la normativa in vigore, si avvale della facoltà di elaborare un DUP semplificato, ma non sicuramente scevro di contenuti essenziali e fondamentali per permettere una ottimale pianificazione e programmazione delle azioni dell'Amministrazione.

Il DUP si compone sostanzialmente di due sezioni:

### A) Sezione strategica

Ha orizzonte temporale pari alla durata del mandato amministrativo, sviluppa le linee programmatiche.

La sezione strategica ha il compito di individuare e delineare gli indirizzi strategici dell'ente, programmandone le scelte e gli obiettivi da realizzare durante il mandato, definendo anche gli strumenti con cui si provvederà a rendicontare in modo comprensibile e trasparente il proprio operato in rapporto alle responsabilità politiche ed amministrative, permettendo così a cittadini e *stakeholders* di reperire tutte le informazioni necessarie sull'andamento delle azioni amministrative, sotto i diversi profili che caratterizzano la pubblica amministrazione.

La sezione strategica, ma ancor prima tutta l'attività programmatoria e pianificatoria, a partire dalla definizione delle linee programmatiche e dagli indirizzi ed obiettivi, vanno elaborati in coerenza con i quadri normativi e parametri vigenti, non limitandosi alla realtà provinciale o italiana ma salendo gerarchicamente sino a quella europea. La sezione strategica delinea:

- Analisi di contesto (situazione socio-economica nazionale, provinciale e locale; situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune);
- Linee programmatiche di mandato;
- Definizione degli obiettivi strategici;
- Indirizzi generali di programmazione (programmazione delle risorse, degli impieghi, verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, equilibri finanziari e di cassa; illustrazione degli organismi partecipati).

#### B) Sezione operativa

Con orizzonte temporale pari a quella del bilancio previsionale finanziario triennale, concerne sostanzialmente:

- Obiettivi operativi (derivanti dalla declinazione di quelli strategici);
- Piano triennale delle opere pubbliche;
- Piano biennale degli acquisti e delle forniture;
- Fabbisogno triennale del personale;
- Piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio comunale.

**Con la presente Nota di aggiornamento al DUP, costituente DUP definitivo 2023-2025, si procede a stralciare la sezione relativa al fabbisogno triennale del personale e del piano anticorruzione, in quanto ricomprese nel PIAO (D.P.R. 24 giugno 2022, n.81, al suo art. 6).**

**SEZIONE STRATEGICA**

## 1. Analisi delle condizioni interne

Pianificare significa fare piani per il futuro. Piani che devono portare ad un mantenimento o ad un miglioramento della situazione passata e presente. Per fare ciò, inevitabilmente si deve passare attraverso un'approfondita analisi degli andamenti passati delle varie situazioni, che possono così essere comparate ma sempre mantenendo ben presente la contestualizzazione delle singole situazioni. La sezione strategica del DUP ha questa funzione: esaminare le condizioni endogene ed esogene al Comune, di tutte le sue componenti (fattori territoriali, socio culturali, economici, lavorativi, composizione della popolazione, ecc.) al fine di delineare una chiara strategia, con obiettivi realmente raggiungibili, che portino all'effettivo sviluppo a tutto tondo della comunità locale, funzione principe di un Comune. Pianificare, inoltre, in questo particolare periodo storico, significa anche programmare meglio per un futuro migliore.

### 1.1 Popolazione

In tutti i documenti programmatici di tutti i livelli della pubblica amministrazione, non solo italiana, sempre più ci si focalizza su indici che evidenzino il benessere socio-economico delle persone. Questo traccia la capacità degli enti di definire e raggiungere obiettivi desiderati non solo dagli amministratori, ma soprattutto dai cittadini. Benessere socio-economico che coinvolge una serie di fattori, quali l'istruzione, la conciliazione famiglia-lavoro, la cura delle persone in qualunque fascia di età, la capacità di produrre reddito degli individui, il grado di istruzione, la solidarietà ed il fare rete. Sono tutti aspetti fondamentali che danno l'idea di ciò che deve essere centrale negli interessi di un ente: una buona qualità della vita permette di alzare gli obiettivi, aumentando il benessere, come un circolo virtuoso, in cui i cittadini sono coinvolti sempre più grazie anche alle norme sulla partecipazione attiva che stanno sempre più prendendo piede. L'Amministrazione comunale si prende quindi carico di fare le occorrenti analisi e valutazioni, al fine di delineare gli obiettivi che portino ad un miglioramento della qualità della vita, del lavoro, della realtà sociale, dei servizi offerti di Villa Lagarina.

#### Andamento demografico

Di seguito si espongono i dati relativi all'andamento demografico di Villa Lagarina dal 2016 al 2022 (al 31/12 di ogni anno) ed alla data del 30/09/2022:

<b>dati demografici</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022*</b>
popolazione residente	3829	3823	3843	3814	3835	3881	3895
maschi	1916	1904	1910	1910	1925	1948	1953
femmine	1913	1919	1933	1904	1910	1933	1942
famiglie	1554	1560	1559	1564	1564	1583	1606
stranieri	204	191	227	246	231	253	260
n. nati residenti	46	33	40	26	28	27	23
n. morti residenti	24	26	18	27	27	32	19
saldo naturale	+22	+7	+22	-1	+1	-5	+4
tasso di natalità	1,20%	0,86%	1,04%	0,68%	0,73%	0,69%	0,60%
saldo migratorio	+17	-13	-7	-29	+21	+46	+61

\*dato al 30/9/2022

Si specifica che nel presente DUP è stato rivisto il calcolo del tasso % di natalità, determinandolo secondo i nati nell'anno rispetto alla popolazione residente.

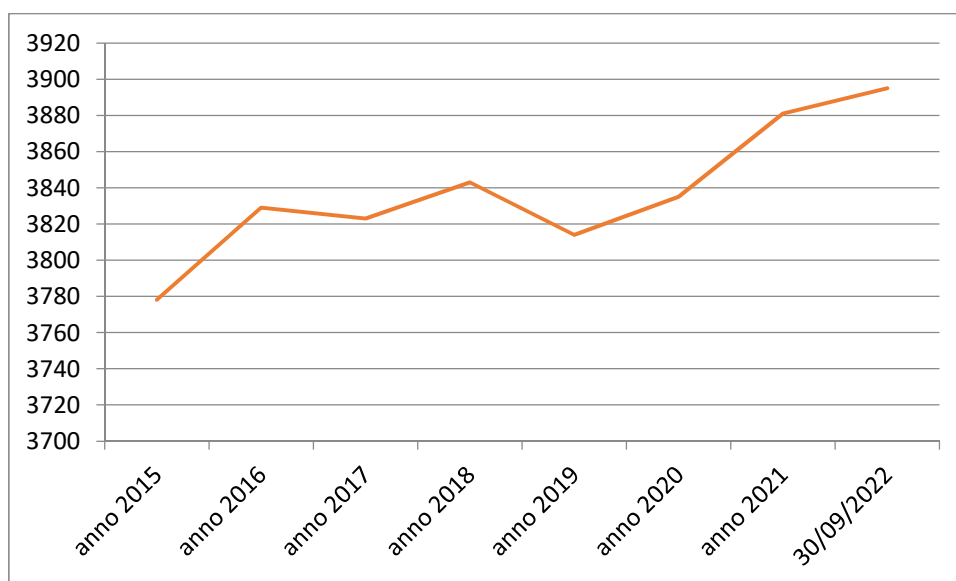
Risulta evidente, guardando la tabella sopra riportata, che la popolazione di Villa Lagarina dal 2019 ha un andamento progressivamente crescente. Il rapporto tra maschi e femmine è pressoché costante, così come il numero di famiglie e di stranieri negli ultimi due anni. Il tasso di natalità è in calo, mentre per ora nel 2022 il saldo naturale è in positivo di 6 unità.

Il saldo migratorio al 30/09/2022, descrivente il numero di emigrati rispetto al numero di immigrati, è positivo e prosegue anch'esso nel suo percorso di incremento annuale, giungendo a +61 unità.

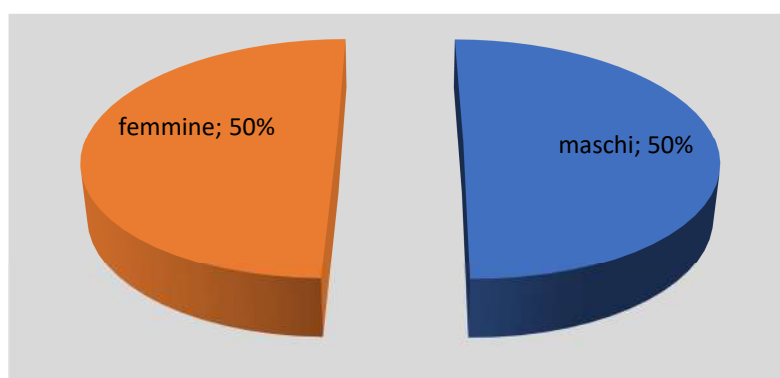
L'andamento dal 2016 della situazione demografica fino a fine settembre 2022 è così rappresentabile:

<b>dati demografici</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022*</b>
popolazione residente	3829	3823	3843	3814	3835	3881	3895

\*dato al 30/9/2022



### composizione residenti per genere



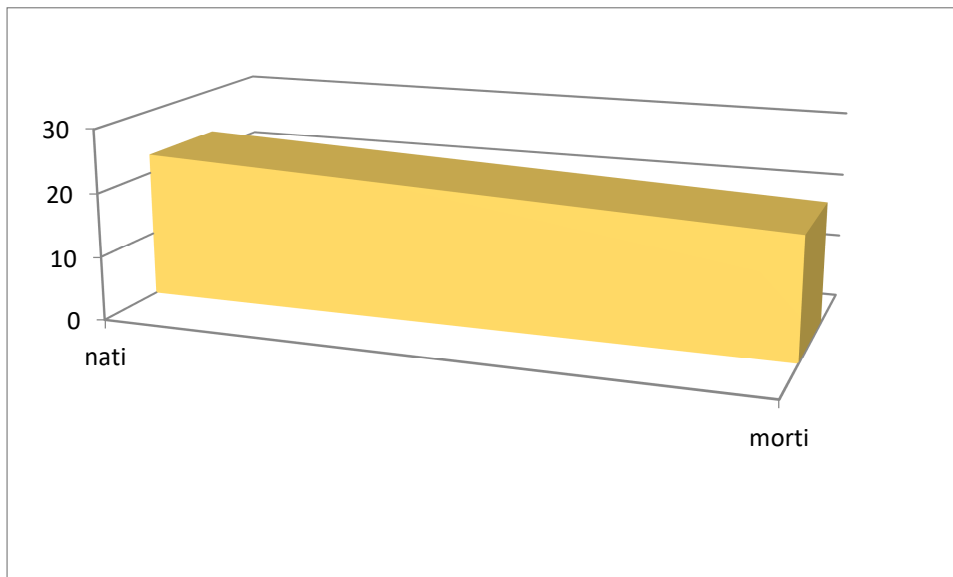
<b>dati demografici</b>	<b>2022*</b>
maschi	1953
femmine	1942

\*dato al 30/9/2022

### SALDO NATURALE

<b>dati demografici</b>	<b>2022*</b>
n. nati residenti	23
n. morti residenti	19
saldo naturale	+4

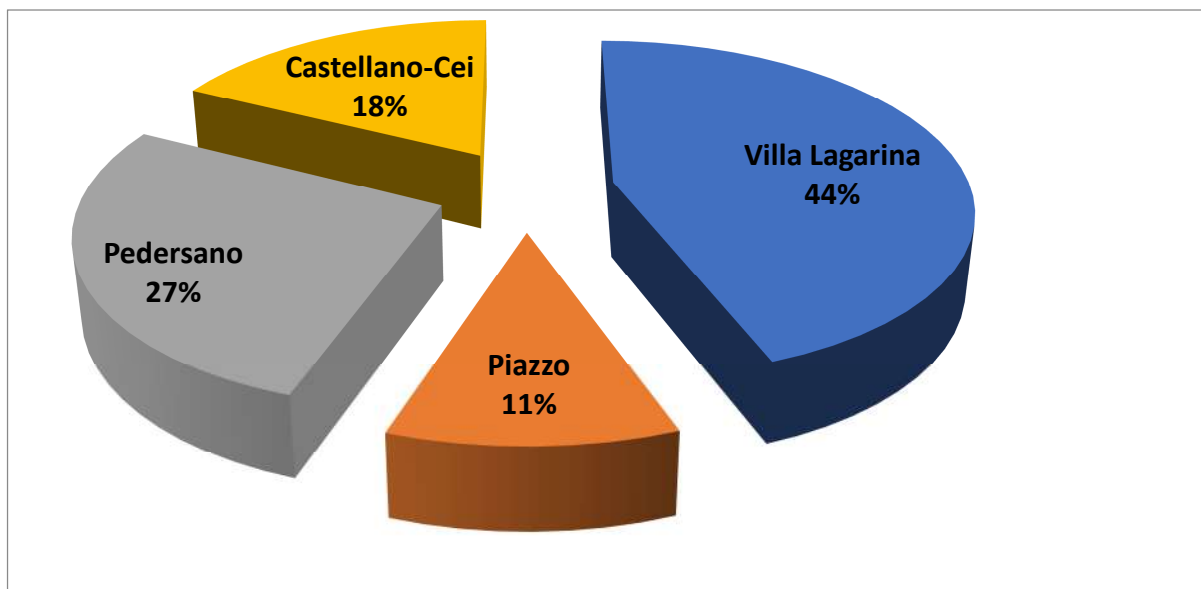
\*dato al 30/9/2022



Per una corretta definizione delle strategie da adottare, è importante capire come la popolazione sia composta, con particolare riguardo alle fasce d'età. Al 31/12/2021 la situazione è la seguente, distinta per fascia d'età e frazione:

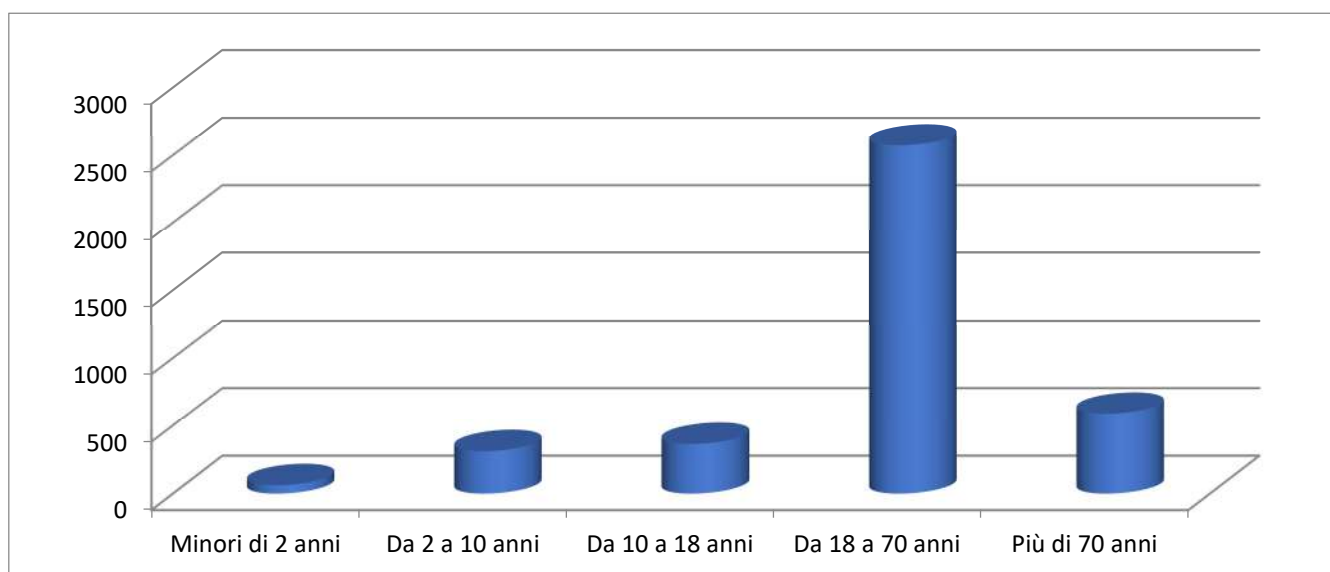
<b>Nome del centro abitato / età</b>	<b>Totale</b>	<b>Minori di 2 anni</b>	<b>Da 2 a 10 anni</b>	<b>Da 10 a 18 anni</b>	<b>Da 18 a 70 anni</b>	<b>Più di 70 anni</b>
Villa Lagarina	1727	32	142	145	1133	275
Piazzo	425	5	37	57	272	54
Pedersano	1058	15	89	106	701	147
Castellano-Cei	685	9	42	55	467	112
<b>Totale</b>	<b>3895</b>	<b>61</b>	<b>310</b>	<b>363</b>	<b>2573</b>	<b>588</b>

### ABITANTI PER FRAZIONE



### COMPOSIZIONE ABITANTI

Minori di 2 anni	Da 2 a 10 anni	Da 10 a 18 anni	Da 18 a 70 anni	Più di 70 anni
61	310	363	2573	588

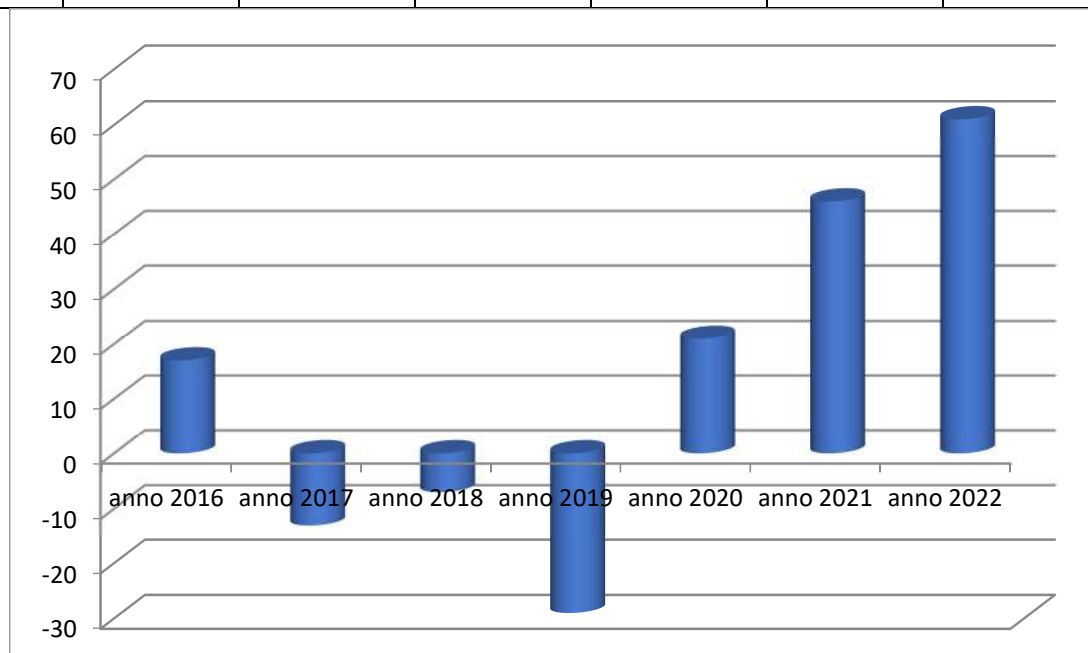


### Movimento migratorio

La popolazione subisce frequenti cambiamenti nel corso del tempo, non solo per nascite e decessi, ma anche per immigrazione ed emigrazione. Tali dati risultano importanti per comprendere come viene vissuto e come viene visto e quindi valutato il territorio comunale.

Negli ultimi 5 anni Villa Lagarina ha visto un saldo migratorio a tratti altalenante, ma quasi sempre negativo, segno che gli immigrati sono minori degli emigrati. Nel 2021 il movimento migratorio ha rilevato un saldo di +21 unità (139 immigrati e 118 emigrati), mentre al 30/9/2022 risulta positivo di 61 unità (152 immigrati e 91 emigrati), con il seguente trend:

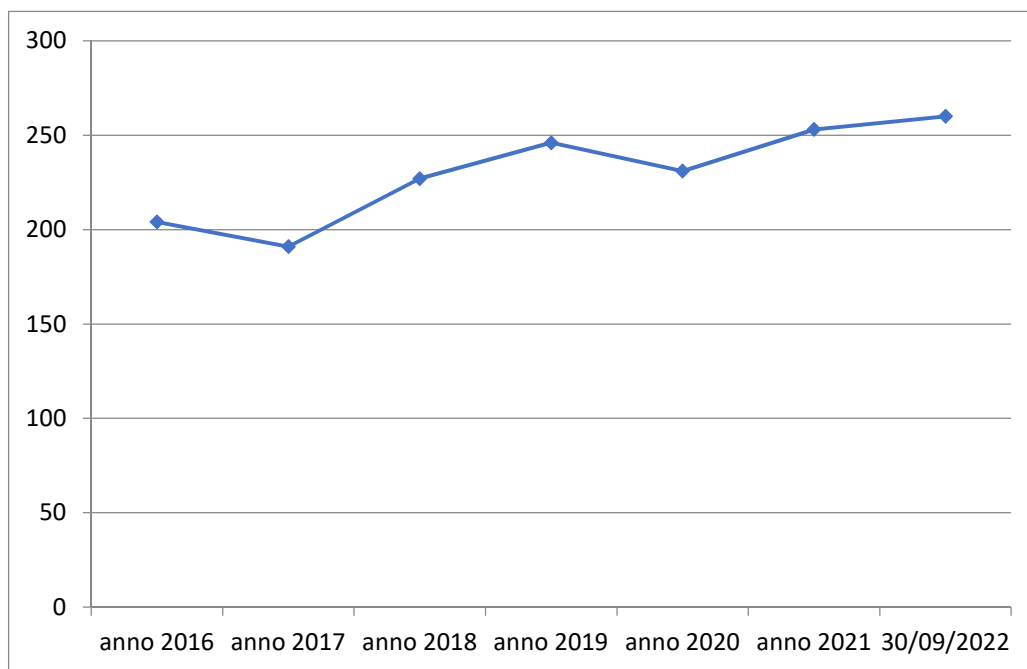
anno 2016	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
17	-13	-7	-29	21	46	61



## Popolazione straniera

Anche gli stranieri presenti sul territorio formano parte integrante della popolazione, e anche la loro presenza fornisce importanti informazioni per impostare le linee strategiche e gli obiettivi per il prossimo periodo. In particolare, andranno affrontati quindi temi inerenti l'integrazione, la socialità, il rispetto, la cultura. Al 31/12/2021 la popolazione straniera residente sul territorio costituiva il 6,51% di quella totale, in lieve aumento rispetto all'annualità precedente (6,33%), mentre alla data del 30/9/2022 è pari al 6,68%:

<b>dati demografici</b>	<b>anno 2016</b>	<b>anno 2017</b>	<b>anno 2018</b>	<b>anno 2019</b>	<b>anno 2020</b>	<b>anno 2021</b>	<b>30/09/2022</b>
stranieri	204	191	227	246	231	253	260



## 1.2 Territorio

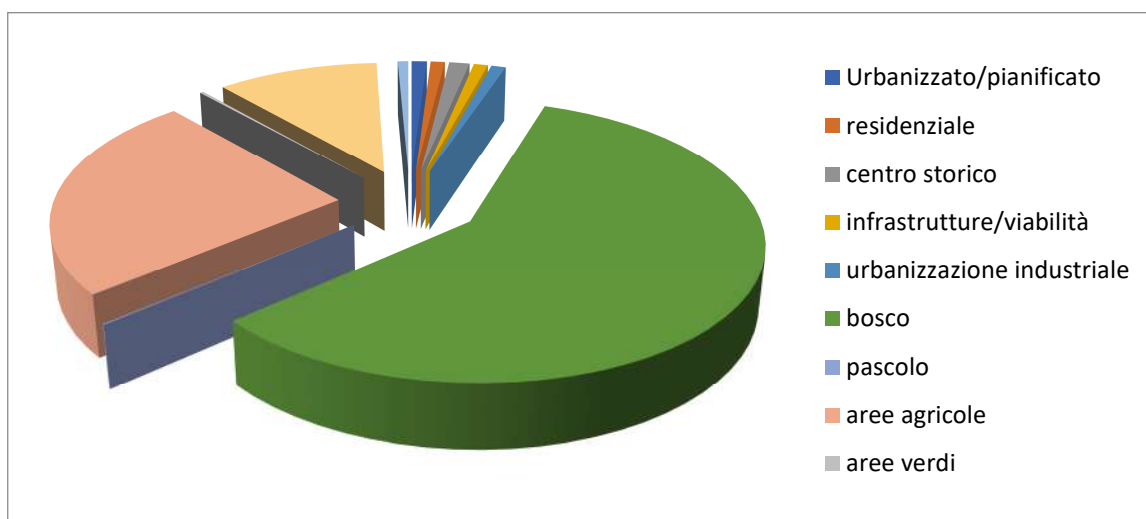
Villa Lagarina ha un territorio vasto, collocato in destra Adige, con diverse frazioni che paiono quasi "terrazzate": con Villa Lagarina in basso, a fianco Piazza, sopra Pedersano, sopra ancora Castellano, Cei, dove insiste anche un biotopo.

Storicamente è un territorio antico (le prime tracce si hanno tra il 900 ed il 500 a.C., anche se la vera identità e centralità di Villa Lagarina arriva nel 1190 d.C.) e denso di storia, cultura ma anche di tumulti. E' situata in posizione strategica, a fianco dell'Adige e prontamente raggiungibile grazie alle varie arterie da nord a sud, e anche dall'autostrada. La sua estensione territoriale arriva ad una superficie di circa 24,13 km<sup>2</sup>, toccando diversi livelli altimetrici (con un minimo di 174 ed un massimo di 1959 m. slm<sup>1</sup>).

### 1 Disaggregazione uso del suolo

L'utilizzazione del suolo comunale, come da PRG, è la seguente:

Uso del suolo	Superficie attuale ettari	%
Urbanizzato/pianificato	23,96	1%
residenziale	22,29	0,93%
centro storico	32,05	1,33%
infrastrutture/viabilità	22,27	0,92%
urbanizzazione industriale	22,78	0,95%
bosco	1389,07	57,66%
pascolo	2,21	0,09%
aree agricole	584,4	24,26%
aree verdi	5,9	0,24%
improduttivo	253,25	10,51%
acque	16,61	0,69%



<sup>1</sup> Dati ISTAT

## 2. Sviluppo edilizio del territorio

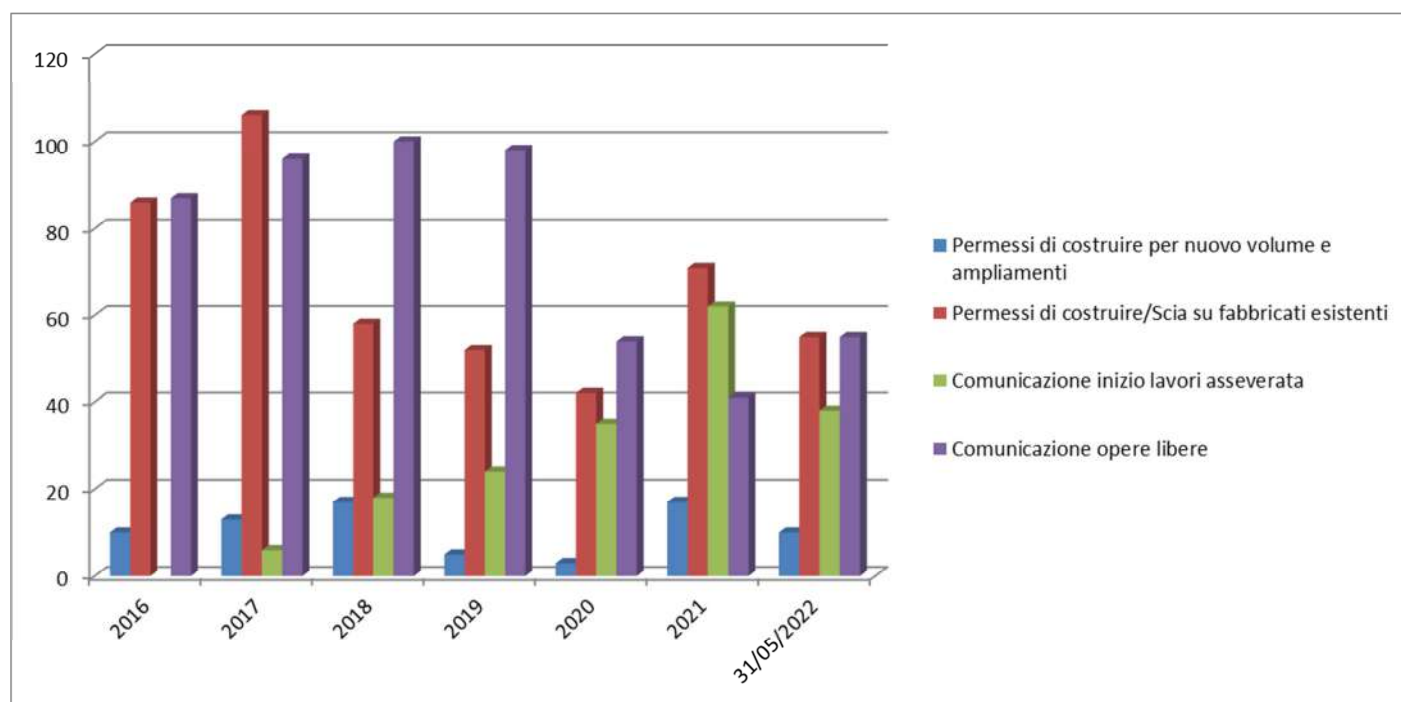
Come si è detto, la superficie territoriale di Villa Lagarina ha una vasta estensione, con una gamma di varietà che la rende molto particolare.

Una diversità che si riflette anche sullo sviluppo edilizio del territorio, che mostra la concentrazione edilizia in determinate zone e frazioni, e che, unitamente agli indirizzi ed alle preferenze che ultimamente portano verso il recupero edilizio rispetto alle nuove costruzioni, nell'ultimo quinquennio risulta il seguente:

Titoli edilizi	2016	2017	2018	2019	2020	2021	30/9/2022
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti	10	13	17	5	3	17	10
Permessi di costruire/Scia su fabbricati esistenti	86	106	58	52	42	71	55
Comunicazione inizio lavori asseverata		6	18	24	35	62	38
Comunicazione opere libere	87	96	100	98	54	41	55

*\*alla data di redazione*

I dati della tabella, mostrano chiaramente come, dopo un periodo di stasi dovuto alla congiuntura economica negativa che ha interessato l'Italia ma anche l'Europa negli ultimi anni, vi siano segnali di ripresa anche rispetto al settore edilizio, anche se nel 2020 in tono leggermente minore rispetto al 2019, situazione probabilmente dovuta anche alla pandemia da covid che è culminata in diversi lock down generalizzati. Nel 2021 i dati sono tutti in evidente crescita, ad eccezione delle opere libere. Peraltro, si segnala che un grosso incentivo alle opere di ristrutturazione lo ha costituito il bonus 110%, molto fruito dai cittadini. La situazione al 30/9/2022 mostra alcune fattispecie in trend positivo. La tendenza è quella della prevalenza delle ristrutturazioni o degli interventi su fabbricati già esistenti rispetto alle nuove costruzioni:



### 3. Dati ambientali

Della particolare varietà del territorio di Villa Lagarina si è già data anticipazione nel precedente capitolo, e si tiene qui ad evidenziare anche la presenza del lago di Cei e del suo biotopo e dei percorsi e camminate di tutta la zona di Cei. L'aspetto territoriale ed ambientale è quello tipico trentino, con moltissimo verde, ricco di flora e fauna, che Villa Lagarina ha sempre tenuto a valorizzare e tutelare.



Villa Lagarina ha sempre mostrato una costante attenzione alla salute ambientale, che da sempre la contraddistingue e la rende assai particolare. Già dal 2004 infatti sono attive numerose attività per le politiche ambientali, nel rispetto delle normative comunitarie ed EMAS (con verifiche biennali, in considerazione del sistema di controllo interno attivato che risulta affidabile).

Su tali basi, annualmente il Comune presenta la Dichiarazione ambientale, fornendo alla cittadinanza ed agli stakeholders tutte le informazioni necessarie relative a questa tipologia di prestazioni, ed ai relativi riscontri. L'impegno profuso è stato ripagato anche dall'assegnazione di un premio EMAS nel 2018. I dati per il 2019 sono stati presentati in forma digitale, disponibile sul sito comunale.

Nell'ambito dell'energia rinnovabile, in particolare, si segnala la presenza di alcuni impianti fotovoltaici su edifici pubblici, produttori energia rinnovabile e "green".

Per quanto riguarda la raccolta dei rifiuti, essa è conferita alla Comunità della Vallagarina. Il Comune risulta impegnato in campagne attive di riduzione dei rifiuti o per informare la popolazione su come effettuare o migliorare la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico.

Le tonnellate di rifiuti urbani raccolte nel 2021 sono 395,14 (a fine 2020 erano 409,37), con una percentuale media annua di raccolta differenziata del 78,09% (nel 2020 76,55), e presentano il seguente quadro di riferimento:

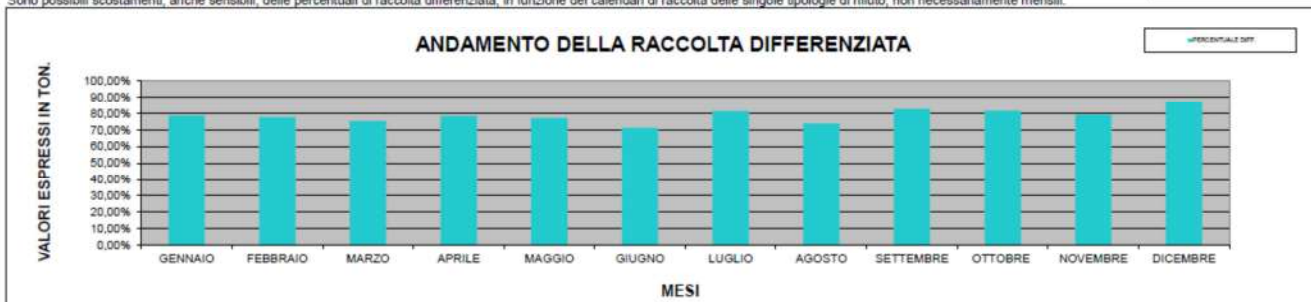
## COMUNE DI VILLA LAGARINA 2021

	GENNAIO (ton.)	FEBBRAIO (ton.)	MARZO (ton.)	APRILE (ton.)	MAGGIO (ton.)	GIUGNO (ton.)	LUGLIO (ton.)	AGOSTO (ton.)	SETTEMBRE (ton.)	OTTOBRE (ton.)	NOVEMBRE (ton.)	DICEMBRE (ton.)	TOTALI (ton.)
UMIDO	25,74	23,26	28,50	24,16	22,28	26,18	29,08	31,86	23,44	23,86	26,64	28,16	313,16
CARTA	15,31	20,25	16,48	16,64	16,96	17,57	18,32	18,81	17,77	15,12	15,17	17,37	205,78
MULTIMATERIALE	14,26	10,62	11,08	15,06	12,10	11,90	14,22	12,94	11,42	14,54	11,78	15,28	155,20
VETRO	14,85	13,34	13,07	13,82	14,68	7,03	23,96	12,22	12,80	9,59	10,21	15,21	160,78
INDUMENTI	0,58	1,26	0,57	1,11	1,12	1,22	0,60	0,87	1,35	1,27	1,29	1,08	12,33
METALLI	1,15	-	2,70	3,89	4,56	1,13	2,37	1,45	2,85	1,29	4,58	1,86	27,83
PLASTICA DURA	0,63	1,92	1,57	2,33	1,48	1,52	1,60	1,32	1,17	1,82	1,09	1,33	17,79
BENI DUREVOLI	2,28	3,35	2,77	3,00	1,83	3,07	2,49	2,17	3,10	2,69	3,48	2,28	32,51
LEGNO/ARREDI	7,43	16,08	13,08	11,02	10,11	11,26	11,35	11,90	9,97	8,72	10,68	6,56	128,14
VERDE	1,11	8,65	20,91	9,02	14,72	11,73	6,94	8,55	8,28	5,73	9,68	1,78	107,11
PNEUMATICI	-	-	-	2,00	-	-	-	-	1,73	0,00	-	-	3,73
INERTI - CRM	9,64	9,59	17,88	17,85	15,96	13,66	13,87	13,89	12,96	10,51	18,10	7,23	161,15
R.U.P.	0,18	0,55	1,07	1,13	0,73	0,54	0,55	0,86	1,06	0,96	0,74	0,60	8,97
<b>TOTALE RD</b>	<b>93,17</b>	<b>108,86</b>	<b>129,69</b>	<b>121,03</b>	<b>116,54</b>	<b>106,80</b>	<b>125,34</b>	<b>116,85</b>	<b>107,90</b>	<b>96,09</b>	<b>113,46</b>	<b>98,75</b>	<b>1.334,48</b>
SECCO/R.S.U.	18,96	19,68	33,10	22,92	23,23	31,54	18,84	31,06	15,30	20,26	26,73	11,93	273,55
INGOMBRANTI*	6,74	11,84	10,04	10,93	11,73	11,94	10,40	11,03	7,72	1,81	3,62	3,15	100,95
SPAZZAMENTO	-	-	20,64	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20,64
<b>TOTALE RU</b>	<b>25,70</b>	<b>31,52</b>	<b>63,78</b>	<b>33,85</b>	<b>34,96</b>	<b>43,48</b>	<b>29,24</b>	<b>42,09</b>	<b>23,02</b>	<b>22,07</b>	<b>30,35</b>	<b>15,08</b>	<b>395,14</b>
<b>%</b>	<b>78,38%</b>	<b>77,54%</b>	<b>75,04%</b>	<b>78,15%</b>	<b>76,92%</b>	<b>71,07%</b>	<b>81,09%</b>	<b>73,52%</b>	<b>82,41%</b>	<b>81,32%</b>	<b>78,90%</b>	<b>86,75%</b>	

NB: da novembre 2021, le quantità riferite ai residui della pulizia strade concorrono alla formazione della massa dei rifiuti urbani cui riferire il calcolo preordinato alla determinazione della percentuale di raccolta differenziata.

% <b>TOTALE</b>	<b>78,09%</b>
--------------------	---------------

Sono possibili scostamenti, anche sensibili, delle percentuali di raccolta differenziata, in funzione dei calendari di raccolta delle singole tipologie di rifiuto, non necessariamente mensili.



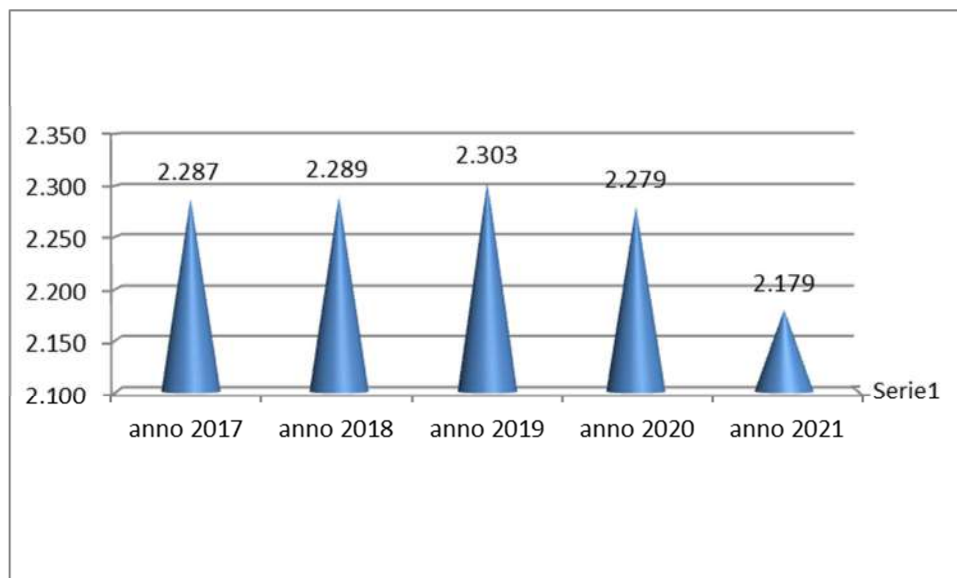
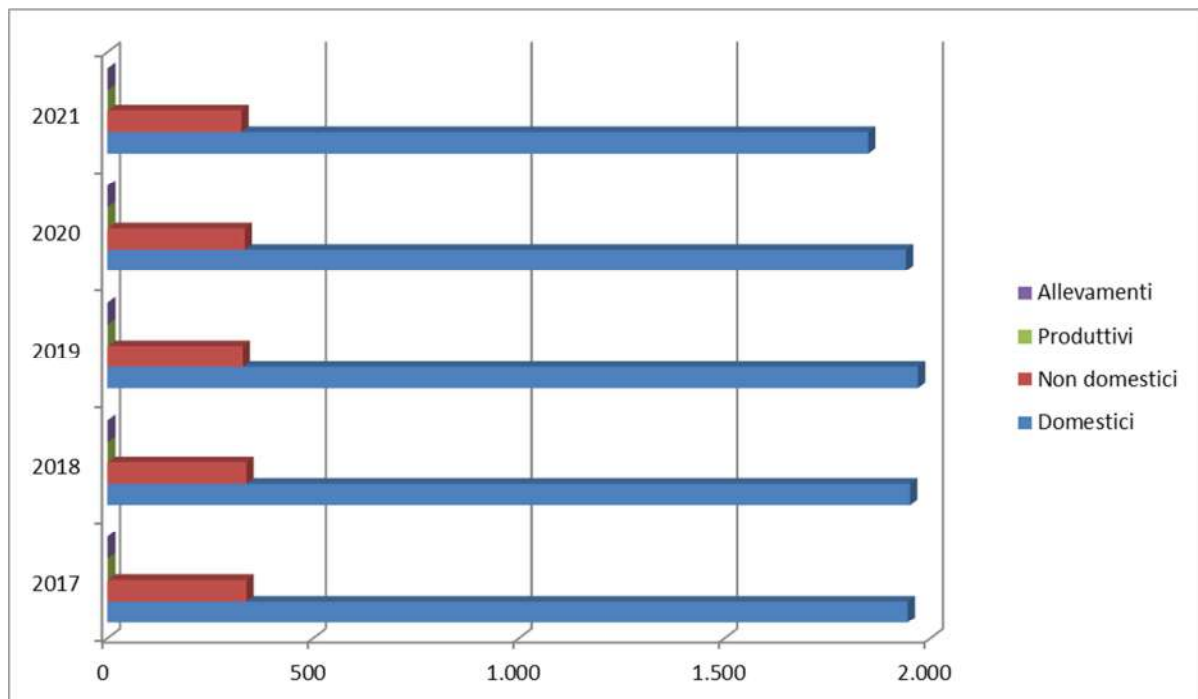
#### 4. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Villa Lagarina ha in carico la gestione dell'acquedotto comunale e la fognatura, mentre energia e gas hanno gestori esterni. I rifiuti sono stati dati in gestione alla Comunità della Vallagarina.

##### a) Acquedotto e fognatura

Come detto, il Comune gestisce in economia la vendita e la distribuzione dell'acqua, avvalendosi principalmente di sorgenti locali, gestione di cui si può fornire la seguente rappresentazione:

utenti complessivi	N utenze				
	2017	2018	2019	2020	2021
Domestici	1.945	1.951	1.970	1.941	1.849
Non domestici	338	338	329	334	326
Produttivi	2	2	2	2	2
Allevamenti	2	2	2	2	2
<b>Totale</b>	<b>2.287</b>	<b>2.289</b>	<b>2.303</b>	<b>2.279</b>	<b>2.179</b>



L'andamento si mostra costante nel tempo, in linea con gli andamenti demografici dei nuclei familiari e con emigrati ed immigrati.

### b) Reti/servizi diversi

Ulteriori dati che risultano utili per descrivere il complesso dei servizi pubblici locali di Villa Lagarina riguardano la presenza del PRIC per l'illuminazione pubblica, la funzionalità della fibra ottica provinciale, la presenza di un CRM.

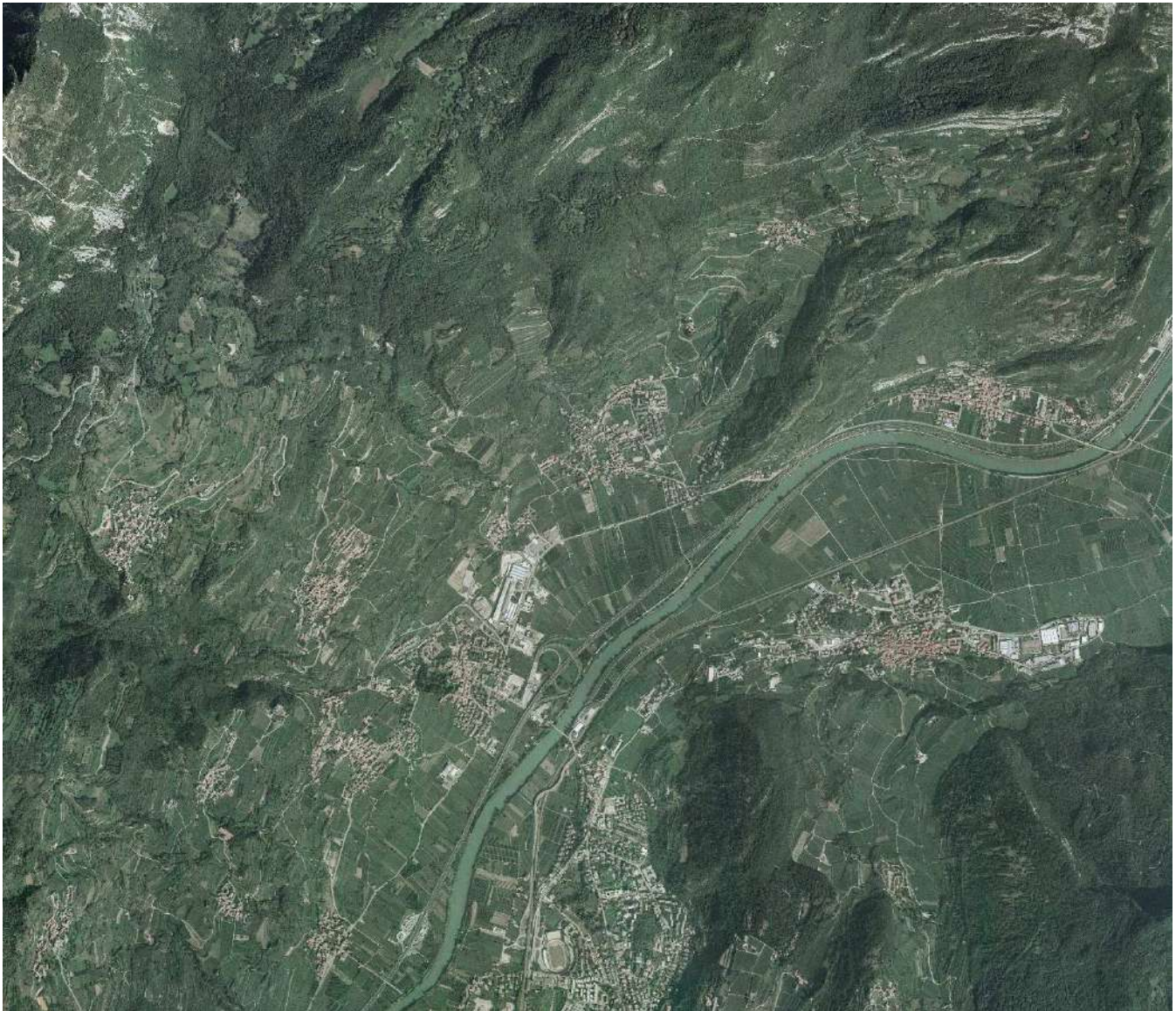
### c) Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

<b>Dotazioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
sorgenti acqua potabile	9	9	9	9	9	9
allacci rete fognaria	990	992	993	993	995	999
allacci fossa a tenuta	16	16	16	16	16	16
allacci a dispersione	91	91	91	91	91	91
allacci rete metano	1611	1611	1628	1640	1640	1640
punti luce pubblici	860	860	863	870	870	870
<i>di cui lampade fluorescenti</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>45</i>	<i>45</i>
<i>di cui lampade alogenuri metallici</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>23</i>	<i>23</i>
<i>di cui lampade vapori di mercurio</i>	<i>131</i>	<i>131</i>	<i>114</i>	<i>101</i>	<i>48</i>	<i>0</i>
<i>di cui lampade sodio alta pressione</i>	<i>602</i>	<i>602</i>	<i>598</i>	<i>595</i>	<i>595</i>	<i>465</i>
<i>di cui lampade led</i>	<i>59</i>	<i>59+</i>	<i>83</i>	<i>106</i>	<i>159</i>	<i>337</i>
potenza centraline idroelettriche (kW)	230	230	230	230	230	230
superficie fotovoltaico (m2)	535,5	570,14	641,4	643,8	643,8	643,8
armadi fibra ottica	3	8	0	0	9	9

## 5. Viabilità e piano della mobilità

La conseguenza naturale di avere una vasta estensione territoriale, è inevitabilmente la lunghezza e la conformazione delle strade di Villa Lagarina: strade di diverso genere ma per la maggior parte su territorio montano. Si possono distinguere nelle seguenti:

- ad alta percorrenza (quali la strada che si diparte da Rovereto arriva a Villa Lagarina e tocca Piazza, Pedersano, Castellano, Cei, porta poi a Bordala, supera Cei e si ricongiunge con la strada che scende poi ad Aldeno);
- altre strade con flusso rilevante sono le provinciali e l'autostrada del Brennero, che attraversano il territorio da nord a sud;
- strade minori quali quelle delle frazioni e dei centri abitati;
- strade interpoderali (quali ad esempio per Bordala);
- strade forestali (generalmente precluse al traffico, salvo per le operazioni di taglio bosco o per operazioni forestali).



La progettualità strategica ed operativa nel medio – lungo periodo considera le manutenzioni ordinarie e straordinarie della rete viaria, oltre a sviluppare progetti che consentano il miglioramento dei collegamenti da e per Villa Lagarina, nei limiti delle risorse disponibili ed in virtù del fatto che una viabilità funzionale e snella permette una migliore veicolazione dei flussi in entrata ed uscita non solo per i residenti ma anche per turisti e visitatori e per i pendolari che attraversano quotidianamente il territorio.

Per maggiori specifiche si demanda al cap. 4.3 relativo alle opere pubbliche previste per il periodo 2023 – 2025.

Villa Lagarina, come altri Comuni del territorio, ha aderito al piano d'area del trasporto pubblico urbano di Trentino Trasporti S.p.A.. Le linee percorrenti il territorio comunale sono 4 (la 2, la 3, la 4 e la 5), con passaggi frequenti e collegamenti con le frazioni che avvengono anche con navette o pullmini, e che permettono un collegamento scolastico e non, del Comune di Villa Lagarina con gli altri Comuni del territorio.

Nell'ambito della mobilità sostenibile si prevedono piste ciclabili ancora non realizzate: pista ciclabile di montagna (che colleghi le piste ciclabili dell'asse dell'Adige con il lago di Cei e attraverso Bordala e il monte Velo con il lago di Garda) e pista ciclabile di fondo valle (collegamento Pomarolo- Villa Lagarina – Nogaredo e Isera).

Nell'ambito della mobilità green inoltre, il Comune ha promosso l'installazione sul proprio territorio di colonnine di ricarica per le auto elettriche e sta vagliando la possibilità di installare rastrelliere per le biciclette elettrica in zona Lago di Cei e zona montana.

### 1.3 Economia insediata e conti economici

#### 1. Commercio e Turismo

Villa Lagarina, da sempre, è una realtà economica molto attiva e vivace, con la presenza di numerosi servizi che permettono l'erogazione di servizi fondamentali ai propri cittadini, senza necessariamente rivolgersi altrove, tra cui supermercati, centri medici, farmacie, sportelli bancari, centri civici e biblioteca, punti lettura, attività per la cura ed il benessere di persone ed animali, abbigliamento, bar e ristorazione.

Si annoverano inoltre sul territorio la presenza di un distributore di carburante, numerose attività di affittacamere, bed & breakfast, agriturismi ed attività alberghiere.

Il commercio su area privata mostra andamenti positivi, con il mantenimento e anche l'apertura di attività nel Comune, segnale questo che si è proporzionati all'andamento demografico ma soprattutto mostra una realtà molto attiva ed aperta verso le richieste ed i bisogni dei cittadini, che hanno la facoltà di acquistare in loco piuttosto che avvalersi dei numerosi negozi o centri commerciali di Rovereto.

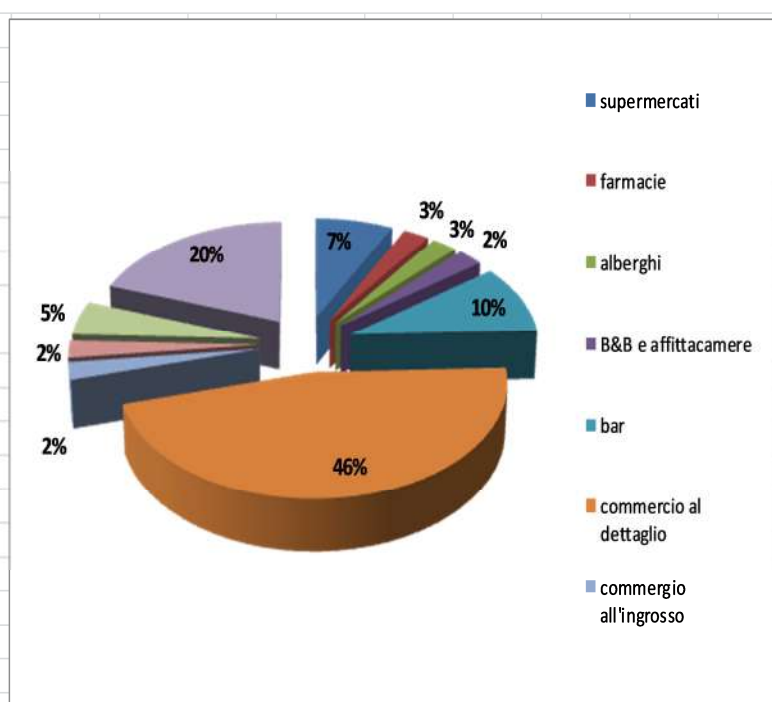
Le attività commerciali presenti sul territorio riguardano:

INSEGNA DELLA U.L.	ateco	DESCR. ATTIVITA' ATECO
ABBIGLIAMENTO GIORGIA DI CONCI GIORGIA	47711	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
ALBERGO AL PONTE S.A.S. DI BALDESSARI MAURO E SIMONETTA	551	Alberghi e strutture simili
ALL'AMICIZIA SNC DI SINGH SARABJIT & C.	561011	Ristorazione con somministrazione
EUROSPIN	47112	Supermercati
ANGOLO NATURA S.N.C. DI POGGIANELLA CLAUDIO E FIGLIE	47751	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
BAR CASTELLANO	563	Bar e altri esercizi simili senza cucina
BAR PEDERSANO	563	Bar e altri esercizi simili senza cucina

CASA DEL NOCE S.A.S. DI POLETTI DEANNA & C.	552051	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
DASTEVEN	47713	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie
IL CUCCHIAIO	56102	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
	47291	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari
DACROCE GABRIELLA	47622	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio
LOCANDA DAL BARBA	561011	Ristorazione con somministrazione
	56103	Gelaterie e pasticcerie
FAMIGLIA COOPERATIVA MONTE STIVO SOCIETA' COOPERATIVA	4711	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
	4711	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande
FARMACIA DOTT. PAOLO DE PROBIZER & C. S.A.S.	47731	Farmacie
GIORDANI MAURIZIO	461605	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori
HOXHA LAURETA	473	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione
TIGOTA'	47751	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale
"AI GIARDINI - PIZZERIA RISTORANTE BAR"	561011	Ristorazione con somministrazione
MALGA CIMANA	561011	Ristorazione con somministrazione
LA TAVERNA DA GIOVANNI	561011	Ristorazione con somministrazione
CALZATURE GIORGIA	47721	Commercio al dettaglio di calzature e accessori
DA CIRO MILLENNIUM CAFFE'	563	Bar e altri esercizi simili senza cucina
OTTICA LAGARINA DI PIZZINI ALBERTO	47782	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia
P R BAGNO DI POGGIANELLA ROSARIA & C. S.A.S.	47532	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)
PIZZERIA CAPRICCIO	56102	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
COOP TRENINO	47112	Supermercati
STEDILE PATRICK	4726	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)
SUPERMERCATI POLI	47112	Supermercati
THE SECRET GARDEN	563	Bar e altri esercizi simili senza cucina
PIZZERIA "BAR SPORT 1960"	561011	Ristorazione con somministrazione
ORONERO SPA & ESTETICA	960202	Servizi degli istituti di bellezza
SALONE MORENA di BARONI MORENA	960201	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere

ZANDONAI GILIANA	47621	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici
ZANDONAI RICCARDO	472101	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca
BAR ROMA	563	Bar e altri esercizi simili senza cucina
CA' DE VILA SRL	463410	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche
KETTMAIER MICHELA	(Non lo trovo)	Commercio al dettaglio di creme e prodotti estetici, integratori alimentari
FERRARI ELISABETTA	107110	Rivendita prodotti alimentari e non alimentari al dettaglio (panificio)

supermercati	3
farmacie	1
alberghi	1
B&B e affittacamere	1
bar	4
commercio al dettaglio	19
commercio all'ingrosso	1
gelaterie	1
attività di servizio alla persona (estetica, parrucchiere)	2
ristorazione da asporto e non	8



Le botteghe storiche, caratterizzate da elementi di storicità quali arredi, attrezzature e data di rilascio dell'autorizzazione, a Villa Lagarina sono state registrate in un apposito albo istituito appositamente per un progetto partito nel 2013. L'iscrizione al detto albo prevede precisi requisiti che devono essere posseduti dall'attività.

Nell'albo delle botteghe storiche di Villa Lagarina sono presenti 9 botteghe storiche, con attribuzione della relativa qualifica derivante dalle deliberazioni giuntali n. 91/2013 e 10/2014, e precisamente:

- Albergo "Al Ponte";
- Albergo "Lago di Cei";
- Bar Roma;
- Famiglia Cooperativa di Villa Lagarina;
- Famiglia Cooperativa Montestivo (Castellano);
- Famiglia Cooperativa Montestivo (Pedersano);
- Farmacia De Probizer;
- Candioli pavimenti;
- PR Bagno.

Per maggiori informazioni si rimanda al seguente link:

[https://www.comune.villalagarina.tn.it/conoscere\\_Villa\\_Lagarina/turismo/botteghe\\_storiche](https://www.comune.villalagarina.tn.it/conoscere_Villa_Lagarina/turismo/botteghe_storiche)

Si rappresenta inoltre che a Villa Lagarina è presente anche un mercato settimanale (venerdì) e, periodicamente, un mercatino delle cose antiche.

Il virtuosismo di un territorio, la sua capacità attrattiva a livello economico e turistico, influiscono sul benessere e sulla qualità della vita di quel territorio, in considerazione del volano che viene a crearsi sull'economia insediata. Notevoli sono ormai i convegni e le trattazioni su questo punto, tanto che sempre più l'attività pianificatoria dei settori pubblici e privati, ne tengono conto. Sviluppare cultura, sport, temi green, eno-gastronomia, attività biologiche e sostenibili, porta attrattività turistica che significa generare indotto economico. Villa Lagarina deve essere cosciente dei suoi punti di forza, e svilupparli.

Nell'ambito culturale, Villa Lagarina fa vanto di numerosi siti:

- la Chiesa arcipretale medievale di Santa Maria Assunta che con la sua navata incanta chi vi entra;
- il Parco Guerrieri-Gonzaga e il suo palazzo, che con la flora composta anche di vere rarità è un "unicum" nei dintorni, posto anche di alcuni concerti;
- Palazzo Libera, che accoglie la scultura "Madre" di Alberto Libera nonché parte del Museo diocesano trentino;
- L'antico Filatoio per la lavorazione della seta, recentemente oggetto di attenzioni sulla scia della ripresa della coltivazione del gelso e delle vie della seta che stanno interessando alcuni Comuni vicini;
- Il Castello di Castellano che con la sua posizione domina la Vallagarina;
- Palazzo Madernini, casa Scrinzi e casa Marzani, dimore storiche e nobili.

Oltre a quanto enumerato, non si devono scordare anche le svariate piazze e fontane storiche ed i loro capitelli.

Altro luogo di notevole attrattiva è il lago di Cei, che con la sua passeggiata, la varietà di alberi secolari del bosco che lo circonda e della flora e fauna acquatica che contiene, ed il biotopo di Prà dell'Albi con la sua straordinarietà di vegetazione, sono fonte di richiamo turistico notevole. Proseguirà, anche nel 2023, il percorso intrapreso per la valorizzazione e rivalutazione ambientale del territorio lacustre, in collaborazione con la Rete delle riserve del Bondone e il Comune di Trento.

Ciò che inoltre crea attrattività e richiamo, sono feste e manifestazioni. Villa Lagarina ha sempre mantenuto svariate attività in questo senso: oltre alle classiche feste di paese si possono citare la festa dell'Assunta, la festa del Borgoantico, la festa dell'anguria, Castelfolk, la processione della Madonna a Pedersano, i concerti a palazzo Libera, le sue mostre.

Certamente, a seguito della pandemia mondiale da Covid-19 che ha colpito tutte le realtà, il tenore nel 2020 si è notevolmente ridotto, ma di ciò che è possibile fare secondo le disposizioni sanitarie e con le adatte misure di sicurezza, sarà tenuto conto. Il 2021 ha visto alcune aperture, per cui è stato possibile organizzare, sempre con il massimo rispetto delle normative di contenimento pandemico, manifestazioni ed incontri. La ripresa è partita nel 2022, visto anche il termine dello stato di emergenza, ma una serie di situazioni, tra cui il grave conflitto tra Russia ed Ucraina, stanno portando ad una recessione rapida cagionata soprattutto dall'ingente aumento di utenze e materiali.

Altrettanto fondamentale è che ci siano strutture ricettive in grado di soddisfare la richiesta, e come visto nella realtà locale del territorio le strutture non mancano. La varietà di scelta e di tipologia di attività ricettiva turistica come si può notare è vasta, ed il turista può scegliere

quindi non solo di soggiornare per visitare Villa e i suoi dintorni, ma anche gustare buon cibo e buon vino, in percorsi enogastronomici dopo una passeggiata sulle colline o nei boschi oltre che nel paese e nelle sue frazioni.

Il volano economico generato dal turismo ormai è assodato, svariate volte ormai il tema è stato toccato ed approfondito, e le direttive convergono tutte sul fatto che sviluppare il turismo genera un indotto che ricade su tutto il territorio. Territorio che diviene il fulcro ispiratore di azioni che possano richiamare il turista di un giorno o anche di più lunghi periodi, territorio che va sviluppato e curato, con tutte le sue peculiarità e presenze artistiche, culturali, industriali, enologiche, gastronomiche, culturali e sociali, al fine di renderlo attrattivo per chi decide di viaggiare. L'azione principe sarà quindi mantenere ed accrescere la promozione del territorio, che deve essere efficace e mirata al fine di sostenere ed incentivare la presenza di visitatori, anche grazie a manifestazioni uniche nel suo genere. Villa Lagarina, con i Comuni di Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, rientra nel progetto provinciale "Destra Adige Lagarina" - Paesaggi e tradizioni, Natura e Cultura lungo il filo rosso dell'antica strada, con l'intento di valorizzare il paesaggio e potenziare le attività agricole-turistiche e la qualità ambientale. Iniziative che vanno ragionate anche in base alle tendenze in materia di turismo. Si segnala, in questo ambito, che la Provincia ha approvato nel corso dell'estate, un ordine del giorno al fine di sostenere con investimenti fissi il turismo, attraverso la revisione dei vincoli per il sostegno alle imprese. In tale ambito, si segnala anche l'avvenuta trasformazione dell'APT nel corso del 2021, che dovrebbe dare nuovo sprint alla società. Contestualmente alla revisione statutaria, pertanto, sono state inserite alcune attività di valorizzazioni maggiori dei territori dei Comuni aderenti.

L'aggiornamento dell'ISPAT sul turismo trentino, fatto nel marzo 2022 riferito al movimento turistico 2021, rileva che il proseguo dello stato di emergenza e delle norme di contenimento del covid hanno pesantemente influito sul settore anche nel 2021, ancorché i dati mostrino una crescita di arrivi, presenze e pernottamenti, con un generale calo nel primo trimestre e una ripresa da aprile in poi. Chiude invece in negativo la stagione sciistica. *“Una valutazione più significativa delle dinamiche rilevate nel 2021 si ottiene confrontando i risultati dell'anno con quelli registrati nel 2019, periodo pre-Covid. Le presenze complessive alberghiere ed extralberghiere evidenziano valori in forte contrazione: gli arrivi risultano diminuiti rispetto al 2019 del 34% e le presenze del 35,2%. ...”.*

Tav.1 - Movimento alberghiero ed extralberghiero

Settore	<i>(valori assoluti)</i>					
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	1.566.787	5.885.413	554.020	1.974.306	<b>2.120.807</b>	<b>7.859.719</b>
Extralberghiero	503.556	2.322.865	366.387	1.764.295	<b>869.943</b>	<b>4.087.160</b>
<b>Totale</b>	<b>2.070.343</b>	<b>8.208.278</b>	<b>920.407</b>	<b>3.738.601</b>	<b>2.990.750</b>	<b>11.946.879</b>

Settore	<i>(variazioni percentuali rispetto all'anno 2020)</i>					
	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	3,0	-0,1	2,7	-20,8	<b>2,9</b>	<b>-6,2</b>
Extralberghiero	11,7	11,5	46,3	42,7	<b>24,1</b>	<b>23,2</b>
<b>Totale</b>	<b>5,0</b>	<b>2,9</b>	<b>16,5</b>	<b>0,3</b>	<b>8,3</b>	<b>2,1</b>

Fig. 1 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per provenienza - serie storica

(valori assoluti in milioni)

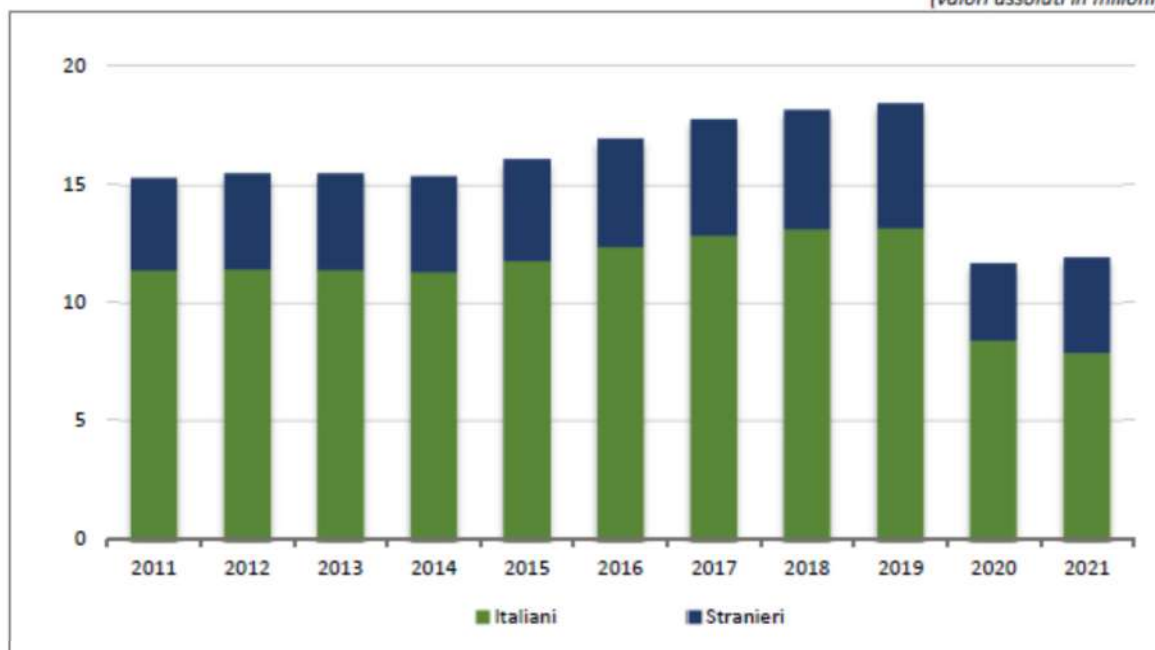
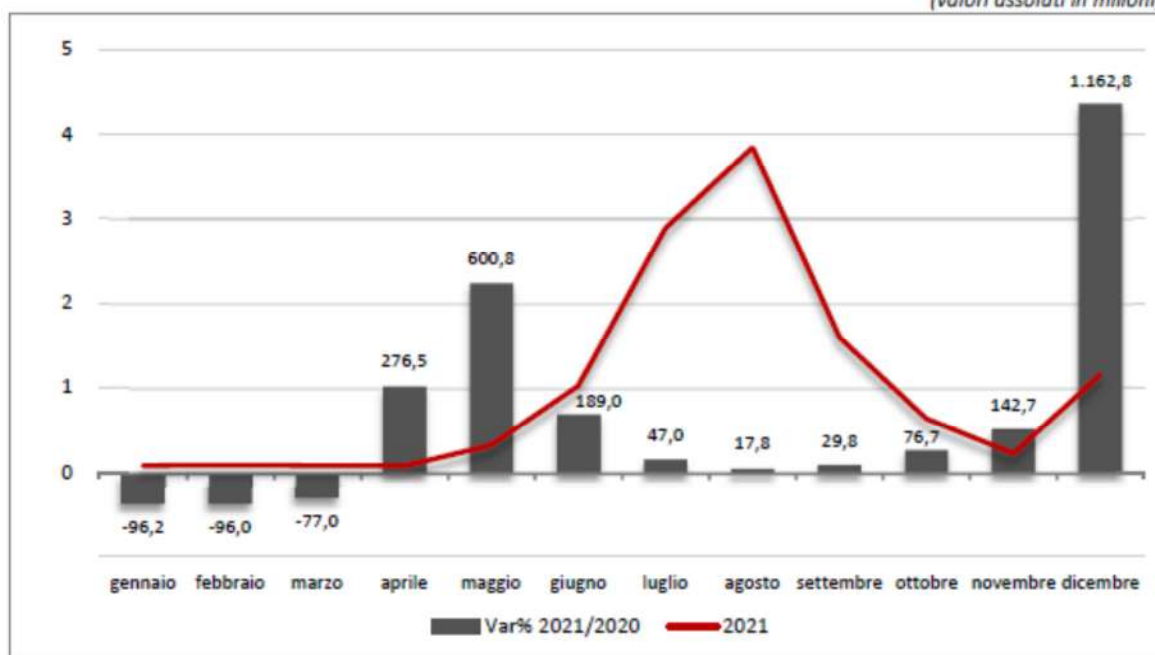


Fig. 2 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese

(valori assoluti in milioni)



(anno 2021)

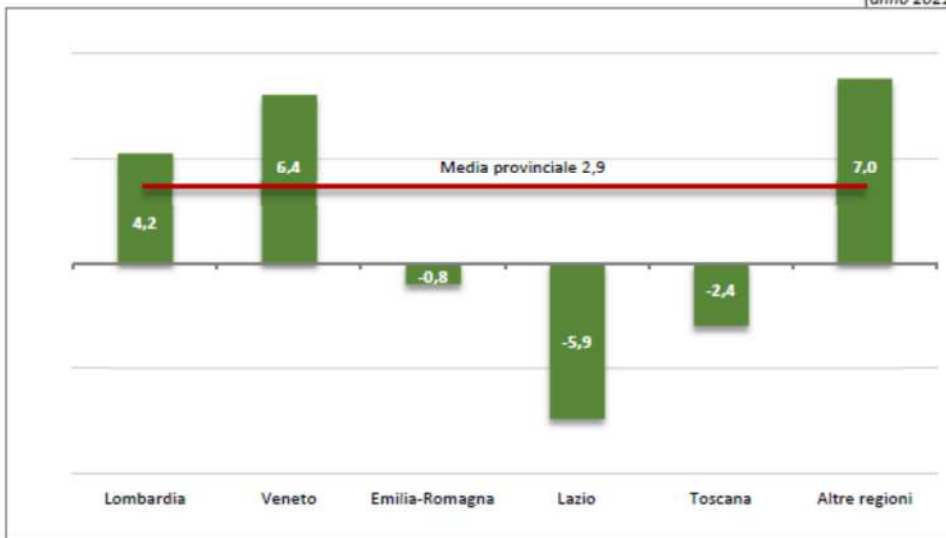
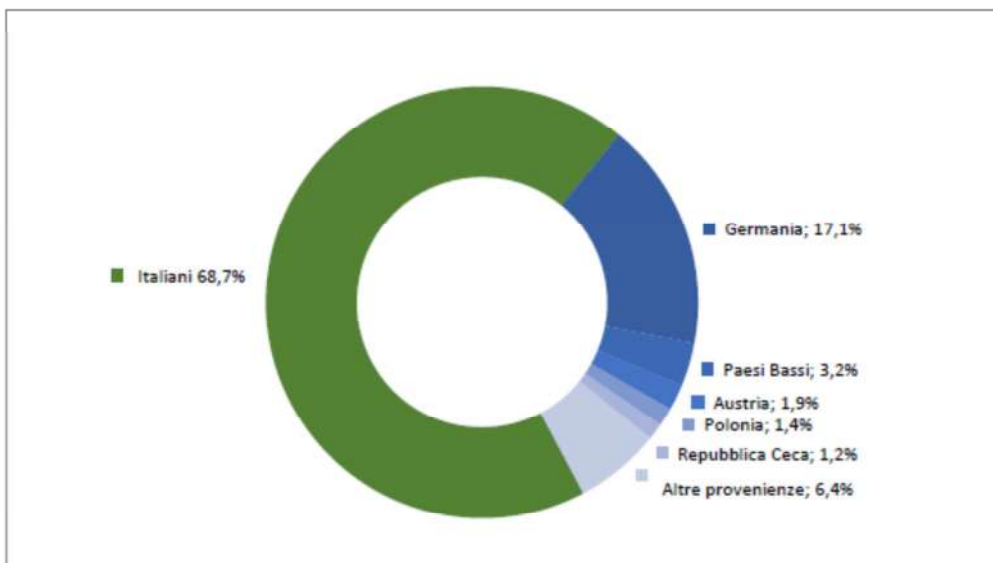
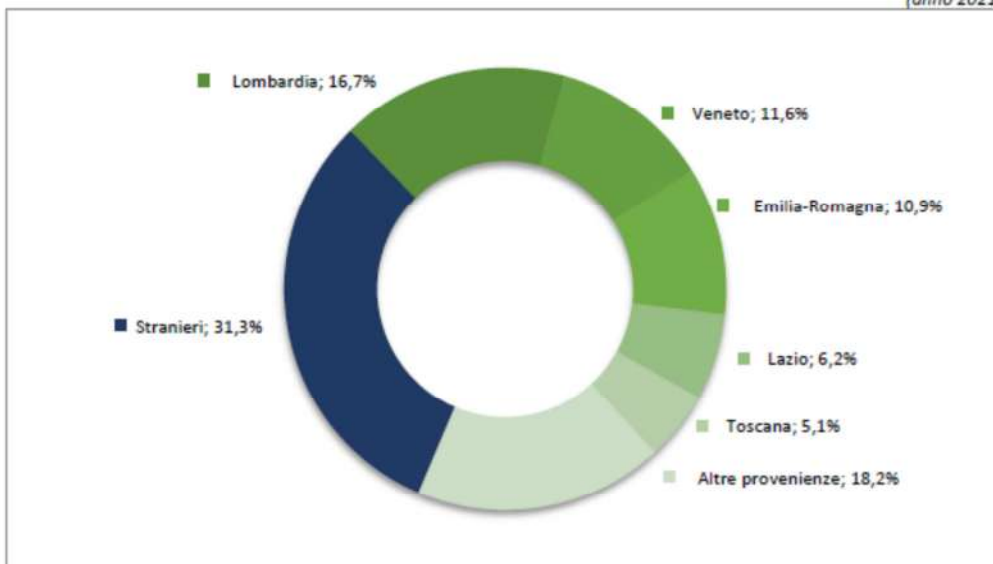


Fig. 3 - Distribuzione delle presenze alberghiere ed extralberghiere per provenienza: principali regioni italiane e paesi esteri

(anno 2021)

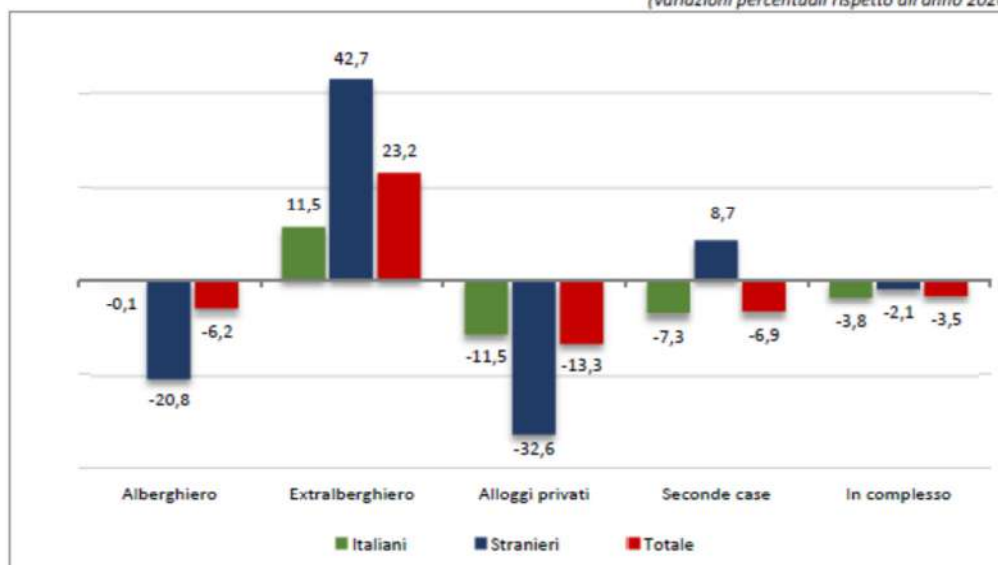


Tav.3 - Arrivi e presenze turistiche per settore per il complesso dell'offerta ricettiva

Settore	Italiani		Stranieri		Totale	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alberghiero	1.566.787	5.885.413	554.020	1.974.306	2.120.807	7.859.719
Extralberghiero	503.556	2.322.865	366.387	1.764.295	869.943	4.087.160
<b>Totale</b>	<b>2.070.343</b>	<b>8.208.278</b>	<b>920.407</b>	<b>3.738.601</b>	<b>2.990.750</b>	<b>11.946.879</b>
Alloggi privati	353.628	3.324.459	36.228	242.680	389.856	3.567.139
Seconde case	707.168	6.827.539	26.891	207.255	734.059	7.034.794
<b>In complesso</b>	<b>3.131.139</b>	<b>18.360.276</b>	<b>983.526</b>	<b>4.188.536</b>	<b>4.114.665</b>	<b>22.548.812</b>

Fig. 6 - Presenze turistiche per settore per il complesso dell'offerta ricettiva

(variazioni percentuali rispetto all'anno 2020)



A luglio 2022 l'ISPAT ha elaborato il movimento turistico in Trentino per la stagione invernale 2021/2022, prima stagione di ripresa dopo la battuta di arresto che dall'inverno del 2020 si è abbattuta come un fulmine a ciel sereno sul settore a causa della pandemia. Premessa necessaria, è quella di evitare confronti con le due stagioni passate, proprio in ragione della non indicatività delle medesime.

*"I pernottamenti registrati nelle strutture ricettive risultano di poco inferiori ai 6 milioni. Il confronto in serie storica evidenzia segnali di ripresa anche se gli attuali valori sono simili a quelli di 10 anni fa. Il miglioramento riscontrato rispetto agli inverni precedenti è imputabile, con l'allentamento delle misure di contrasto al Covid, alla ripresa della componente italiana; più marcata risulta la contrazione degli stranieri, soprattutto nel settore alberghiero... Per provenienza, le presenze italiane nelle strutture ricettive hanno subito una diminuzione relativamente più limitata, pari al 9,4%, leggermente più importante per il settore extralberghiero (-10,4%). Nel complesso gli italiani rappresentano il 60,9% delle presenze, 5 punti percentuali in più rispetto a 4 anni fa. Le principali regioni di provenienza si confermano essere la Lombardia, l'Emilia-Romagna, il Veneto, il Lazio e la Toscana".*

Anche confrontando i dati con l'inverno 2018/2019, si denota un calo netto (-26,3%) nelle strutture ricettive, un decremento di inglesi e cechi oltre alla totale assenza dei turisti russi (a causa del conflitto in essere).

Anche il settore alberghiero risente in negativo della stagione, con una media del -16% dovuto in larga parte alla diminuzione di turisti stranieri (22,9%) rispetto agli italiani (-10,4%). In diminuzione anche affittacamere e bed&breakfast (-17,5%).

*“Il numero di alberghi aperti durante la stagione invernale 2021/2022 è risultato pari a 1.394 per un totale di 88.620 posti letto disponibili. Il tasso di occupazione dei posti letto (50,5%) è migliore negli alberghi a 4 stelle (63,7%). Nella categoria 3 stelle superior si rileva invece la permanenza media più alta (4,2 giorni) rispetto alla media pari a 3,8 giorni. Nel settore extralberghiero il numero di strutture aperte è stato pari a 1.678, per un totale di 65.625 posti letto”.*

Fig. 1 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per provenienza

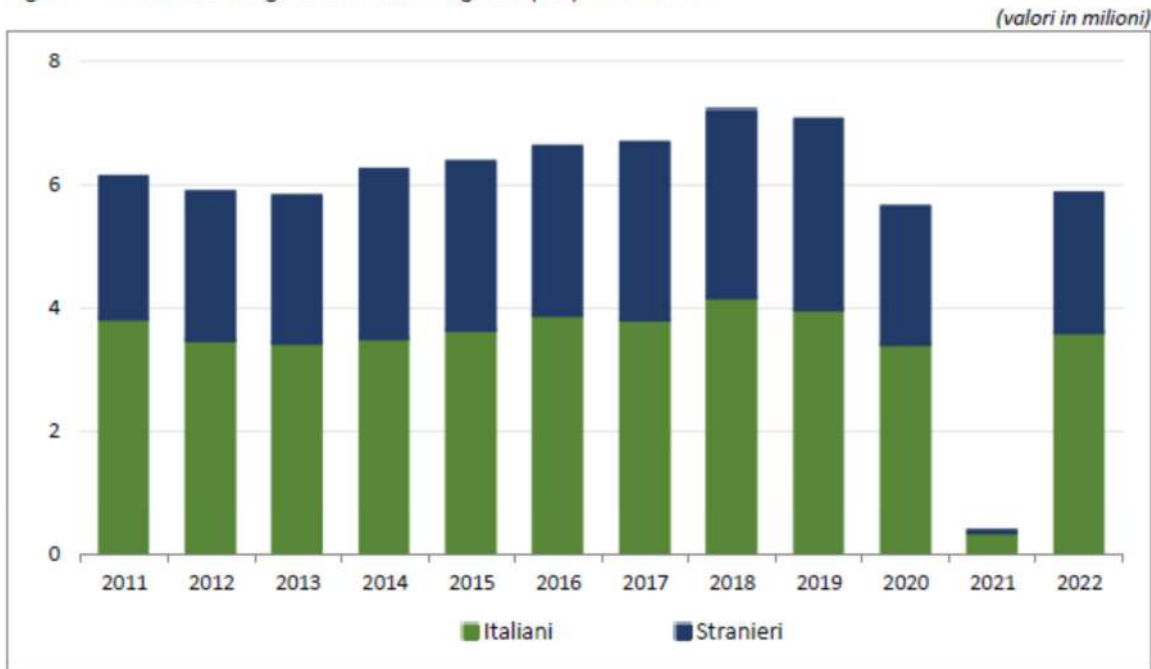


Fig. 2 - Presenze alberghiere ed extralberghiere per mese

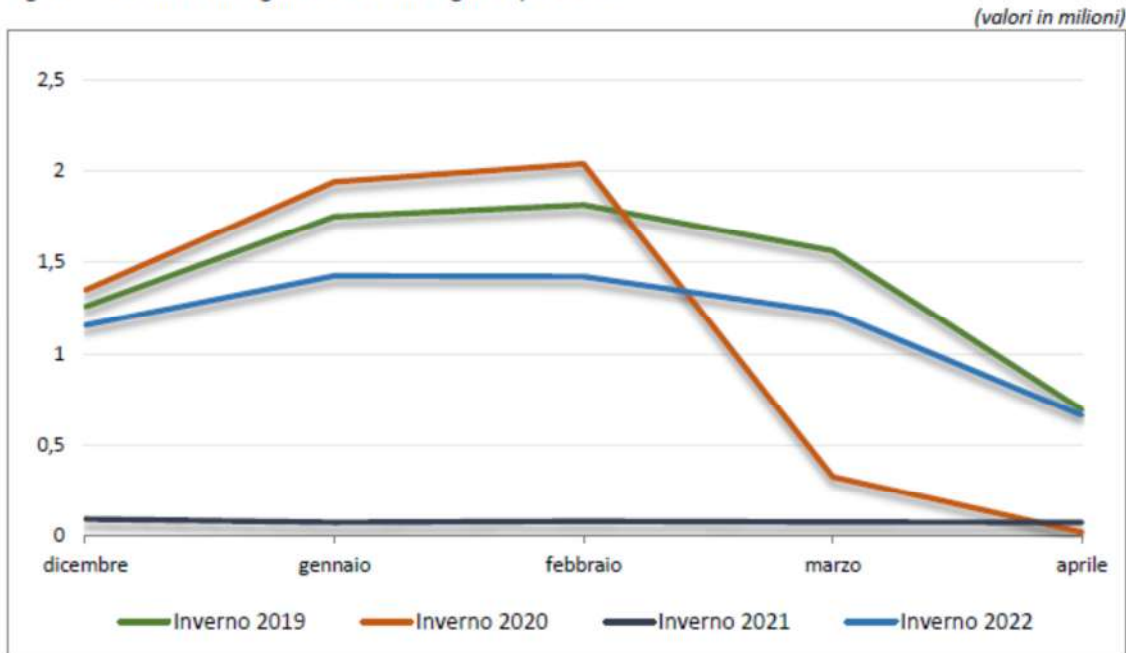
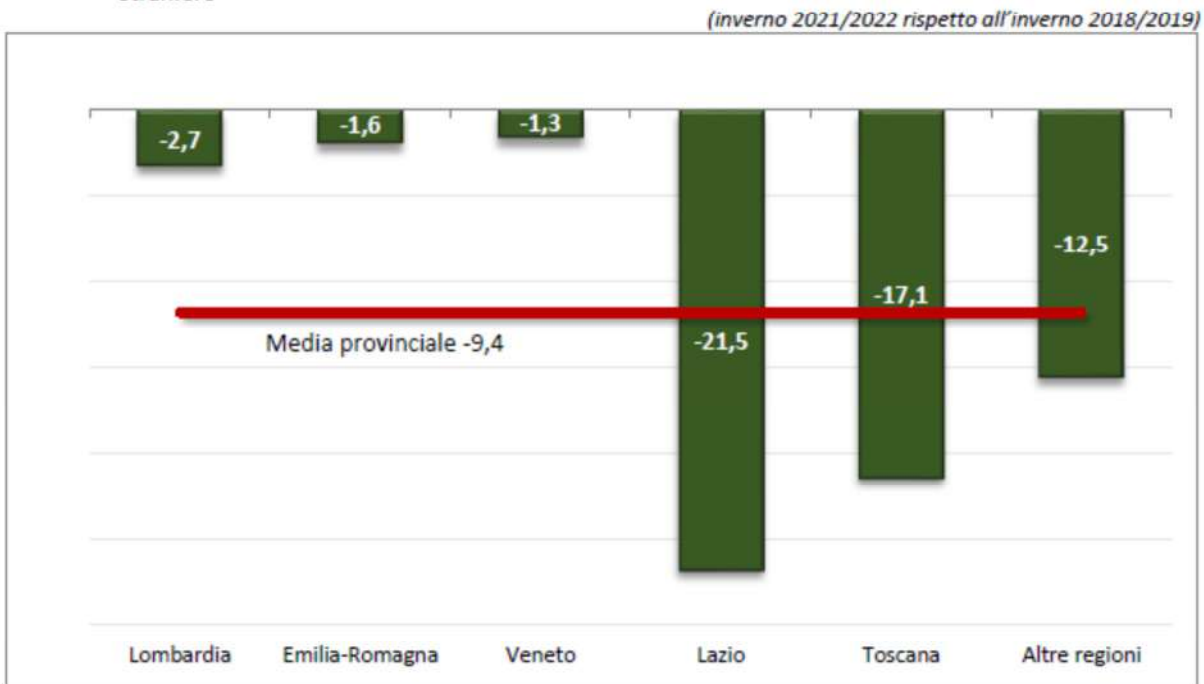


Fig. 5 - Variazioni delle presenze alberghiere ed extralberghiere delle principali provenienze italiane e straniere



Particolare importanza rivestono gli investimenti nel settore turistico, e da anni ormai si assiste a dei ragionamenti che investono anche caratteristiche di eco-sostenibilità e tutela ambientale che riesca a coinvolgere anche la clientela, in particolare trasmettendo la cultura di forte attaccamento al territorio. Altro aspetto da non sottovalutare in questo ambito, è il risparmio nel lungo termine sui costi, la cui prospettiva avvia i progetti di investimento. A maggior ragione e ancora di più in questo periodo, pertanto, sarà necessario trovare misure di sostegno alle attività economiche turistiche e, soprattutto, trovare delle leve di incremento del settore che garantisca una rapida e costante ripresa.

Anche il Governo si è reso conto dell'importanza fondamentale che ha il rilancio degli investimenti, non solo nel settore turistico, e di ciò fa esplicita menzione nelle misure del DEF.

Il Comune dovrà tenere conto di tutti questi fattori endogeni della realtà di Villa Lagarina, impattanti inevitabilmente anche sul suo territorio, con ciò impegnando l'Amministrazione a convergere le risorse sugli obiettivi ritenuti fondamentali per garantire rilancio e ripresa economica, nonché per garantire le primarie necessità delle realtà insediate sul territorio, partendo dalle più basilari.

## 1. Agricoltura

La cultura e la connotazione geografica particolari, hanno da sempre favorito in Trentino lo sviluppo agricolo di un certo tipo, con un occhio strizzato verso il biologico. Anche Villa Lagarina, come molti dei Comuni vicini, ha delle specificità che hanno permesso di valorizzare anche questo aspetto del territorio, unendo agricoltura e turismo. Dal punto di vista del turismo si è già trattato, con i percorsi turistici, salutistici ed enogastronomici, che ben si innestano sulla spiccata vocazione agricola e vinicola del territorio, anche grazie alla buona esposizione collinare e la fisicità dei terreni, che risultano adatti a certi tipi di colture in ragione anche delle vulcanoclastiti basaltiche e argillificate, costituenti un substrato molto favorevole per i vitigni tipici e coltivazioni di qualità.

Oltre a ciò si rileva una flora ricca e variabile, con circa 1.000 specie, comprensiva di prati e boschi.

Grazie a tutti questi aspetti, Villa Lagarina presenta sul territorio numerose attività di aziende agricole ed agriturismi, in alcuni casi con annesse fattorie didattiche. Nel novero degli agritur si segnalano:

- ✓ AGRITUR LE PERGOLE;
- ✓ SILVATICA AZIENDA AGRICOLA DI SETTIN ELISA;
- ✓ MASO SPEZIAL;
- ✓ AGRITUR BELLARIA
- ✓ B&B STORIE DI BOSCO
- ✓ B&B ALLA TERRAZZA DI PEDROTTI PAOLA
- ✓ B&B AL GHIRO

In questo ambito, oltre che per valorizzare nel proprio piccolo le attività agricole e di riscoperta del piacere del mangiare prodotti del proprio orto, il Comune prosegue nella messa a disposizione degli orti comunali. Questo anche in vista del valore sociale che può avere tale iniziativa, di socializzazione e di scambio di idee, metodologie e competenze tra chi affitta l'orto comunale.

### **Industria e attività artigianali**

Nel paese di Villa e nella frazione di Piazza è presente un'area industriale/artigianale con svariate realtà produttive, tra cui un punto vendita SAV, la cartiera, attività di carpenteria, serramenti, meccanica ed auto-rivendita, custodia e noleggio camper, produzione e rivendita di cucine industriali, distribuzione commerciale.

### **Conti economici e mercato del lavoro**

Nel merito dei conti economici, l'ISPAT è solito effettuare rilevazioni statistiche in una moltitudine di settori, tra cui anche quella del presente capitolo.

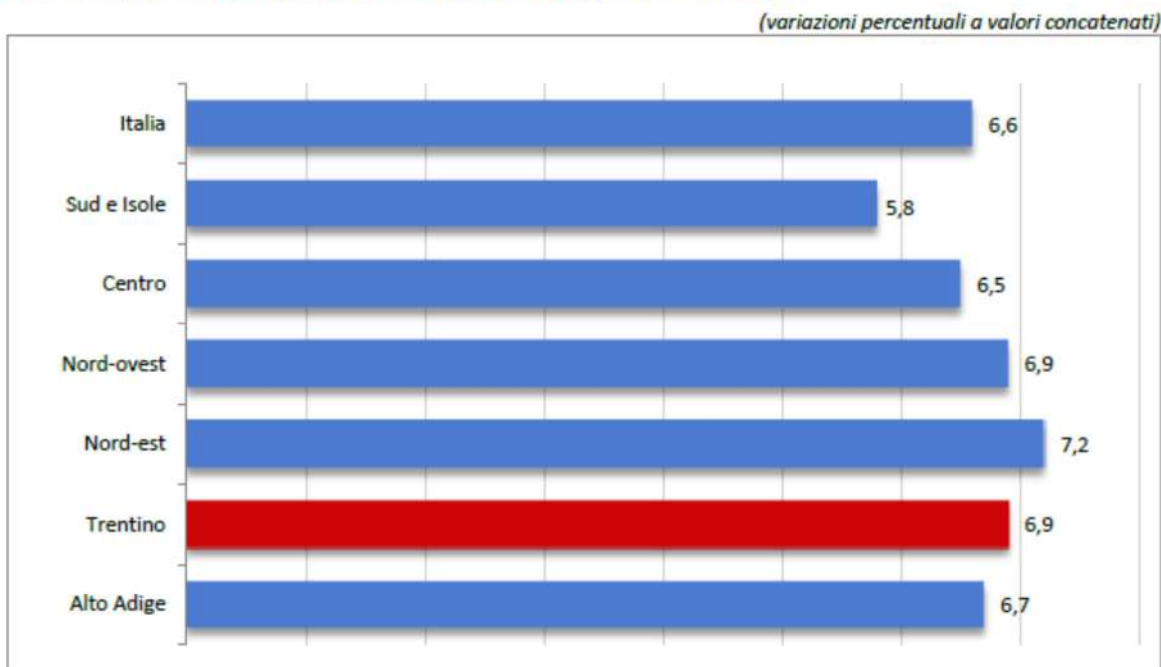
A giugno 2022 il Servizio statistica provinciale ha effettuato una stima anticipata del PIL e delle principali grandezze macroeconomiche in Trentino per il 2021, considerando la dinamica dei principali aggregati economici (PIL, consumi e investimenti, oltre a commercio estero e lavoro).

Prosegue nel 2021 la ripresa economica, con un notevole recupero del PIL italiano (+6,6%) superando le previsioni governative. L'economia trentina ha seguito questo trend, andando oltre a tale risultato con una ripresa in termini reali del 6,9%, anche grazie alla persistenza e intensità della domanda delle imprese del 4° trimestre 2021 e ad un andamento turistico migliore delle aspettative.

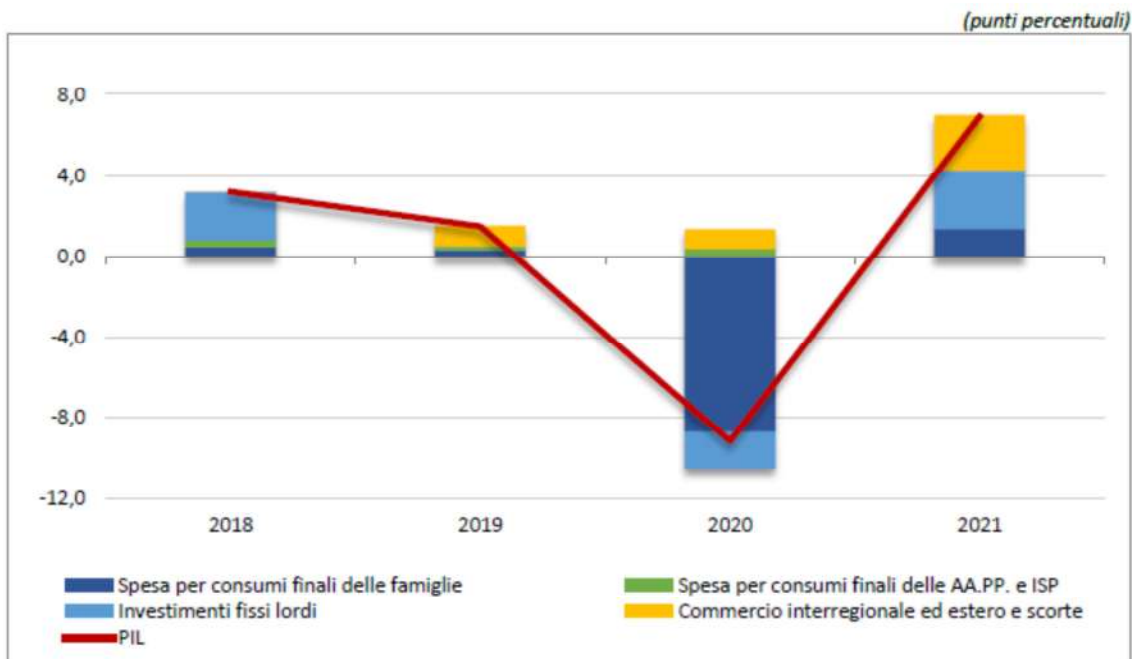
*“All'interno del quadro previsionale elaborato da Prometeia4 , il Trentino si colloca nelle posizioni apicali tra i sentieri di crescita delineati per le diverse ripartizioni: la stima anticipata indica infatti un posizionamento simile alle regioni del Nord-ovest (+6,9%), alle spalle della crescita prevista per il complesso delle regioni del Nord-est (+7,2%). Leggermente più*

distanziate, secondo gli scenari di Prometeia, le regioni del Centro e del Mezzogiorno. Significativa risulta la crescita stimata anche per l'Alto Adige (+6,7%)<sup>2</sup>.

Fig.1 - Dinamica del PIL a confronto nelle ripartizioni geografiche - anno 2021



Riprende vigore la fiducia nei consumi, con conseguente aumento della spesa per beni durevoli, per servizi e per gli investimenti. Anche il turismo registra una fase positiva di ripresa, in crescita rispetto al 2020 ma ancora basso rispetto al 2019. Di seguito si riporta il contributo alla crescita del PIL 2018 – 2021:



In generale, un po' tutti i macroaggregati considerati sono in ripresa, anche nel mercato del lavoro: maggiori le ore lavorate nel 2021, forte aumento del numero di lavoratori del settore edile, maggior propensione ad investire e crescita dei finanziamenti bancari.

<sup>2</sup> Tratto da ISPAT

Tav. 1 – Principali aggregati del Conto Risorse e Impieghi in Trentino – Anno 2021

(variazioni percentuali)

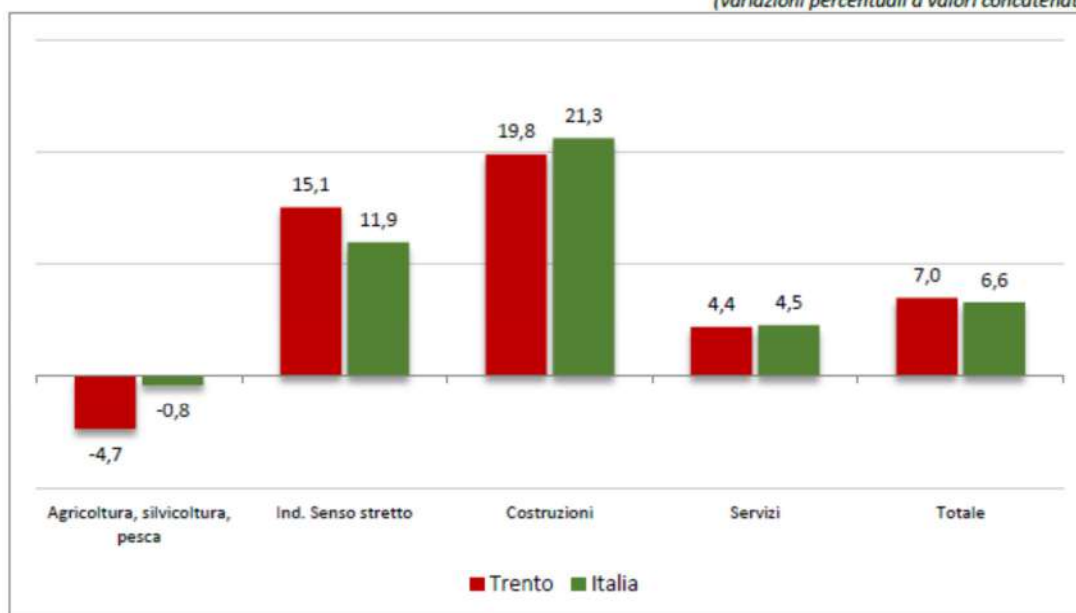
	Variazioni 2020-2021	
	Nominali (*)	Reali
Prodotto interno lordo	7,4	6,9
Consumi finali interni	4,3	2,6
- consumi interni dei residenti	7,1	5,4
- consumi interni dei non residenti	-6,1	-7,8
Consumi della P.A. e delle ISP	1,3	-0,3
Investimenti fissi lordi	16,5	14,3

(\*) Le variazioni nominali sono ottenute applicando alle stime reali i deflatori nazionali per le singole poste.

Anche gli scambi internazionali hanno trend positivi, con un ritmo sostenuto di esportazioni (domanda estera di beni e servizi +27%). In questo settore, il Trentino si è mostrato particolarmente vivace soprattutto verso Germania, Francia e Stati Uniti con una conseguente crescita anche degli addetti del settore. Anche le importazioni crescono, +32,5%.

Entrando nello specifico della crescita, supportata anche dagli incentivi fiscali e dalle misure statali e provinciali, il valore aggiunto dell'industria raggiunge il +15,1%; quello edile +19,8%. Anche la manifattura cresce bene, con ordini in continuo salire. La dinamica del valore aggiunto distinto per settore comparato fra Trento e Italia nel 2021 è il seguente:

(variazioni percentuali a valori concatenati)



Ciò fa ben sperare per il 2022, anche se faticano a riprendere i livelli pre-crisi il settore silvo-agricolo e dei servizi. In deciso recupero anche commercio, servizi ricettivi, ristorazione, attività professionali e di servizi alle imprese.

Sarà necessario, in itinere, rivedere alcune considerazioni, soprattutto in questa fase di congiuntura economica negativa dovuta ai costanti e ingenti rincari delle utenze e del caro materiali, cagionati anche dal conflitto tra Russia ed Ucraina che non tende a cessare.

Per quanto riguarda il mercato del lavoro, si segnala che il superamento delle misure di contenimento della pandemia, hanno permesso la normalizzazione di tale ambito, con una

rilevante riduzione delle misure di cassa integrazione e rimozione del divieto di licenziamento: le imprese di maggiori dimensioni tornano a offrire lavoro (crescita della domanda +2,4%).

L'analisi del mercato del lavoro presenta il seguente quadro d'insieme:

Nel IV trimestre 2021 prosegue la dinamica positiva del mercato del lavoro trentino. In questo contesto, l'insieme dei dati provenienti dalle diverse fonti consente di evidenziare i seguenti aspetti:

- dal lato dell'offerta di lavoro aumenta su base annua il numero degli occupati coinvolgendo entrambe le componenti di genere e questo si riflette positivamente sul tasso di occupazione. In crescita anche gli occupati dipendenti a cui si affianca una sostanziale stabilità del numero degli indipendenti;
- parallelamente, le persone in cerca di occupazione registrano una riduzione sia su base tendenziale che congiunturale, migliorando il relativo tasso di disoccupazione. In flessione su base annua anche gli inattivi in età lavorativa;
- al 31 dicembre anche le fonti amministrative registrano su base tendenziale una forte crescita dell'occupazione, con le posizioni lavorative dipendenti che aumentano dell'11,3% (quasi 20.500 unità). L'incremento interessa tutti i settori e i comparti di attività e in particolare quello dei pubblici esercizi, settore che ha più sofferto le limitazioni e le chiusure imposte nei periodi di *lockdown*. Il recupero delle posizioni lavorative è stato così intenso che sono stati superati talvolta i livelli pre-pandemici;
- in termini di flusso la domanda di lavoro delle imprese trentine registra nel IV trimestre 2021 una fortissima crescita (+122,6%), diffusa in modo generalizzato tra le componenti di genere, classi di età, gruppi di professioni e tra i diversi contratti di inserimento. I diversi settori e i comparti di attività hanno beneficiato della ritrovata fase espansiva e del ritorno a condizioni di normalità;
- il ricorso alla cassa integrazione da parte delle imprese industriali si conferma modesto, come già nel III trimestre. Tra ottobre e dicembre 2021 sono state autorizzate 372.225 ore, tre quarti delle quali per interventi ordinari. Il confronto tendenziale indica un calo di ore dell'81%, mentre rispetto al IV trimestre 2019 il livello attuale di ore autorizzate risulta superiore del 44%.

Nel 4° trimestre 2021 gli occupati sono cresciuti del +3,4% rispetto al 4° trimestre 2020, con un tasso di occupazione che arriva al 69,4% e con maggiore crescita della componente femminile. Il Trentino si conferma su livelli superiori in rapporto al dato nazionale ed al dato del Nord est italiano.

Contemporaneamente si assiste ad una riduzione delle persone in cerca di occupazione (-0,5%) e con un calo del tasso di disoccupazione (-2,2%) rispetto al medesimo trimestre 2020.

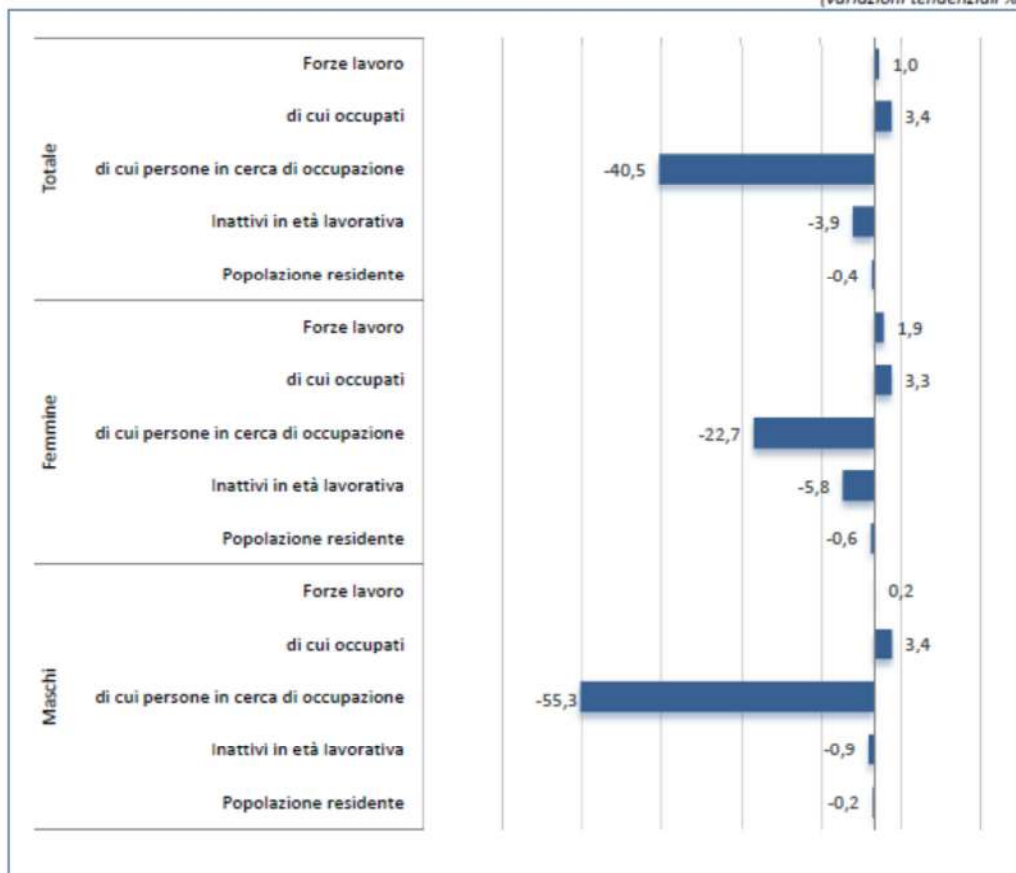
Tav. 1 - Principali componenti dell'offerta di lavoro nel IV trimestre 2021  
(15-89 anni)

Condizione occupazionale	Valori assoluti	Variazioni tendenziali	
		assolute	%
Forze lavoro	250.425	2.485	1,0
Occupati	242.476	7.894	3,4
Dipendenti	199.196	7.978	4,2
Indipendenti	43.280	-85	-0,2
Persone in cerca di occupazione	7.950	-5.408	-40,5
Inattivi (15-64 anni)	97.143	-3.950	-3,9
<b>Popolazione totale</b>	<b>536.463</b>	<b>-2.030</b>	<b>-0,4</b>

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 2 - Le principali dinamiche dell'offerta di lavoro per genere nel IV trimestre 2021

(variazioni tendenziali %)



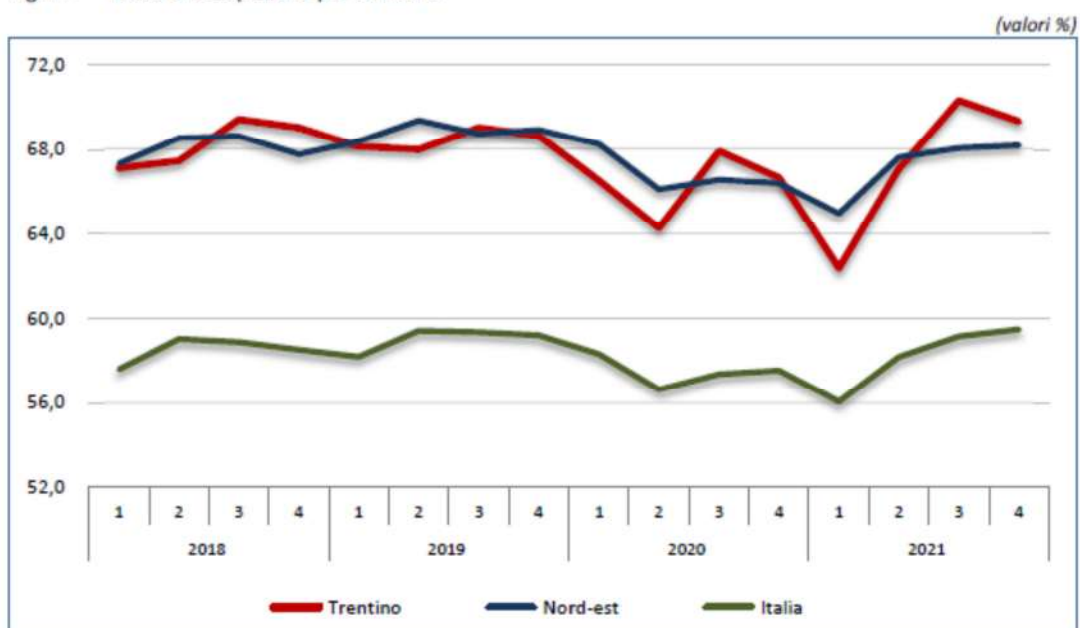
Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 3 - Persone in cerca di occupazione e tasso di disoccupazione per genere nel IV trimestre 2021

	Persone in cerca di occupazione			Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	
	Valori assoluti	Variazioni tendenziali		Valori %	Variazioni tendenziali Punti %
		assolute	%		
<b>Genere</b>					
Maschi	3.253	-4.031	-55,3	2,4	-3,0
Femmine	4.697	-1.378	-22,7	4,1	-1,3
<b>Totale</b>	<b>7.950</b>	<b>-5.408</b>	<b>-40,5</b>	<b>3,2</b>	<b>-2,2</b>
<b>Persone in cerca di occupazione:</b>					
- con esperienze lavorative - ex occupati	4.535	-3.592	-44,2		
- con esperienze lavorative - ex inattivi	2.430	-1.604	-39,8		
- in cerca di prima occupazione	984	-214	-17,9		

Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Fig. 4 - Tasso di occupazione per territorio



Fonte: Istat – ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

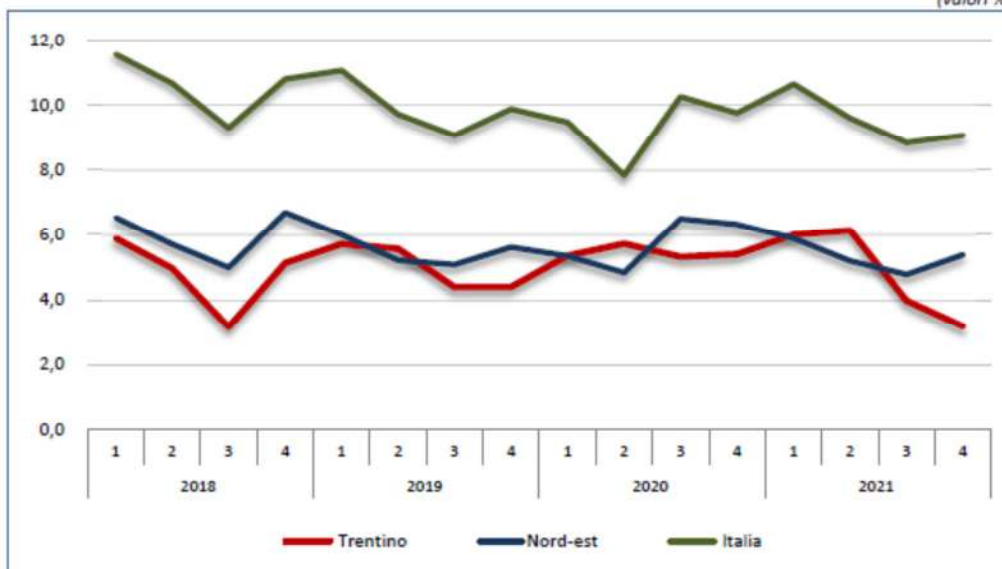
Tav. 5 - Stock delle posizioni lavorative dipendenti per settore economico al 31 dicembre 2021

Settore economico	Valori assoluti	Variazioni tendenziali	
	Unità	Absolute	%
Agricoltura	5.098	229	4,7
Industria	49.287	1.776	3,7
- Industria in senso stretto	34.447	1.254	3,8
- Costruzioni	14.840	522	3,6
Servizi	147.391	18.473	14,3
- Commercio	22.876	1.272	5,9
- Pubblici esercizi	24.765	12.644	104,3
- Servizi alle imprese	20.386	310	1,5
- Altre attività di servizi	79.364	4.247	5,7
<b>Totale</b>	<b>201.776</b>	<b>20.478</b>	<b>11,3</b>

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) – PAT

Fig. 6 - Tasso di disoccupazione per territorio

(valori %)



Fonte: Istat - ISPAT, Rilevazione sulle forze di lavoro

Tav. 6 - Stock delle posizioni lavorative dipendenti per tipologia contrattuale al 31 dicembre 2021

Contratti	Valori assoluti		Variazioni tendenziali	
	Unità	Incidenza %	Absolute	%
Tempo indeterminato*	150.964	74,8	2.442	1,6
Apprendistato	10.365	5,1	827	8,7
Lavoro intermittente	3.904	1,9	1.569	67,2
Lavoro somministrato	1.618	0,8	530	48,7
Tempo determinato **	34.925	17,3	15.110	76,3
<b>Totale</b>	<b>201.776</b>	<b>100,0</b>	<b>20.478</b>	<b>11,3</b>

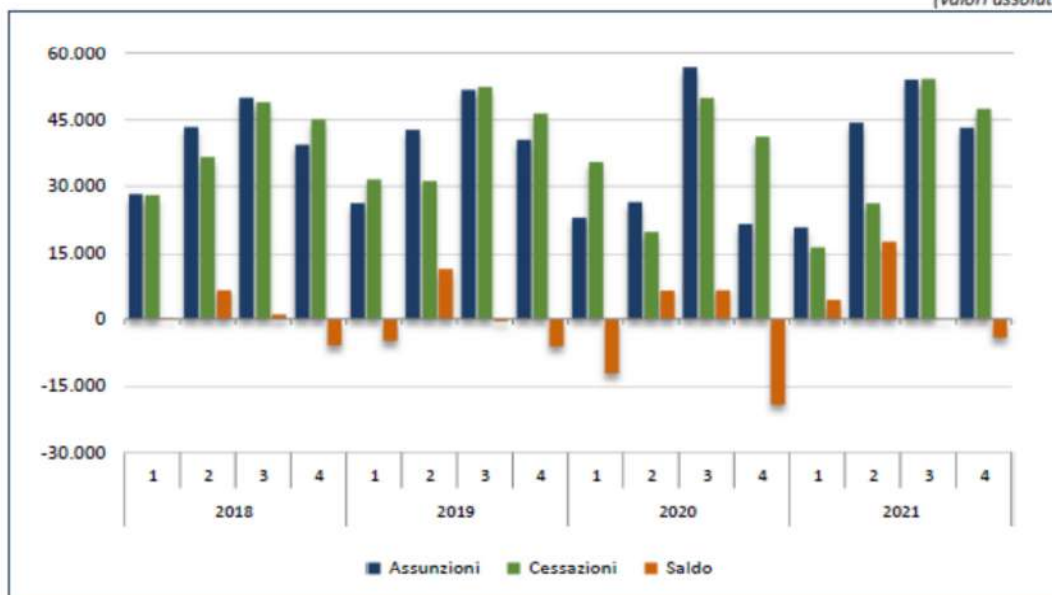
\* comprensivo anche di contratti di somministrazione, intermittenti e a domicilio stipulati a tempo indeterminato

\*\* comprensivo anche di contratti di formazione e lavoro, per attività dei LSU e a domicilio stipulati a tempo determinato

Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

Fig. 11 - Assunzioni, cessazioni e saldi occupazionali per trimestre

(valori assoluti)



Fonte: USPML su dati Agenzia del Lavoro (Centri per l'Impiego) - PAT

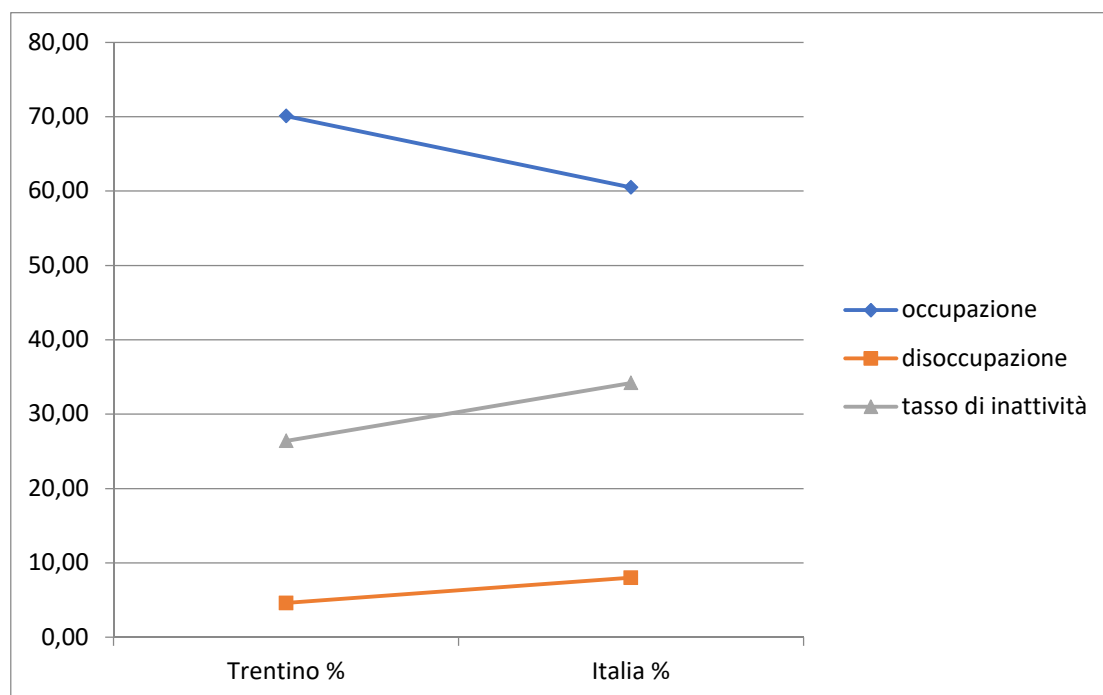
A settembre 2022 l'ISPAT ha pubblicato la situazione di occupati e disoccupati in Trentino, relativamente al 2° trimestre 2022, rilevando un aumento del numero degli occupati e, conseguentemente, un calo dei disoccupati e degli inattivi in età da lavoro, con un confronto fra disoccupati di genere femminile (in netto aumento) e di genere maschile (in calo).

*“Le forze di lavoro superano le 257mila unità, in crescita su base annua dell'1,8% grazie alla crescita, con la stessa intensità (+1,8%), di entrambe le componenti di genere. L'incidenza delle donne attive sul mercato del lavoro si attesta al 68,7%, in aumento su base tendenziale di 2,3 punti percentuali, mentre per i maschi attivi raggiunge il 78,4% (+1,8 punti percentuali). Gli occupati risultano quasi 246mila, in aumento su base annua del 3,5%. A tale crescita contribuiscono in eguale misura entrambe le componenti di genere (+3,5%). È in particolare l'industria in senso stretto a crescere negli occupati (+7,0%), seguita dal settore dei servizi (+5,8 %), grazie, in particolare, ai forti segnali positivi del comparto del commercio, alberghi e ristoranti (+19,7%). Il settore delle costruzioni conferma il rallentamento già rilevato nel trimestre precedente, con una perdita del 17,1%, a cui fa seguito il calo dell'agricoltura (-12,6%)”.*

L'analisi mostra una crescita dei lavoratori autonomi (+7,3%) ed un aumento in tono minore di lavoratori dipendenti (+2,5%), mentre i disoccupati sono superiori ad 11.800 (maschi in calo del 32,5%, femmine in calo del 17,5%) e gli inattivi sono circa 90.000, in calo (-8% maschi e -7,6% femmine).

Il confronto fra il Trentino e il resto d'Italia, come consueto, mostra la nostra Provincia con risultati maggiormente positivi:

	Trentino %	Italia %
occupazione	70,10	60,50
disoccupazione	4,60	8,00
tasso di inattività	26,40	34,20



#### **1.4 Realtà socio-culturale**

Per quanto riguarda i servizi sociali, il Comune di Villa Lagarina si avvale di quelli attivi presso la Comunità di Valle della Vallagarina.

Si tratta, per l'ambito di riferimento, di interventi di varia natura, dall'assistenza sociale, ad alcuni tipi di benefici o sussidi economici, assistenza domiciliare, diritto allo studio e così via.

Il Comune da sempre si è reso parte attiva nel sostegno alla gestione del tempo famiglia-lavoro, con attività di aiuto compiti, sostegni alla genitorialità, servizi di colonie diurne estive, servizi di aiuto compiti pomeridiani.

Chiaramente, anche questo settore risente molto della situazione sanitaria in corso, in quanto il Comune ha dovuto adeguarsi alle linee guida statali e provinciali soprattutto in materia di accoglienza di bambini.

Al fine di supportare maggiormente le famiglie, è stato attivato il servizio di Tagesmutter, rivolto ai piccoli che necessitano di accoglimenti non a tempo pieno, a mezzo di apposita convenzione con la cooperativa Il sorriso.

Sul territorio sono presenti anche alcune realtà educative:

Scuola dell'infanzia equiparata Villa Lagarina	Utenti di età compresa fra 3 e 6 anni
Scuola dell'infanzia equiparata Pedersano	Utenti di età compresa fra 3 e 6 anni
Scuola dell'infanzia equiparata Castellano	Utenti di età compresa fra 3 e 6 anni
Scuola elementare	Utenti di età compresa fra 6 e 10 anni
Scuola media	Utenti di età compresa fra 10 e 14 anni

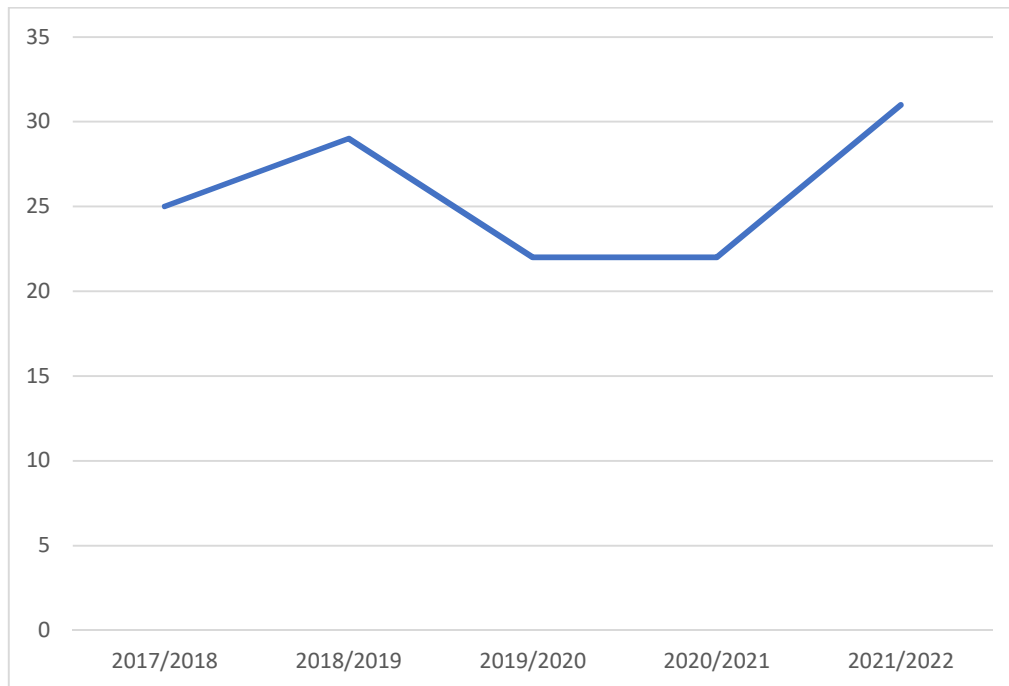
Così come per il turismo e le attività economiche, il Comune di Villa Lagarina è frizzante anche sotto l'aspetto delle iniziative culturali, che sono svariate ed organizzate anche grazie alle varie sinergie con le Associazioni del paese, e si sono confermate negli anni, costituendo un richiamo certo di turisti e di persone di altri comuni vallagarini.

#### **1.5 Servizi per la prima infanzia e istruzione**

Il servizio di asilo nido è inserito nella convenzione per l'asilo sovracomunale di Nomi, Pomarolo e Villa Lagarina.

L'andamento degli utenti frequentanti l'asilo nido di Pomarolo e residenti a Villa Lagarina, nell'ultimo quinquennio è il seguente, con la specifica che nel 2019/2020 a fine anno i bimbi si sono ridotti a 6, e ci sono stati due mesi di chiusura per covid (aprile e maggio 2020):

<b>ANNO SCOLASTICO</b>	<b>BIMBI ACCOLTI</b>
2017/2018	25
2018/2019	29
2019/2020	22
2020/2021	22
2021/2022	31



La situazione degli accoglimenti presso l'asilo nido viene gestita tramite l'elaborazione di graduatorie, direttamente dal Comune di Pomarolo, presso cui il Comune di Villa Lagarina ha una riserva di posti,

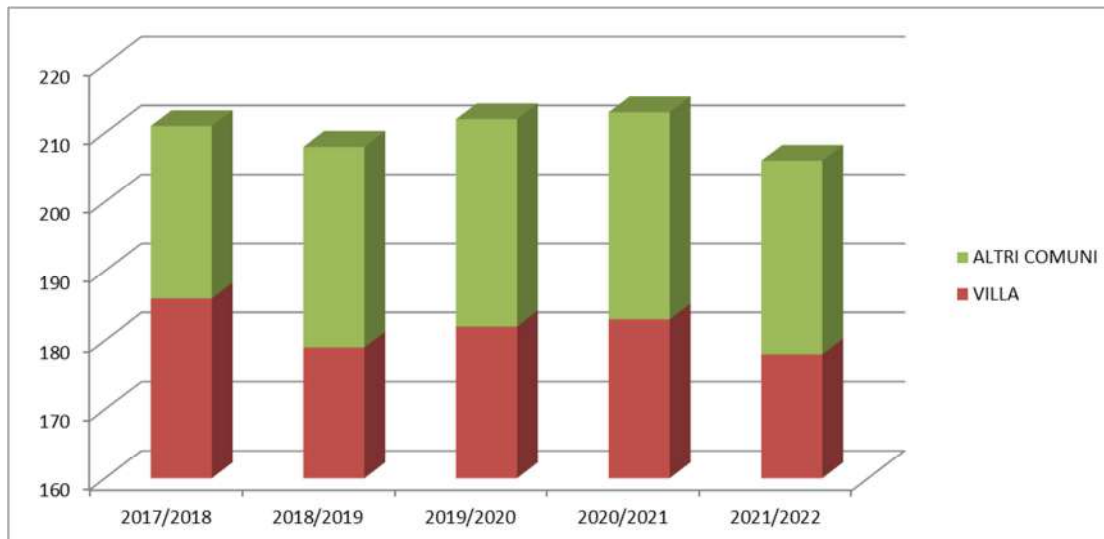
Le rette di frequenza sono determinate con l'utilizzo dell'indicatore ICEF, con rette che vanno da un minimo di €. 140,00 ad un massimo di €. 300,00 oltre alla quota presenza giornaliera fissata in €. 2,40.

Nel merito della copertura dei costi del servizio di asilo nido, si demanda la lettura dei DUP del Comune capofila.

Le Scuole materne di Villa Lagarina, Pedersano e Castellano sono scuole materne equiparate, rientranti nel perimetro della Federazione provinciale delle scuole materne, accoglienti i bimbi dai 3 ai 6 anni di età. Essendo equiparate, esse hanno una gestione operativa ed economico-finanziaria indipendente dal Comune.

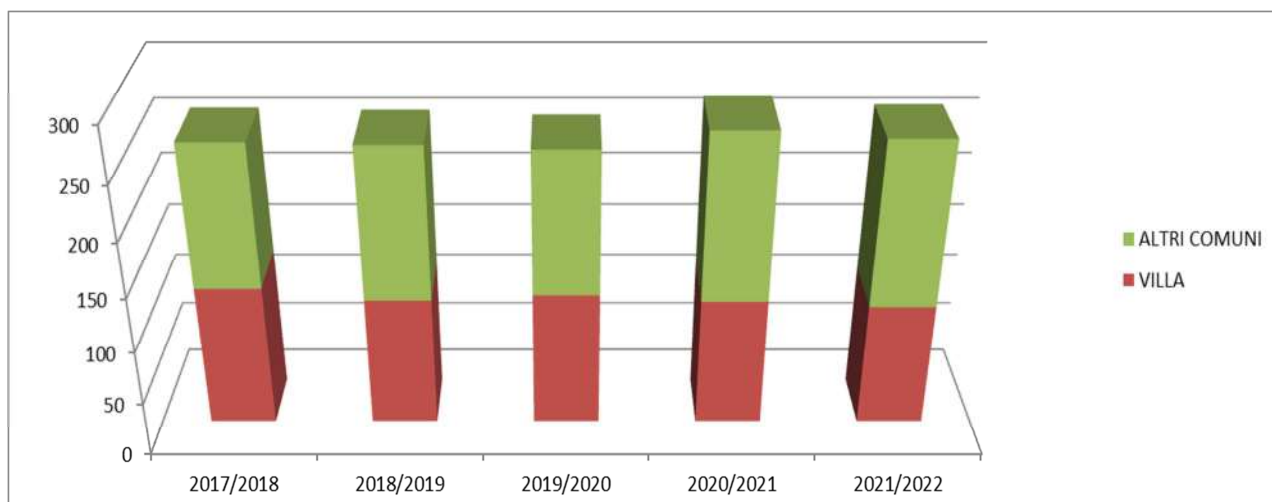
Passando all'istruzione, si evidenzia che il Comune di Villa Lagarina sul territorio ha insediata una scuola elementare, o Istituto comprensivo di Villa Lagarina, che accoglie anche bimbi di Nomi, Nogaredo e Pomarolo. Gli iscritti alle elementari risultano così divisi sugli anni scolastici:

A.S.	TOTALE	VILLA	ALTRI COMUNI
2017/2018	211	186	25
2018/2019	208	179	29
2019/2020	212	182	30
2020/2021	213	183	30
2021/2022	206	178	28



La Scuola media è una realtà insediata nel Comune di Villa Lagarina, recentemente ristrutturata completamente. La scuola media di Villa accoglie anche alunni dei comuni vicini di Nomi, Nogaredo e Pomarolo. A tali Comuni, annualmente, viene inviato il riparto per il concorso nelle spese che Villa Lagarina sostiene per l'istituto comprensivo. Negli ultimi anni scolastici la situazione è la seguente:

A.S.	TOTALE	VILLA	ALTRI COMUNI
2017/2018	263	131	132
2018/2019	261	120	141
2019/2020	257	125	132
2020/2021	273	119	154
2021/2022	266	114	152

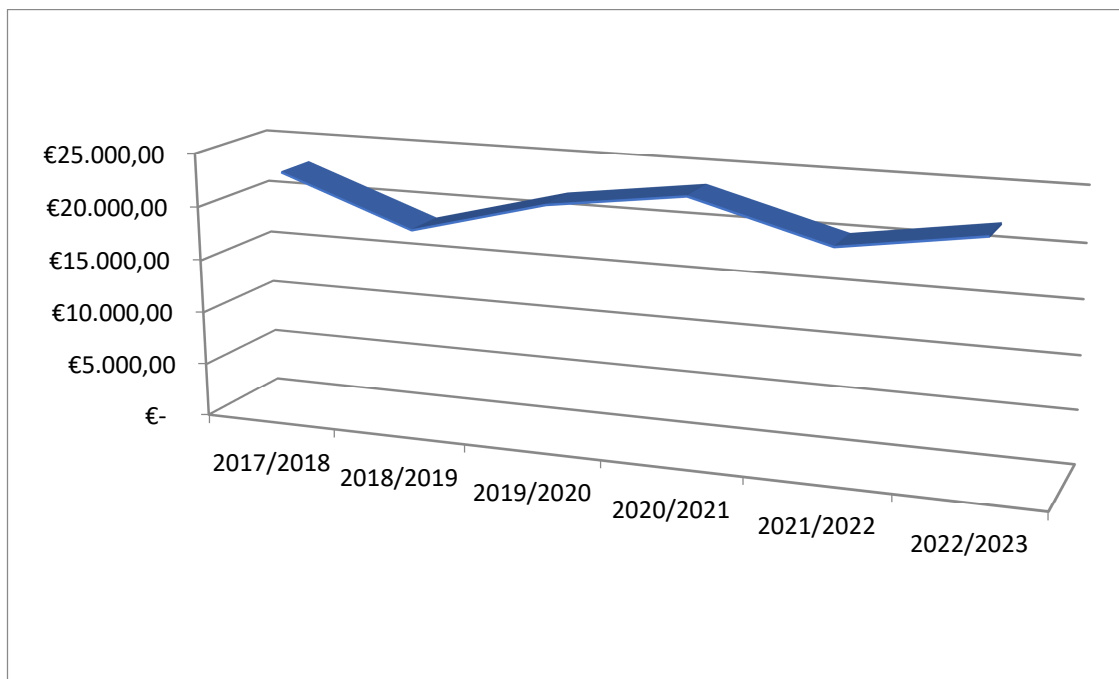


Per l'accesso all'istruzione superiore ed universitaria, gli studenti di Villa Lagarina fanno riferimento al territorio roveretano o provinciale.

Il Comune di Villa Lagarina, da anni ormai è presente per sostenere le famiglie e le associazioni, soprattutto per la gestione dei figli in orari extrascolastici e durante il periodo estivo. In proposito si evidenzia la colonia diurna estiva organizzata dal Comune a mezzo di un servizio esternalizzato, servizio che sarà mantenuto a supporto della conciliazione dei tempi famiglia-lavoro, soprattutto in ambito estivo.

Un'annotazione particolare deve essere fatta per quanto riguarda l'istruzione musicale, la cui fruizione da parte dei cittadini interessati avviene tramite la Scuola musicale Jan Novak di Villa Lagarina. Il Comune interviene a sostegno della citata scuola, in considerazione dell'importanza della cultura musicale e della ludicità dell'educazione musicale come forma di aggregazione sociale. L'aspetto economico viene gestito tramite una compartecipazione del Comune ai costi della citata Scuola rispettivamente:

anno	costo
2017/2018	€ 22.938,00
2018/2019	€ 18.520,00
2019/2020	€ 21.779,00
2020/2021	€ 23.473,00
2021/2022	€ 20.075,00
2022/2023	€ 22.000,00



## 2. Analisi delle condizioni esterne

Il sistema statale italiano considera unica ed unitaria tutta la Pubblica amministrazione, in tutte le sue componenti, statali, regionali, provinciali, comunali, comunitarie, di istituzioni, e questo per assoggettamento alle norme ed ai postulati e principi che reggono il diritto e la contabilità. Di ciò è stata data ampia dimostrazione con l'introduzione dell'armonizzazione contabile, avvenuta con D.Lgs. 118/2011.

L'obiettivo è quello di avere dati comparabili nel tempo, nello spazio, con criteri e valutazioni uniformi, che permettano l'effettuazione di confronti reali e circostanziati a parità di trattamento ed impostazione, oltre che di documenti.

Il Comune è una branca del sistema statale, l'ente più vicino ai propri cittadini e calato nella propria territorialità di cui è profondo conoscitore ed operatore, ma non deve subire limiti in questo senso: esso comunque è inserito e contestualizzato in un ambito gerarchico, in un macro sistema di cui fa parte ed a cui si deve adeguare ed in cui si deve integrare per fare sistema, per fare rete. Una rete che parte dall'Unione europea, e che giunge al Comune ed alle sue istituzioni. Con questa consapevolezza si elaborano i documenti programmatici e di indirizzo, a conferma della coerenza e congruità con il sistema di cui fa parte.

### 2.1. Gli obiettivi fissati dal Governo

Il 6 aprile 2022 il Consiglio dei Ministri ha deliberato il Documento di economia e finanza 2022. L'importanza del documento è ormai palese, e si innesta quale passaggio fondamentale per la redazione del DUP provinciale e del DUP comunale.

Infatti, di tale documento è stata fatta esplicita analisi nel DUP 2023-2025 approvato nel corso del mese di luglio 2022.

Come prassi, è intervenuta la Nota di aggiornamento al DEF nazionale, deliberata dal Consiglio dei Ministri in data 28 settembre 2022, elaborata a cura del Ministero dell'economia e delle finanze, presentata dal Presidente del Consiglio dei Ministri in carica a tale data.

Si specifica, che si tratta di analisi e tendenze limitate alla legislazione vigente in quanto, essendoci state le elezioni politiche a settembre 2022, sarà il prossimo esecutivo a definire obiettivi di finanza pubblica e legge di bilancio per il triennio 2023-2025.

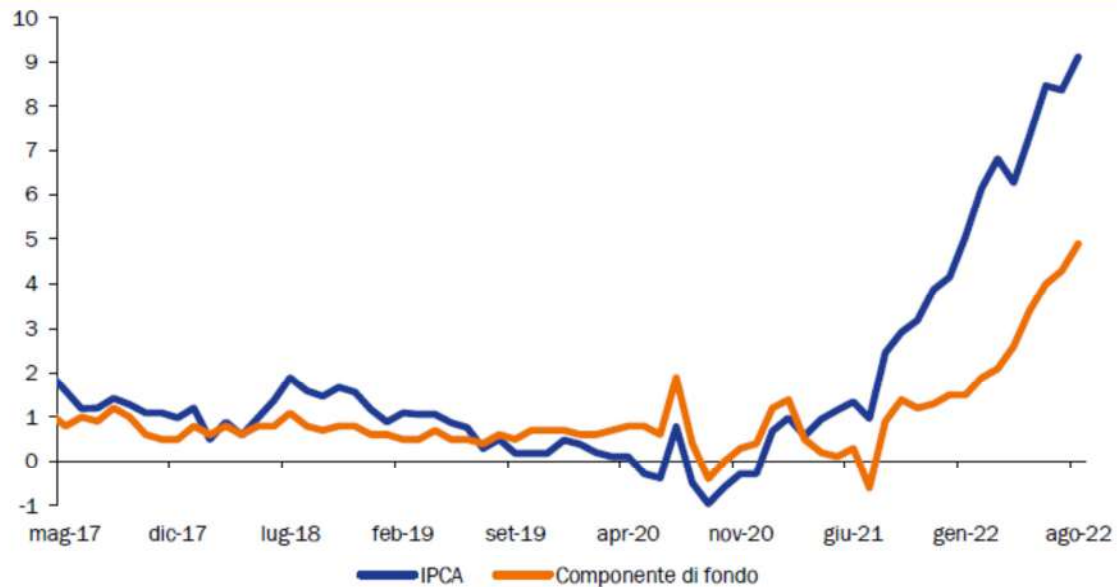
La NaDEF parte contestualizzando la situazione attuale, passando dalla profonda recessione del 2020 alla vigorosa ripresa degli ultimi 6 trimestri, con un PIL superiore dello 0,6% rispetto al livello medio del PIL 2019, e con i primi mesi dell'anno che registrano un aumento del tasso di occupazione (+3,1%):



Fonte: Istat.

Tuttavia si deve fare i conti con la situazione extraterritoriale, e precisamente ci si riferisce al conflitto Russo-ucraino, che ha innescato una serie di conseguenze sicuramente non leggere: dall'impennata dei prezzi delle utenze (luce, gas) al peggioramento della fiducia delle imprese, al calo della produzione industriale al rallentamento dell'economia europea e globale.

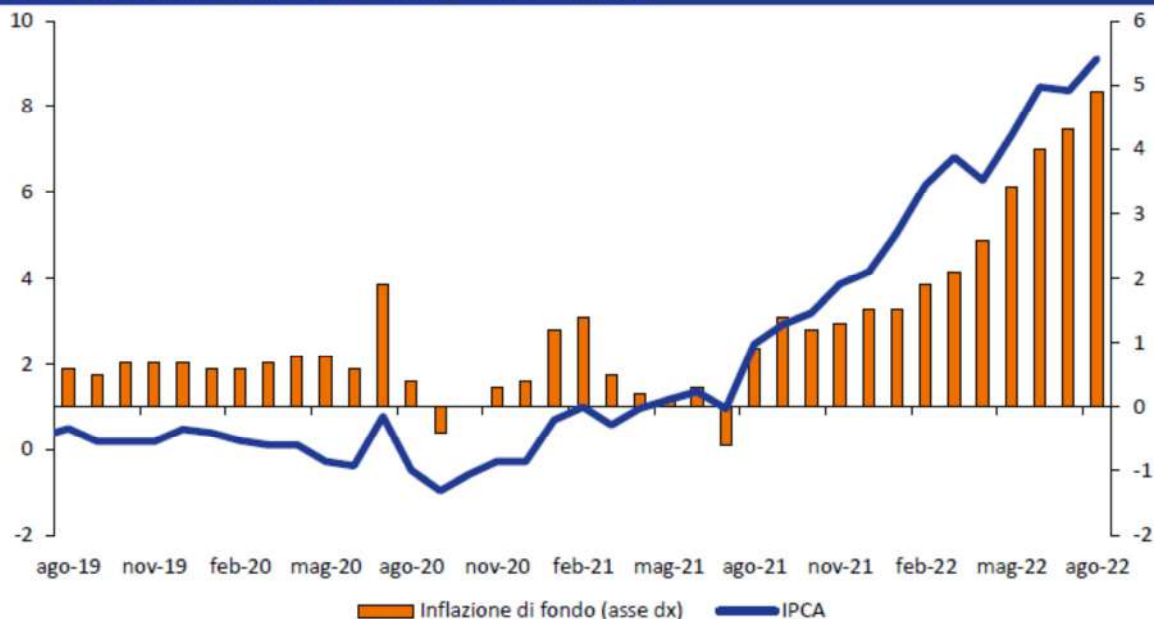
**FIGURA I.2: PREZZI AL CONSUMO (INDICE ARMONIZZATO, VARIAZIONI % A/A)**



Fonte: Istat.

A ciò si somma anche il rialzo dei tassi di interesse, con un'inflazione che ha raggiunto i livelli più alti degli ultimi 40anni, ed uno spread con picchi di +250 punti.

**FIGURA II.11: INFLAZIONE AL CONSUMO (variazioni % a/a)**



Fonte: ISTAT.

Il Governo ha varato una serie di misure, destinando risorse specifiche per contrastare il caro energia riuscendo a mantenere invariato l'indebitamento netto della pubblica amministrazione (5,6% del PIL per il 2022), oltre che prevedendo sostegni alle famiglie ed alle imprese.

Altre risorse sono state messe in campo per rispondere all'emergenza umanitaria dell'Ucraina, volte anche all'accoglienza di cittadini rifugiati in Italia.

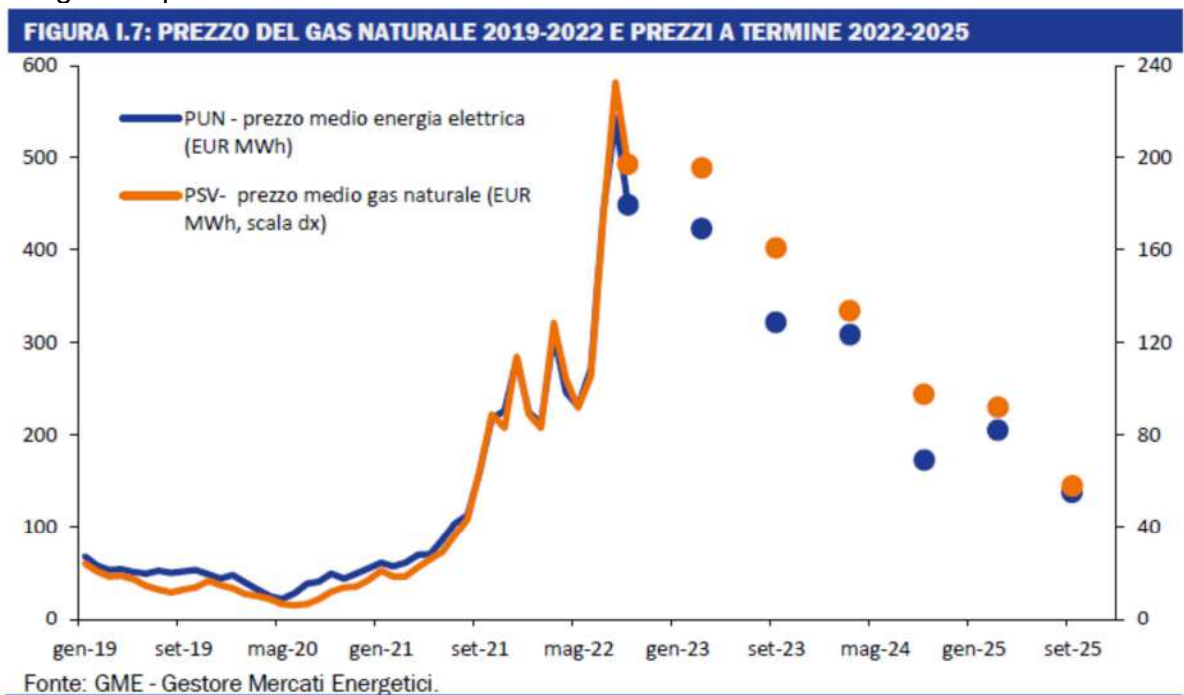
L'UE, dal canto suo, ha messo in campo notevoli risorse destinate al PNRR, assegnandone una buona fetta all'Italia. La situazione sopra esposta, evidentemente, comporta la necessità di rivedere le stime di crescita previste nel DEF, anche per quanto riguarda le risorse RRF (Recovery and Resilience Facility), rivedendo un generale ribasso dell'1,6% per il 2023:

<b>TAVOLA I.1: RISORSE RRF SOTTOSTANTI LA PREVISIONE, CONFRONTO NADEF – DEF (miliardi di euro)</b>						
	2020 - 2021	2022	2023	2024	2025	2026
<b>NADEF 2022</b>						
Totale RRF	5,5	15,0	40,9	46,5	47,7	35,9
Variazione annuale (livelli)	5,5	9,5	25,9	5,6	1,3	-11,8
<b>DEF 2022</b>						
Totale RRF	4,3	29,4	43,3	47,4	41,7	25,5
Variazione annuale (livelli)	4,3	25,1	13,9	4,1	-5,7	-16,2
<b>Differenziale NADEF – DEF</b>						
Totale RRF	1,2	-14,4	-2,4	-0,9	6,1	10,5
Variazione annuale (livelli)	1,2	-15,6	12,0	1,5	7,0	4,4

Fonte: MEF

La situazione del caro energia e del caro bollette in generale, sta destando una generalizzata preoccupazione, non solo per le famiglie, ma anche per imprese e PA che si trovano a dover affrontare i maggiori costi dei consumi.

Questo ha portato ad una serie di ragionamenti più importanti, come la necessità di sganciarsi dalle dipendenze dagli altri Paesi per importare gas ed energia, prevedendo *“nel 2023 una parziale ricomposizione della produzione di elettricità verso altri combustibili fossili e biocombustibili e un incremento dell'idroelettrico e delle altre rinnovabili, unitamente ad una diminuzione dei consumi per utenze domestiche”* al fine di indurre il calo del consumo di gas , con la seguente proiezione:



Le principali revisioni rispetto al DEF riguardano l'inflazione e i conti con l'estero. Il fattore che collega queste revisioni è la forte salita dei prezzi energetici e delle materie prime di cui si è già ampiamente trattato e che ha causato un'accelerazione dell'inflazione ancora superiore alle aspettative e una repentina inversione di segno nel saldo degli scambi con l'estero – effetti che peraltro accomunano l'Italia agli altri Paesi importatori di energia.

Viene rivisto al rialzo il sentiero del deflatore dei consumi delle famiglie e di quello del PIL. Come nella precedente previsione, la media annua della crescita del deflatore dei consumi tocca un massimo nel 2022, al 6,6 per cento (dal 5,8 per cento del DEF), per poi scendere più lentamente di quanto previsto in precedenza, registrando una crescita ancora elevata (4,5 per cento) nel 2023 e poi scendendo fino all'1,9 per cento nel 2025. La previsione di incremento del deflatore per il 2022 rimane al 3,0 per cento, ma sale al 3,7 per cento nel 2023 (dal 2,2 per cento del DEF) per poi scendere fino all'1,9 per cento nel 2025 (1,8 per cento nel DEF).

**TAVOLA I.2: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)**

	2021	2022	2023	2024	2025
PIL	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
Deflatore PIL	0,5	3,0	3,7	2,5	1,9
Deflatore consumi	1,6	6,6	4,5	2,3	1,9
PIL nominale	7,3	6,4	4,4	4,3	3,5
Occupazione (ULA) (2)	7,6	4,3	0,4	1,1	1,0
Occupazione (FL) (3)	0,8	2,3	0,3	0,9	0,8
Tasso di disoccupazione	9,5	8,2	8,0	7,7	7,5
Costo lavoro per unità di lavoro dipendente (4)	1,0	3,5	3,7	3,3	2,8
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,4	-0,8	-0,2	0,2	0,9

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA).

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

(4) Settore privato

Sono invece riviste al rialzo le stime sull'occupazione e sulla disoccupazione, anche in considerazione del trend positivo dei risultati misurati nel primo semestre 2022, con un tasso di disoccupazione previsto per il 2025 del 7,5% (dall'attuale 8,2%).

Sul fronte della finanza pubblica, sono previsti aumenti delle entrate tributarie, correnti ed in conto capitale, giungendo al 49,2% del PIL rispetto al 48,1% del 2021.

La spesa pubblica subirà un incremento sul versante dei rinnovi contrattuali dei dipendenti, così come saranno in aumento i consumi e le prestazioni sociali (tra cui la spesa pensionistica).

L'indebitamento netto 2022 dovrebbe attestarsi al 5,1% del PIL (con un -,05% rispetto alla stima del DEF), mentre una notevole crescita è prevista per gli investimenti pubblici (+33,8%) anche grazie alle risorse e ai progetti del PNRR.

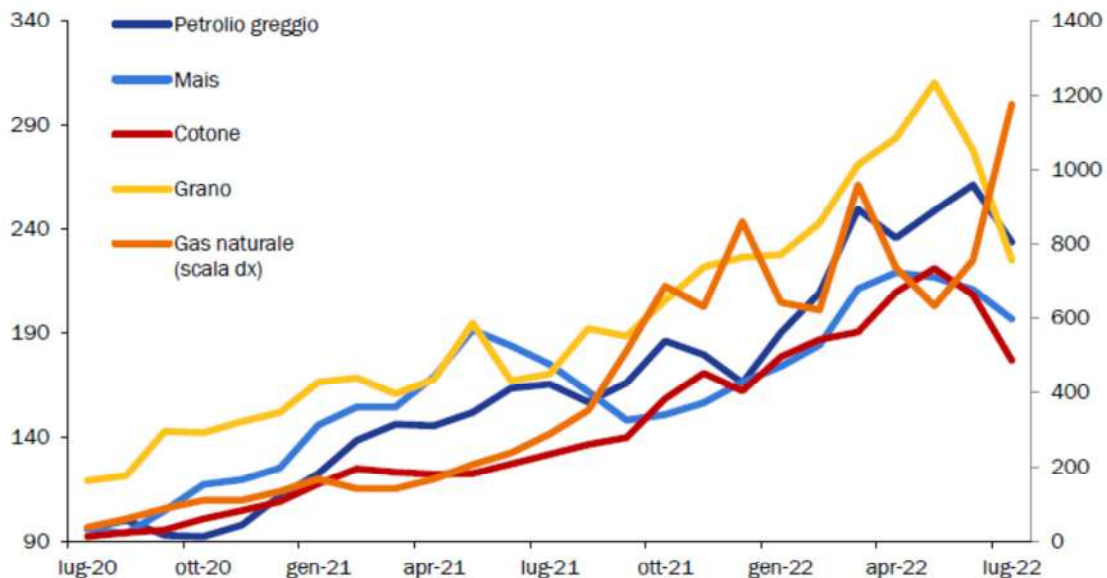
**FIGURA I.8: INDEBITAMENTO NETTO E DEBITO DELLA PA TENDENZIALE IN RAPPORTO AL PIL**



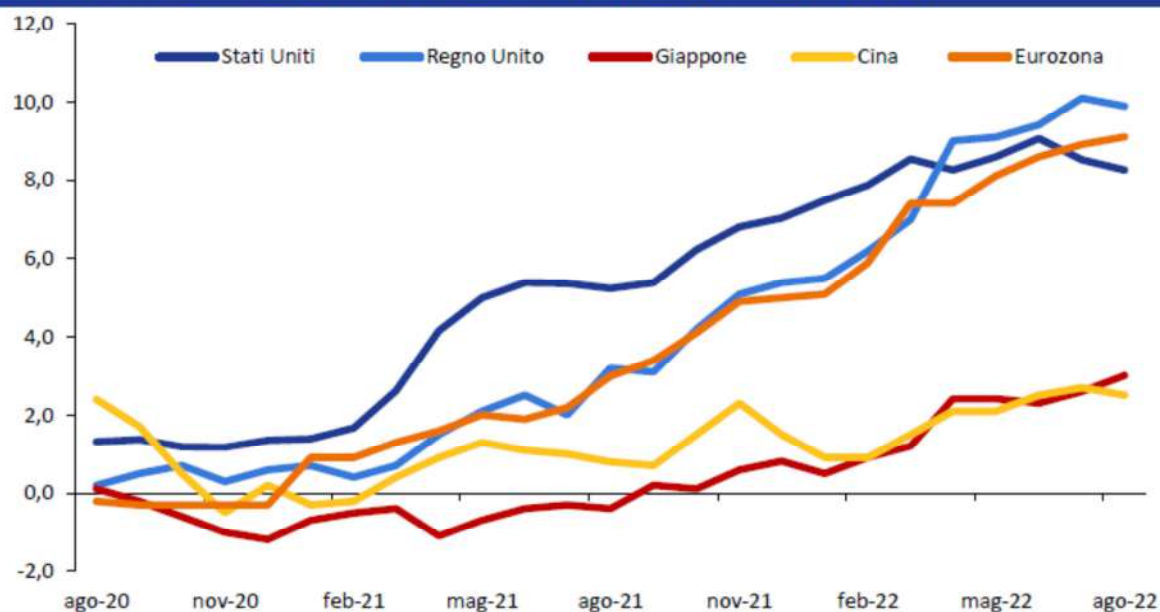
Fonte: Istat, Banca d'Italia. Dal 2022 previsioni dello scenario tendenziale.

La NaDEF prosegue poi con l'esame dell'economia internazionale, partendo dai casi COVID19 che comporta il peggioramento dello scenario economico globale, in combinata con il conflitto tra Russia ed Ucraina (riportando dati avvilenti sul costo umanitario della guerra ed i pacchetti di sanzioni comminate dall'UE verso la Russia), situazione che, come detto, ha innescato una crescita inflazionistica e dei prezzi davvero preoccupanti:

**FIGURA II.3: INDICI DEI PREZZI DELLE PRINCIPALI COMMODITIES (indici 2016=100)**

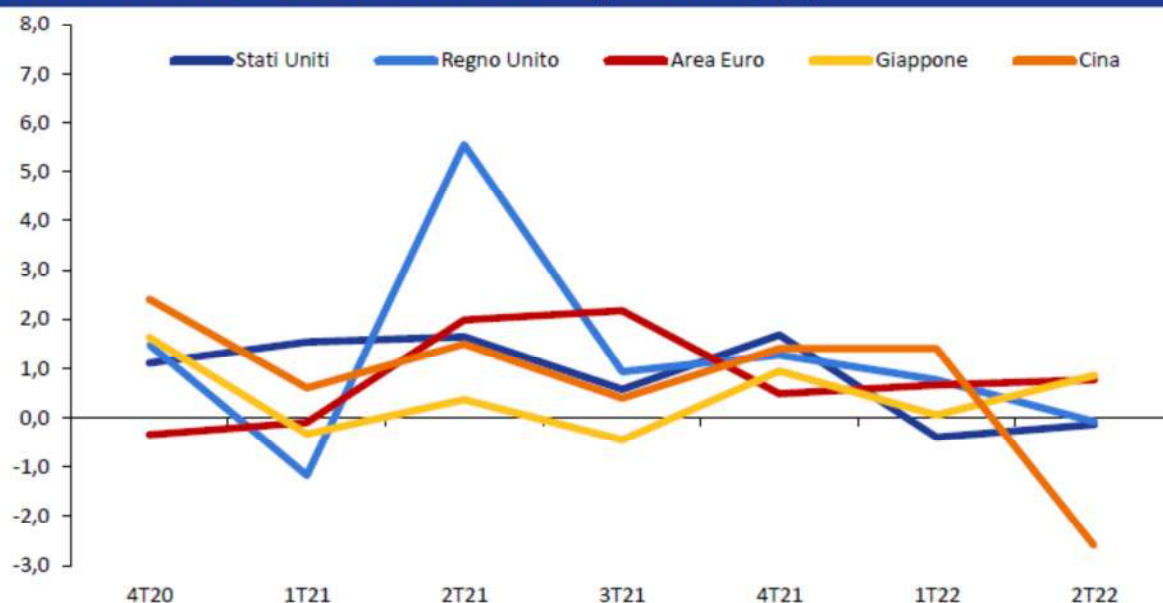


Fonte: IMF, Commodity Data Portal

**FIGURA II.5: INFLAZIONE AL CONSUMO DEI MAGGIORI PAESI (VARIAZIONI % A/A)**

Fonte: OCSE, Uffici nazionali di statistica, Refinitiv.

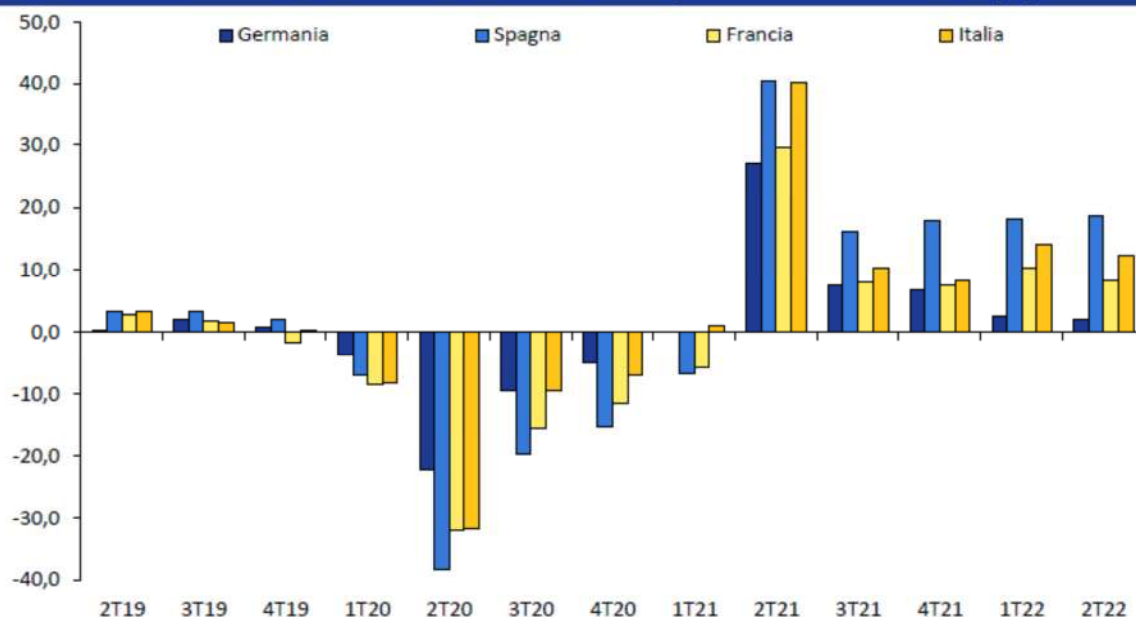
La gravità della situazione sopra esposta non riguarda, evidentemente, la sola eurozona, ma investe i maggiori paesi sia orientali che occidentali, i quali vedono i mercati valutari (termometri dell'andamento economico e della salute dei mercati) risentire pesantemente delle notizie di attualità e di continua tensione dovuti al conflitto russo-ucraino:

**FIGURA II.7 PIL REALE DELLE MAGGIORI ECONOMIE (VARIAZIONI % T/T)**

Fonte: OECD.

Nel merito dell'economia italiana, il secondo trimestre 2022 ha fatto risalire leggermente i consumi delle famiglie, e nonostante la quarta ondata pandemica la situazione delle famiglie è rimasta solida, con un debito medio del primo trimestre 2022 al 64,2% del reddito disponibile (in netto calo rispetto alla media europea del 97,7%). Prosegue quindi anche il trend positivo degli investimenti, anche grazie agli incentivi fiscali, e all'interscambio con l'estero.

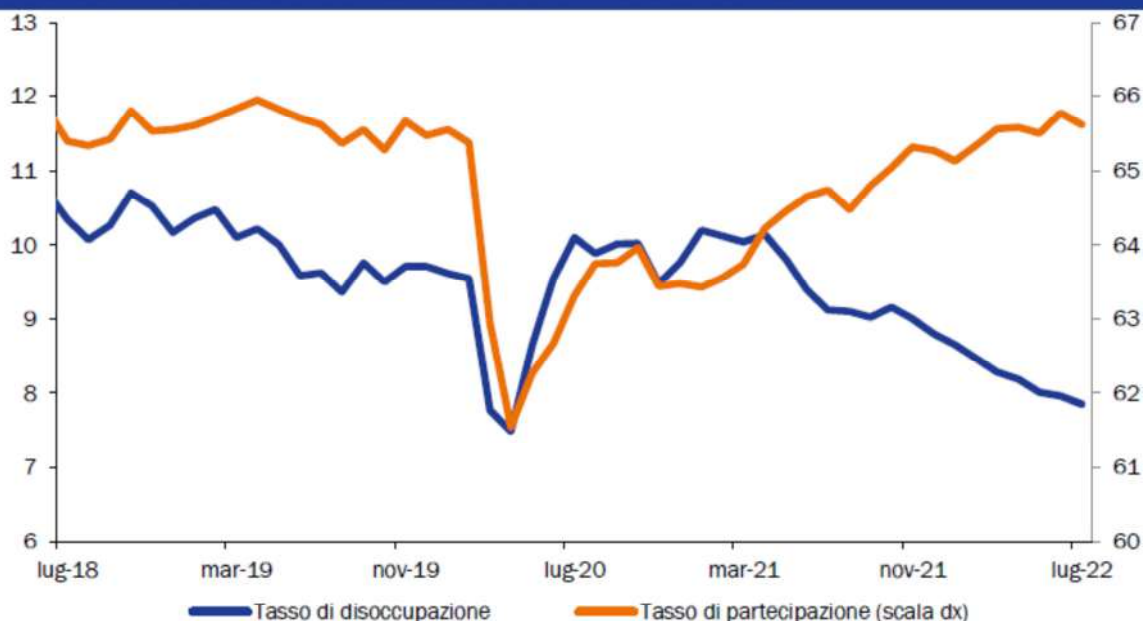
**FIGURA II.14: ESPORTAZIONI DI BENI E SERVIZI IN VOLUME (VARIAZIONI PERCENTUALI A/A)**



Fonte: Eurostat.

Positivo anche il mercato del lavoro, che ha registrato una crescita dell'occupazione e, di contro, un decremento della disoccupazione e del tasso di inattività.

**FIGURA II.10: TASSO DI DISOCCUPAZIONE E TASSO DI PARTECIPAZIONE**



Fonte: ISTAT.

La ritrovata fiducia e la politica degli investimenti, hanno avuto come riflesso un impatto positivo sull'andamento del credito, con una accelerazione di prestiti alle società ed un trend costante di prestiti alle famiglie.

Le prospettive per l'economia italiana riguardano una espansione del PIL, sperando in una crescita più vigorosa per il 2023 e seguenti, con una espansione degli investimenti ed invece un calo del mercato del lavoro (a causa del rallentamento delle attività economiche) per fine 2022 e ripresa nel 2023-2025.

Dal punto di vista fiscale, ci si attende una crescita della pressione fiscale nel 2022, con una

progressiva crescita nel triennio 2023-2025, sino a raggiungere un 42,5% a fine 2025.

Dal lato della spesa primaria, la componente corrente segnerà una crescita del 7,1 per cento nel 2022, anche per effetto delle risorse che sono state dedicate alla riduzione dei costi energetici per le famiglie e per le imprese<sup>8</sup>, nonché delle misure di sostegno al mercato dell'auto, con particolare riferimento ai mezzi poco inquinanti o elettrici. Si ricorda, inoltre, che sono stati finanziati aiuti all'Ucraina e i servizi di accoglienza per i rifugiati ucraini nel nostro Paese.

L'andamento della spesa primaria corrente sta, d'altro canto, beneficiando del venir meno delle misure temporanee adottate per contrastare l'impatto economico e sociale della crisi pandemica. In particolare, la spesa sanitaria tornerà a segnare delle riduzioni nel biennio 2023-2024, mentre nel 2025 si prevede la sua stabilizzazione, a ragione dei minori oneri connessi alla gestione dell'emergenza epidemiologica.

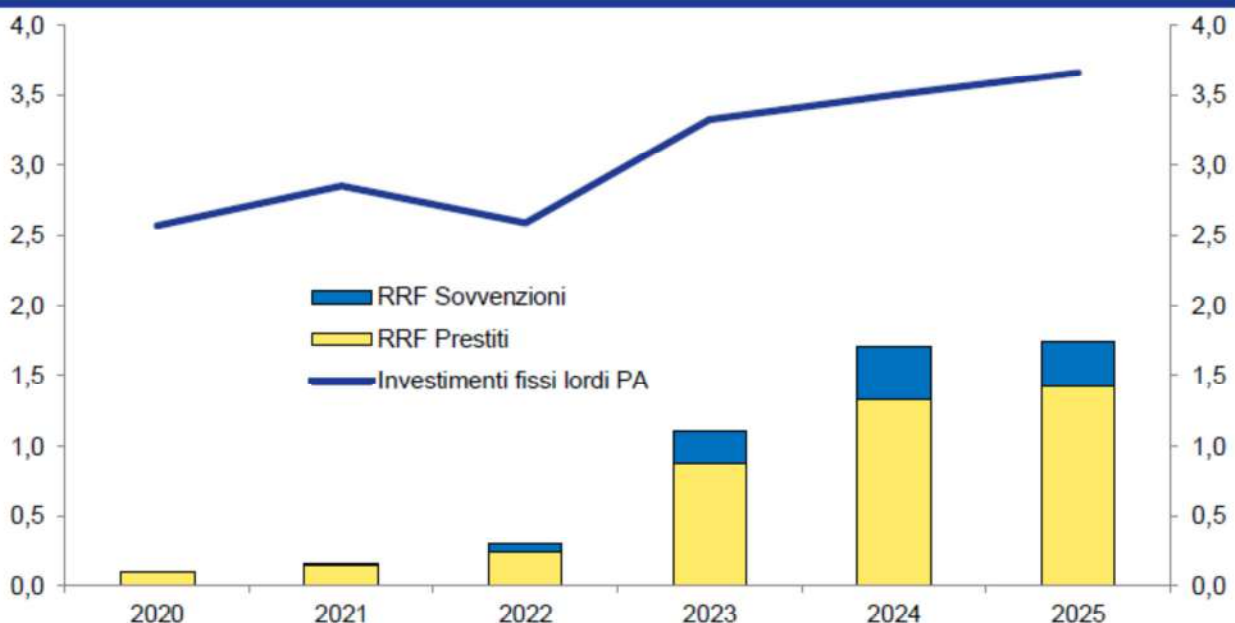
Nel 2023, la spesa corrente primaria è prevista in lieve calo, pari a circa lo 0,3 per cento, mentre nel biennio 2024-2025 tale spesa tornerà a crescere secondo un ritmo medio moderato dell'1,4 per cento.

Per gli investimenti fissi lordi della PA si prevede una battuta d'arresto nell'anno in corso, a causa della posticipazione di alcune spese per investimenti relative al PNRR dal 2022 agli anni successivi, rispetto alle previsioni di aprile. La concreta attuazione dei progetti del PNRR si sta rivelando complessa. Ciò deriva dal fatto che molti progetti altamente innovativi sono attuati tramite la predisposizione di bandi di concorso. Lo svolgimento dei bandi richiede tempo e spinge inevitabilmente la spesa prevista per il 2022 verso gli anni 2023-2026, periodo in cui sono attesi i maggiori effetti economici del PNRR.

Nel 2023, gli investimenti della PA riprenderanno a crescere, sospinti dal PNRR, segnando un aumento annuo del 33,8 per cento, cui seguirà un aumento del 9,8 per cento nel 2024 e dell'8,2 per cento nel 2025.

A partire dal 2024 gli investimenti finanziati dalle risorse dell'RRF saliranno fino all'1,7 per cento del PIL e poco meno della metà del totale degli investimenti fissi della PA sarà sostenuto dalle risorse messe a disposizione dal RRF a condizioni agevolate.

**FIGURA III.3: INVESTIMENTI FISSI LORDI DELLA PA E RISORSE DEL RRF (% sul PIL)**



Fonte: Elaborazioni MEF su dati ISTAT. Dal 2022 previsioni a legislazione vigente di questo Documento.

La nota di aggiornamento governativa, prosegue analizzando il contesto europeo e le raccomandazioni di finanza pubblica della Commissione europea, la quale ha espresso parere favorevole al mantenimento della Clausola generale di salvaguardia (CGS) del patto di stabilità e crescita (attiva dal marzo 2020 e in vigore sino a tutto il 2023), nel proseguire sul coordinamento di politiche fiscali ed economiche. Ne è pertanto prevista la disattivazione dal 2024.

Per quanto riguarda le raccomandazioni specifiche all'Italia, il Consiglio, su proposta della Commissione<sup>52</sup>, ha chiesto al nostro Paese di adottare provvedimenti atti a garantire nel 2023 una politica di bilancio prudente, in particolare limitando la crescita della spesa corrente finanziata con risorse nazionali ad un livello inferiore alla crescita del prodotto potenziale nel medio termine, tenendo conto del sostegno temporaneo e mirato offerto alle famiglie e alle imprese più sensibili agli aumenti dei prezzi dell'energia e ai rifugiati ucraini. La programmazione fiscale dovrà ampliare gli investimenti pubblici per la transizione verde e digitale e per la sicurezza energetica, anche utilizzando il dispositivo per la ripresa e la resilienza, *RePowerEU* e altri fondi dell'UE. Per il periodo successivo al 2023, il Consiglio raccomanda all'Italia di perseguire posizioni di bilancio prudenti a medio termine e tali da garantire una riduzione credibile e graduale del debito attraverso un graduale risanamento, investimenti e riforme<sup>53</sup>.

La Commissione fornirà, inoltre, orientamenti più precisi su eventuali modifiche del quadro di *governance* economica nell'autunno in tempo per la programmazione di bilancio per il 2023<sup>54</sup>. A margine dell'Eurogruppo di luglio, il Commissario Paolo Gentiloni ha confermato che la Commissione presenterà i suoi orientamenti dopo la pausa estiva.

Le raccomandazioni ricevute, riguardano sostanzialmente:

- 1) Finanza pubblica: invito al Paese a seguire una politica di bilancio prudente, concentrandosi sul sostenere le fasce più deboli della popolazione in considerazione del rincaro delle utenze, riducendo il debito pubblico, risanando le finanze, garantendo investimenti che facciano crescere l'economia e puntando sulla transizione ecologica e digitale e la sicurezza energetica. Si raccomanda inoltre la riduzione delle spese fiscali, delle sovvenzioni dannose per l'ambiente, a garantire equità tributaria e fiscale.
- 2) Attuazione PNRR e conclusione dei negoziati sui documenti di programmazione della politica di coesione 2021-2027.
- 3) Energia: riduzione della dipendenza dai combustibili fossili, diversificazione delle fonti energetiche, promozione delle energie sostenibili, aumento dell'efficienza energetica degli edifici.

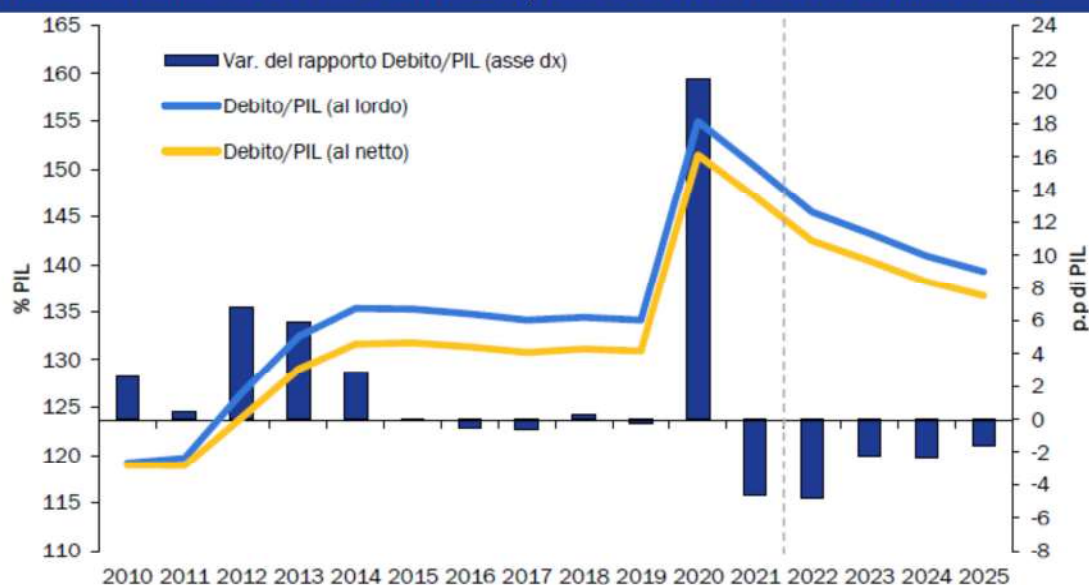
A seguito delle raccomandazioni ricevute, il Governo ha elaborato un piano per perseguire gli obiettivi fissati dall'UE, prevedendo una serie di riforme passate anche dalla Legge di bilancio, oltre che da svariate riforme.

Sono stati pertanto formalizzati nella NaDEF gli obiettivi per giungere al compimento delle raccomandazioni, oltre che ad aver elaborato un quadro di dati finanziari per giungere all'adeguamento previsto:

**TAVOLA III.6: LA FINANZA PUBBLICA CORRETTA PER IL CICLO (in percentuale del PIL)**

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
1. Tasso di crescita del PIL a prezzi costanti	0,5	-9,0	6,7	3,3	0,6	1,8	1,5
2. Indebitamento netto	-1,6	-9,5	-7,2	-5,1	-3,4	-3,5	-3,2
3. Interessi passivi	3,4	3,5	3,6	4,0	3,9	3,8	3,9
4. Misure una tantum (2)	0,1	0,1	0,4	0,4	0,2	0,1	0,0
di cui: Misure di entrata	0,1	0,2	0,4	0,4	0,2	0,0	0,0
Misure di spesa	-0,1	-0,1	0,0	0,1	0,0	0,0	0,0
5. Tasso di crescita del PIL potenziale	0,0	-0,2	0,1	1,0	0,7	1,1	1,1
Contributi dei fattori alla crescita potenziale:							
Lavoro	-0,4	-0,4	-0,4	0,4	0,1	0,4	0,4
Capitale	0,0	-0,1	0,1	0,3	0,4	0,4	0,5
Produttività Totale dei Fattori	0,4	0,3	0,3	0,2	0,2	0,3	0,3
6. Output gap	0,5	-8,4	-2,3	0,0	-0,2	0,5	1,0
7. Componente ciclica del saldo di bilancio	0,3	-4,6	-1,3	0,0	-0,1	0,3	0,5
8. Saldo di bilancio corretto per il ciclo	-1,9	-5,0	-6,0	-5,1	-3,3	-3,8	-3,7
9. Avanzo primario corretto per il ciclo	1,5	-1,5	-2,4	-1,1	0,6	-0,1	0,2
10. Saldo di bilancio strutturale (3)	-1,9	-5,0	-6,4	-5,5	-3,6	-3,9	-3,7
11. Avanzo primario strutturale (3)	1,4	-1,6	-2,8	-1,5	0,4	-0,1	0,1
12. Variazione saldo di bilancio strutturale	0,4	-3,1	-1,4	0,9	1,9	-0,3	0,2
13. Variazione avanzo primario strutturale	0,1	-3,0	-1,2	1,3	1,9	-0,5	0,3

(1) Gli arrotondamenti alla prima cifra decimale possono determinare incongruenze tra i valori presentati in tabella; (2) Il segno positivo indica misure una tantum a riduzione del deficit; (3) Corretto per il ciclo al netto delle misure una tantum e altre misure temporanee.

**FIGURA III.4: ANDAMENTO DEL RAPPORTO DEBITO/PIL AL LORDO E AL NETTO DEGLI AIUTI EUROPEI**

Fonte: ISTAT e Banca d'Italia. Dal 2022, previsioni dello scenario tendenziale.

I tecnici hanno altresì provveduto ad elaborare delle simulazioni stocastiche della dinamica del debito, al fine di stabilire la sensitività della finanza pubblica alla crescita ed ai tassi di interesse, fissando dei livelli di rischio finanziario e di rischio di cambio tradotti in percentili.

Si prosegue poi trovando l'elencazione dei principali provvedimenti di finanza pubblica adottati nel corso del 2022, oltre alle misure urgenti introdotte da marzo ad agosto 2022 e con i vari decreti legge (c.d. "Aiuti").

L'insediamento del nuovo Governo, a seguito delle elezioni del 25 settembre 2022, hanno portato il Consiglio dei Ministri ad aggiornare ulteriormente la Nadef, al fine di rivedere ed integrare le previsioni macroeconomiche e tendenziali di finanza pubblica, intervenendo anche sugli scenari programmatici 2023-2025.

Il Governo si concentra sul contrasto all'aumento dei costi energetici, intervenendo soprattutto su famiglie ed imprese. E' stata rivista al rialzo la previsione di crescita del PIL per il 2022 (che dal 3,3% passa al 3,7%), mentre per il 2023 e 2024 sono state lasciate invariate

(rispettivamente 1,8% e 1,5%).

Sono confermate le stime di deficit tendenziale per l'indebitamento netto per il 2022 e 2023, mentre nel 2024 si prevede un aumento dal 3,5 al 3,6% del PIL e per il 2025 dal 3,2 al 3,3% del PIL, con una previsione di diminuzione del debito che giungerà al 141,2% nel 2025.

Proseguirà l'impegno per il rilancio economico con l'attuazione del PNRR e sarà introdotta una spending review ministeriale che dovrebbe portare ad un risparmio di 800 milioni di euro nel 2023, 1,2 miliardi nel 2024 e 1,5 miliardi nel 2025.

Nell'immediato, il Governo è già impegnato a lavorare sulla nuova legge di bilancio, in vista della quale ha elaborato una Relazione al Parlamento per farsi autorizzare uno scostamento di bilancio significativo.

Per maggiori approfondimenti, il documento è disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze: [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it).

## 2.2 Gli obiettivi della Provincia Autonoma di Trento e il protocollo d'intesa per la finanza locale

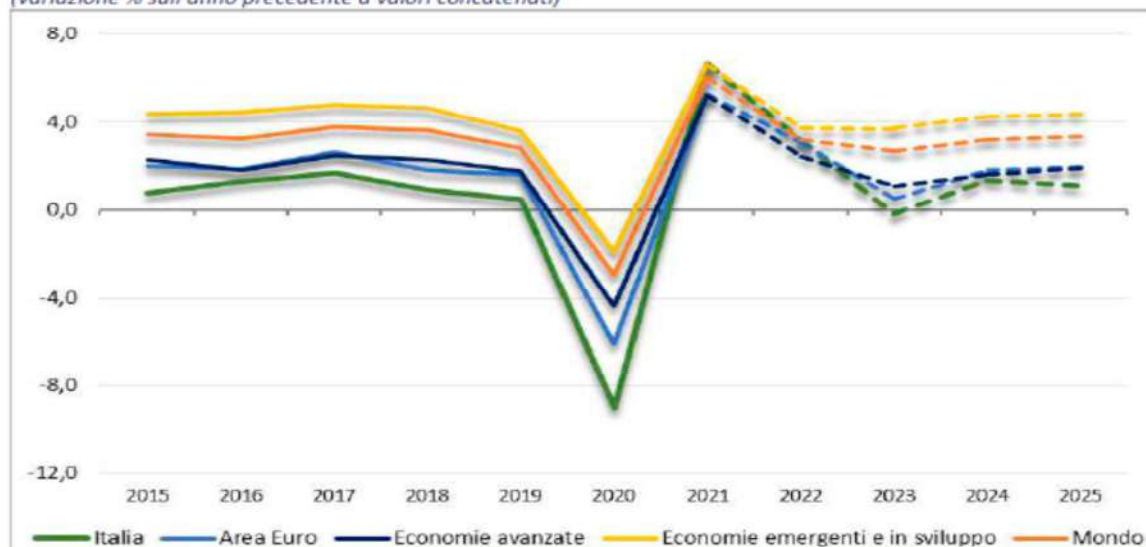
Il documento di riferimento è il Documento di economia e finanza 2023 – 2025 approvato dalla Giunta provinciale con propria deliberazione n.1159 del 30/6/2022.

Come da prassi, con deliberazione n. 1992 di data 4 novembre 2022, la Giunta provinciale ha approvato il disegno di legge concernente “bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023 – 2025 e dei relativi documento tecnico di accompagnamento e bilancio finanziario gestionale, nonché della nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza provinciale (NADEFP) 2023-2025”.

La sintesi di tale nota di aggiornamento, riguarda la presa d'atto che nell'economia mondiale si assiste, fortunatamente, all'affievolirsi della ripresa post covid anche a causa delle tensioni geopolitiche europee, alla crescita dell'inflazione, alla presenza del virus nonché alla difficoltà di rifornimento delle materie prime, oltre che dall'aumento ingente dei costi per utenze.

### L'andamento del PIL

(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Mondo	-3,0	6,0	3,2	2,7	3,2	3,4
Economie avanzate <sup>2</sup>	-4,4	5,2	2,4	1,1	1,6	1,9
Area Euro	-6,1	5,2	3,1	0,5	1,8	1,9
Italia	-9,0	6,6	3,2	-0,2	1,3	1,1
Economie emergenti e in sviluppo <sup>3</sup>	-1,9	6,6	3,7	3,7	4,3	4,3

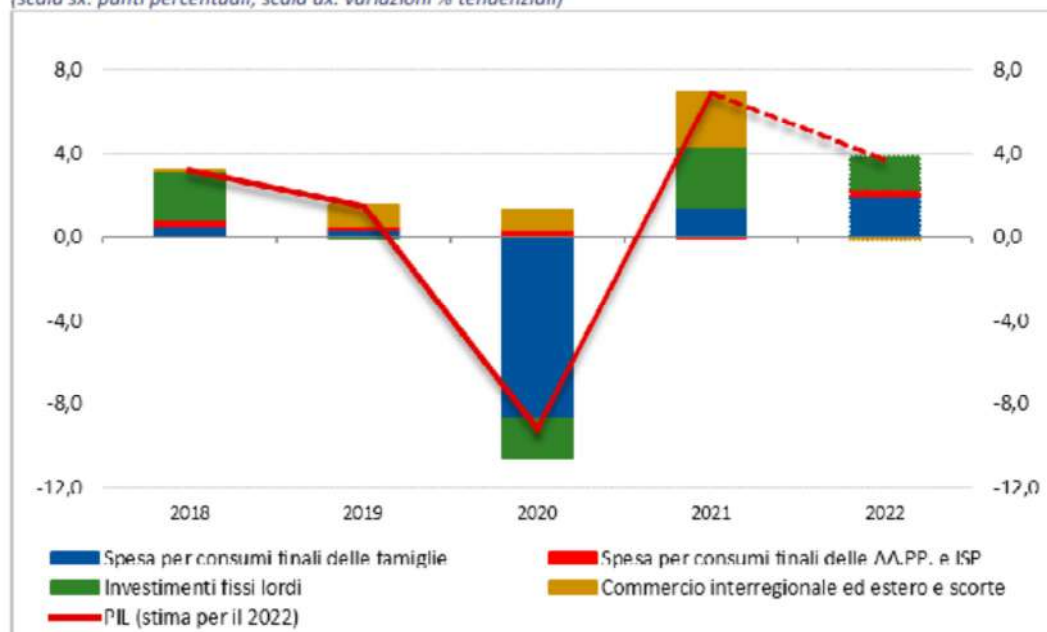
Fonte: FMI (Fondo Monetario Internazionale), World Economic Outlook, ottobre 2022 - elaborazioni ISPAT

L'impatto maggiore di tale situazione si ha nell'Eurozona, a causa del fatto che la guerra è in Ucraina, contrapposta alla Russia, questo comporta tensioni non solo inflazionistiche ma anche in termini di forniture di gas ed energia. Per il 2023 si prevede addirittura in alcuni Stati una lieve recessione, con una ripresa nelle annualità successive. L'analisi prosegue valutando la situazione italiana, in cui si rileva la crisi per imprese e famiglie, oltre che l'indebolimento dell'economia a causa dei problemi legati ai prezzi dei prodotti energetici.

Nel più ristretto ambito provinciale, il 2022 ha permesso di consolidare la ripresa economica, con un recupero dei livelli pre-crisi del PIL. Un fondamentale impulso è stato dato da consumi ed investimenti, cresciuti e con un rapporto tra investimenti e PIL vicino al 22%, dovuto anche ad importazioni, ai vari settori economici e dai consumi delle famiglie, con la specifica che i riscontri più positivi si hanno sul mercato internazionale.

#### Il contributo alla crescita del PIL

(scala sx: punti percentuali; scala dx: variazioni % tendenziali)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Il turismo è in fase di vivace ripresa, anche se ancora non ha raggiunto livelli e valori del 2019. Nella stagione estiva si è assistito ad un incremento delle presenze sia di italiani che di stranieri, con la fruizione maggiore di esercizi extraalberghieri (+13,3% rispetto al 2020 e +8,8% rispetto al 2019). I turisti hanno anche dato uno sprint non indifferente ai consumi delle famiglie, dimostrandosi una componente importante della domanda interna ed un sostegno a tutte le attività dell'indotto del turismo (ristorazione, trasporti, tempo libero).

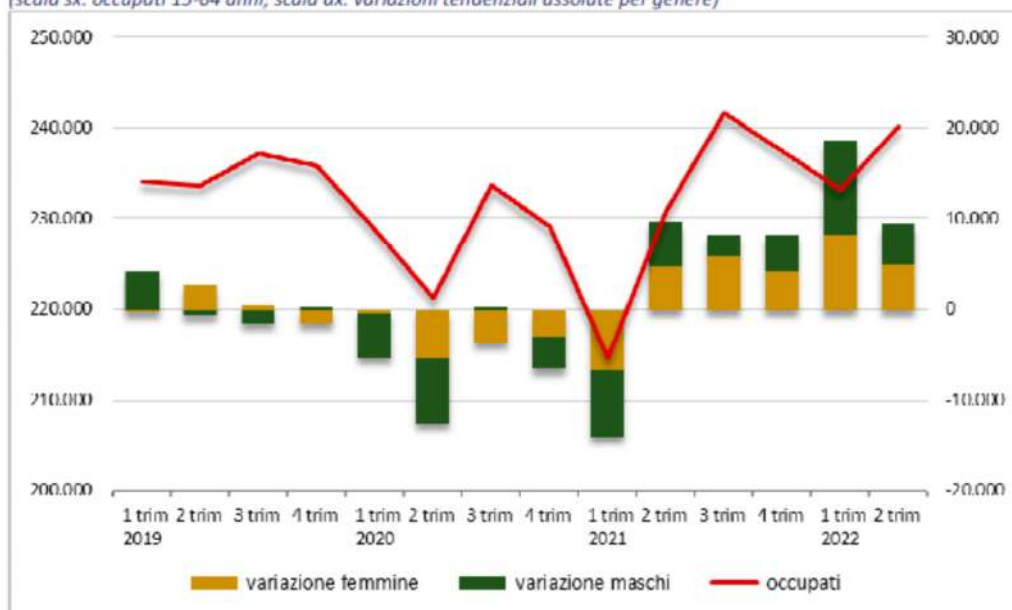
Anche il mercato del lavoro mostra miglioramenti nel 2022, nel secondo trimestre gli occupati superano le 240mila unità e con una crescita del tasso di occupazione su base annua che si attesta al 70,1%.

Tale quadro di miglioramento non deve, tuttavia, far trascurare le criticità che caratterizzano il mercato del lavoro riferite alla minor occupabilità delle donne rispetto a quella degli uomini. I dati del secondo trimestre 2022 mostrano, in Trentino, un'incidenza pari al 64,3% di donne occupate rispetto al 75,9% di quella degli uomini.

La ritrovata fiducia spinge le persone ad entrare o a rientrare nel mercato del lavoro e ciò si riflette nella riduzione del numero degli inattivi in età lavorativa che calano su base tendenziale di oltre 7,6mila unità (-7,8%). Tale dinamica si riflette sul relativo tasso di inattività che diminuisce su base annua di 2,1 punti percentuali portandosi al 26,4%, grazie al contributo di entrambe le componenti di genere (-1,8 punti percentuali per i maschi e -2,3 punti percentuali per le femmine).

### La dinamica degli occupati

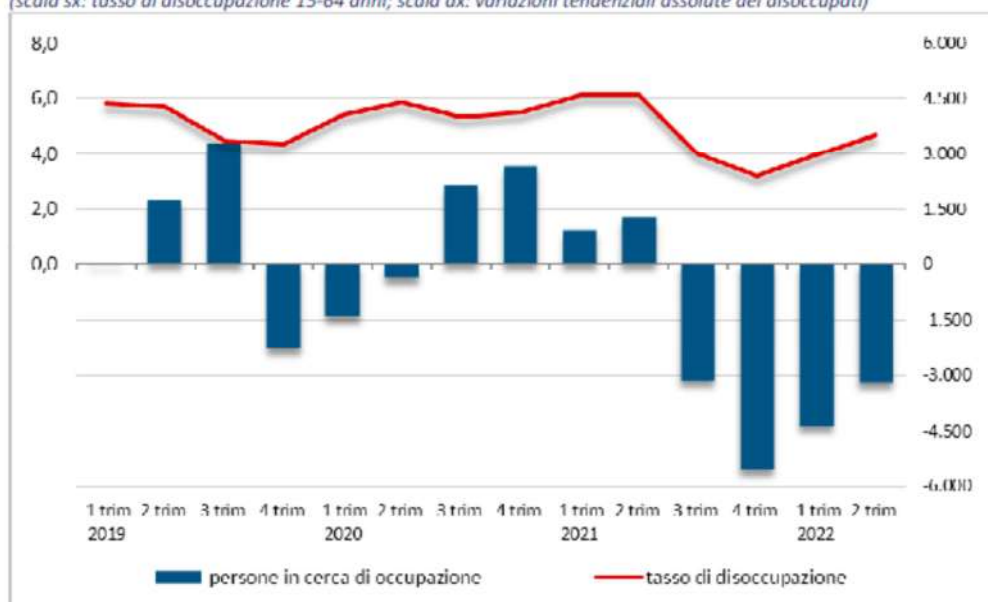
(scala sx: occupati 15-64 anni; scala dx: variazioni tendenziali assolute per genere)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

### L'andamento della disoccupazione

(scala sx: tasso di disoccupazione 15-64 anni; scala dx: variazioni tendenziali assolute dei disoccupati)



Fonte: Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

La NADEFPP prosegue analizzando il contesto sociale, con le aspettative di ritorno alla piena socialità che scontano le difficoltà economiche che rallentano la ripresa e la situazione inflazionistica attuale. Su tale ragionamento si innesta l'invecchiamento della popolazione (con una speranza di vita che si allunga), in combinata con l'accentuazione della denatalità, anche se il Trentino presenta un'età media della popolazione (45,2 anni) inferiore rispetto alle medie nazionali (46,2 anni) e del Nord est (46,5 anni) e presenta più giovani e meno anziani dell'Italia.

Dal punto di vista demografico, si rileva la crescita dei nuclei familiari mono-genitoriali, la crescita delle coppie senza figli e la diminuzione delle coppie con figli negli ultimi 10 anni.

Un punto fermo, evidenziato dalla NADEFPP, è quello dell'aumentata preoccupazione delle famiglie per il futuro, con sentimenti e relazioni che sono stati sottoposti ad un periodo davvero difficoltoso (soprattutto per gli studenti), aggravato ora dalla crisi economica che,

evidentemente, ha riflessi non indifferenti sui consumi e quindi sull'indice nazionale dei prezzi al consumo.

Questo genera un clima di sfiducia, con comportamenti prudentziali rispetto ai consumi, nonostante interventi e misure di sostegno al reddito che hanno protetto le fasce più deboli.

Il documento sottolinea il continuo impegno del Trentino, per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 3030 per lo sviluppo sostenibile (che già mostra livelli elevati, vicina alla *best performance* in quattro punti fondamentali) volti soprattutto alla riduzione delle disuguaglianze.

Sulla base dello scenario italiano, nonché della visione dimensionata e tarata sul territorio provinciale, le previsioni per il 2023 in ambito economico sono ridimensionati rispetto alle precedenti stime:

#### Il quadro previsionale del PIL italiano e trentino

(variazione % a valori concatenati anno precedente)

		2022	2023	2024	2025
Italia	Quadro macroeconomico tendenziale (NADEF 2022)	3,3	0,6	1,8	1,5
	Previsioni ottobre 2022 (Fondo monetario internazionale)	3,2	-0,2	1,3	1,1
Trentino	Scenario 1 (sulla base del quadro macroeconomico tendenziale della NADEF 2022)	3,7	0,7	1,5	1,4
	Scenario 2 (sulla base delle previsioni del Fondo monetario internazionale per l'Italia, ottobre 2022)	3,7	0,2	1,3	1,2

Fonte: per l'Italia MEF e FMI, per il Trentino ISPAT e FBK-IRVAPP - elaborazioni ISPAT

Nel contesto sopra delineato l'evoluzione della finanza provinciale, strettamente collegata alla dinamica dell'economia locale, non consente di allocare volumi aggiuntivi di risorse in misura significativa per porre in essere ulteriori interventi a sostegno della crescita, la quale viene comunque alimentata dai fondi comunitari, da quelli assegnati alla Provincia sui progetti del PNRR/PNC<sup>53</sup> che, a partire dal 2023, potranno essere pienamente utilizzati, oltre che da altri finanziamenti statali di natura straordinaria.

Il riferimento è, in particolare, agli oltre 1,5 miliardi di euro del PNRR/PNC, agli oltre 640 milioni di euro dei Fondi strutturali europei afferenti alla programmazione 2021-2027, ai circa 220 milioni di euro di finanziamenti statali per gli interventi sulle strutture sportive interessate dalle Olimpiadi invernali del 2026 e sulle infrastrutture di accesso, nonché agli ulteriori finanziamenti statali per opere connesse agli obiettivi del PNRR/PNC e di quelle finanziate sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (ad oggi circa 100 milioni di euro).

La lettura prosegue poi con l'esposizione di un quadro di sintesi del contesto economico sociale del Trentino, e con le politiche da adottare per raggiungere gli obiettivi di medio e lungo periodo, con particolare riferimento al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e piano nazionale per gli investimenti complementari (PCN) in Trentino (si esaminano politiche e interventi rilevanti distintamente per area strategica, con indicazione dei relativi obiettivi di medio e lungo periodo e delle politiche da adottare per centrare gli obiettivi).

Il passo successivo è l'evidenza del quadro finanziario, che parte dai dati e dalle condizioni internazionali, passando poi al contesto italiano (rilevandone le criticità) e giungendo quindi al quadro provinciale.

Viene in primis chiarito che l'impostazione della finanza provinciale è inserita in una situazione di forte incertezza, dove i repentini cambiamenti economici anche nel breve periodo, possono generare scostamenti imprevisi e significativi che impattano direttamente sul territorio.

Nella consapevolezza di ciò, a differenza di quanto posto in essere durante la pandemia da Covid- 19, la Provincia negli ultimi mesi ha optato per affiancare a interventi emergenziali in favore delle famiglie per contrastare il caro bollette e, in via generale, l'incremento dei prezzi, interventi per le imprese mirati a colpire la criticità principale che sta caratterizzando le stesse, ovvero la carenza di liquidità.

Per le famiglie la Provincia ha attivato a maggio un primo "bonus bollette" per i beneficiari di assegno unico provinciale con Icef quota A inferiore a 0,40 o che comunque non superavano determinati valori in termini di reddito e patrimonio, purché non beneficiari del "bonus energia nazionale" (bonus provinciale da 200 a 400 euro per una spesa complessiva di circa 6 milioni di euro). Successivamente ha posto in essere un ulteriore intervento per i nuclei familiari beneficiari della quota B1 dell'assegno unico, e quindi per le famiglie con figli (bonus da 400 a 650 euro in base al numero dei figli, per una spesa complessiva di 16 milioni di euro). In sede di assestamento ha disposto l'esenzione, per il 2022, dall'addizionale regionale all'Irpef anche per i titolari di reddito da 15.000 a 25.000 euro (con un onere aggiuntivo di 30 milioni euro). Infine sta mettendo a punto l'intervento finalizzato al dimezzamento delle bollette dell'energia elettrica dell'ultimo quadrimestre 2022, con un bonus ai titolari di utenza per la prima casa inferiore a 6,6 Kw, con un reddito imponibile non superiore a 50.000 euro, che non hanno beneficiato del bonus provinciale da 400-650 euro (180 euro a utenza, che verrà portato in riduzione della prima bolletta utile del 2023). Con i predetti interventi la Provincia ha mobilitato risorse in favore delle famiglie per circa 100 milioni di euro.

Per le imprese, con la l.p. n. 11 del 2022 recentemente approvata, la Provincia ha attivato misure per fare fronte alla carenza di liquidità delle stesse determinatasi a seguito della concomitanza degli effetti del caro bollette/caro materiali con l'avvio dell'ammortamento dei prestiti contratti durante la pandemia. In particolare ha previsto la sottoscrizione di un nuovo protocollo con le banche al fine di garantire alle imprese finanziamenti pluriennali il cui costo degli interessi per i primi due anni è cofinanziato dalla Provincia. A tale fine sono stati stanziati 5 milioni di euro per ciascuno dei due anni che consentono di cofinanziare prestiti bancari per circa 330 milioni di euro. Ha previsto poi la concessione, tramite i Confidi, di linee di credito di importo fino a 20/25 mila euro alle micro imprese particolarmente colpite dal caro bollette. A tale fine sono stati messi a disposizione dalla Provincia 25 milioni di euro. Entrambi gli interventi interessano le imprese di tutti i settori economici, incluso quello agricolo.

Si sottolinea che la PAT ha già provveduto a varare numerosi interventi a valere sulle future annualità, anche in riferimento a investimenti e condizioni contrattuali, misure strutturali tra cui i lavori socialmente utili, le opere pubbliche, enti del terzo settore. Sono invece in corso di esame le proposte normative sul rinnovo delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche.

La dinamica delle entrate è una previsione di crescita, dovuto sia alla ripresa economica post covid che al gettito del 2022.

#### Quadro di sintesi

	(in milioni di euro)			
	2022	2023	2024	2025
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	382,5	0,0	0,00	0,00
<b>ENTRATE ORDINARIE</b>	<b>4.651,3</b>	<b>4.550,1</b>	<b>4.599,0</b>	<b>4.493,1</b>
Gettiti arretrati/saldi	330,0	230,0	20,0	20,0
Restituzione quota riserve all'Ersario applicate dal 2014 al 2018	20,0	20,0	20,0	20,0
Debito autorizzato e non contratto	0,0	0,0	79,9	115,3
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>5.383,8</b>	<b>4.800,1</b>	<b>4.718,9</b>	<b>4.648,4</b>
- accantonamenti per manovre Stato (**)	-137,3	-182,2	-193,9	-193,9
<b>TOTALE RISORSE DISPONIBILI</b>	<b>5.246,6</b>	<b>4.617,9</b>	<b>4.525,1</b>	<b>4.454,5</b>
- spese anticipate sul 2022	-55,0	55,0		
<b>TOTALE FINALE</b>	<b>5.191,6</b>	<b>4.672,9</b>	<b>4.525,1</b>	<b>4.454,5</b>

Gli obiettivi finanziari, evidentemente, sono il riflesso delle risorse disponibili, e la PAT si prefigge di mantenere e garantire le risorse del PNRR/PNC, nonché promuovere, tutelare e rafforzare l'autonomia del nostro territorio.

In tale aspetto è obiettivo prioritario intavolare fin da subito con il nuovo Governo idonee interlocuzioni afferenti tematiche specifiche ma, allo stesso tempo ragionamenti di carattere più generale sui rapporti finanziari tra lo Stato e la Provincia.

Dovrà altresì essere riavviato il confronto per far affluire al territorio provinciale tutte le risorse di propria competenza, a partire dalle accise sul carburante ad uso riscaldamento. Ma in merito, a fianco del difficile percorso volto alla sospensione dei termini per il rinnovo delle concessioni delle grandi derivazioni idroelettriche, nell'attuale contesto emergenziale rilievo assume la valutazione circa la natura degli extra-profitti dovuti dai produttori di energia da fonti rinnovabili; ciò al fine di far destinare alle Autonomie speciali quelli afferenti l'energia immessa in rete dai produttori operanti nei rispettivi territori affinché possano essere destinati a misure volte a contrastare gli effetti del caro energia sui cittadini e sulle imprese.

In via più generale, invece, l'obiettivo è quello di intavolare una interlocuzione con il Governo per una revisione complessiva dei rapporti finanziari con lo Stato, mettendo in discussione l'attualità delle regole che ad oggi caratterizzano tali rapporti, a partire dal permanere di un concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale definito in misura fissa.

La NADEFP conclude con un allegato di rappresentazione di tutti gli indicatori, distinti per area strategica, nonché con gli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES).

In tale ambito, seppur non riportato dalla NADEFP, ci si permette di esplicitare che, dal Rapporto sulla qualità di vita in Italia realizzato da Italiaoggi in collaborazione con l'Università la Sapienza di Roma nel 2022 con valutazioni di vari fattori (lavoro, istruzione, formazione, reddito, ricchezza, sicurezza sociale, tempo libero), Trento è la prima in classifica.

*Per maggiori specifiche, si rimanda alla lettura del citato documento.*

### **2.3. Parametri economici essenziali a legislazione vigente**

I parametri economici vigenti discendono dalle scelte di organi gerarchicamente sovraordinati, nonché dalle manovre di politica economica e finanziaria improntate dal Governo nazionale e dalla PAT; occorre pertanto rifarsi a quanto previsto nel DEF nazionale e nel DEF provinciale e loro note di aggiornamento.

Il Governo nazionale ha provveduto ad emanare il DEF e sua NaDEF, già meglio sopra esaminato, la Provincia Autonoma di Trento ha approvato il proprio documento di economia e finanza e suo aggiornamento, di cui è stata già sopra effettuata la trattazione.

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 2167 di data 25 novembre 2022, è stato approvato il protocollo d'intesa materia di finanza locale per l'anno 2023. La premessa generale del citato documento richiama il protocollo 2022 e sue integrazioni, richiamando la vigenza del quadro aliquote, detrazioni e deduzioni IMIS valide anche per il 2023, concordando la facoltà per i Comuni di adottare un'aliquota agevolata fino all'esenzione per i fabbricati destinati ad impianti di risalita e campeggi, onere che resta a carico del Comune medesimo e con l'impegno degli enti locali a non aumentare le aliquote base per le attività produttive.

Procede con l'espone una serie di misure in materia tributaria, e precisamente con la necessità di apportare delle modifiche di adeguamento in materia di IMIS, in particolare per le Cooperative sociali ed ONLUS, per cui si concerta di:

1. Non prorogare per il 2023 l'esenzione IMIS di cui all'art. 14 commi 6ter e 6 quater;

2. Di rinviare ai primi mesi del 2023 ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni ed esenzioni IMIS delle cooperative sociali/onlus ovvero dei soggetti del terzo settore.

Ulteriori misure in materia di IMIS riguardano aspetti giuridici e di merito alla normativa (L.P. n.14/2014) per adeguarla alle svariate interpretazioni giurisprudenziali generali in materia tributaria ed in linea con il quadro legislativo di riferimento europeo.

E' stato concordato di inserire nella normativa IMIS la facoltà per i Comuni di differenziare le aliquote relative alle seconde case, in modo da stabilire aliquote agevolate per tutti i fabbricati su cui insistano contratti di locazione ai fini abitativi ovvero per alloggi ad uso turistico.

Nel merito dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico, il protocollo al punto 1.3 rinvia esplicitamente la modifica dei modelli tariffari al 2024, a seguito dell'acquisizione della nuova prospettiva amministrativa derivante dall'applicazione del protocollo tra ARERA e le provincie autonome.

Il documento programmatico finanziario prosegue poi con la presentazione della quantificazione delle risorse messe a disposizione dalla Provincia, in particolare per i Comuni.

Si riassumono di seguito le principali:

1. **Fondo emergenziale straordinario a sostegno della spesa corrente dei Comuni:** si parte considerando la congiuntura economica attuale, resa difficile dalla crisi economica di cui anche i Comuni risentono. Tenendo conto pertanto dell'attuale incertezza relativa alla conferma di strumenti di supporto, a mezzo di assegnazione di appositi fondi e contributi, atti a sostenere i maggiori costi delle utenze che hanno avuto un incremento eccezionale, la PAT istituisce un fondo emergenziale straordinario della spesa corrente dei comuni con una dotazione complessiva di 40 milioni di euro, limitata al 2023 e contestualmente ne detta i criteri di riparto.
2. **Trasferimenti compensativi:** l'importo complessivo messo sul tavolo da parte della PAT ammonta a 23,68 milioni di euro per il 2023 per IM.I.S., distinto nelle varie quote (abitazioni principali, revisione rendite imbullonati, fabbricati strumentalmente destinati alle attività produttive e particolari categorie catastali, fabbricati strumentali attività agricola, scuole paritarie, di carattere strutturale e fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti di rilevanza sociale). Sono inoltre indicati e. 13,5 milioni di euro per manovra IM.I.S. riferiti a particolari tipologie di fabbricati.
3. **Fondo perequativo/solidarietà:** per il 2023 le risorse ammontano a 85,2 milioni di euro, messi a disposizione dei Comuni. Sono confermate le quote consolidate nel fondo base (oneri per progressioni orizzontali, minoranze linguistiche, quota per biblioteche, accisa energia elettrica, quote Sanifonds, finalità di cui all'art. 6 comma 4 L.P. 36/1993, inclusa la decurtazione per rimborso quota interessi dovuta per estinzione anticipata mutui del 2015).
4. **Risorse per il rinnovo contrattuale e progressioni:** il punto 2.2.3.1 tratta specificatamente delle risorse per rinnovo contrattuale e progressioni, per cui la PAT prevede la copertura integrale dei relativi oneri di rinnovo del CCPL, e saranno ripartite con un doppio criterio: per il 50% sulla base dell'incidenza della spesa personale di ruolo e fuori ruolo, per l'altro 50% in relazione al numero di dipendenti in ruolo e fuori ruolo in servizio.
5. **Risorse per adeguamento indennità di carica amministratori locali:** per il 2023, la Provincia stanZIA le risorse per adeguare le indennità di carica degli amministratori locali da assegnare secondo gli importi dettagliati e trasmessi dalla Regione, individuanti il maggior costo presunto a carico di ogni Comune.
6. **Fondo specifici servizi comunali:** la somma disponibile è di oltre 71 milioni di euro (in aumento rispetto al 2022), da ripartire per la custodia forestale, per la polizia locale e i progetti per la sicurezza, per i servizi socio educativi per la prima infanzia,

per il trasporto urbano e turistico, per servizi a supporto del patrimonio dell'umanità Unesco, progetti culturali di carattere sovracomunale.”

Le modalità di erogazione dei trasferimenti correnti sono mantenute inalterate rispetto a quelle già in essere e stabilite con deliberazione n. 1327/2016 come modificata dalla deliberazione n. 301/2017, rinviando a successiva determinazione l'ammontare complessivo da erogare nel 2023 a titolo di fabbisogno convenzionale di parte corrente (mensilità) e mantenendo altresì la possibilità da parte dei Comuni di ricorrere ad un fondo di riserva per sopperire a comprovate esigenze di liquidità, secondo i criteri da ultimo stabiliti con la deliberazione n. 445 del 25 marzo 2022, quantificandolo contestualmente in 20 milioni di euro.

Per quanto riguarda il capitolo 4 del protocollo, dedicato alle risorse per investimenti, si trovano:

- A) **Quota ex FIM:** la Provincia rende disponibili quote per ex FIM per il 2023 per € 13,8 milioni e destinata al recupero delle somme anticipate dalla PAT per i Comuni nell'ambito dell'estinzione anticipata dei mutui avvenuta nel corso del 2015. La PAT specifica che, nell'ambito della manovra di assestamento di bilancio provinciale del 2023, ove possibile saranno rese disponibili ulteriori risorse.
- B) **Quota Fondo investimenti programmati dei Comuni:** la Provincia chiarisce che sarà valutabile, nell'assestamento di bilancio del 2023, la possibilità di rendere disponibili risorse da concedere ai Comuni.
- C) **Canoni aggiuntivi:** per il 2023 ci sono risorse per circa 50 milioni di euro e saranno assegnate ai Comuni sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.
- D) **Fondo a sostegno di interventi relativi ad edilizia scolastica comunale e asili nido:** la PAT richiama, nel merito, il PNRR con relative linee di investimenti afferenti l'edilizia scolastica.

Il successivo punto 4.4 tratta di risorse integrative del PNRR, e in particolare vertenti sulla linea di investimento 1.2 della missione 5, componente 2 per le quali il Ministero del lavoro e politiche sociali ha richiesto un ridimensionamento delle progettualità sul risanamento degli alloggi pubblici e dotazione di attrezzature domotiche per utenti disabili, mettendo a disposizione dei Comuni € 750.000,00 per il triennio 2023-2025.

Per quanto riguarda la materia dell'**indebitamento**, alla luce della vigente normativa, nonché dell'integrazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020 (13/7/2020) e della deliberazione GP 2079/2020, è stata definita l'intesa per l'indebitamento triennio 2021-2023 tra i Comuni e la Provincia di Trento, con quantificazione di appositi spazi finanziari (corrispondenti alle quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata mutui effettuata nel 2015), specificatamente intesi alla realizzazione di investimenti da effettuare con ricorso all'indebitamento (L. 43/2012 art. 10 comma 3).

A tale proposito, la PAT dispone e conferma la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per il 2023, potendo fruire degli appositi spazi finanziari che tornano pertanto nelle disponibilità dei singoli Comuni, con l'eventuale valutazione di effettuare apposite intese a livello di comunità/territorio Val d'Adige che garantiscano il rispetto del saldo.

In materia di disciplina del **personale**, il protocollo conferma la disciplina già prevista per il 2022, con richiamo alle integrazioni della medesima avvenuta con accordo del 15/7/2022 e come regolato dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 1798/2022. Si valuta l'opportunità di integrare la citata disciplina per quei Comuni che aderiscono volontariamente ad una gestione associata, ovvero costituiscano una gestione associata con almeno un altro Comune,

consentendo l'assunzione di personale nella misura di una unità a Comune aderente a patto di destinare tale personale nei servizi associati.

Il protocollo prosegue poi con il capitolo 7, dedicato agli obiettivi di riqualificazione della spesa corrente, richiamando quanto attivato nel 2012-2019 con l'assegnazione dei singoli obiettivi di risparmio agli enti locali (c.d. piano di miglioramento), programmando la riqualificazione anche nel periodo 2020-2024. In considerazione della pandemia e delle problematiche che si trascinano quale conseguenze della medesima, soprattutto tenendo conto dell'aumento ingente e generalizzato dei costi che incidono sui bilanci degli enti locali, la PAT rileva l'opportunità di sospendere anche per il 2023 l'obiettivo di qualificazione della spesa, non fissando il limite di contenimento per la missione 1 e fermo restando l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa di assunzione del personale.

In prospettiva, si concorda la valutazione di nuove metodologie di razionalizzazione della spesa nel rispetto degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa, introducendo anche elementi di tipo qualitativo.

La parte finale del protocollo riguarda i termini di approvazione del bilancio previsionale finanziario 2023-2025, uniformato al termine previsto a livello nazionale con accodamento del termine anche in provincia di Trento sulla base dell'eventuale proroga nazionale.

Anche nel 2023 ci sarà la presentazione della certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da covid-19, relativamente all'esercizio 2022. Il termine è fissato al 31/05/2023, con le medesime modalità dei due anni precedenti.

La sezione 11, dedicata agli "Altri impegni", prevede la proroga tecnica della convezione tra PAT ed Edison Energia SpA per la fornitura di energia elettrica. La questione è annosa e riguarda un contenzioso, con controversia che ha stabilito la corresponsione di una somma da parte della PAT, che porterà a valutare il recupero delle maggiori somme anticipate con regolazione contabile a valere su assegnazioni in materia di finanza locale.

Si provvederà ad una raccolta dati tra i Comuni, relativamente a quanto disposto dall'art. 90bis comma 1 della L.P.15/2015, in materia di agevolazione per l'acquisto della prima abitazione, che comporta la immobilizzazione degli oneri concessori da parte dei Comuni per eventuali richieste di rimborso da parte degli acquirenti di prima casa, al fine di valutarne l'impatto.

Con riferimento alle problematiche relative agli istituti giuridici correlati ai beni di uso civico potenzialmente utilizzabili per finalità generali degli enti locali, anche in relazione ai profili dell'applicazione dell'IMIS, le parti concordano sulla necessità di costituire un tavolo di lavoro congiunto inteso alla formulazione di una proposta per la revisione della disciplina prevista dalla L.P. 6/2005 in particolare riferita alla gestione dei beni di uso civico e concessione in uso dei medesimi in favore di Comuni e altri enti pubblici per la gestione dei servizi pubblici locali.

*Per maggiori specifiche, si rimanda alla lettura del citato documento.*

### 3. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Il 2020 è l'anno in cui si è rinnovata l'Amministrazione comunale, con elezioni comunali posticipate a settembre 2020 anziché a maggio, a causa del Covid. Pandemia proseguita nel 2021, culminata con la fine dello stato di emergenza nel 2022 che non coincide, purtroppo, con la scomparsa del virus. Anzi con una nuova sfida da affrontare, oltre alle sue varianti: i riflessi del conflitto Russia-Ucraina. La programmazione strategica ed operativa di fondo è rimasta ferma e solida, pur subendo alcuni adeguamenti alla situazione in divenire.

Si riportano di seguito le linee del programma di mandato, tradotte in obiettivi strategici delineando 8 piste da seguire:

LINEA PROGRAMMATICA	OBIETTIVO STRATEGICO	ASSESSORATO DI RIFERIMENTO	MISSIONE COLLEGATA
<p style="text-align: center;"><b>1 AMBIENTE, TURISMO E AGRICOLTURA</b></p>	<p style="text-align: center;">L'attenzione all'ambiente</p>	<b>TRASVERSALE:</b>	Missione 1 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, cantiere e mobilità sostenibile	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	<p style="text-align: center;">Rilancio del turismo e dell'agricoltura</p>	Cons. delegato al patrimonio, servizi e forniture	Missione 7 - Turismo
		Cons.delegato alla programmazione finanziaria, agricoltura, gestione del territorio e mobilità extraurbana	<p style="text-align: center;">Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche</p>
Assessore alle attività economiche, sport, associazioni e ambiente	Assessore all'istruzione, cultura e turismo		
Cons, delegato alle politiche giovanili, rete natura 2000	<p style="text-align: center;">Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>		
		<p style="text-align: center;">salvaguardia dell'ambiente e</p>	<b>TRASVERSALE</b>
	Assessore alle attività economiche, sport, associazioni e ambiente		

<p style="text-align: center;"><b>2</b> <b>TERRITORIO E</b> <b>MOBILITA'</b></p>	sviluppo del territorio	Cons, delegato alle politiche giovanili, rete natura 2000	Missione 7 - Turismo
	mobilità sostenibile	Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, cantiere e mobilità sostenibile	Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
	sicurezza	Sindaco	Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
		Cons. delegato al patrimonio, servizi e forniture	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
<p style="text-align: center;"><b>3</b> <b>PATRIMONIO E</b> <b>SERVIZI COMUNALI</b></p>	manutenzione complessiva e periodica dell'intero patrimonio comunale	<b>TRASVERSALE</b> Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, cantiere e mobilità sostenibile	Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	fruibilità dei parchi	Assessore alle attività economiche, sport, associazioni e ambiente	Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
	ottimale gestione e manutenzione di alcuni servizi essenziali	Assessore all'istruzione, cultura e turismo	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
	organizzazione degli uffici comunali	Sindaco	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
		Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, cantiere e mobilità sostenibile	
	Cons. delegato organizzazione del personale e sovracomunalità		

<p style="text-align: center;"><b>4</b> <b>PROTEZIONE CIVILE E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b></p>	<p style="text-align: center;">messa in sicurezza del territorio</p>	<p style="text-align: center;"><b>TRASVERSALE</b></p> <p style="text-align: center;">Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, cantiere e mobilità sostenibile</p> <p style="text-align: center;">Assessore alle attività economiche, sport, associazioni e ambiente</p> <p style="text-align: center;">Sindaco</p>	<p style="text-align: center;">Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p style="text-align: center;">Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p>
	<p style="text-align: center;">tutela delle persone e del patrimonio</p>	<p style="text-align: center;">Cons. delegato al patrimonio</p>	<p style="text-align: center;">Missione 11 - Soccorso civile</p>
		<p style="text-align: center;">Cons. delegato alla protezione civile</p>	<p style="text-align: center;">Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>
		<p style="text-align: center;">Cons. delegato alla programmazione finanziaria, agricoltura, gestione del territorio e della mobilità</p>	
<p style="text-align: center;"><b>5</b> <b>ATTIVITA' ECONOMICHE E SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE</b></p>	<p style="text-align: center;">imprenditoria locale</p> <p style="text-align: center;">azioni per il sostegno ai casi di bisogno e marginalità</p> <p style="text-align: center;">sostegno alle famiglie in difficoltà</p>	<p style="text-align: center;">Assessore alle attività economiche, sport, associazioni e ambiente</p> <p style="text-align: center;">Assessore ai servizi sociali, lavori socialmente utili, assistenza e servizi agli anziani</p> <p style="text-align: center;">Sindaco</p>	<p style="text-align: center;">Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</p> <p style="text-align: center;">Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p>
<p style="text-align: center;"><b>6</b> <b>FAMIGLIE, GIOVANI E ANZIANI</b></p>	<p style="text-align: center;">Sostegno alle famiglie e ai soggetti in difficoltà</p> <p style="text-align: center;">conciliazione tempo famiglia-lavoro</p> <p style="text-align: center;">progetti formativi per tutti</p>	<p style="text-align: center;"><b>TRASVERSALE</b></p> <p style="text-align: center;">Assessore ai servizi sociali, lavori socialmente utili, assistenza e servizi agli anziani</p> <p style="text-align: center;">Sindaco</p> <p style="text-align: center;">Assessore all'istruzione, cultura e turismo</p>	<p style="text-align: center;">Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p style="text-align: center;">Missione 14 - Sviluppo economico e competitività</p> <p style="text-align: center;">Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</p>

<p style="text-align: center;"><b>7</b> <b>SCUOLA E</b> <b>TERRITORIO</b></p>	<p>a fianco della scuola</p>	<p>Assessore all'istruzione, cultura e turismo</p>	<p>Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio</p>
<p style="text-align: center;"><b>8</b> <b>CULTURA</b> <b>ASSOCIAZIONISMO</b> <b>E SPORT</b></p>	<p>produzione e conservazione del patrimonio culturale</p> <p>sostegno all'associazionismo</p> <p>sostegno allo sport e agli impianti sportivi</p>	<p><b>TRASVERSALE:</b></p> <p>Assessore all'istruzione, cultura e turismo</p> <p>Cons. delegato promozione della cultura e della produzione artistica</p> <p>Assessore alle attività economiche, sport, associazioni e ambiente</p> <p>Assessore ai lavori pubblici, edilizia privata, cantiere e mobilità sostenibile</p>	<p>Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</p> <p>Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</p> <p>Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</p>

## CULTURA

### Linea strategica

*“Le idee racchiuse in se stesse s’inaridiscono e si spengono. Solo se circolano e si mescolano, vivono, fanno vivere, si alimentano le une con le altre e contribuiscono alla vita comune, cioè alla cultura.”*

*Gustavo Zagrebelsky*

*Cultura* significa formazione intellettuale, inclusione, condivisione, appartenenza, identità, benessere: è il patrimonio delle cognizioni e delle esperienze acquisite di ogni individuo, è arte, spettacolo, storia, musica, scienza e tecnologia.

Il termine cultura in questi ultimi anni è stato utilizzato come sinonimo di ripartenza, resilienza, espressioni di quanto e come la cultura abbia un ruolo centrale nella vita di ogni individuo e nelle associazioni che operano sul tessuto sociale.

In un’ottica di *long life learning*, inoltre, la cultura rappresenta lo snodo centrale: la cultura di ciascuno non si ferma, viene invece continuamente arricchita con nuove e significative esperienze individuali e della comunità. Il fine di questa Amministrazione è quello di creare le migliori condizioni e opportunità per il concreto sviluppo di tutte le attività culturali nel territorio e del territorio attraverso una progettazione di medio e lungo termine mirata a creare sinergie, opportunità e condivisione.

La cultura di un territorio non è fatta solo di eventi eccezionali o temporanei ma stringe un legame indelebile con la propria storia ed ha contemporaneamente uno sguardo verso il futuro e verso l’altro.

La cultura è la carta d'identità di un paese e la sua Amministrazione deve essere nello stesso tempo promotrice d'iniziativa culturali e sostenitrice di chi, oggi, fa cultura.

Una comunità che si muove verso pensieri nuovi è una comunità che cammina, che pensa e si proietta nel futuro dopo aver inglobato e trasmesso il bagaglio culturale del passato. Fare cultura vuol dire mettere le radici nel proprio territorio, attraverso il suo passato e dividerne il suo tessuto culturale, attuare cioè l'importante passaggio della trasmissione dei saperi e della condivisione del proprio vivere. Questo può avvenire anche attraverso le più varie espressioni artistiche. La cultura deve essere intesa quindi come patrimonio comune, risorsa per il territorio, giacimento di tradizioni, stimolo per la crescita e integrazione con l'ambiente e il turismo. Ecco allora l'importanza di intraprendere iniziative per la valorizzazione del patrimonio culturale locale, con la finalità di rafforzare il sentimento di appartenenza di una comunità e la consapevolezza che l'identità si è sviluppata nel corso della storia di cui i luoghi e le persone sono testimonianza.

Si tratta dunque di politiche culturali orientate alla crescita della comunità e alla costruzione del futuro. Valorizzazione del patrimonio culturale e storico del territorio, dunque, attraverso iniziative di recupero e di promozione delle caratteristiche specifiche locali (eventi tradizionali, piccole rappresentazioni teatrali, visite guidate nei luoghi storici, mostre artistiche, mostre fotografiche, di arti e di mestieri, ecc.), con obiettivi, oltre che culturali, anche aggregativi e socializzanti. Fortunatamente, ed è una delle nostre grandi risorse, sono molte sul nostro territorio le associazioni che svolgono attività ricreative, culturali e di aggregazione. Allo stesso modo si intende valorizzare anche il patrimonio naturalistico, quale testimonianza del passato e volto della modernità; il paesaggio che si forma e si trasforma e che costituisce motivo e occasione di promuovere cultura. L'impegno di questa Amministrazione è quello di valorizzare le energie esistenti privilegiandone l'incontro e il lavoro collaborativo, in questo momento più che mai.

In questi primi due anni di consiliatura l'attuale Amministrazione ha cercato di valorizzare tutte le sue ricchezze e portare avanti un'idea di cultura ad ampio raggio: basti pensare che al filatoio nell'anno 2022 sono stati ospitati più di 230 visitatori. L'impegno e la dedizione non mancheranno assolutamente negli anni a venire; tuttavia la proposta culturale, con profondo rammarico, dovrà adeguarsi ad un bilancio in contrazione. Per questo risulta ancora più importanti le linee strategiche da adottare, per continuare a proporre sul territorio un'idea di cultura che circola e prende forma, una cultura fruibile che parta dalle risorse interne e valorizzi i legami tra popolazione, territorio e storia.

Le strategie da adottare per istillare cultura dovranno:

- Ricercare di bandi al fine di promuovere le bellezze culturali e paesaggistiche dei luoghi.
- Sostenere progetti che incentivino la collaborazione con il territorio di appartenenza (associazionismo, cooperative sociali ...)
- Incentivare l'interazione tra Comune e Privati per l'erogazione di un'offerta culturale efficace e condivisione di risorse, luoghi per l'incontro ed idee.
- Collaborare con altre Amministrazioni per favorire sinergie e la creazione di eventi sovra comunali, anche in un'ottica di accedere a bandi e finanziamenti sovra comunali
- Collaborare con Enti museali del territorio circostante per offrire un'attività espositiva congiunta.
- Suscitare e stimolare l'interesse fin dai più giovani per attività teatrale, l'attività musicale e corale.
- Organizzare brevi escursioni o veri e propri viaggi a tema culturale.
- Valorizzare la biblioteca comunale non solo come luogo di prestito libri, ma anche come un vero centro di cultura, punto d'incontro e di scambio, di

formazione per adulti e bambini, cercando anche di promuovere l'iniziativa del book-crossing, soprattutto nei parchi, in modo da far diventare la lettura una buona abitudine che contamini gli spazi aperti e incentivare le aperture straordinarie, favorendo, se possibile, un gruppo di volontariato.

- Suggestire proposte di lettura attraverso rubriche sul sito comunale o sul notiziario;
- Dedicare incontri specifici per la presentazione di libri;
- Istituire delle rassegne/eventi dedicati in occasione di importanti ricorrenze o giornate simbolo(es. giornata mondiale del libro).
- Favorire prestiti con richiesta on line e modalità di ritiro/riconsegna differenziata.
  
- Stimolare l'interesse e la partecipazione degli anziani attraverso la realizzazione di interventi che abbraccino un ampio panorama culturale, (interventi di esperti, serate commemorative, escursioni e gite, attività motoria, eventi musicali e teatrali, ecc.).
- Creare relazioni e facilitare l'integrazione fra i cittadini, residenti e non, e le comunità presenti sul territorio.
- Favorire iniziative di scambio e di integrazione delle diverse culture, con particolare attenzione al tema dei diritti umani, della pace e condivisione della solidarietà.
- Ampliare i percorsi di sensibilizzazione sul rispetto dell'ambiente e degli animali in collaborazione con l' Assessorato all'Ambiente, Enti ed Associazioni, promuovendo giornate di sensibilizzazione come la "Giornata dell'ambiente"
- Sviluppare un calendario comune delle iniziative.
- Realizzare un archivio di progettualità significativo per favorire la trasferibilità delle buone pratiche e la variazione di nuovi modelli di iniziative di qualità.
- Predisporre momenti di incontro per valorizzare i talenti nuovi e quelli del passato che, in ambiti diversi, rendono e hanno reso onore e omaggio a Villa Lagarina.
- Favorire la conoscenza dei luoghi storici e la toponomastica di tutti i borghi del Comune con iniziative dedicate.
- Favorire lo scambio di progettazione con la Commissione cultura, dando ampio respiro ad eventi, celebrazioni e momenti di incontro.
- Favorire la conoscenza di artisti locali e nazionali attraverso le esposizioni nelle Sale di Palazzo Libera e in collaborazione con le realtà museali del territorio e i Comuni limitrofi
- Valorizzare il Filatoio Marzani di Piazza attraverso la progettazione di percorsi tematici e visite guidate avvalendosi anche della collaborazione di associazioni del territorio legate alla cultura serica e alla
- Rendere più fruibili le sale dell'antico Filatoio di Piazza attraverso mostre pittoriche o fotografiche prevalentemente di artisti locali.
- Rendere partecipe la Comunità a particolari progetti, ricerche, studi, condotti dai nostri Concittadini.
- Promuovere la conoscenza di cittadini del passato che hanno portato valore alla nostra Comunità

## Istruzione

### Linea strategica

*La cosa importante non è tanto che ad ogni bambino debba essere insegnato qualcosa, quanto che ad ogni bambino debba essere dato il desiderio di imparare.”*

*John Lubbock*

Istruire, etimologicamente “comporre, costruire”, significa rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che impediscono, talvolta, l'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia.

In quanto **comunità educante**, la **scuola** trasmette il suo valore sociale: è il valore della quotidianità, della relazione fra studenti e docenti, della vita in comune, delle regole condivise e, in termini più profondi, degli apprendimenti che aprono alla conoscenza del mondo esterno. La scuola è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i suoi membri come parte di una **comunità** vera e viva. In questo senso la scuola appartiene alla sua comunità e compito degli Amministratori è quello di affiancare l'Istituzione scolastica nel processo che coinvolge ogni singolo studente nella costruzione della propria identità e nello sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.

A partire dai servizi alla prima infanzia, fino alla scuola secondaria di I grado, l'Amministrazione Comunale vuole essere presente come punto di riferimento solido e concreto per tutti i bambini, gli alunni, le famiglie, i docenti, gli educatori e il personale della scuola attraverso un dialogo continuo e costruttivo che possa portare alla risoluzione delle diverse problematiche, che possa incontrare le diverse esigenze delle famiglie, che possa garantire il diritto allo studio e che possa creare il giusto equilibrio tra l'essere luogo di apprendimento e di formazione individuale.

Il sistema scolastico locale deve, perciò, saper rispondere, in modo ampio e flessibile alle esigenze educative e di supporto delle famiglie, promuovendo una forte sinergia tra l'offerta didattico/formativa e la disponibilità di una gamma ben differenziata di servizi, come quello relativo al problema tempo/scuola. È da considerare concretamente, infatti, l'esigenza, rilevata, di una maggiore disponibilità di copertura con attività extrascolastiche.

È tuttavia prioritario sostenere il fondamentale ruolo della scuola nella consapevolezza che questo sforzo contribuirà ad educare i nostri bambini e i nostri ragazzi al rispetto di loro stessi, degli altri, della cultura e dell'ambiente, fornire loro gli strumenti per affrontare il futuro con responsabilità e consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Risulta poi un fattore rilevante favorire l'incontro e il confronto di tutti coloro che concorrono, in un modo o nell'altro, alla formazione delle nuove generazioni, carta vincente di ogni azione formativa e preventiva, affinché ciascuno possa esprimere al meglio, con i suoi mezzi, le sue competenze e i suoi spazi di azione, una presenza attiva nell'ottica di quella comunità educante in cui l'Amministrazione Comunale diventa motore propulsivo.

Per fare tutto questo occorre rivolgersi all'investimento di risorse con concretezza e lungimiranza in modo da costituire stretta continuità e proficua collaborazione tra tutte le istituzioni scolastiche e il Comune.

E di grande rilevanza perciò:

- Collaborare e dialogare con il mondo della scuola per promuovere progetti formativi ed educativi riferiti alla tutela e al rispetto della persona, del bene

collettivo, del senso civico e dell'ambiente, nonché relativi alle problematiche della crescita e dell'ingresso nel mondo del lavoro.

- Condividere con le scuole progetti e laboratori che coinvolgano anche la cittadinanza, nell'ottica di un pensiero e di una crescita condivisi, sistema, questo, per favorire una cittadinanza partecipata, in grado di reperire nel proprio Comune risposte e servizi di qualità, di prevenzione e sensibilizzazione. Si vuole cioè rafforzare l'immagine e la pratica di un Comune ricco di iniziative, che tendono ad arricchire e a sensibilizzare le persone, un Comune che dialoga con la scuola e le associazioni culturali quale parte attiva del proprio territorio, che sa offrire l'immagine di una pluralità di paesi nei quali ci si può fermare e soffermare.
- Valorizzare e promuovere progetti didattico/educativi per ogni ordine di scuola presente sul territorio.
- Mettere in atto le strategie per promuovere l'istruzione a tutte le età, anche attraverso corsi per adulti e anziani
- Istituire il percorso Università della terza età con i comuni limitrofi
- Valorizzare i talenti e promuovere il sostegno agli studenti con difficoltà e/o carenze attraverso laboratori o incontri mirati
- Dialogare continuamente con la scuola del territorio (materna, primaria e secondaria di I° grado) su tematiche importanti per la sicurezza e per il miglioramento del servizio
- Dare visibilità a progetti, attività o iniziative proposte dalle singole scuole
- Dialogare con la "Consulta degli studenti" per monitorare il benessere e le esigenze della Comunità scolastica
- Partecipare ad eventi celebrativi o a particolari iniziative della scuola in rappresentanza dell'Amministrazione
- Condividere progetti legati all'abbellimento del nostro territorio
- Sviluppare un senso di appartenenza del territorio attraverso la visita dei palazzi Comunali o ad esposizioni di interesse
- Favorire momenti di aggregazione sociale e sviluppo delle competenze
- Predisporre percorsi condivisi con i docenti per aiuto compiti e acquisizione metodo di studio

## **Turismo**

### **Linea strategica**

*In viaggio la cosa migliore è perdersi...perdersi nel cielo, nella natura, nei suoni, nei profumi...quando i progetti lasciano il posto alle sorprese è allora, ma solamente allora che il viaggio comincia*

Nicolas Bouvier

Il territorio che si snoda dal capoluogo di Villa Lagarina, passando per il borgo di Pedersano, al delizioso paesaggio montano di Castellano, alla splendida conca del Lago di Cei e di Bellaria per giungere al monte Cimana, è un territorio particolarmente ricco di storia, di paesaggi naturali inebrianti, di colori, di tracce di un passato contadino che ancora sopravvivono, di terrazzamenti coltivati a vite o meli. Tutto questo è orgoglio dei cittadini e dell'Amministrazione Comunale che, attraverso progetti reali, concreti e particolarmente

rispettosi della natura intendono promuovere il paesaggio e tutelarne al tempo stesso la bellezza nel tempo.

Per questo lo sviluppo turistico che si vuole proporre è quello di un turismo sostenibile e responsabile, **un turismo virtuoso**, connotato da un interesse socio-culturale e dalla consapevolezza che visitare un luogo significa innanzitutto rispetto per il luogo stesso, rispetto per la sua cultura, per la sua gente, per la sua storia e per le sue tradizioni.

Il compito di questa Amministrazione è quello di sostenere le imprese gestite a livello locale, di promuovere attività che non danneggino l'ambiente, di valorizzare la cultura locale e i prodotti del territorio, di mantenere il paesaggio naturale, storico e artistico con cura e attenzione.

La zona montana fa parte di un ecosistema unico e delicato, uno scrigno delle biodiversità; **le strutture architettoniche di pregio accompagnano il fondovalle; coltivazioni e terrazzamenti segnano il lavoro dell'uomo in collina e l'antico castello testimonia la presenza di un passato glorioso: sono tutte perle che vanno valorizzate all'interno di un progetto di riqualificazione e tutela del patrimonio affinché possano esprimere al meglio la loro amenità.**

Le finalità da conseguire e gli obiettivi operativi in concreto sono definiti attraverso:

- Lo sviluppo di un piano di comunicazione per la conoscenza del territorio e degli eventi con l'inserimento in circuiti turistici mirati per il territorio e sostenibili;
- La pianificazione di un programma organico di manifestazioni turistiche e culturali, elaborato sulla base della loro reale attrattiva in sintonia con le attività proposte dalle Associazioni del territorio;
- Un sistema di progettazione eventi strategico e adeguato alla realtà del territorio, dal fondovalle alla zona montana;
- La collaborazione dei cittadini e delle Associazioni presenti che vogliono impegnarsi nello sviluppo di progetti legati al turismo;
- La collaborazione con APT di Rovereto;
- La creazione di una rete turistica con i comuni limitrofi per la promozione e la gestione di eventi e manifestazioni;
- La partecipazione a bandi di concorso che possano valorizzare e abbellire il nostro territorio.
- La collaborazione con i comuni di Ala e Rovereto nel progetto condiviso Un filo di seta per la Vallagarina.
- La collaborazione e il dialogo con Comuni di lunga tradizione turistica con i quali avere modalità di confronto e programmazione.

L'indirizzo che distinguerà le future linee guida relative alla evoluzione del settore turistico del nostro Comune sarà necessariamente collegato alla gestione della diversità ambientale che spazia dalla pianura, alla collina, alla montagna, di cui il nostro territorio è dotato e alla attenta considerazione da rivolgere allo specchio acqueo costituito dal lago di Cei. Sarà quindi necessario individuare, fin da subito, le criticità da affrontare in modo tale da anticipare le soluzioni ai problemi anziché rincorrere nell'affanno il degrado di situazioni irresolubili. In altre parole si tratta di ordinare le diverse componenti economiche, agricoltura- turismo -lago, che possono tramutarsi in un quadro di elementi positivi.

Garantendo il rispetto e la tutela della dimensione ambientale, è necessaria una riqualificazione complessiva della zona di Cei, zona meritevole di attenzione per la sua unicità e rara bellezza. E' quindi necessario creare le condizioni per:

- l'incremento del numero di tavoli e aree picnic;
- la creazione/ampliamento del passaggio pedonale tra Cei e Bellaria,;
- la sistemazione dell'area camper a Bellaria, in accordo con le competenze degli altri assessorati;
- una valutazione scientifica sul taglio della vegetazione acquatica del lago e la conseguente adozione di un piano strategico e mirato di intervento;
- il ripristino e il completamento di percorsi e sentieri che collegano tra loro le zone Cei, Bellaria, San Martino e Cimana;
- la realizzazione e riqualificazione di percorsi ciclopedonali che raggiungano la montagna partendo dal fondovalle e consentano quindi di sfruttare, scendendo dalla montagna, il collegamento con la zona turistica del Sarca-Garda in collaborazione con gli altri assessorati;
- la promozione di un turismo ecosostenibile e responsabile attraverso la predisposizione di percorsi e attività;
- l'adeguata promozione attraverso canali dedicati;

Per la zona montana di Cimana e del Lago di Cei la progettazione è mirata verso:

- l'attività per famiglie organizzate dal Comune di Villalagarina in collaborazione con Associazioni del territorio o altre Associazioni in grado di fornire i servizi richiesti;
- la creazione di nuovi sentieri per passeggiate a piedi e in biciclette;
- la mappatura dei percorsi esistenti compresi quelli per il nordic walking;
- la creazione di percorsi tematici nel bosco;
- la valorizzazione del punto panoramico con una cartellonistica adeguata e delle panche per ammirare il suggestivo panorama;
- un punto d'appoggio per le colonie estive diurne;
- l'allestimento di mostre permanenti nei locali di Malga Cimana;
- la realizzazione di attività tematiche (racconti e leggende, attività di astronomia, rappresentazioni teatrali)
- la valorizzazione del territorio attraverso passeggiate naturalistiche e/o passeggiate a tema in occasione di eventi particolari
- la predisposizione in sinergia con le attività del territorio di una mappa e di un'app dedicata con l'indicazione delle passeggiate e dei sentieri, in collaborazione con i comuni limitrofi.

Per i nostri borghi di Castellano, Pedersano, Piazza e Villa Lagarina, la attività saranno rivolte alla:

- valorizzazione e alla cura dei parchi in modo che siano luogo di socialità e di aggregazione responsabile per giovani e famiglie;
- valorizzazione dei palazzi storici attraverso percorsi guidati in determinate giornate;
- apertura del pian terreno del filatoio Marzani, eccellente esempio di archeologia industriale, l'installazione di pannelli esplicativi e lo svolgimento di visite guidate;
- valorizzazione dell'area esterna al Filatoio di Piazza e della sua cascata tramite eventi musicali, corali e brevi rappresentazioni teatrali;

- programmazione di mostre a rotazione nelle sale di Palazzo Libera per valorizzare l'espressione artistica di pittori e scultori locali ma anche oltre regione;
- valorizzazione della Sala Nobile attraverso momenti di presentazione libri, opere di interesse, convegni e incontri;
- valorizzazione dei luoghi sacri del nostro territorio attraverso visite guidate;
- diffusione delle buone pratiche di lettura attraverso eventi o letture animate in biblioteca;
- conoscenza della toponomastica dei nostri borghi, le radici storiche e culturali di alcune vie;
- promozione della presenza di uno dei Giardini storici più suggestivi del nord Italia;
- realizzazione di spettacoli e attività itineranti alla scoperta degli angoli più suggestivi;
- creazione di un percorso turistico ad anello che coinvolga i principali palazzi storici di Villa Lagarina;
- condivisione di eventi turistici con i Comuni limitrofi attraverso una progettazione condivisa legati a temi storici, musicali o naturalistici;
- impiego di tutte le diverse forme di comunicazione per raggiungere un pubblico vasto e diversificato.

Naturalmente creare turismo al Lago di Cei, che conserva e offre un paesaggio di rara bellezza, significa anche preservarne e curarne l'aspetto e la varietà della flora, attraverso continue azioni di cura e pulizia del territorio, rese possibili grazie alla forte sinergia tra tutti gli assessorati e i consiglieri delegati.

## **AMBIENTE E TERRITORIO**

### **Linea strategica**

La situazione climatica globale ci impone di rafforzare l'impegno per la salvaguardia dell'ambiente, agendo sulla responsabilizzazione e sulla coscienza ecologica, che devono partire dall'ente pubblico per estendersi alle pratiche quotidiane di ciascuno. E' quindi necessario proseguire e implementare le buone politiche ambientali. Il 2 maggio 2018 la Commissione ha presentato la proposta legislativa relativa al nuovo QFP (Quadro finanziario pluriennale) per il periodo 2021-2027. A seguito dell'emergenza da Covid- 19 e delle gravi ripercussioni economiche della pandemia, il 27 e 28 maggio 2020 la Commissione ha pubblicato una revisione del QFP 21-27 prevedendo un importo complessivo per il QFP pari a 1.100 miliardi di EUR per il periodo 2021-2027 e uno strumento supplementare per la ripresa, che sarà denominato Next Generation EU, avente una dotazione di 750 miliardi di euro.

Nel periodo 2021-2027 gli investimenti dell'UE saranno orientati su cinque obiettivi principali:

1. un'Europa più intelligente mediante l'innovazione, la digitalizzazione, la trasformazione economica e il sostegno alle piccole e medie imprese;
2. un'Europa più verde e priva di emissioni di carbonio grazie all'attuazione dell'accordo di Parigi e agli investimenti nella transizione energetica, nelle energie rinnovabili e nella lotta contro i cambiamenti climatici;
3. un'Europa più connessa, dotata di reti di trasporto e digitali strategiche;
4. un'Europa più sociale, che raggiunga risultati concreti riguardo al pilastro europeo dei diritti sociali e sostenga l'occupazione di qualità, l'istruzione, le competenze professionali, l'inclusione sociale e un equo accesso alla sanità;
5. un'Europa più vicina ai cittadini mediante il sostegno alle strategie di sviluppo gestite a livello locale e allo sviluppo urbano sostenibile in tutta l'UE.

L'articolazione nei 5 obiettivi prioritari di investimento di cui sopra, consente di identificare in modo immediato le priorità di azione dell'UE nei prossimi 7 anni e al contempo è funzionale nella declinazione del concetto di sostenibilità dello sviluppo attraverso i diversi programmi operativi. Oltre alla dimensione economica dello sviluppo (più connessa e

intelligente), è chiaramente messa in evidenza la dimensione ambientale (più verde) e sociale (attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali), nonché una dimensione dello sviluppo sostenibile declinata localmente, "più vicina ai cittadini" (attraverso il sostegno alle iniziative integrate nelle aree urbane, rurali e costiere). Si trovano ulteriori riferimenti agli obiettivi di sviluppo sostenibile anche nei documenti relativi alle cosiddette "condizioni abilitanti". Tali condizioni servono a garantire la coerenza delle azioni cofinanziate con il quadro strategico dell'UE. Le nuove condizioni abilitanti saranno monitorate durante tutto il periodo; gli Stati membri non potranno quindi dichiarare spese relative a specifici obiettivi prima che la condizione abilitante sia soddisfatta.

Risulta quindi evidente come la declinazione a livello locale degli obiettivi di sostenibilità sia centrale per la definizione degli strumenti di pianificazione strategica e finanziaria del Comune, anche in funzione della predisposizione dei piani per l'accesso ai fondi europei previsti nei rinnovati strumenti della programmazione europea 2021-2027. [Agenda 2030]

In coerenza con quest'ultima è utile ed efficace declinare alcuni obiettivi ed azioni per lo sviluppo sostenibile del Comune di Villa Lagarina, in particolare:

1. Analisi del processo di urbanizzazione in particolare nella zona industriale e presso il quartiere Villa Center affinché vengano fatte scelte costruttive in coerenza con i nuovi modelli di sostenibilità ambientale.
2. Mantenimento della registrazione Emas come strumento di analisi, comunicazione e progettualità.
3. Avviamento di un processo di Agenda 2030 per il futuro di una Villa Lagarina Sostenibile.
4. Sviluppo della mobilità sostenibile tramite la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili sia di valle che verso la montagna. Proprio in questo ambito tre sono gli interventi per lo sviluppo della mobilità sostenibile programmati e progettati sul nostro territorio: il primo sarà la realizzazione di un percorso ciclabile protetto per unire Villa Lagarina con la ciclabile della sinistra Adige (opera finanziata da PAT in fase di progettazione definitiva). Il secondo progetto prevede la realizzazione della ciclabile destra Adige di interesse provinciale tra Nomi ed Isera con i diversi collegamenti dai paesi verso questa nuova struttura (opera di interesse provinciale e finanziata anche da Comuni e Comunità di Valle). L'ultimo progetto è quello relativo al collegamento delle ciclabili di valle con la montagna in particolare, per quanto riguarda il nostro territorio, importante sarà la realizzazione di un percorso ciclabile sicuro che collega Villa Lagarina con Pedersano.
5. Sviluppo agricolo in coerenza con il rispetto della storia del territorio e del paesaggio: con i diversi stakeholders si attiverà un tavolo di confronto proprio per gestire i cambiamenti delle culture sul nostro Comune soprattutto in montagna. Sarà necessario intervenire sulle strategie alla base della formazione degli strumenti di pianificazione territoriale per assicurare un'impostazione di nuova generazione. A livello locale si dovrà considerare il tema PAESAGGIO come principale tema da affrontare, prefigurando la qualità e l'identità degli insediamenti e del territorio aperto come obiettivo prioritario. I temi del consumo 0 di suolo, dei cambiamenti climatici, della connessione digitale, di nuove forme di mobilità pubblica, sono da considerare alla luce della popolazione residente in Villa Lagarina, i cui dati parlano di una stabilità demografica nel prossimo decennio.
6. Sistema di raccolta dei rifiuti urbani: la Comunità della Vallagarina ha deliberato di procedere all'assegnazione del sistema di raccolta dei rifiuti urbani tramite lo strumento del progetto di finanza. Passando dal regime di appalto a concessione viene modificato sostanzialmente il rapporto Comune-Comunità-Gestore. La procedura è stata avviata e quindi la gara di assegnazione del servizio dovrebbe essere bandita a breve. Indipendentemente dalla modalità di assegnazione del servizio, gli aspetti sui quali l'Amministrazione punterà nei prossimi anni sono: promozione di progetti di informazione e sensibilizzazione sulla gestione dei rifiuti, miglioramento della qualità della raccolta differenziata, pulizia, ordine e sorveglianza delle isole di raccolta del vetro, rivisitazione del sistema di raccolta rifiuti nelle zone montane.
7. Pulizia e sistemazione del territorio: già nel 2021 è partita una programmazione puntuale sulla manutenzione del verde e pulizia dei paesi, dei parchi e delle aree utilizzate dal

pubblico. Si cercherà di migliorare il coordinamento e la pianificazione degli interventi svolti dal cantiere comunale, dalle squadre dei servizi socialmente utili e dalle associazioni di volontari che contribuiscono al decoro e alla pulizia dei sentieri e delle aree boschive.

L'assenza di precipitazioni, il caldo anomalo dell'estate 2022, i cambiamenti climatici in atto non sono eventi sporadici ma ormai dettano una tendenza che necessita attenzione soprattutto nella gestione delle risorse idriche. Sarà necessario completare gli interventi di riqualificazione dell'acquedotto esistente, ricercare le perdite, razionalizzare la distribuzione sulle esigenze domestiche essenziali e progettare nuovi depositi per garantire continuità di erogazione dell'acqua. Nuove sinergie dovranno essere messe in campo tra Comune di Villa Lagarina, Consorzi di bonifica e miglioramento fondiario, gestori di acquedotti privati e Comuni limitrofi per garantire la fornitura dell'acqua a tutte le abitazioni collocate sul territorio ed alle attività agricole.

A seguito della crisi energetica le nuove normative nazionali e provinciali incentivano l'installazione di nuovi impianti di produzione ed accumulo dell'energia elettrica, per tale motivo anche il regolamento edilizio dovrà essere aggiornato al fine di recepire questi nuovi indirizzi. Per ridurre i consumi di energia elettrica sarà necessario accelerare sulla riqualificazione dell'illuminazione pubblica con la sostituzione dei corpi illuminanti e l'introduzione di nuovi sistemi di gestione dinamica dell'energia. Le comunità energetiche potrebbero diventare delle importanti opportunità soprattutto per gli abitanti delle frazioni di Castellano e Pedersano.

## **ASSOCIAZIONI E SPORT**

### **Linea strategica**

Tutte le forme di associazionismo rappresentano uno dei nostri beni più preziosi, poiché al loro interno si coniugano il piacere dello stare insieme con il valore del volontariato: l'amministrazione comunale ha dunque il dovere di sostenere le iniziative e le attività delle varie associazioni, sia culturali che ludiche che ricreative, promuovendo la collaborazione tra le stesse, trovando forme per coinvolgerle maggiormente nella gestione del bene pubblico e ricercando forme di soluzione ai problemi burocratici che rischiano di annullare il volontariato. Viste le esigue risorse economiche a disposizione, in ulteriore contrazione nei prossimi anni, sarà necessario instaurare momenti strutturati di confronto con le diverse associazioni al fine di pianificare per tempo le manifestazioni e l'erogazione dei contributi.

L'introduzione del "Piano annuale delle attività culturali e sportive" ha l'obiettivo di migliorare il coordinamento delle iniziative associazionistiche sul territorio e di pianificare la distribuzione equa delle risorse economiche. Pur avendo un ampio patrimonio immobiliare, soprattutto nel paese di Villa Lagarina resta critica la disponibilità di spazi da assegnare alle associazioni per svolgere la propria attività sociale o semplicemente per mettere a magazzino la propria attrezzatura. Nella progettazione della nuova area feste presso loc. Giardini si dovranno considerare queste richieste. Nelle altre frazioni gli spazi comunali a disposizione necessitano di importanti interventi di manutenzione straordinaria e si dovrà trovare la modalità per finanziare questi interventi per garantire futuro l'agibilità futura degli spazi.

Lo sport è fonte di aggregazione sia per i giovani che per il resto della popolazione e sono molte le realtà sportive che organizzano manifestazioni, corsi e incontri sul territorio comunale. L'amministrazione ha pertanto il dovere di sostenere l'attività delle associazioni sportive e gli eventi che le stesse promuovono. Il sostegno sarà soprattutto rivolto a tutti gli eventi e le attività che promuovono il nostro territorio a livello nazionale e che sono indirizzati ai giovani soprattutto nell'età adolescenziale e alle persone con disabilità o difficoltà di inserimento sociale. Per la promozione delle attività sportive è centrale la partnership con l'Agenzia dello Sport Vallagarina della quale il Comune di Villa Lagarina è socio.

Dopo lo scioglimento della Polisportiva, la gestione delle palestre comunali e del campo sportivo è stata assegnata tramite gara a nuove associazioni sportive che garantiscono la conduzione e la manutenzione ordinaria, resta comunque un onere dell'amministrazione trovare forme di finanziamento per la manutenzione e l'efficienza delle strutture sportive comunali che deve essere garantita anche con la collaborazione delle associazioni che ne

usufruiscono. Resta urgente la manutenzione straordinaria delle attrezzature sportive di Castellano e Pedersano per garantirne l'utilizzo in sicurezza. L'aumento dei costi energetici impone una particolare attenzione nell'utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi soprattutto durante il periodo invernale.

## **ATTIVITA' ECONOMICHE**

### **Linea strategica**

Dopo l'emergenza sanitaria, le attività artigianali, commerciali e professionali sono ripartite pur nell'ambito di un contesto economico differente. Purtroppo la crisi internazionale ha rallentato lo sviluppo dell'economia mondiale e conseguentemente anche di quella locale: l'aumento spropositato dei costi energetici e dei costi delle materie prime incide negativamente sulla redditività delle attività economiche e sullo sviluppo di nuovi posti di lavoro. Nei limiti delle competenze comunali e attraverso l'ascolto delle esigenze espresse dai singoli e dalle stesse associazioni di categoria, dovranno essere trovate forme di supporto e di sostegno per l'imprenditoria, cercando di attivare progetti in sinergia con gli enti di livello superiore.

## **INTERVENTI NEL SETTORE DEI SERVIZI AL CITTADINO, ALLA FAMIGLIA, AGLI ANZIANI**

### **Linea strategica**

Il "Filo conduttore" per tutti gli interventi in ambito sociale sarà migliorare la qualità complessiva della vita del cittadino, che ricomprende tutte le problematiche dei giovani, degli anziani, degli ammalati, dei disoccupati, dei diversamente abili, della popolazione scolastica, attraverso una più attenta analisi conoscitiva dei bisogni e delle effettive risorse del territorio. Oggi più che mai, è maturata la richiesta di una politica sociale globale di sviluppo, che non si limiti solo ad accrescere il benessere materiale dei cittadini, ma risponda anche ai loro bisogni, che si nutrono di indispensabili relazioni interpersonali, bisogni generati dalla solitudine, dalla perdita di identità, dal deterioramento dei rapporti familiari, dalla inadeguatezza genitoriale, dalla crisi economica causa pandemia, dalla crisi energetica dovuta alla guerra in Ucraina che ha provocato una grave inflazione con riflessi economici a trecento sessanta gradi su tutte le componenti della società, degli enti di governo, delle industrie, del mondo economico in genere ma soprattutto delle famiglie che non riescono più a far quadrare il loro bilancio.

L'inflazione ha eroso il potere d'acquisto di stipendi e pensioni. Le famiglie si sono viste aumentare in modo ingiustificato sia la spesa alimentare ma soprattutto le bollette di gas e luce causa speculazioni internazionali delle multinazionali del settore che hanno provocato un effetto a catena.

Sarà compito di questo assessorato cercare di informare le famiglie ed i singoli in difficoltà sulle possibilità di contributi economici erogati dagli enti.

L'ambito delle politiche sociali occupa una posizione importante all'interno della società: da sempre prendersi cura del singolo individuo, supportarlo nelle situazioni di difficoltà, ma anche proporre momenti di incontro, formazione e socializzazione, costituisce un valore da preservare e migliorare nel tempo.

Il benessere del singolo individuo si riflette infatti sulla crescita serena dell'intera collettività: fornire strumenti e occasioni di condivisione e socializzazione, nonché un costante supporto alle fasce più deboli costituiscono un impegno serio e determinato di questa Amministrazione. Al fine di raggiungere questo obiettivo risulta di fondamentale importanza la collaborazione con le Associazioni, la Comunità della Vallagarina, Distretto Famiglia, Diocesi e Caritas. Solo costruendo una rete di rapporti e relazioni con gli enti presenti sul territorio si possono raggiungere traguardi virtuosi.

La coprogettazione, il confronto e il dialogo continuo permettono di avere una visione completa della nostra società, consentono di individuare gli effettivi bisogni e di attuare

strategie di intervento. Si segnalano a questo proposito gli sportelli di ascolto e sicurezza, quale quello, per esempio, rappresentato dall'Associazione degli psicologi dei popoli e CINFORMI, ente preposto ai problemi legati all'immigrazione in seguito alla guerra in Ucraina.

Ad ogni fascia d'età è necessario riservare le giuste attenzioni, proporre attività adeguate ed intervenire con discrezione e competenza su ogni singolo problema. Ma dall'altro lato, non meno importante, il cittadino deve avere la possibilità di arricchire il proprio bagaglio culturale fatto di conoscenze e competenze in un'ottica di crescita e formazione continua. Così come deve avere anche la possibilità, in un tempo come quello odierno contrassegnato dalla pandemia e dall'emergenza sanitaria, di ritornare ad essere "uomo sociale", ovvero di ritornare a condividere il tempo libero con gli altri, praticare attività all'aperto, frequentare in sicurezza i parchi e fare associazionismo, vero motore della società.

In particolare, valutate e considerate una gamma di situazioni ed esigenze, l'Amministrazione comunale attraverso l'assessorato alle politiche sociali, si impegna a:

- ✓ svolgere azioni e progetti per favorire la socialità
- ✓ offrire servizi che possano portare beneficio a tutte le fasce di età della nostra popolazione
- ✓ sostenere tutte quelle attività proposte dalle associazioni e rivolte all'utenza scolastica, come ad esempio corsi di teatro, di alfabetizzazione linguistica, di educazione alla cittadinanza
- ✓ offrire momenti di socialità, dialogo e confronto per gli adolescenti attraverso attività nei parchi o nelle piazze per favorire la conoscenza e lo stare bene assieme
- ✓ proporre corsi di vario genere per avvicinare la popolazione alla musica, all'utilizzo del PC e all'uso consapevole delle nuove tecnologie
- ✓ sostenere i giovani che vorranno avvicinarsi allo sport come divertimento: si organizzerà in tal senso un corso specifico di skateboard
- ✓ programmare manifestazioni in cui le famiglie possano trovarsi e ritrovarsi, condividere esperienze e creare rete
- ✓ incentivare gli eventi in cui possano essere maggiormente coinvolte le famiglie con bambini in età scolare in modo da veicolare il concetto di benessere collettivo ma anche per incentivare il rispetto dell'altro, del bene comune e dell'ambiente
- ✓ offrire la possibilità ai cittadini di frequentare i corsi proposti dall'Università della terza età in modo da permettere di coltivare interessi e passioni, nonché di apprendere competenze e conoscenze nuove
- ✓ sostenere costantemente i circoli pensionati e anziani, centri di socialità indispensabili, di tutte le frazioni nelle loro attività quotidiane
- ✓ collaborare con la comunità di Valle per favorire progetti dedicati alla cura a domicilio degli anziani non autosufficienti da parte delle loro famiglie
- ✓ dare continuità ai progetti di conciliazione lavoro/custodia dei figli
- ✓ dare continuità con i progetti dei lavori socialmente utili "3.3D e Progettone stagionale", fondamentali sia per l'inclusione sociale ma anche per il loro supporto importante nella cura del verde e nel mantenimento decoroso delle frazioni.

### **Strategie di intervento**

L'Assessorato alle Politiche Sociali, per il prossimo triennio, si prefigge, in collaborazione con i servizi sociali competenti sul territorio, di monitorare i bisogni della cittadinanza di Villa Lagarina, mediante un dialogo costante con la Comunità della Vallagarina, gli Assistenti sociali, la Caritas e la Diocesi (vere sentinelle dei disagi e in prima fila nel dare aiuto), di segnalare le situazioni bisognose, al fine di:

- ✓ Promuovere, mantenere, recuperare il benessere psico-fisico dell'individuo.
- ✓ Garantire condizioni di vita adeguate alla dignità di ogni cittadino per soddisfarne le esigenze essenziali.

- ✓ Favorire il libero sviluppo della persona e concorrere a rendere effettivo il diritto di tutti all'armonioso realizzarsi delle sue peculiarità, nell'ambito dei rapporti familiari e sociali.
- ✓ Promuovere e salvaguardare la salute del singolo e della collettività, sviluppandone il massimo di autonomia e di autosufficienza.
- ✓ L'Assessorato alle Politiche Sociali è indirizzato a tutti i residenti del Comune, di qualsiasi età e nazionalità, che necessitano di informazioni, promozione e sostegno di interventi di carattere sociale, e si propone di rappresentare un ponte significativo con tutte le istituzioni preposte, che forniscono risposte agli innumerevoli bisogni della cittadinanza.

### **Mondo della famiglia: problematiche familiari**

L'Assessorato ai servizi sociali è investito dell'importante compito di ascoltare le varie esigenze dell'entità famiglia, sostenerla e costituirsi quale ponte con i servizi dislocati sul territorio per risolvere i problemi che la pongono in maggiore difficoltà.

Dal 2015 è attivo il Distretto Famiglia della Destra Adige, costituito dai comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo, Nomi e dalla Comunità di valle. Il nostro Comune possiede inoltre il marchio di certificazione Family, attestazione dello spessore che ricoprono i servizi erogati a tutela-vantaggio della famiglia.

Nel settore familiare, si intendono promuovere alcuni specifici interventi, tra cui:

- ✓ Attività del servizio che potremmo denominare "Genitori Ancora", rivolto ai genitori separandi-separati, con l'intento di elaborare un progetto di accordo reciproco e durevole sulle questioni riguardanti i figli.
- ✓ Creazione del servizio "Ascolto", dedicato alle persone in difficoltà, mediante coinvolgimento anche della Caritas decanale.
- ✓ Conferma del servizio di accogliimento presso il nido sovracomunale e del servizio di Tagesmutter per la fascia 0-3 anni. Conferma dell'erogazione di contributi e strumenti per agevolare le famiglie, come il contributo per abbattere la quota d'iscrizione alla colonia estiva
- ✓ Valutazione di progetti che mirino a promuovere ed organizzare iniziative ed eventi di carattere ludico-culturale e ricreativo per i bambini e le loro famiglie.
- ✓ Concessione di sale e strutture comunali ad associazioni che presentano e sviluppano progetti con finalità di carattere sociale sul territorio comunale.
- ✓ Erogazione di contributi per associazioni, circoli, società sportive che, sulla base di un progetto, si occupano di promuovere iniziative per giovani, anziani e famiglie.
- ✓ Ottimizzazione delle realtà sportiva e scolastica, che assorbiranno grande interesse ed attenzione del nostro assessorato, disponibile a valorizzare tali ambiti, pilastri indispensabili per una crescita umana serena, completa, armoniosa.
- ✓ Potenziamento del sito Web del comune di Villa Lagarina evidenziando, a scadenze periodiche, tutte quelle forme di ausilio economico rivolte alle famiglie, messe in atto a livello provinciale o nazionale.
- ✓ Supporto e rafforzamento del servizio "Piedibus", funzionale allo sviluppo di una maggiore sensibilizzazione riguardo ad una mobilità più sostenibile.
- ✓ Cura e decoro degli spazi verdi per le famiglie: spazi che dovranno essere ben mantenuti, attraverso sostituzione/riparazione e implementazione di strutture e giochi ivi presenti.

### **Progettualità inerenti al settore anziani**

La valorizzazione delle persone anziane e la prevenzione della non autosufficienza devono costituire un obiettivo prioritario delle politiche sociali e culturali dell'Amministrazione comunale, che attuerà tutti gli interventi necessari e possibili al fine di mantenere l'anziano stesso nel proprio contesto familiare e sociale esaltandone il patrimonio di esperienza, conoscenza e cultura.

Per un crescente numero di anziani la solitudine costituisce una delle cause principali del decadimento fisico e psichico. È necessario perciò garantire una pluralità di attività ed eventi, tra cui:

- ✓ In convenzione con la Comunità di valle, e Covid permettendo, valorizzazione del Centro diurno per anziani, struttura semi-residenziale a carattere diurno, sita in via Garibaldi.
- ✓ Progetto "E-state al fresco", rivolto ad anziani e pensionati, nel periodo estivo ed eventuale prolungamento di tale servizio, oltre il mese di luglio.
- ✓ Coinvolgimento dei Circoli Anziani dislocati sul nostro territorio, favorendo iniziative comunali aggregative, ricreative ed educative.
- ✓ Valorizzazione dell'inclusione civica. Per la persona anziana nulla pesa di più della perdita di ruolo sociale: è necessario pertanto valutare la fattibilità di iniziative e progetti per stimolare costantemente l'inclusione civica degli anziani.
- ✓ Programmazione corsi dell'Università libera della Terza età.
- ✓ Implementazione della comunicazione e informazione accessibile a tutti, procedendo alla strutturazione dell'infopoint comunale per consentire che esso, oltre che fornire servizi alla persona (quali la prenotazione vaccinale in periodo covid, oppure l'erogazione dello Spid), possa diventare centro "unificato" per l'informazione. Dal momento che gli anziani preferiscono ancora la comunicazione orale, è necessario, pandemia permettendo, organizzare riunioni pubbliche e occasioni di confronto presso le frazioni.
- ✓ Pagamento rette Rsa: in funzione del ruolo dell'Amministrazione comunale, continua il supporto economico, sulla base dei criteri normativi vigenti, per il sostentamento delle persone non autosufficienti che sono ricoverate presso le Rsa.

### **Contrasto alla povertà e marginalità**

La povertà e l'esclusione sociale non sono legate necessariamente alle difficoltà economiche, ma ad una molteplicità di fattori che intersecano la vita affettiva, psicologica e culturale dell'individuo. Diffusa è l'area del disagio adulto, area nutrita di marginalità, che comprende tutte quelle situazioni di soggetti adulti in difficoltà; persone che, per una o più cause, vivono in uno stato di indigenza e povertà, o in una condizione di elevata fragilità sociale. Gli interventi previsti a favore di questa tipologia di persone hanno carattere di ordine economico, assistenziale, educativo, alloggiativo, emergenziale, di tutela, aiuto e sostegno nel percorso di reinserimento sociale.

Opportunamente, perciò, si inserisce, in tale contesto, il "Progetto Villa Solidale", che contempla la collaborazione di associazioni ed enti privati presenti sul territorio, finalizzata a reperire risorse da destinare alle famiglie in difficoltà.

### **Lavori socialmente utili**

Il settore dei lavori socialmente utili risponde all'interesse dell'Amministrazione Comunale di utilizzare particolari categorie di soggetti, in maniera funzionale alle proprie esigenze, "nei settori della cura della persona; dell'ambiente, del territorio e della natura; dello sviluppo rurale, montano, del recupero e della riqualificazione degli spazi urbani e dei beni culturali". Sarà cura, dunque, dell'Assessorato alle Politiche Sociali:

- ✓ Confermare i progetti per l'accompagnamento all'occupabilità mediante il "Progettone" in compartecipazione con la Pat; quest'opportunità ci consente di gestire, con adeguate risorse di personale, la custodia e la sorveglianza di alcuni nostri immobili come Palazzo Libera e offrire supporto al servizio sia in biblioteca che presso l'infopoint. Inoltre, con tale personale, potranno essere effettuate altre importanti mansioni nelle frazioni come l'esecuzione di lavori afferenti piccole manutenzioni. Sarà inoltre richiesta l'attivazione della squadra verde del progettone stagionale, con tre operatori, in compartecipazione della Pat, per curare l'abbellimento urbano, a supporto dell'altra squadra dell'intervento 3.3D, già dislocata nel verde.

- ✓ Riattivare, per le persone rimaste senza occupazione, sulla base di determinati requisiti ed in collaborazione con i servizi sociali e l'Agenzia per il Lavoro, il progetto dell'azione ex intervento 19, ora denominato progetto 3.3 D, con composizione di relativa squadra, che lavorerà prevalentemente nel verde.
- ✓ Sulla base delle necessità che saranno individuate dalla nostra Amministrazione, potranno essere attivati progetti, se finanziati dall'Agenzia del Lavoro, rientranti nell'intervento 3.3 D concernenti la digitalizzazione degli archivi, per rispondere efficacemente ai nuovi bisogni imposti dalle varie normative quali la richiesta di documentazione per le detrazioni fiscali e contribuire così all'aggiornamento della pubblica amministrazione.

### **Mondo dei diversamente abili**

Gli interventi ed i servizi sociali rivolti alle persone con disabilità si propongono quali strumenti di aiuto per supportare le capacità personali e come ausilio alle famiglie impegnate nell'attività di cura ed assistenza, attraverso determinate linee di azione, tra cui:

- ✓ Collaborazione con tutte le realtà, presenti sul territorio, che si occupano di marginalità e disabilità.
- ✓ Attenzione alle necessità dei disabili, che con sofferenza vivono il loro quotidiano. L'Amministrazione si farà carico delle loro istanze, nel limite del possibile e del suo ruolo, integrando e supportando il raggio d'azione di tutti gli enti e associazioni operanti in tale ambito.

### **GIOVANI E POLITICHE GIOVANILI**

Il mondo dei giovani viene spesso investito di una duplice valenza:

I giovani sono alternativamente visti come categoria che necessita di attenzione ed azioni di supporto da parte dell'ente pubblico e della comunità, oppure come categoria con un grande potenziale la cui espressione va sostenuta e incentivata.

Anche sommando entrambe le opportunità, questa risulta ovviamente una visione parziale e che non tiene conto di quanto variegato risulti essere il mondo giovanile: questo, infatti, non può essere assolutamente visto come un mondo a sé stante, ma deve essere preso in considerazione lo stretto legame che il mondo giovanile ha con l'intera comunità, comunità di cui ovviamente è possibile ritrovare la complessità e la diversità riflessa nella realtà giovanile.

Una realtà composta di aspettative, opportunità, difficoltà e responsabilità, in un complesso intreccio di rapporti fra persone, situazioni, comunità, gruppi ed enti.

Qualsiasi azione a sostegno della categoria giovani, non può quindi in nessun modo essere scollegata da tutte quelle che sono le politiche di sostegno alle famiglie, all'istruzione, all'associazionismo, allo sport e ad ogni altro settore di intervento.

È quindi evidente che qualsiasi azione volta a risolvere eventuali criticità o problematiche relative ai giovani richiede un'azione comune da molteplici direzioni e istituzioni.

Per quel che riguarda le politiche giovanili, l'insieme delle azioni messe in campo dall'ente pubblico che devono avere lo scopo di garantire un ambiente stimolante e di supporto alle attività finalizzate alla crescita individuale e di gruppo dei giovani, queste dovranno prioritariamente:

- Favorire il più possibile l'ingresso dei giovani nelle associazioni e nel mondo del volontariato locale
- Incentivare e supportare le attività delle associazioni giovanili
- Favorire la collaborazione delle associazioni e dei gruppi giovanili con le istituzioni, con le altre associazioni e con la comunità, sensibilizzando tutte le realtà sui vantaggi che la collaborazione può portare a tutti.

È infatti necessario evitare la creazione di "compartimenti stagni generazionali", e quindi evitare la visione dei giovani come un gruppo senza legame con il resto della comunità: in un mondo in continuo e rapido cambiamento, l'apporto dei giovani a supporto di chi giovane non è

più, così come la trasmissione da parte della comunità dell'esperienza e delle competenze ereditate e accumulate, sono entrambe necessarie per garantire all'intera comunità un futuro senza contrasti e con le migliori prospettive.

Molti sono i settori che, seppur non strettamente relazionati con i soli giovani, necessitano di essere sviluppati in particolare fra questi, che in questo caso possono essere anche una vera "forza trainante" nei confronti della nostra comunità, attraverso le attività, la diffusione e l'esempio:

- Sensibilità ambientale ed ecologica
- Senso civico e comunitario
- Creatività e inclusione sociale
- Salute e benessere
- Cultura e identità
- Innovazione e sviluppo

Nella messa in azione di Politiche giovanili con le caratteristiche appena descritte, ruolo importante ha il Piano Giovani di Zona, nato dall'accordo con i comuni vicini.

Il coordinamento unitario delle politiche giovanili dell'intero territorio della Destra Adige Lagarina, oltre a permettere una visione d'insieme e più ampia, più aderente a quella che è la rete dei rapporti e delle amicizie reali, creata nell'ambito dell'Istituto Comprensivo, degli oratori e negli eventi del territorio, permette la condivisione delle esperienze e delle competenze presenti sul territorio stesso.

Lo scopo del piano è infatti quello di avere un soggetto unitario per analizzare e insieme trovare il modo migliore di supportare e incentivare tutte le proposte e le attività che vengono o si rivolgono al mondo giovanile e individuare le eventuali criticità e le relative modalità di intervento, con il solo scopo di favorire la crescita dei nostri giovani in un ambiente stimolante per favorire la formazione di una cittadinanza consapevole.

Supportare ed aiutare ad organizzare le attività proposte dal mondo giovanile o che ad esso sono rivolte, è infatti una delle azioni più importanti che può mettere in campo l'ente pubblico.

Supporto che deve però andare oltre al mero finanziamento di qualsiasi proposta ma che deve attenersi a quanto utile per la filosofia qui descritta e, come indicato negli ambiti di attività del PGZ nella convenzione fra i comuni della Destra Adige:

- creare – moltiplicare occasioni per costruire/trovare nuovi orizzonti di senso,
- attivare, formare e co-responsabilizzare le risorse istituzionali, formali e informali presenti sul territorio
- cogliere le reali domande che il mondo giovanile esprime sotto forma di aspettative consapevoli e non ancora consapevoli (ovvero attese allo stato nascente), di desideri individuali e collettivi;
- individuare gli orientamenti e le proposte atti a migliorare la qualità della vita dei giovani
- delineare gli elementi essenziali, sul piano culturale, metodologico, organizzativo, utili a ricavare un modello di lavoro territoriale che consenta non solo di mantenere e di dare continuità al dialogo intergenerazionale, ma anche di rendere "trasferibili" in altri contesti e settori di impegno gli apprendimenti maturati;
- promuovere il protagonismo e la responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia, l'aumento delle opportunità di transizione alla vita adulta e la partecipazione attiva alla vita pubblica;
- offrire opportunità di scambio culturale tra i giovani delle diverse nazioni promuovendo politiche di pace e interculturalità;
- favorire l'accesso ad esperienze significative e formative nell'ambito della famiglia, del gruppo di pari e delle comunità di riferimento che permettano di acquisire nuove competenze in ambito non formale.

Il Piano Giovani di Zona ricopre quindi un ruolo di primo piano in particolare per l'analisi e le azioni di supporto relative a progetti e attività giovanili attraverso la collaborazione con i membri del tavolo, siano essi membri politici o associazioni/singoli.

Una delle richieste ritenuta prioritaria nei bisogni dei giovani è quella della messa a disposizione di spazi di incontro: l'averne un luogo di ritrovo disponibile aiuta lo sviluppo di amicizie e progetti, e può servire a responsabilizzare i giovani.

Ogni politica e azione deve necessariamente però essere aperta e raggiungibile anche a chi non fa parte del mondo associazionistico garantendo supporto, ascolto e apertura a tutti, pur nel rispetto della volontà e delle caratteristiche di ogni giovane. Per fare questo è necessario garantire, proporre e pubblicizzare quanto fino a qui esposto, attraverso le associazioni giovanili, la proposta di eventi ad hoc, le attività nelle scuole del territorio e in altri luoghi di aggregazione senza tralasciare i social media, per garantire a tutti le stesse possibilità e non precludere a nessuno il supporto dell'ente pubblico qualora se ne ravvisino necessità ed utilità.

Il futuro che si sta delineando per i nostri giovani è certamente un futuro pieno di difficoltà e sfide. Dopo decenni di relativa stabilità, sono bastati un paio d'anni per mettere quantomeno in discussione il modo di vivere a cui ci eravamo abituati. Così, a fronte di un continuo e inarrestabile avanzamento tecnologico, quello che si prospetta è un deciso (ma speriamo temporaneo) arretramento della qualità della vita e delle possibilità/opportunità di autonomia e a autodeterminazione dei giovani, che sono quindi sempre più risucchiati in un mondo virtuale che sa dare loro le gratificazioni, virtuali anch'esse, che il mondo reale sembra nascondere. La presenza di un tessuto sociale e comunitario forte e vivo, come quello presente nel nostro comune, è la base più solida che possiamo offrire a queste generazioni per evitare loro di cedere alle tentazioni di lasciarsi andare e, ovviamente, prepararli alla futura ripartenza.

\*\*\*\*\*

Si specifica che non tutte le missioni ed i programmi sono presenti nel DUP a livello di collegamento con obiettivi strategici ed operativi, in quanto non tutte le missioni ed i programmi sono oggetto di un obiettivo progettuale.

## 4. Indirizzi generali di programmazione

### 4.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Di seguito si fornisce una mappatura dei servizi pubblici locali e della loro modalità di gestione:

#### a) Gestione diretta

Servizio	Modalità gestione
Biblioteca comunale	In convenzione Comune Volano
Rete idrica	In economia
Polizia municipale	In convenzione Ambito Vallagarina
Illuminazione pubblica	invariato
Palazzo Libera	invariato
Verde pubblico	Personale comunale/gestione a terzi

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento
Asilo nido	Gestione Sovracomunale con Nomi e Pomarolo	//
Tagesmutter	Coop. Il sorriso	In rinnovo per il 2023
Pulizie edifici pubblici	P&P pulizie Pulcherie	31/01/2025
Gestione calore	Meta Nord Est (Consip)	31/10/2023
Sgombero neve (zone diverse)	Calliari soc. semplice Giordani Nicolò Az. Agricola Linardi	2023
Servizio tributi	Comunità di valle della Vallagarina	//

In concessione a terzi:

numero	Descrizione	soggetto	OGGETTO	contratto rep	protocollo n.	scadenza
1	ADOZIONE FIORIERA	CONDOMINIO CASA VIA RITA ROBERTI 22 (SOGETTO GIURIDICO MA NON COMMERCIALE)	Fioriera alla fontana via battisti - pedersano	contratto rep 89/2021	11517/2021	31/12/2026
2	ADOZIONE FONTANA	PRO LOCO PEDERSANO	adozione Fontana comunale via S. Antonio-via S. Rocco	contratto rep 80 dd. 2021	11215/2021	31/12/2026
3	ADOZIONE FONTANA	CIRCOLO PENSIONATI E ANZIANI PEDERSANO	adozione Fontana comunale via Battisti e Fontana comunale via Scalette pedersano	contratto rep 86/2021	11280/2021	31/12/2026
4	ADOZIONE FONTANA	ASS. SCHUTZENKOMPANIE DE CASTELAM	adozione Fontana comunale via Zanolli - Daiano castellano	contratto rep 82 dd. 2021	11241/2021	31/12/2026
5	ADOZIONE FONTANA	ASSOCIAZIONE BORGONATICO	Adozione Fontana comunale piazza Riolfatti	contratto rep 83 dd. 2021	11246/2021	31/12/2026
6	ADOZIONE FONTANA	ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINI CASTELLANO	Adozione fontana comunale via del Torchio Castellano	contratto rep 88/2021	11399/2021	31/12/2026
7	ADOZIONE AREA VERDE	ASSOCIAZIONE GRUPPO ALPINI CASTELLANO	adozione area verde cappella dei caduti castellano	contratto rep 87/2021	11398/2021	31/12/2026

8	adozione fontana	MANICA GABRIELE E ANDREA MIORANDI	Fontana parco delle leggende	contratto rep 92/2021	11613/2021	31/12/2026
9	adozione fioriera	GILIANA ZANDONAI	sponsor adozione fioriera negozio via scalette pedersano	contratto rep 84/2021	11257/2021	31/12/2026
10	adozione area verde	PRO LOCO CASTELLANO CEI	sponsor per adozione aiuola comunale parcheggio antistante teatro fraz. Castellano	contratto rep 90/2021	11518/2021	31/12/2026
11	adozione area verde con fioriera e olivi	PARROCCHIA DI SAN LAZZARO - Pedersano	adozione delle fioriere di P.za San Lazzaro, degli olivi presenti sulla rampa sopra la SP e sopra il cimitero	contratto rep 91/2021	11578/2021	31/12/2026
12	adozione area verde con fioriera	ZORZI MASSIMILIANO	Fioriera Piazzetta E.Scrinzi Villa Lagarina	determina 502/2022		31/12/2026
13	adozione area verde con fioriera	PRO LOCO CASTELLANO CEI	sponsor per adozione aiuola comunale via caduti castellano	determina 502/2022		31/12/2026
14	SPONSOR	COMITATO PIAZZO	Aiuola perimetro piazza chiesa Santa Apollonia			
15	SPONSOR	A22	AREA VERDE ROTONDA AUTOSTRADA			PERMANENTE
16	adozione fontana	ASSOCIAZIONE MULTIVERSO	Adozione fontana via Valtrompia			
17	adozione fontana	GRUPPO ALPINI VILLA LAGARINA	Adozione fontana palazzo Camelli			
18	SPONSOR	CALLIARI FIORI	aiuola dx e sx semaforo Villa	determina 75/2022		31/12/2026
19	adozione aiuola	BRUNO SALERNO	aiuola Via Cavalieri piazza	determina 238/2022		31/12/2026

IMPIANTI SPORTIVI	GESTORE	DATI CONTRATTO	SCADENZA CONTRATTO
CAMPO CALCIO VILLA E ANNESSI	US VALLAGARINA	rep 74/2021	31/8/2024 + 2
PALESTRE VILLA LAGARINA E ANNESSI	ASD CRUS TEAM	rap 65/2021	31/8/2024 + 2

IMMOBILI COMMERCIALI	GESTORE	DATI CONTRATTO	SCADENZA CONTRATTO
MALGA CIMANA	ILARIA CLAPPA	in stipula la proroga	27/12/2024
BAR CASTELLANO	ANDREA BENVENUTI	rep 4/2019	31/12/2023
BAR PEDERSANO*	EG CORE di tarczon emilia & c	rep. 8099/2021	12/09/2024
BOCCIODROMO	THE SECRET GARDEN DI VALENTINO MASSARO	rep 7/2018	in chiusura al 31/12/2022
VIGNETO "MORELA"	AZIENDA AGRICOLA TONIOLLI	rep 20/2020	

N	IMMOBILE CONCESSO	SOGGETTO	CONTRATTO		
			rep	decorrenza	scadenza
1	Centro civico Pedersano - 2° PIANO + MAGAZZINO CASA GRANDI PEDERSANO	Pro Loco Pedersano	34	18/03/2021	31/12/2032
2	Ex Scuola elementare Castellano - 1° PIANO	Pro Loco Villa Lagarina-Castellano-Cei	40	31/03/2022	31/12/2032
3	Ex Scuola elementare Castellano - PT	Schuetzenkompanie de Castelam	41	06/10/2015	31/12/2022
4	Ex Enal Pedersano - 1° PIANO*	ASUC e gruppo bocce	43	20/04/2022	31/12/2032
5	Ex Enal Pedersano - 1° PIANO*	Consorzio miglioramento fondiario villa lagarina*	44	20/04/2022	31/12/2032
6	Mansarda "A" Via Cavolavilla 35	Associazione Nord Sud	38	25/03/2022	31/12/2032
	Mansarda "A" Via Cavolavilla 35	Compagnia che non c'è	38	25/03/2022	31/12/2032
7	Palazzo Camelli - 16 LOCALI	Scuola musicale Jan Novak	43	09/10/2015	31/12/2023
8	Palazzo Camelli -sale giovani	Associazione multiverso	16/2020	04/08/2020	31/12/2026
9	BAITA PRA' DELL'ALBI	Associazione CACCIATORI TARENTINI - RISERVA VILLA LAGARINA	39	25/03/2022	31/12/2032
10	EX VOCE AMICA	COOP. DAL BARBA	14/2020	04/07/2020	03/07/2029

Gestiti attraverso società in house/partecipate

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento
Riscossione coattiva entrate tributarie ed extra tributarie	Trentino Riscossioni S.p.A.	invariato

## 4.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati e bilancio consolidato

La normativa locale in materia (tra cui, in ambito trentino, L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 ed il *“Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”*, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali) prevede che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai Comuni e dalle Comunità, tra cui *“la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”*.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, per cui verranno effettuate ulteriori analisi (in particolare per quanto stabilito dal D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni).

Occorre ora confrontarsi anche con l'avvenuto adeguamento al T.U 175 nell'art. 7 del Capo III della L.P. 29.12.2016 n.19 emanata, nella parte qua, sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, *“Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento”* e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Come si evince dal prospetto riportato di seguito, le partecipazioni del Comune di Villa Lagarina riguardano per lo più Società provinciali o comunque organismi dove non esercita governance o influenze dominanti in assemblea.

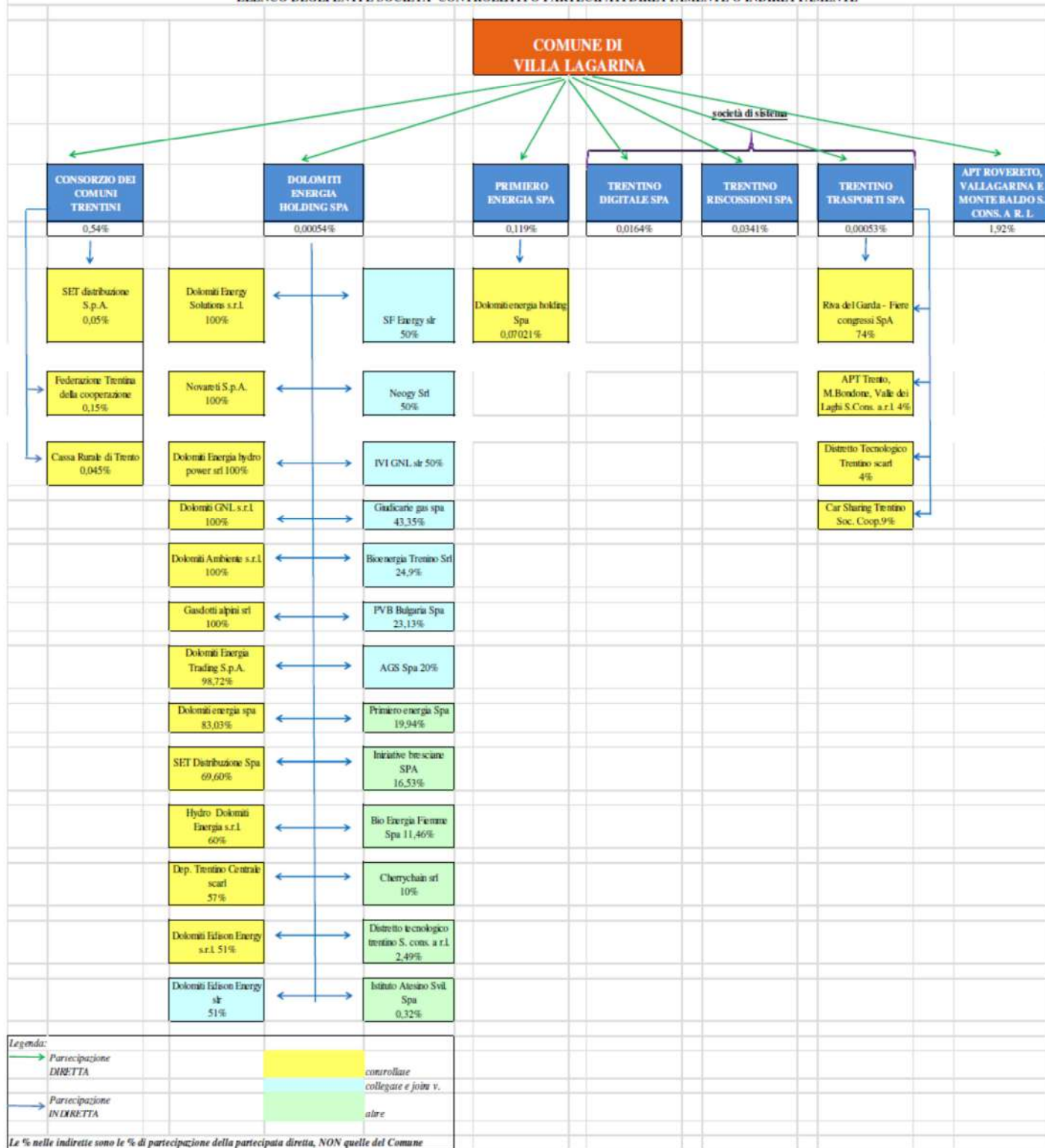
Si evidenzia che il Consiglio comunale annualmente, provvede alla ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12 dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 18 comma 3bis 1 della legge provinciale 1/2005, dell'art. 24 comma 4 legge provinciale 27/2010 e dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP)”. La rilevazione, alla data del 31/12/2021, è stata approvata da parte del Consiglio comunale con deliberazione n. 24 di data 24 novembre 2022.

Si annovera, rispetto al DUP approvato a luglio, di aver eliminato dal prospetto sopra riportato, la partecipazione indiretta al CSC – centro servizi condivisi, stante l'avvenuta liquidazione della partecipata avvenuta nel corso del 2021.

Inoltre, si rappresenta che per quanto riguarda la trasformazione di APT in società, la quota di partecipazione del Comune è stata rivista in quanto, rispetto al capitale sociale versato in sede di costituzione nel 2004 (€. 10.000,00.-), l'attuale capitale di partecipazione è di €. 2.000,00.- poiché i restanti €. 8.000,00.- sono confluiti nelle riserve patrimoniali.

Alla data del 31/12/2021, la situazione delle partecipazioni del Comune di Villa Lagarina è così rappresentabile:

ELENCO DEGLI ENTI E SOCIETA' CONTROLLATI O PARTECIPATI DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE



In riferimento alle linee di indirizzo dell'Amministrazione per le partecipate, si evidenzia che l'art. 147-quater del TUEL (D.Lgs. 267/2000), prevede che l'ente locale definisca "1. ...secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. 2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione

contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.

3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.

4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati”.

Va ricordato inoltre che il Comune di Villa Lagarina, con deliberazione n. 30 adottata dal Consiglio comunale in data 29 giugno 2021, ha approvato il Regolamento sui controlli interni. In tale Regolamento, il capo VII ai suoi art. 22, 23 e 24, disciplina specificatamente il controllo sugli organismi partecipati. Sono oggetto di controllo: le società e aziende direttamente o indirettamente controllate al primo livello dal Comune ovvero congiuntamente con altri enti pubblici, le società partecipate anche indirettamente che siano affidatarie di servizi pubblici o strumentali a prescindere dalla quota di partecipazione, le società in cui il Comune direttamente o indirettamente dispone di una quota di voti in assemblea maggiore del 20 ed inferiore al 50%.

La tipologia dei controlli riguarda:

a) controllo societario: tale controllo è esercitato dalla struttura comunale individuata come competente, sotto la direzione del Segretario comunale e si esplica nella fase di formazione dello statuto, nei suoi aggiornamenti, nella definizione del sistema di governance nell'ambito delle alternative consentite dal diritto societario, nella definizione dei patti parasociali e di sindacato, nell'esercizio del potere di nomina degli amministratori;

b) controllo economico-finanziario: tale controllo è esercitato dal Responsabile dell'Area/ Servizio Finanziario d'intesa con il Segretario comunale e si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:

- ex ante mediante l'analisi del piano industriale e del budget o analoghi atti di programmazione;
- concomitante mediante analisi di report periodici economico/finanziari sullo stato di attuazione del budget o analogo atto di programmazione;
- ex post mediante l'analisi di bilancio.

c) controllo di efficienza/efficacia dei servizi erogati: tale controllo è esercitato dai Responsabili delle strutture competenti in relazione ai contratti di servizio stipulati con gli organismi partecipati e si esplica attraverso l'attività di monitoraggio:

- ex ante in occasione dell'elaborazione del contratto di servizio, della carta dei servizi e dell'analisi dei piani industriali;
- concomitante attraverso report circa il corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto di servizio e dell'attuazione delle previsioni contenute nel piano industriale;
- ex post attraverso la valutazione degli standard quali-quantitativi.

L'art. 24 del medesimo Regolamento poi, prevede che nel DUP siano individuati gli obiettivi gestionali, misurabili attraverso parametri qualitativi e quantitativi a cui devono tendere le società.

Entrando ora nello specifico delle partecipate del Comune di Villa Lagarina da sottoporre alle linee di indirizzo ed ai controlli, vanno valutati i parametri sopra richiamati, primo tra tutti il fatto che Villa Lagarina sia inferiore ai 15.000 abitanti. Pertanto, giusto comma 5 dell'art. 147-quater del TUEL, il

controllo che il Comune di Villa Lagarina è tenuto ad effettuare è quello di cui al comma 4 del citato articolo (bilancio consolidato).

In ogni caso, il Comune si farà parte attiva del controllo, a consuntivo, del bilancio delle proprie partecipate, al fine di valutare possibili criticità gestionali che possano produrre eventuali perdite, di cui poi il Comune con gli altri enti pubblici soci, potrebbe essere chiamato alla copertura.

***SCHEDE DI RILEVAZIONE***  
***PER LA RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE***  
***PARTECIPAZIONI***

*(Art. 24 co.4 l.p. n. 27/2010 – art. 18 co. 3 bis 1 l.p. n. 1/2005)*

**Dati relativi alle partecipazioni detenute al  
31/12/2021**

**AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO  
VALLAGARINA E MONTE BALDO s.c.a.r.l.  
(APT Rovereto Vallagarina e Monte Baldo  
scarl)**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01875250225
Denominazione	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO SCARL
Anno di costituzione della società	2021
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Rovereto
CAP*	38068
Indirizzo*	Corso Rosmini 21
Telefono*	0464430363
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@visitrovereto.it">info@visitrovereto.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	79.90.19
Peso indicativo dell’attività %	
Attività 2*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	No (vedi campo note) No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	10
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	2.250
Numero dei componenti dell'organo di controllo	
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si					
Risultato d'esercizio	15.119					

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	811.609			
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.071.439			
di cui Contributi in conto esercizio	851.385			

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			

C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività bancarie e finanziarie”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività assicurative”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	1,92%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di servizi ai soci
Descrizione dell'attività	produzione di un servizio di interesse generale, e precisamente lo svolgimento di attività finalizzate al presidio della qualità dell'ospitalità e dell'esperienza del turista e alla sua fidelizzazione.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche , pianificazione e programmazione dell'attività

- Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.
- Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI Sc**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01533550222
Denominazione	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA
Anno di costituzione della società	1996
Forma giuridica	Società cooperativa
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	381122
Indirizzo*	Via Torre Verde 23
Telefono*	0461987139
FAX*	
Email*	<a href="mailto:info@comunitrentini.it">info@comunitrentini.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.99
Peso indicativo dell'attività %	
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No (vedi campo note)
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	27
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.571
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	24.384

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	601.289	522.342	436.279	383.476	892.950	216.007

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.766.248	1.602.127	1.705.201	1.517.548
A5) Altri Ricavi e Proventi	2.631.732	2.283.249	2.535.345	2.389.283
di cui Contributi in conto esercizio	2.533.854	2.253.355	2.512.660	2.387.945

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			

C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	Ciascun socio deteneva, al 31/12/2020, lo 0,54% del capitale sociale
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, c. 2, lett. d)

Descrizione dell'attività	Svolgimento attività di rappresentanza istituzionale anche quale struttura di supporto al Consiglio delle Autonomie locali, supporto consulenziale in materia giuridico-amministrativa, fiscale, gestione giuridico-economica del personale degli enti soci, formazione del personale e degli amministratori locali, supporto consulenziale all'armonizzazione contabile, supporto alla digitalizzazione dell'azione amministrativa, supporto consulenziale in materia di privacy e commercio
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Mantenimento senza interventi
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	L'ente locale concorre alla definizione degli indirizzi di gestione della società, anche in relazione alle dinamiche di spesa, secondo le modalità di esercizio del controllo analogo congiunto, definite dallo statuto sociale. La società non è titolare di diritti esclusivi o speciali, come individuati dalla Direttiva MEF del 9/9/2019, e pertanto non è tenuta alla sua applicazione. Del pari, la società non opera in ambiti di attività regolati da ARERA, ART, AGCOM, ENAC. Tuttavia, la Società osserva un regime di contabilità analitica, essenzialmente finalizzato ad assicurare la corretta imputazione della contribuzione pubblica che il Consorzio riceve per la propria attività istituzionale e di supporto al Consiglio delle autonomie locali. I criteri di tenuta della suddetta contabilità analitica sono determinati dalla Relazione previsionale della società, approvata dall'Assemblea dei soci ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale.

- Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01614640223
Denominazione	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	Si
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Rovereto
CAP*	38068
Indirizzo*	Via Manzoni 24
Telefono*	
FAX*	
Email*	Info.holding@cert.dolomitienergia.it

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	37,11
Peso indicativo dell’attività %	17,8
Attività 2*	70,11
Peso indicativo dell’attività %*	82
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup> La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Si Unbundling
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Produzione di servizi di interesse generale
Numero medio di dipendenti	211
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	433.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	89.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	45.298.000	53.000.677	36.485.138	40.623.148	51.507.553	46.710.985

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.078.000	8.096.543	983.580.087	839.607.221
A5) Altri Ricavi e Proventi	31.647.000	33.058.027	10.409.102	14.314.785
di cui Contributi in conto esercizio				1.151.480

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			

C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività bancarie e finanziarie”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività assicurative”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,00054%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”  
I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	Gestione impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica ed altre attività connesse
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	

Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

- Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.
- Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**TRENTINO DIGITALE S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01614640223
Denominazione	TRENTINO DIGITALE S.P.A.
Anno di costituzione della società	Trasformazione dall'1/12/2018 (Informatica trentina dal 1983)
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	no
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38121
Indirizzo*	Via Gilli 2
Telefono*	0461 800111
FAX*	0461 800436
Email*	tndigit@tndigit.it

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	62.02
Peso indicativo dell'attività %	100
Attività 2*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell'attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell'attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	Si LP n.10/1980 artt. 2-3 LP 3/2006art. 33, comma 7bis
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	285
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	126.178
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	42.750

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	1.085.552	988.853	1.191.222	1.595.918	892.950	216.007

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.484.598	52.802.466	49.684.933	54.804.364
A5) Altri Ricavi e Proventi	5.566.163	5.611.541	6.119.852	6.315.470
di cui Contributi in conto esercizio	4.970.353	5.132.844	5.091.398	5.286.296

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			

C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,00164%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di patti parasociali

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”  
I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Attività diversa dalle precedenti
Descrizione dell'attività	Progettazione, sviluppo e gestione del sistema informativo elettronico trentino
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	In attuazione del programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione e del riassetto delle società provinciali (GP 448/2018), dall'1/1/2018 la società Informatica trentina ha incorporato Trentino network, assumendo la nuova denominazione Trentino digitale spa

- Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**TRENTINO RISCOSSIONI S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	0200238224
Denominazione	TRENTINO RISCOSSIONI SPA
Anno di costituzione della società	2006
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	no
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38122
Indirizzo*	Via Jacopo Aconcio 6
Telefono*	0461/495579
FAX*	0461/495510
Email*	<a href="mailto:trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it">trentinoriscossionispa@pec.provincia.tn.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	82.99.1
Peso indicativo dell’attività %	100
Attività 2*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	Si LP 3/2006, art. 33 comma 7 e art. 34
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività?	No
Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	no
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “si”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “si”

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	50
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	63.190
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	27.300

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	93.685	405.244	368.974	482.739	235.574	315.900

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.840.324	3.706.693	4.205.939	4.011.014	3.648.529
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.679.555	1.515.010	2.455.473	1.716.633	1.206.348
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività bancarie e finanziarie”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività assicurative”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,0341%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo analogo congiunto per effetto di patti parasociali

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	no
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “si”

I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art- 4, c.2 lett a)

Descrizione dell'attività	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate degli enti soci; riscossione coattiva delle entrate degli enti soci; esecuzione e contabilizzazione dei pagamenti degli aiuti previsti dalla legislazione provinciale;
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Le misure di contenimento dei costi di funzionamento sono adottate dall'azionista di maggioranza, Provincia autonoma di Trento
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

- Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**TRENTINO TRASPORTI S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	02084830229
Denominazione	TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO SPA
Anno di costituzione della società	2008
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Trento
CAP*	38121
Indirizzo*	Via Innsbruck 65
Telefono*	0461.031000
FAX*	0461.031207
Email*	<a href="mailto:ttesercizio@legalmail.it">ttesercizio@legalmail.it</a>

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	49.31 trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Attività 2	49.1 trasporto ferroviario di passeggeri (interurbano)
Attività 3	68.20.01 locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)
Attività 4	58.11 Edizione di libri

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	Si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	Si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Si Dettata da ART
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1.312
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	141.750
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	34.877

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	9.023	8.437	6.669	82.402	79.837	49.974

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.934.796	9.672.705	16.521.894	16.748.588	14.538.826
A5) Altri Ricavi e Proventi	100.428.376	90.821.036	95.467.382	91.227.764	85.778.314
di cui Contributi in conto esercizio	97.576.152	88.519.981	92.511.015	87.903.124	84.216.009

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività bancarie e finanziarie”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “Tipologia di attività svolta” dalla partecipata è: “Attività assicurative”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,00053%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Controllo congiunto per effetto di patti parasociali

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”  
I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si (indirettamente tramite di Comune di Rovereto capofila)
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c.2 lett a)

Descrizione dell'attività	Esercizio di linee ferroviarie, impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; gestione di trasporti su strada di persone
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	Le misure di contenimento dei costi di funzionamento sono adottate dall'azionista di maggioranza, Provincia autonoma di Trento
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Note*	A far data 1 agosto 2018, la società (con atto di fusione di data 27/7/2018) ha incorporato Trentino Trasporti Spa

- Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)".
- Compilare il campo se "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".
- Campo obbligatorio se per "Esito della revisione periodica" è stato selezionato "Razionalizzazione".

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**PRIMIERO ENERGIA S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01699790224
Denominazione	PRIMIERO ENERGIA spa
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Fiera di Primiero
CAP*	38054
Indirizzo*	Via Guadagnini 31
Telefono*	0439763400
FAX*	
Email*	info@primieroenergia.com

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.11
Peso indicativo dell’attività %	100
Attività 2*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	si norme ARERA
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “si”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “si”

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	25
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	103.617
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.920

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	16.878.249	1.903.208	3.133.026	4.702.971	441.268	(713.071)

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.372.880	18.382.329	19.980.486	22.916.342	16.037.129
A5) Altri Ricavi e Proventi	228.846	310.315	510.153	133.956	1.105.489
di cui Contributi in conto esercizio	55.157	57.321	58.864	56.855	56.099

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			

C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Diretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,119%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”  
I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 comma 7)

Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

- Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.
- Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

# **PARTECIPAZIONI INDIRETTE**

**DOLOMITI ENERGIA S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01614640223
Denominazione	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.
Anno di costituzione della società	1998
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	Si
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	no

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Rovereto
CAP*	38068
Indirizzo*	Via Manzoni 24
Telefono*	
FAX*	
Email*	Info.holding@cert.dolomitienergia.it

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	37,11
Peso indicativo dell’attività %	17,8
Attività 2*	70,11
Peso indicativo dell’attività %*	82
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

**ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	Si Unbundling
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Produzione di servizi di interesse generale
Numero medio di dipendenti	211
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	10
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	433.000
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	89.000

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	45.298.000	53.000.677	36.485.138	40.623.148	51.507.553	46.710.985

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.078.000	8.096.543	983.580.087	839.607.221
A5) Altri Ricavi e Proventi	31.647.000	33.058.027	10.409.102	14.314.785
di cui Contributi in conto esercizio				1.151.480

**2. Attività di Holding**

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			

C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,07021%
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	01699790224
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	PRIMIERO ENERGIA SPA
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	
Società controllata da una quotata	
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”  
I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Sì
Attività svolta dalla Partecipata	
Descrizione dell'attività	Gestione impianti per la produzione, trasformazione e vendita di energia elettrica ed altre attività connesse
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre	

società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	No
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

- Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.
- Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

**PRIMIERO ENERGIA S.p.A.**

**DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01699790224
Denominazione	PRIMIERO ENERGIA spa
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

- Compilare il campo “anno di inizio della procedura” solo se nel campo “stato della società” è stato selezionato un elemento diverso da “La società è attiva”
- Nell’applicativo le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Trento
Comune	Fiera di Primiero
CAP*	38054
Indirizzo*	Via Guadagnini 31
Telefono*	0439763400
FAX*	
Email*	info@primieroenergia.com

\*campo con compilazione facoltativa

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	35.11
Peso indicativo dell’attività %	100
Attività 2*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 3*	
Peso indicativo dell’attività %*	
Attività 4*	
Peso indicativo dell’attività %*	

\*campo con compilazione facoltativa

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	No
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	No
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	No
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	No
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	No
La società adotta un sistema di contabilità analitica e separata per attività? Specificare se la disciplina applicata è stata dettata da:	si norme ARERA
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	No
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	No
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto “sì”
- Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto “sì”

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2021
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	26
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	104.972
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	23.920

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Si	Si	Si	Si	Si	Si
Risultato d'esercizio	16.878.249	1.903.208	3.133.026	4.702.971	441.268	(713.071)

**ATTENZIONE:** va compilata esclusivamente una delle seguenti quattro sotto-sezioni di “DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP”, in funzione della tipologia di attività svolta dalla società.

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “Attività produttive di beni e servizi” o “*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	43.372.880	18.382.329	19.980.486	22.916.342	16.037.129
A5) Altri Ricavi e Proventi	228.846	310.315	510.153	133.956	1.105.489
di cui Contributi in conto esercizio	55.157	57.321	58.864	56.855	56.099

#### 2. Attività di Holding

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività consistenti nell'assunzione di partecipazioni in società esercenti attività diverse da quella creditizia e finanziaria (Holding)*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			

A5) Altri Ricavi e Proventi			
di cui Contributi in conto esercizio			
C15) Proventi da partecipazioni			
C16) Altri proventi finanziari			
C17 bis) Utili e perdite su cambi			
D18 a) Rettifiche di valore di attività finanziarie - Rivalutazioni di partecipazioni			

### 3. Attività bancarie e finanziarie

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività bancarie e finanziarie*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
Interessi attivi e proventi assimilati			
Commissioni attive			

### 4. Attività assicurative

Compilare la seguente sotto-sezione se la “*Tipologia di attività svolta*” dalla partecipata è: “*Attività assicurative*”.

NOME DEL CAMPO	2021	2020	2019
I.1 Conto Tecnico dei rami danni - Premi di competenza, al netto delle cessioni in riassicurazione			
I.3 Conto Tecnico dei rami danni - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.1 Conto Tecnico dei rami vita - Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione			
II.4 Conto Tecnico dei rami vita - Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione			

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Indiretta
Quota diretta <sup>(5)</sup>	0,01077
Codice Fiscale Tramite <sup>(6)</sup>	01614640223
Denominazione Tramite (organismo) <sup>(6)</sup>	Dolomiti energia Spa
Quota detenuta dalla Tramite nella società <sup>(7)</sup>	

- Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.
- Compilare se per “Tipologia di Partecipazione” è stato indicato “Partecipazione Indiretta” o “Partecipazione diretta e indiretta”. Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione.
- Inserire la quota di partecipazione che la “tramite” detiene nella società.

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	Nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Sì
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

- Compilare il campo solo se nel campo “Società controllata da una quotata” è stato scelto “sì”  
I campi sottostanti non devono essere compilati se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento e/o la società partecipata è controllata da una società quotata.

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
--	----

Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di energia da fonti rinnovabili (art.4 comma 7)
Descrizione dell'attività	
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	No
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	No
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	
Esito della revisione periodica	Mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

- Compilare il campo se “Attività svolta dalla Partecipata” precedentemente selezionata è “realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett.c)”.
- Compilare il campo se “Tipo di controllo” è stato selezionato elemento diverso da “nessuno”.
- Campo obbligatorio se per “Esito della revisione periodica” è stato selezionato “Razionalizzazione”.

\*Campo con compilazione facoltativa.

**Se la partecipazione non è più detenuta alla data di adozione del provvedimento, deve essere compilata, in base alla tipologia di operazione realizzata, una delle schede:**

- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Alienazione della partecipazione
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Cessione della partecipazione a titolo gratuito
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Recesso dalla società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA – Liquidazione/Scioglimento della società
- PARTECIPAZIONE NON PIÙ DETENUTA - Fusione della società (per unione o per incorporazione)

L'ente, ad oggi, non ha dato linee di indirizzo alle partecipate; in particolare si segnala che tali linee sono date, per le partecipate ove la Provincia di Trento ha il controllo, sono date dalla PAT.

## 4.2.1 La contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato

L'art. 232 del TUEL reca testualmente:

*“1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*

*2. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017.”*

Posto che nella provincia di Trento la contabilità armonizzata, in forza delle disposizioni provinciali adottate, è stata applicata con un anno di posticipo, il termine sopra indicato va letto come esercizio 2018. Il DL crescita del 2019 va a modificare il citato articolo, prevedendo un rinvio di due anni per i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti. Gli enti che si avvarranno di tale facoltà, entreranno quindi a regime con la contabilità economico patrimoniale dal rendiconto 2020.

Con l'approvazione del rendiconto finanziario dell'esercizio 2021, sono stati approvati contestualmente l'inventario e lo stato patrimoniale al 31/12/2021. Questo ultimo, ha subito una riclassificazione rispetto allo schema del 31/12/2020, non potendo il fondo di dotazione assumere valore negativo, traslandolo quindi nella nuova voce istituita delle riserve negative all'interno del patrimonio netto.

Il bilancio consolidato è stato introdotto dall'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011, che prevede per le Regioni, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali, la redazione del bilancio consolidato secondo quanto stabilito dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 del decreto medesimo. Esso è un documento composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato ed ha quali suoi allegati la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa e la relazione dell'Organo di revisione contabile.

Ciò che sostanzialmente si va a consolidare è il bilancio economico – patrimoniale del Comune con quello di *“qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II”*.

Nel merito, si precisa che la Legge di Bilancio (Legge 145 del 30 dicembre 2018) il comma 831 dell'art. 1, ha modificato la disposizione di cui all'art. 233bis del TUEL, che imponeva ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti l'obbligo di redazione del bilancio consolidato, rendendola una facoltà e non più un obbligo a cui ottemperare.

Sicuramente l'aver aggiornato e riclassificato lo stato patrimoniale al 31/12/2021 come richiede la norma, potrebbe consentire la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, e conseguentemente permettere la valutazione delle partecipate da includere nel perimetro di consolidamento.

Per maggiore conoscenza si esplicita che il Comune di Villa Lagarina ha approvato la deliberazione giunta N. 148 di data 29/12/2021, relativa alla costituzione del GAP, attualmente in fase di revisione:

ENTE	TIPO DI ENTE	% DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE	TIPO DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO DI INCLUSIONE NEL GAP	CLASSIFICAZIONE EX ART. 11-TER COMMA 3 D.LGS. 118/2011
APT ROVERETO, VALLAGARINA E MONTE BALDO SCARL	società partecipata	0,0961	DIRETTA	potere assegnato da legge, statuto o convenzione dinominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche , pianificazione e programmazione dell'attività	f) turismo
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI	in house	0,0054	DIRETTA	società in house (DM 11/8/2017)	a) servizi istituzionali, generali e di gestione
TRENTINO DIGITALE SPA	in house	0,00119	DIRETTA	società in house (DM 11/8/2017)	a) servizi istituzionali, generali e di gestione
TRENTINO RISCOSSIONI SPA	in house	0,000164	DIRETTA	società in house (DM 11/8/2017)	a) servizi istituzionali, generali e di gestione
TRENTINO TRASPORTI SPA	società partecipata	0,0000053	DIRETTA	società affidataria di servizi pubblici locali	i) trasporti e diritto alla mobilità;

### **4.3. Le opere e gli investimenti**

#### **4.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato**

La spesa di investimento, contenente opere e spese del titolo II della spesa, sono pregnanti per il programma di mandato. Esse assorbono una notevole mole di risorse proprio in ragione del particolare tenore delle spese da effettuare, che generalmente portano ad un aumento e ad una valorizzazione del patrimonio comunale, ed ulteriormente perché sono il riflesso delle intenzioni e degli obiettivi dell'Amministrazione.

Oltre alle spese per manutenzione straordinaria ed alla previsione di eventuali contributi agli investimenti da erogare quali trasferimenti, gli amministratori in sinergia con il Servizio tecnico comunale, hanno affrontato ed approntato il piano delle opere pubbliche da realizzare nel corso del prossimo triennio.

#### **Caserma VVFF Castellano**

L'amministrazione comunale intende realizzare una piccola caserma, per il deposito di attrezzatura e macchinari specifici, per il presidio dell'intera area montana ma non solo, in sostituzione dell'attuale ormai obsoleta. A seguito della stesura del progetto definitivo dell'opera, e del finanziamento da parte della Cassa Antincendi l'appalto dei lavori è previsto entro il 2023. E' intenzione di questa Amministrazione rivedere in concreto il progetto, in accordo con la PAT, che diverrà una nuova costruzione ubicata in posizione decentrata rispetto al centro abitato di Castellano, al fine di renderla maggiormente funzionale all'attività dei VVFF volontari. L'area individuata infatti risulta attigua all'attuale capolinea di Trentino Trasporti. In accordo con la Cassa Antincendi è stato richiesto un nuovo finanziamento per far fronte all'aumento generalizzato dei prezzi per le opere edili in seguito, alla scarsità di materie prime e all'aumento dei costi energetici registrati a livello nazionale nonché per la revisione intera del progetto dell'opera.

#### **Comando VVFF Volontari di Villa Lagarina**

Il comando attuale dei VVFF Volontari di Villa Lagarina risulta collocato al piano interrato delle scuole elementari con conseguente rischio di allagamento in caso di emergenze meteorologiche. L'Amministrazione comunale conscia di questa grave problematica a conclusione dell'iter per la realizzazione della caserma di Castellano intende verificare le possibilità per accedere ad un bando per la realizzazione della nuova struttura possibilmente di carattere sovracomunale comprendendo anche il corpo dei VVFF Volontari di Pomarolo. L'obiettivo è quello di arrivare entro il mandato elettorale alla condivisione dell'opera con i due corpi di Villa Lagarina e di Pomarolo oltre alla disponibilità di finanziamento da parte della Cassa Antincendi.

#### **Piano della mobilità sostenibile**

##### **Mobilità di fondo valle**

Nel merito del piano delle opere inoltre, è stata prevista sul 2021 (riportata dal 2020) l'opera relativa al piano della mobilità sostenibile, finanziata con FUT e fondi propri per complessivi € 240.000,00; tale impegno di spesa andrà riportato anche sul bilancio 2023 in quanto tali interventi vedranno la conclusione progettuale non prima del 2023.

L'Amministrazione di Villa Lagarina con i comuni della destra Adige (Pomarolo, Nogaredo, Isera) sta lavorando ad un'intesa per la progettazione di una mobilità sostenibile condivisa in ottica sovracomunale. Appare evidente che quando si parla di mobilità, per una comunità interconnessa come quella della destra Adige, le esigenze e le necessità del singolo Comune sono risolvibili solo in un'ottica di insieme con gli altri comuni limitrofi. E' stato elaborato un progetto di massima che cercherà di dare risposte a problematiche irrisolte da anni. Questo documento è stato portato all'attenzione dei singoli Consigli Comunali per l'approvazione politica prima della presentazione ufficiale alla Comunità della Vallagarina e agli uffici provinciali competenti. La bozza di progetto tiene conto della progettualità già realizzata dalla Comunità della Vallagarina e delle necessità dei singoli comuni della destra Adige; fra le principali indicazioni troverà inserimento la dorsale dell'Adige, la dorsale dei centri storici, il collegamento con Rovereto.

Nonostante la Comunità della Vallagarina si sia già resa disponibile con la possibilità di un finanziamento di 600.000,00 euro per la mobilità sostenibile della destra Adige, riteniamo che un

impegno corale sia necessario per il potenziamento di tali finanziamenti in grado di soddisfare un progetto di così ampia visione e ricaduta economica.

### **Mobilità montana - Collegamento Piazzo-Cei**

Obiettivo ambizioso di questa Amministrazione è creare un collegamento ciclopedonale (utilizzando anche la viabilità secondaria) che colleghi le piste ciclabili dell'asse dell'Adige con il lago di Cei e attraverso Bordala e il monte Velo con il lago di Garda. Questa visione permetterà un rilancio dell'intera zona montana attraverso forme di turismo sostenibili, ma sarà anche l'occasione per dare lustro alle bellezze naturalistiche e culturali del nostro Comune, in primis fra tutte il Filatoio di Piazzo, che si troverà proprio sulla direttrice principale di questo nuovo percorso. L'Amministrazione comunale ritiene che tale opera denominata "the bridge" risulti di valenza e interesse provinciale, sarà quindi valutata internamente una prima bozza di percorso con relativa quantificazione economica da sottoporre direttamente alla Provincia. Questo nuovo percorso ciclo-pedonale permetterà di collegare l'abitato di Pedersano con Piazzo e Villa Lagarina in totale sicurezza collegandosi all'infrastruttura di mobilità alternativa del fondovalle attualmente in fase di progetto.

Il progetto preliminare redatto internamente prevede un impegno di spesa complessivo di € 530.000,00.

### **Parcheggio pubblico e camper loc. Bellaria di Cei**

A seguito dell'acquisizione del terreno in loc. Bellaria di Cei ad uso parcheggio pubblico e camper, sarà necessario effettuare dei lavori di sistemazione dell'area al fine di rendere più idonea l'area parcheggio sia per i camper che per le auto.

### **Attraversamenti in sicurezza**

L'amministrazione comunale è attualmente impegnata nella verifica per la messa in sicurezza di alcuni attraversamenti pedonali; in particolare l'attraversamento pedonale di Castellano in corrispondenza dell'edificio delle ex scuole elementari e l'attraversamento pedonale con completamento del marciapiede in prossimità del ristorante "dal Barba".

Nelle prossime annualità di bilancio, si intende realizzare, previo reperimento delle necessarie risorse, le seguenti opere:

#### **Rifacimento tratto di muro via Miorandei a Castellano**

Un tratto del muro di contenimento della strada comunale in via Miorandei a Castellano si presenta in precarie condizioni statiche e quindi necessita il suo rifacimento per la messa in sicurezza della strada. È volontà di questa Amministrazione procedere nella progettazione esecutiva e reperimento dei finanziamenti necessari alla cantierizzazione dell'opera.

#### **Interventi sul parco storico e Palazzo Libera**

Previo reperimento degli opportuni finanziamenti l'Amministrazione comunale di Villa Lagarina intende procedere con la progettazione e realizzazione di opere di costruzione e consolidamento delle strutture murarie crollate all'interno del parco e se possibile anche un insieme di interventi di riqualificazione del parco stesso. Questi interventi risultano utili a rendere il parco più attrattivo e maggiormente frequentato visto l'interesse dimostrato da parte del Mart di Rovereto per le sale espositive di Palazzo Libera. Per Palazzo Libera occorrerà procedere ad un adeguamento dei sistemi tecnologici per garantire la presenza espositiva di opere importanti da parte del Mart di Rovereto.

#### **Manutenzione straordinaria Riqualificazione sede Scuola Musicale Jan Novak**

Lo stabile comunale sede della Scuola Musicale Jan Novak necessita ormai di alcuni interventi per un miglior e più confortevole utilizzo degli spazi oltre ad una riqualificazione energetica e messa a norma. È volontà di questa Amministrazione procedere nelle valutazioni tecniche e nella ricerca dei finanziamenti.

E' intenzione di questa amministrazione valutare l'opportunità di inserire la riqualificazione completa dell'edificio all'interno di eventuali fondi PNRR.

**Si specifica che, per quanto riguarda le opere ed i progetti rientranti nel PNRR, essi saranno inseriti a bilancio e realizzati solo e soltanto previa concessione del contributo statale PNRR, come di seguito riportato.**

### **Riqualificazione impianti sportivi**

Il degrado degli impianti sportivi comunali è tale che occorre procedere a una valutazione degli interventi necessari per una riqualificazione e razionalizzazione di tutti gli impianti attraverso un piano pluriennale specifico. È volontà di questa Amministrazione procedere al più presto nella progettazione e nella individuazione delle fonti di finanziamento.

### **Individuazione e progettazione area feste**

È volontà di questa Amministrazione non realizzare l'area feste all'interno del centro abitato di Villa Lagarina. È stato individuato come luogo idoneo a tale funzione sociale e ricreativa, oltre che mezzo per il sostegno delle stesse associazioni del comune, l'area "Ai Giardini". Sarà quindi utile procedere a una visione di insieme che preveda anche gli eventuali interventi di riqualificazione degli spazi dedicati alle attività sportive, in particolare la palazzina spogliatoi del campo da calcio e la totalità dell'area attualmente destinata a zona lanci e campo calcetto, campo basket.

### **Castellano parco delle Leggende**

Sarà impegno di questa Amministrazione procedere ad una riqualificazione generale di tutta l'area del parco delle Leggende di Castellano includendo l'edificio delle ex scuole elementari, e il viale della chiesa. Questo intervento terrà conto delle necessità del paese di Castellano e degli interventi di ripristino e riordino di molti elementi insistenti sull'intera area. Queste valutazioni rientreranno in un documento progettuale che sarà propedeutico alla richiesta degli opportuni finanziamenti provinciali che vista la complessità e la vasta area si ipotizzano per lotti e su più annualità.

### **Rete di illuminazione pubblica**

È convinzione e intenzione di questa Amministrazione lavorare per l'ammodernamento degli impianti di illuminazione pubblica in misura decisamente maggiore di quanto non sia stato fatto fino ad oggi. Sul territorio comunale sono installati un migliaio di corpi illuminanti e, nonostante gli interventi degli ultimi anni, c'è ancora molto da fare in termini di efficientamento. Tramite l'utilizzo della tecnologia led, gli investimenti potranno essere ammortizzati con la conseguente riduzione della spesa energetica e il contenimento degli onerosi costi di manutenzione attualmente sostenuti. Occorrerà valutare la modalità per l'esecuzione di un intervento di riqualificazione complessivo attraverso finanziamenti e/o progetti di Project financing. L'intervento di riqualificazione energetica finanziato per il 2021 prevede l'eliminazione di tutte le lampade ai vapori di mercurio ancora funzionanti e presenti nell'abitato di Villa Lagarina. La somma stanziata è di circa € 60.000,00 euro e vedrà la conclusione dei lavori entro l'anno 2022.

Per l'anno 2022 sono previsti altri € 50.000,00 di intervento riguardante la sostituzione dei corpi illuminanti del centro storico di Villa Lagarina. Anche per gli anni 2023 e 2024 sono previsti contributi per € 50.000,00 annui da parte dello stato sui fondi PNRR. In attesa di un progetto di Project financing che risulti convincente e vantaggioso, l'Amministrazione comunale continuerà nel promuovere interventi di riqualificazione utilizzando le opportunità di finanziamento che ogni anno si presentano.

### **Intervento di riqualificazione piazza S.Maria Assunta e del monumento Alla Pace comprensivo dell'area circostante fra Via Stockstadt e via Gosetti**

È intenzione di codesta Amministrazione procedere con uno studio preliminare volto alla riqualificazione dell'intera piazza S.Maria Assunta e dell'area compresa fra Via Stockstadt e via Gosetti ove sussiste il monumento alla Pace. Oggetto principale dell'iniziativa è proprio la valorizzazione del monumento, anche con una diversa collocazione rispetto all'attuale, e la riqualificazione dell'intera piazza S. Maria Assunta.

### **Asfaltatura strade**

Per l'anno 2023 sono previsti diversi interventi di asfaltatura sul territorio comunale sia nei centri abitati che nella zona montana. Si ritiene di dover intervenire con costanza annuale nella manutenzione e rifacimento dei manti stradali più degradati, evitando di posticipare interventi che poi accumulandosi risulterebbero insostenibili economicamente oltre a risultare pericoli per la cittadinanza.

Oltre agli interventi nei centri abitati si continuerà nel monitoraggio e nel ripristino e messa in sicurezza anche delle strade di montagna e interpoderali.

### **Cimitero di Castellano**

Il cimitero di Castellano necessita di un rifacimento del selciato in "Rosso di Verona"; purtroppo tale pavimentazione si è degradata per le caratteristiche gelive del materiale stesso e i vincoli della Sovrintendenza limitano l'utilizzo di materiali più resistenti. L'Amministrazione è impegnata a una valutazione tecnica ed economica atta ad una risoluzione il più possibile duratura.

### **Filatoio di Piazza**

Il filatoio di Piazza ha subito in questi ultimi anni un abbandono in termini di manutenzione e attenzione. L'Amministrazione comunale con la collaborazione di alcune associazioni del paese nel corso del 2021 ha provveduto a un primo intervento di pulizia delle pertinenze esterne per favorire la visita alla cascata all'interno del progetto "un filo di seta" in collaborazione con Rovereto, Ala e Comunità della Vallagarina. All'interno del progetto un filo di seta su fondi della Comunità della Vallagarina verrà eseguito un intervento di circa € 25.000,00 per le sistemazioni esterne e la messa in sicurezza dell'edificio e pertinenze. È intenzione di questa amministrazione valutare l'opportunità di inserire il completamento (quarto lotto) relativo alla ristrutturazione dell'edificio e delle sue pertinenze all'interno di eventuali fondi PNRR.

### **Rete delle riserve del Bondone**

Entro il 2022 si concluderà la prima parte del progetto relativo alla "Riqualificazione ecologica degli ambienti umidi di Cei: "lotta alle invasive". Successivamente sarà realizzata la seconda parte di naturalizzazione dell'ambiente umido (Lagabis).

Nel 2023 si procederà ai lotti successivi.

### **Piano Parcheggio**

È volontà dell'amministrazione procedere in un percorso di screening per la gestione degli spazi parcheggio attuali e per la pianificazione di nuove aree parcheggio.

### **VIDEOSORVEGLIANZA – CONTROLLO ACCESSI (SMR)**

È intenzione di codesta Amministrazione procedere entro il 2023 alla redazione di un progetto sul territorio sia per il controllo accessi in coordinamento con i comuni limitrofi che di videosorveglianza delle aree sensibili ad atti di vandalismo e degrado. Gli investimenti sulla videosorveglianza hanno funzione sia di deterrenza che di repressione per l'identificazione degli esecutori di eventuali reati.

## **BANDI PNRR**

Si fa ulteriormente memoria del fatto che nel corso del 2022, l'Amministrazione comunale ha presentato alcune domande sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (c.d.PNRR), programma di investimenti e riforme, intese *"ad accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in*

*valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU)...*

*Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo Piano, che si articola in sei Missioni e 16 Componenti, beneficia della stretta interlocuzione avvenuta in questi mesi con il Parlamento e con la Commissione Europea, sulla base del Regolamento RRF.*

*Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali... Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute. L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare".*

Più precisamente, il Comune è risultato assegnatario della misura relativa alla digitalizzazione e manutenzione evolutiva dei sistemi informatici e siti web, tra l'altro includente anche la APP IO. Pertanto, sul bilancio 2023 troveranno attuazione e realizzazione tali interventi, finanziati come sopra, a cui nel PEG è stato dato specifico rilievo con apposite codifiche di piano finanziario e denominazione del capitolo.

#### **4.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi**

Nel merito della progettualità delle opere pubbliche, si segnala che il 2022 è stato integrato delle opere ed interventi transitati dal 2021 per complessivi €. 210.150,66.- (lavori acquedotto Castellano chiusi, rimangono asfaltature, interventi su parchi e rete riserve, acquisto terreni, manutenzione straordinaria IP).

Si evidenzia che al 31/12/2022 una buona parte degli interventi programmati è stata realizzata e in corso di realizzazione, o comunque troverà termine entro il 31/12/2022.

Si evidenzia, peraltro, che a seguito di specifica ed approfondita valutazione sullo stato attuale delle opere e degli investimenti, si è valutato di spostare l'esigibilità di alcuni impegni nonché di riprogrammare, stralciandole dal 2022 ed inserendole nel 2023 con la 3<sup>a</sup> variazione consiliare di bilancio, le opere riguardanti la mobilità alternativa e la ciclabile Piazza-Cei.

#### **4.3.3 Piano pluriennale dei lavori pubblici e degli investimenti**

Con la legge 164/2016, sono state introdotte alcune novità normative in materia di indebitamento, utilizzo degli avanzi di amministrazione ed equilibri di bilancio. Con ulteriori norme il legislatore è intervenuto anche sul piano triennale delle opere pubbliche. La struttura del novato piano delle opere pubbliche, prevede che la prima annualità sia l'elenco annuale delle opere riportante già le fonti di finanziamento, che costituisce elemento obbligatorio e fondamentale del DUP. Sono oggetto di valutazione i lavori che vanno inseriti in tale piano, graduati in ordine alle priorità assegnate. Si evidenzia peraltro che la PAT ha istituito già dal 2008 il sistema informativo dell'Osservatorio dei contratti della Provincia autonoma di Trento, che raggruppa in un'unica procedura tutte le schede dei contratti di lavori, servizi e forniture con importo maggiore a 40 mila Euro aggiudicati, ove i singoli Enti stazioni appaltanti annualmente inseriscono il piano delle loro opere pubbliche (<http://www.osservatoriolavoripubblici.provincia.tn.it/>).

Ulteriormente, il DM 14 dd. 16/1/2018, è intervenuto non solo sul regolamento per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici ma ha anche introdotto il piano biennale per l'acquisizione di forniture e servizi. Sostanzialmente *"Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello*

stesso... in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118". Peraltro le disposizioni contenute nella citata norma, prevedono che "un lavoro può essere inserito nel programma triennale dei lavori pubblici limitatamente ad uno o più lotti funzionali, purché con riferimento all'intero lavoro sia stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali, ovvero, secondo le previsioni del decreto di cui all'articolo 23, comma 3, del predetto codice, il progetto di fattibilità tecnica ed economica, quantificando le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'intero lavoro". Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, che presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali. Per questo motivo per cui si ritiene riportare nel presente DUP il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali.

Da ultimo, si segnala che il punto 8.2 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., in combinato disposto con l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, dispone che "Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma"<sup>3</sup>.

A seguito di quanto esposto, pertanto, i prospetti triennali delle opere sono stati integrati secondo le indicazioni del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 e ss.mm., "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", ed in particolare delle informazioni precedentemente mancanti:

- Priorità;
- Rispetto dei livelli di progettazione minimi;
- Conformità dei lavori agli strumenti urbanistici;

integrando altresì i prospetti di ulteriori due tabelle: le opere pubbliche incompiute ed i lavori realizzabili con contratti di concessione o partenariato pubblico privato, ovvero quelli realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro titolo di godimento.

---

<sup>3</sup> Modifiche previste dal decreto ministeriale 29 agosto 2018.

Nel merito del quadro delle risorse a finanziamento, esse sono maggiormente dettagliate nella relazione illustrativa che accompagna il bilancio previsionale finanziario.

Si specifica, inoltre, che per quanto riguarda la pubblicazione di detto piano programmatico triennale, esso si intende pubblicato con la deliberazione giuntale di approvazione dello schema di DUP, il quale viene successivamente (dopo almeno 20 giorni di deposito) sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale. In tale frangente si rende pertanto conoscibile e opponibile ovvero consultabile, e si ritiene definitivamente approvato contestualmente all'approvazione del DUP da parte del Consiglio comunale.

## **SCHEDA A - quadro delle disponibilità finanziarie-**

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
<b>ENTRATE VINCOLATE</b>					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	1.669.404,24	50.000,00	50.000,00	1.769.404,24
4	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
<b>ENTRATE DESTINATE</b>					
5	Entrate destinate agli investimenti	411.138,37	78.284,22	78.284,22	567.706,81
<b>ENTRATE LIBERE</b>					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	FPV				
<b>TOTALI</b>		<b>2.080.542,61</b>	<b>128.284,22</b>	<b>128.284,22</b>	<b>2.337.111,05</b>

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00

## **SCHEDA B - OPERE INCOMPIUTE**

<b>n</b>	<b>OPERE/INVESTIMENTI</b>	<b>Anno di avvio</b>	<b>Importo iniziale</b>	<b>Importo a seguito di modifiche contrattuali</b>	<b>Importo imputato negli anni precedenti</b>	<b>Note</b>
	<b><i>Totale:</i></b>		<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	<b><i>0,00</i></b>	

**Per la scheda C “immobili disponibili” si rimanda la lettura al piano delle valorizzazioni e alienazioni di immobili comunali in calce al presente DIP**

## ***SCHEDA D - Quadro dei lavori e degli interventi sulla base del programma del Sindaco***

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA
1	Viabilità 2023-2025	249.691,41	249.691,41
2	Patrimonio 2023-2025	161.000,00	161.000,00
3	Manut. straord. rete fognatura	44.999,39	44.999,39
4	Manut. straord. rete idrica	46.500,00	46.500,00
5	Manutenzione aree verdi 2023-2025	26.000,00	26.000,00
6	Manutenzione straordinaria impianti sportivi 2023-2025	25.000,00	25.000,00
7	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica 2023-2025	28.000,00	28.000,00
8	Collegamento mobilità alternativa e cicloturismo Piazzo-Cei	300.000,00	300.000,00
9	Collegamento mobilità alternativa e cicloturismo Piazzo-Cei	520.000,00	520.000,00
10	Caserma Vigili Fuoco Castellano	870.000,00	870.000,00
11	Manutenzione straordinaria cimitero storico di Castellano	20.000,00	20.000,00
12	Interventi su parchi e rete delle riserve	45.920,25	45.920,25

## SCHEDA E - LAVORI ANNUALI

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	livello minimo di progettazione*	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	2023
					Esigibilità della spesa
1	Viabilità 2023-2025		si	2023	160.691,41
1	Patrimonio 2023-2025		si	2023	125.000,00
1	Manut. straord. rete fognatura		si	2023	15.294,95
1	Manut. straord. rete idrica		si	2023	16.500,00
1	Manutenzione aree verdi 2023-2025		si	2023	10.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi 2023-2025		si	2023	9.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica 2023-2025		si	2023	10.000,00
1	Collegamento mobilità alternativa e cicloturismo Piazzo-Cei	P	si	2023	300.000,00
1	Collegamento mobilità alternativa e cicloturismo Piazzo-Cei		si	2023	520.000,00
1	Caserma Vigili Fuoco Castellano	P	si	2023	870.000,00
1	Manutenzione straordinaria cimitero storico di Castellano		si	2023	20.000,00
1	Interventi su parchi e rete delle riserve		si	2023	45.920,25
			<b>Totale:</b>		<b>2.102.406,61</b>

## **SCHEDA F - Opere in corso di esecuzione presenti nel precedente elenco annuale**

	OPERE/INVESTIMENTI	Anno di avvio (1)	Importo iniziale	Importo a seguito di modifiche contrattuali	Importo imputato nel 2020 e negli anni precedenti (2)	2023		2024		2025		Anni successivi
						Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2021 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2022 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2023 e precedenti	Esigibilità della spesa
	<b>Totale:</b>		<b>0,00</b>	0,00	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(1) inserire anno di avvio dell'opera (utilizzare il criterio stabilito dal punto 5.4 del principio della contabilità finanziaria per mantenere l'opera a bilancio (ovvero obbligazione giuridica nel quadro economico o avvio della procedura di gara)

(2) Per importo **imputato** si intende l'importo iscritto a bilancio come esigibile ovvero il momento in cui l'obbligazione giuridica viene a scadenza (può non coincidere con i pagamenti)

### SCHEDA 3 - Programma pluriennale opere pubbliche: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	livello minimo di progettazione*	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale (2)	2023	2024	2025
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	Viabilità 2023-2025		si	2023-2024-2025	249.691,41	160.691,41	44.500,00	44.500,00
1	Patrimonio 2023-2025		si	2023-2024-2025	161.000,00	125.000,00	18.000,00	18.000,00
1	Manut. straord. rete fognatura		si	2023-2024-2025	44.999,39	15.294,95	14.852,22	14.852,22
1	Manut. straord. rete idrica		si	2023-2024-2025	46.500,00	16.500,00	15.000,00	15.000,00
1	Manutenzione aree verdi 2023-2025		si	2023-2024-2025	26.000,00	10.000,00	8.000,00	8.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti sportivi 2023-2025		si	2023-2024-2025	25.000,00	9.000,00	8.000,00	8.000,00
1	Manutenzione straordinaria impianti illuminazione pubblica 2023-2025		si	2023-2024-2025	28.000,00	10.000,00	9.000,00	9.000,00
1	Collegamento mobilità alternativa e cicloturismo Piazzo-Cei	P	si	2023	300.000,00	300.000,00		
1	Collegamento mobilità alternativa e cicloturismo Piazzo-Cei		si	2023	520.000,00	520.000,00		
1	Caserma Vigili Fuoco Castellano	P	si	2023	870.000,00	870.000,00		
1	Manutenzione straordinaria cimitero storico di Castellano		si	2023	20.000,00	20.000,00		
1	Interventi su parchi e rete delle riserve		si	2023	45.920,25	45.920,25		
			<b>Totale:</b>		<b>2.337.111,05</b>	<b>2.102.406,61</b>	<b>117.352,22</b>	<b>117.352,22</b>



#### 4.4. Risorse e impieghi

Si rappresenta che la presente sezione sarà revisionata con la Nota di aggiornamento al DUP da adottarsi entro il 15/11/2022, conseguentemente all'emanazione del protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Il bilancio previsionale finanziario 2023 – 2025, costruito sulla base dei contenuti sino ad ora esposti, presenta il seguente quadro riassuntivo generale:

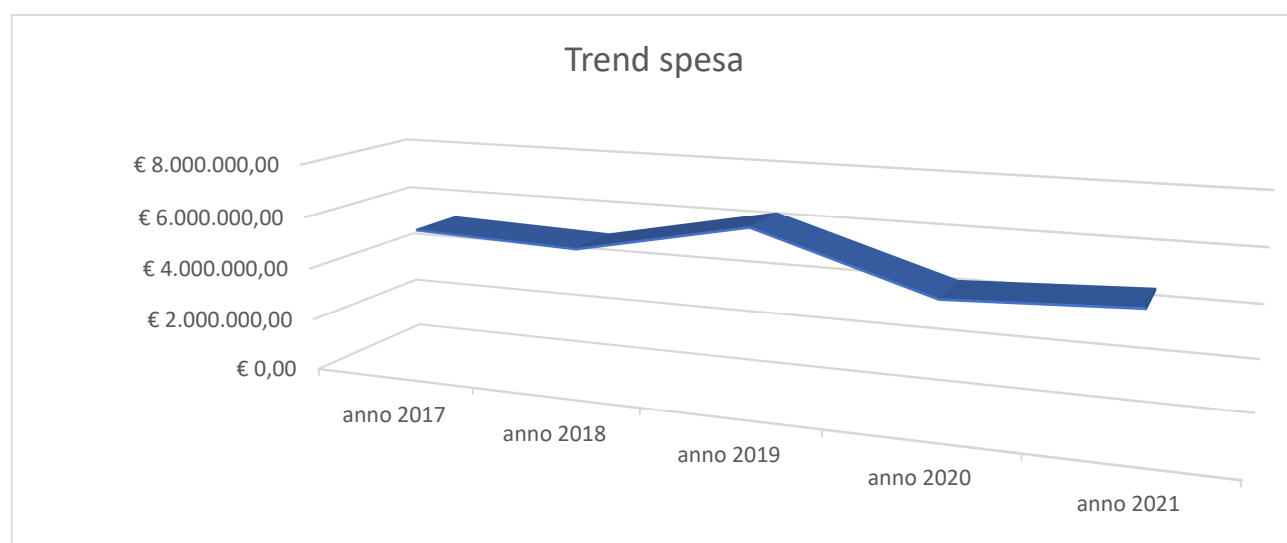
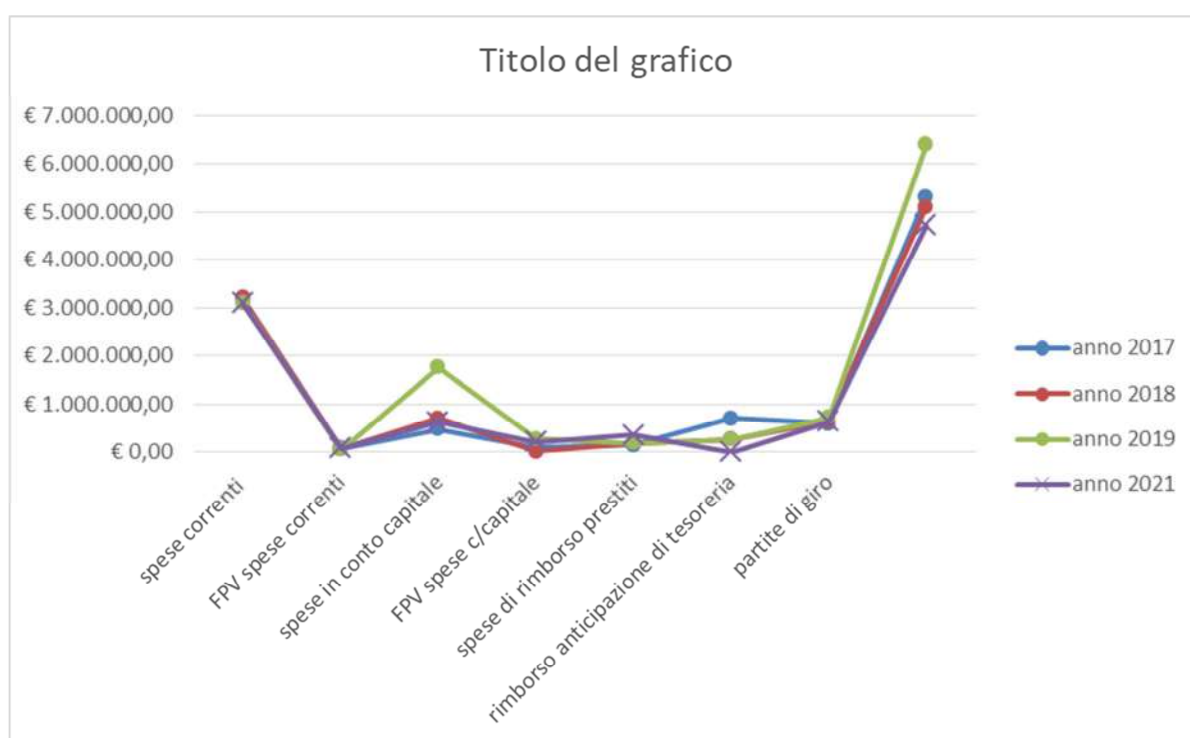
ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	240.531,15								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		57.877,63	0,00	0,00	Titolo 1: Spese correnti	4.622.559,42	3.149.881,38	3.082.735,72	3.082.735,72
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.915.070,03	1.493.189,00	1.493.189,00	1.493.189,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2: Trasferimenti correnti	1.402.407,75	791.476,70	788.176,70	788.176,70	Titolo 2: Spese in conto capitale	2.757.157,19	2.259.567,61	147.852,22	147.852,22
Titolo 3: Entrate extratributarie	1.422.623,93	855.465,58	849.497,56	849.497,56	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 4: Entrate in conto capitale	2.751.511,28	2.259.567,61	147.852,22	147.852,22	Titolo 3: Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5: Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali.....</b>	<b>7.491.612,99</b>	<b>5.399.698,89</b>	<b>3.278.715,48</b>	<b>3.278.715,48</b>	<b>Totale spese finali.....</b>	<b>7.379.716,61</b>	<b>5.409.448,99</b>	<b>3.230.587,94</b>	<b>3.230.587,94</b>
Titolo 6: Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4: Rimborso Prestiti	237.537,93	48.127,53	48.127,54	48.127,54
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	<i>- di cui fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	971.703,90	952.000,00	952.000,00	952.000,00	Titolo 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
					Titolo 7: Uscite per conto terzi e partite di giro	982.088,47	952.000,00	952.000,00	952.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>8.963.316,89</b>	<b>6.851.698,89</b>	<b>4.730.715,48</b>	<b>4.730.715,48</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>9.099.343,01</b>	<b>6.909.576,52</b>	<b>4.730.715,48</b>	<b>4.730.715,48</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>9.203.848,04</b>	<b>6.909.576,52</b>	<b>4.730.715,48</b>	<b>4.730.715,48</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>9.099.343,01</b>	<b>6.909.576,52</b>	<b>4.730.715,48</b>	<b>4.730.715,48</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>104.505,03</b>								

(1) corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese

Volendo riassumere l'andamento complessivo delle spese a bilancio consuntivo dal 2017 è il seguente:

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
spese correnti	€ 3.195.102,66	€ 3.197.798,78	3.102.999,17	2.834.380,57	3.099.160,29
FPV spese correnti	€ 80.194,31	€ 63.608,50	61.640,01	46.149,45	75.325,02
spese in conto capitale	€ 485.633,97	€ 706.863,31	1.765.080,86	723.660,71	627.624,01
FPV spese c/capitale	€ 110.428,22	€ 19.004,05	280.613,29	246.412,94	210.150,66
spese di rimborso prestiti	€ 144.803,40	€ 192.930,00	192.931,00	192.929,14	357.930,14
rimborso anticipazione di tesoreria	€ 706.256,99	€ 273.978,62	273.978,62	0	0
partite di giro	€ 601.240,24	€ 651.065,33	726.505,06	668.711,90	635.997,93
	<b>€ 5.323.659,79</b>	<b>€ 5.105.248,59</b>	<b>6.403.748,01</b>	<b>4.419.682,32</b>	<b>4.720.712,37</b>

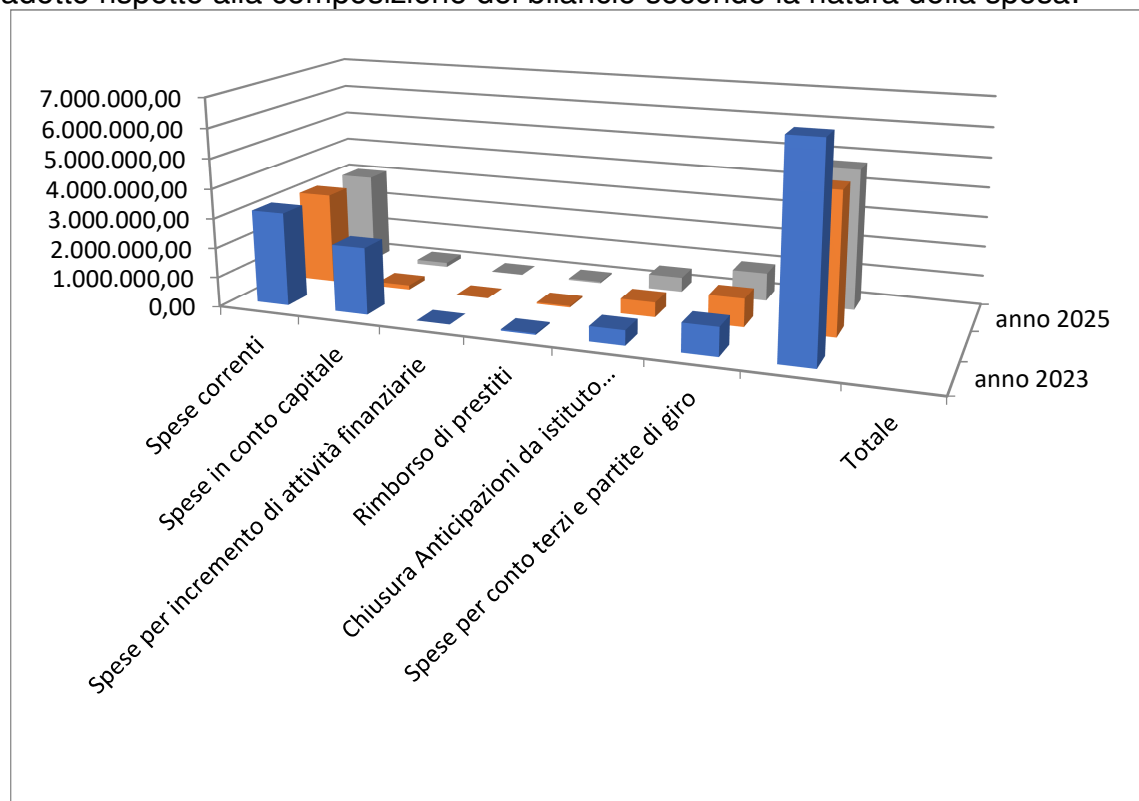


Si specifica che i dati sopra riportati sono riferiti al periodo in cui era vigente la convenzione per la gestione associata di servizi comunali con i Comuni di Nogaredo e Pomarolo, sciolta poi nel 2020. Questo è il motivo per cui si assiste, nel corso del 2020, ad un calo di entrata e spesa.

In considerazione degli elementi finanziari sopra riportati (che vanno però visti marginalmente, visto che le gestioni possono presentare diversità anche rilevanti), di quelli forniti dal DEF provinciale nonché dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, contenente linee guida pluriennali, il quadro del bilancio previsionale finanziario assestato 2023 - 2025 è il seguente:

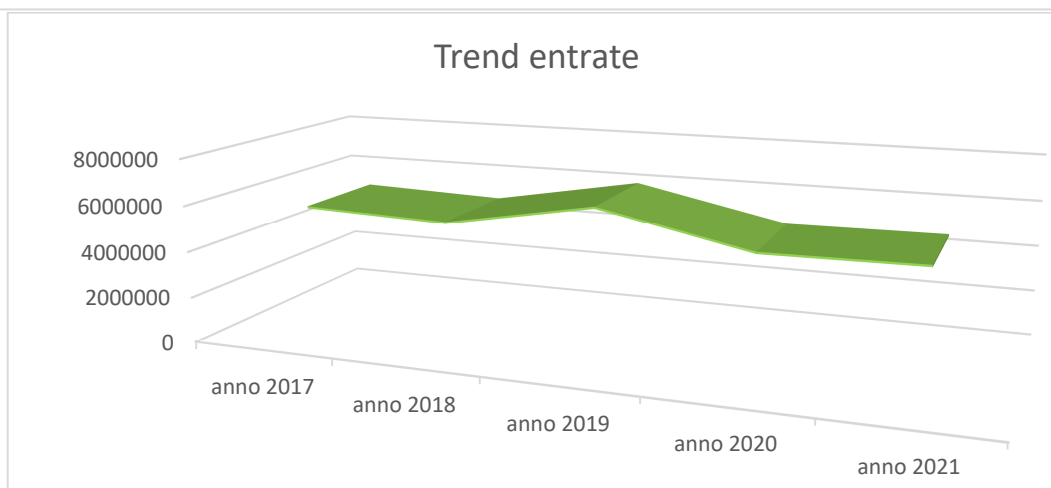
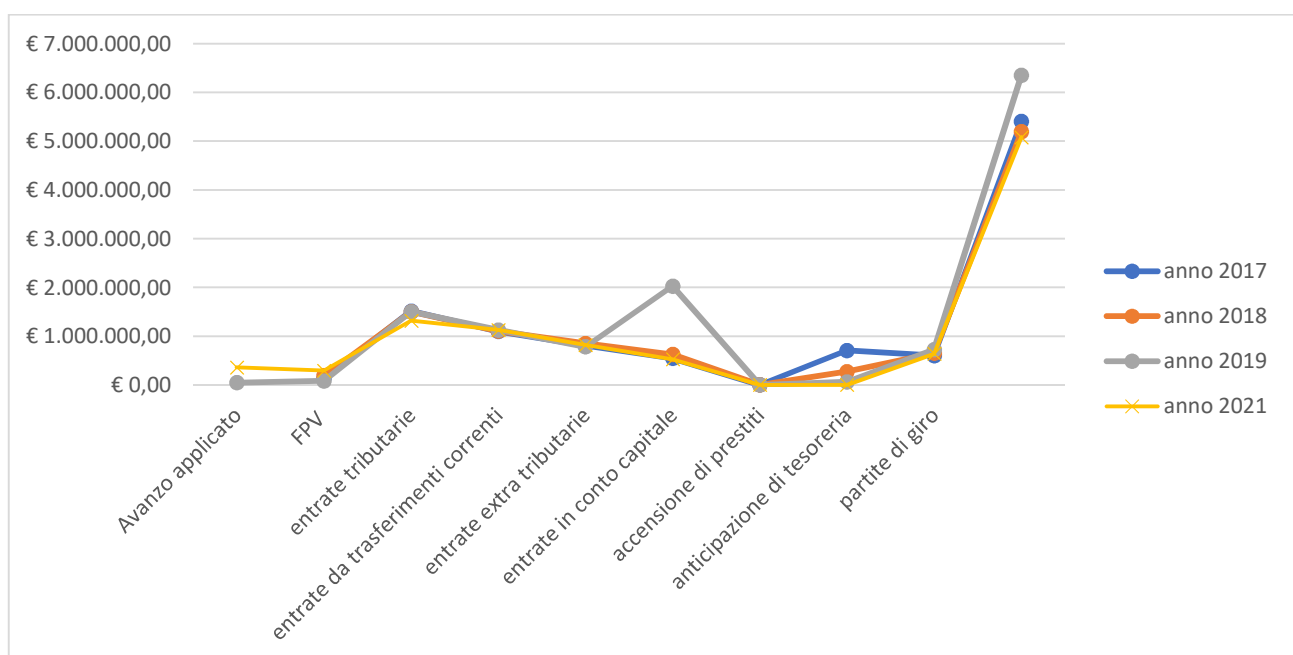
	2023	2024	2025
spese correnti	€ 3.149.881,38	€ 3.082.735,72	€ 3.082.735,72
<i>di cui già impiegati con FPV</i>	€ 57.877,63	€ 0,00	€ 0,00
spese in conto capitale	€ 2.259.567,71	€ 147.852,22	€ 147.852,22
<i>di cui già impiegati con FPV</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
spese di rimborso prestiti	€ 48.127,54	€ 48.127,54	€ 48.127,54
rimborso anticipazione di tesoreria	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
partite di giro	€ 952.000,00	€ 952.000,00	€ 952.000,00
	<b>€ 6.909.576,52</b>	<b>€ 4.730.715,48</b>	<b>€ 4.730.715,48</b>

così tradotto rispetto alla composizione del bilancio secondo la natura della spesa:



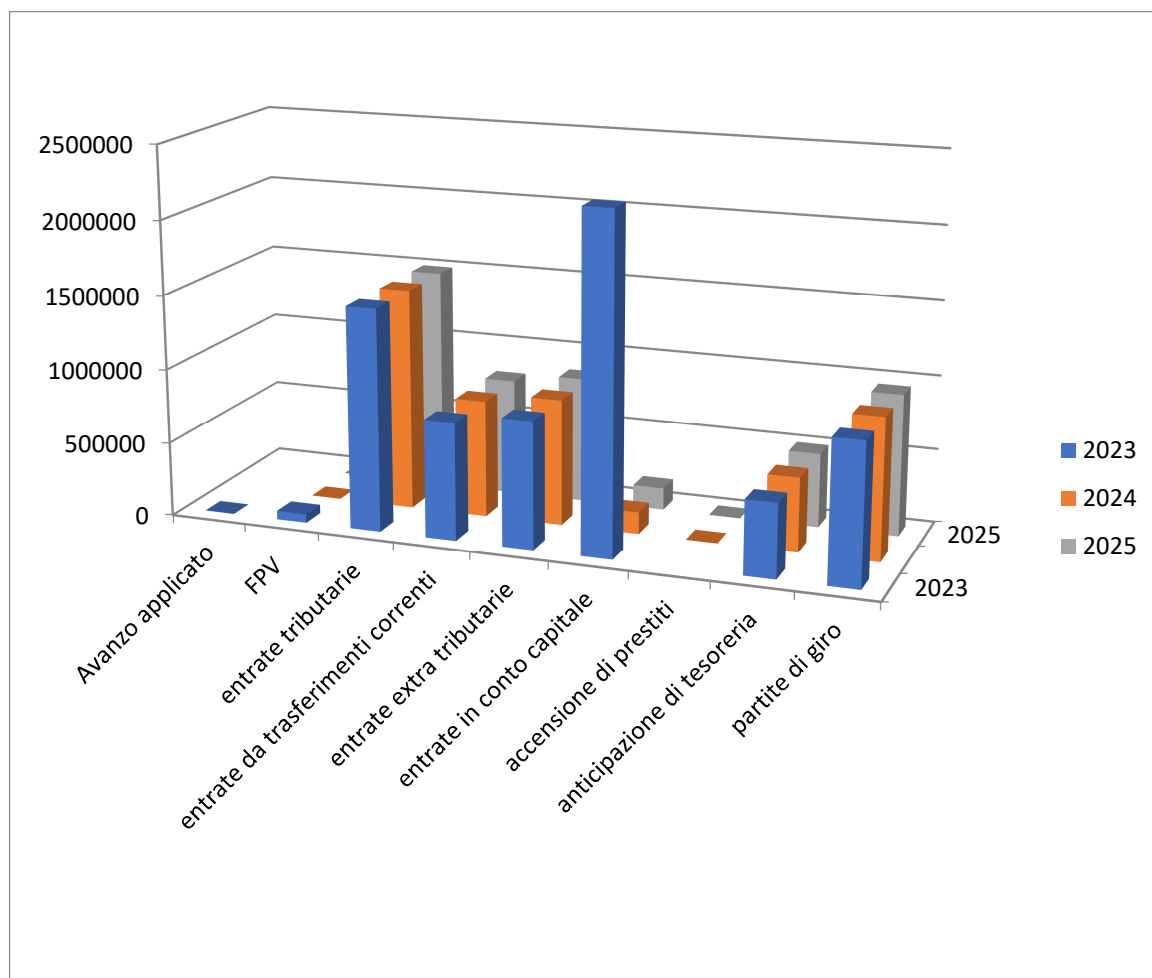
Riassumendo, l'andamento complessivo delle entrate a rendiconto dal 2017 è il seguente (con la medesima specifica della gestione associata già riportata per le spese):

	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021
Avanzo applicato			46.921,84	138.100,00	359.345,87
FPV	€ 132.514,97	€ 190.622,53	82.612,55	342.253,30	292.562,39
entrate tributarie	€ 1.514.330,90	€ 1.500.353,10	1.499.306,14	1.437.404,94	1.316.994,44
entrate da trasferimenti correnti	€ 1.098.632,10	€ 1.104.306,44	1.125.608,09	995.830,14	1.126.612,78
entrate extra tributarie	€ 804.939,42	€ 852.271,78	782.710,75	734.067,04	818.988,00
entrate in conto capitale	€ 546.398,75	€ 625.397,92	2.026.690,11	696.419,81	527.313,21
accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
anticipazione di tesoreria	€ 706.256,99	€ 273.978,62	63.529,08	0,00	0,00
partite di giro	€ 601.240,24	€ 651.065,33	726.505,06	668.711,90	635.997,93
	<b>€ 5.404.313,37</b>	<b>€ 5.197.995,72</b>	<b>6.353.883,62</b>	<b>5.012.787,13</b>	<b>5.077.814,62</b>



Il bilancio previsionale finanziario assestato 2023 – 2025 presenta le seguenti previsioni di entrata:

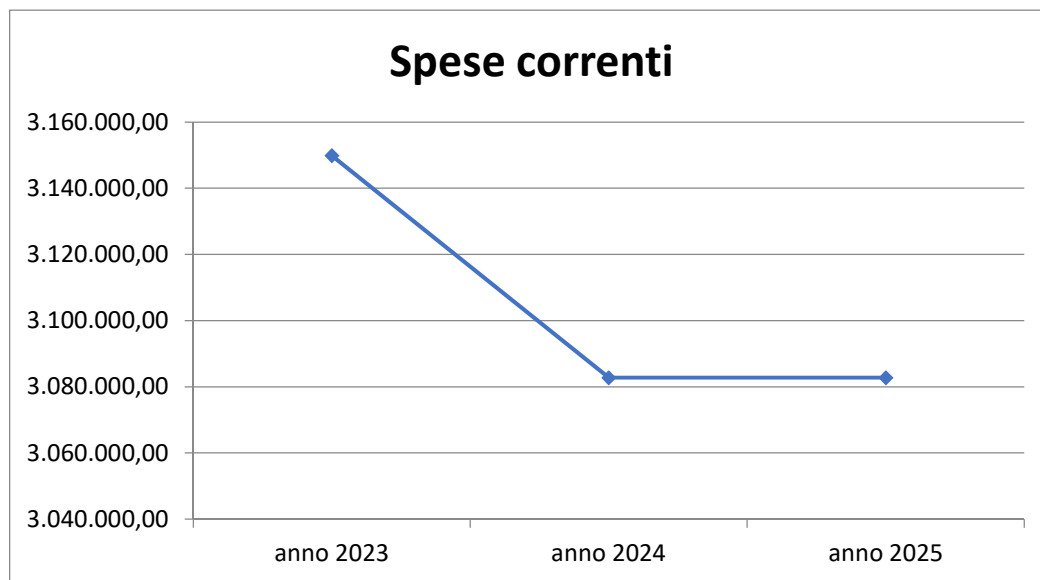
	2023	2024	2025
Avanzo applicato	0		
FPV	€ 57.877,63	€ -	€ -
entrate tributarie	€ 1.493.189,00	€ 1.493.189,00	€ 1.493.189,00
entrate da trasferimenti correnti	€ 791.476,70	€ 788.176,70	€ 788.176,70
entrate extra tributarie	€ 855.465,58	€ 849.497,56	€ 849.497,56
entrate in conto capitale	€ 2.259.567,61	€ 147.852,22	€ 147.852,22
accensione di prestiti		€ -	€ -
anticipazione di tesoreria	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
partite di giro	€ 952.000,00	€ 952.000,00	€ 952.000,00
	<b>€ 6.909.576,52</b>	<b>€ 4.730.715,48</b>	<b>€ 4.730.715,48</b>



#### 4.4.1 La spesa corrente

La previsione del bilancio 2023-2025 presenta le seguenti previsioni di spesa corrente:

Titolo spesa	anno 2023	anno 2024	anno 2025
Spese correnti	3.149.881,38	3.082.735,72	3.082.735,72



La spesa corrente è sempre oggetto di attente valutazioni, soprattutto dopo il piano di miglioramento adottato dal 2016.

Risulta sempre più importante avere una programmazione attenta che consenta una gestione più oculata della spesa, dovuta sia al calo di risorse di entrata, sia al fatto che parte delle entrate vengono convogliate alla copertura delle spese di rimborso mutui.

Essa ha già subito una variazione nel 2022, e ne ha subite anche, di riflesso, nelle annualità seguenti.

Tale posta potrà subire altre modifiche, in particolare in sede di assestamento generale di bilancio, tenendo sempre conto che più la programmazione è puntuale e precisa e meno variazioni di bilancio importanti sono necessarie in itinere.

#### 4.4.2 Analisi e valutazione impegni pluriennali già assunti

In bilancio sono già iscritti impegni di spesa su annualità successive a quella corrente, spese che concernono contratti e/o convenzioni passivi pluriennali che di norma i Comuni attivano al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi. Per il Comune di Villa Lagarina, allo stato attuale gli impegni pluriennali già assunti riguardano le annualità dal 2022 al 2025 per complessivi €. 849.011,00.-.

Si tratta, sostanzialmente, di contratti, servizi o acquisti necessari al proseguimento senza interruzione, dell'attività fondamentale dell'ente. Oltre a tali impegni, vi sono le spese per rimborso di quota capitale del mutuo sul fondo di rotazione del BIM Adige (a tasso 0), le indennità di competenza del 2022 per il personale dipendente ma erogabili nel 2023.

Anno impegno	Esercizio imputazione	Numero impegno definitivo	Titolo	Oggetto	Importo aggiornato
2020	2023	1	1 Spese correnti	affido alla ditta Pierre Ufficio incarico noleggio di n°3 macchine multifunzioni per gli uffici comunali	5.915,28
2020	2024	1	1 Spese correnti	affido alla ditta Pierre Ufficio incarico noleggio di n°3 macchine multifunzioni per gli uffici comunali	5.915,28
2020	2025	1	1 Spese correnti	affido alla ditta Pierre Ufficio incarico noleggio di n°3 macchine multifunzioni per gli uffici comunali	2.957,64
2020	2023	2	1 Spese correnti	Approvazione disciplinari per il servizio di sgombero neve e trattamento di salatura e sabbatura delle vie e piazze di proprietà comunale stagione invernale 2023.	0,00
2020	2023	4	1 Spese correnti	Affido servizio sgombero neve per le stagioni invernali 2020/21 periodo gennaio-aprile 2023 - zona Castellano-Lago di Cei	7.320,00
2020	2023	3	1 Spese correnti	Servizio sgombero neve stagione invernale 2020/21 periodo gennaio-aprile 2023 zona di Pedersano - Loc. Cesuino e Trasiel	7.320,00
2021	2023	5	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 sede comunale 2023	232,28
2021	2023	6	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 scuole medie 2023	852,96
2021	2023	7	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 scuole elementari 2023	325,76
2021	2023	8	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 palazzo libera 2023	132,04
2021	2023	10	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 scuola musicale 2023	71,35
2021	2023	11	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - biblioteca 2023	117,58
2021	2023	12	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - bocciodromo 2023	143,61
2021	2023	13	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - sotto tribune campo calcio 2023	60,72
2021	2023	14	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - parcheggio interrato 2023	0,00
2021	2023	15	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto	61,68
2021	2023	16	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 centro civico pedersano 2023	92,52
2021	2023	17	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - scuola materna castellano 2023	118,55
2021	2023	18	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - sede anziani Castellano 2023	8,67
2021	2023	19	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - ex scuola Castellano 2023	35,66
2021	2023	20	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - centro anziani Via Garibaldi 2023	8,67
2021	2023	21	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - teatro Castellano 2023	63,61
2021	2023	22	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - centro anziani Via Garibaldi 2023	8,67
2021	2023	23	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - sede anziani Castellano 2023	8,67
2021	2023	24	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - sotto tribune camp	286,94
2021	2023	25	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - palazzo Libera	638,45
2021	2023	26	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - scuola media	1.185,69
2021	2023	27	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - palazzo Camelli	656,90
2021	2023	28	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - scuola elementare	715,31
2021	2023	29	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - ex scuola Castellano+teatro	83,00
2021	2023	30	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - centro civico Pede	363,80
2021	2023	31	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza presso gli edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato d'appalto - municipio	696,89
2021	2023	32	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 SCUOLA ELEMENTARE - 2023	292,80
2021	2023	33	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 PALAZZO LIBERA 2023	292,80
2021	2023	34	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 SEDE COMUNALE 2023	292,80
2021	2023	35	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 CASA EX ECA 2023	292,80
2021	2023	36	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 scuola materna castellano	292,80
2021	2023	37	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato speciale d'appalto - casa Grandi 2023	292,80
2021	2023	38	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato speciale d'appalto - municipio	292,80
2021	2023	39	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato speciale d'appalto - scuola elementare	219,60
2021	2023	40	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato speciale d'appalto - palazzo Camelli	0,00
2021	2023	41	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2023 palazzo camelli	292,80
2021	2023	78	1 Spese correnti	verifica esterna SGA Emas 1505/2017 - anno 2021	1.220,00
2021	2024	4	1 Spese correnti	servizio gestione analisi acque triennio 2023	6.747,82
2021	2024	79	1 Spese correnti	servizio gestione analisi acque triennio 2024	3.373,91
2021	2023	80	1 Spese correnti	servizio gestione analisi acque triennio 2024	433,71
2021	2024	2	1 Spese correnti	Abbonamento "La Gazzetta degli enti Locali" - contratto triennale con la ditta Maggioli Spa - 2023	10.266,30
2021	2024	81	1 Spese correnti	Servizio fossore (scavo fosse, inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione) 2021/2024 - annualità 2023	5.133,15
2021	2024	3	1 Spese correnti	Servizio fossore (scavo fosse, inumazione, esumazione, tumulazione ed estumulazione) 2021/2024 - annualità 2024	1.913,89
2021	2023	81	1 Spese correnti	Noleggio ed assistenza macchina multifunzione digitale ad uso uffici Istituto comprensivo di Villa Lagarina dal 01.07.2021 al 30.06.2026	1.913,89
2021	2024	3	1 Spese correnti	Noleggio ed assistenza macchina multifunzione digitale ad uso uffici Istituto comprensivo di Villa Lagarina 2024	1.913,89

Anno impegno	Esercizio imputazione	Numero impegno definitivo	Titolo	Oggetto	Importo aggiornato
2021	2025	2	1 Spese correnti	noleggio ed assistenza macchina multifunzione digitale ad uso uffici Istituto comprensivo di Villa Lagarina 2025	1.913,89
2021	2026	1	1 Spese correnti	noleggio ed assistenza macchina multifunzione digitale ad uso uffici Istituto comprensivo di Villa Lagarina 2026 fino al 30/6/2026	956,94
2021	2023	82	1 Spese correnti	servizio gestione analisi acque triennio 2021-2024 e approvazione capitolato d'appalto	5.802,45
2021	2023	83	1 Spese correnti	noleggio ed assistenza macchina multifunzione digitale ad uso ufficio tecnico 2023	499,32
2021	2023	84	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - parcheggio interrato	186,98
2021	2023	85	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato speciale d'appalto - parcheggio interrato	219,60
2021	2023	87	1 Spese correnti	servizio manutenzione impianti sollevamento 2023 - parcheggio interrato	439,20
2021	2023	86	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio parcheggio interrato 2023	186,98
2021	2023	88	1 Spese correnti	Integrazione determinazione n. 238 di data 03.06.2021 - gestione amministrativa del contratto di telefonia mobile degli impianti di sollevamento ed ascensori installati negli edifici comunali - ditta	117,12
2021	2023	89	1 Spese correnti	Integrazione determinazione n. 238 di data 03.06.2021 - gestione amministrativa del contratto di telefonia mobile degli impianti di sollevamento ed ascensori installati negli edifici comunali	117,12
2021	2023	90	1 Spese correnti	servizio di gestione campo sportivo 2023	16.000,00
2021	2023	91	1 Spese correnti	Affido servizio gestione palestre annesse all'Istituto comprensivo di Villa Lagarina 2023	5.000,00
2021	2023	92	1 Spese correnti	Rinnovo contratto assistenza tecnica per stampante SIMI 0498N ad uso servizi demografici 2023	475,80
2021	2023	93	1 Spese correnti	Servizio lettura contatori acqua potabile durata tre anni - ditta Four Service	6.500,00
2021	2023	94	1 Spese correnti	servizio di sgombero neve abitato di Villa Lagarina e Piazza 2022/2023	5.435,10
2021	2023	100	1 Spese correnti	Aggiornamento licenza antivirus PC comunali	490,50
2021	2024	5	1 Spese correnti	Aggiornamento licenza antivirus PC comunali 2024	490,49
2022	2023	154	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - CNS	1.101,34
2022	2023	155	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - Cns	2.500,00
2022	2023	156	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - CNS	3.501,34
2022	2023	153	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - CNS	5.776,82
2022	2023	150	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - CNS	24.087,98
2022	2023	151	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - CNS	25.813,17
2022	2023	152	1 Spese correnti	Stagione calore 2022/2023 - CNS	8.630,44
2022	2024	22	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 sede comunale 2024	38,71
2022	2024	23	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 scuole medie 2024	142,16
2022	2024	24	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 scuole elementari 2024	54,29
2022	2024	25	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 palazzo libera 2024	22,00
2022	2024	26	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 scuola musicale 2024	11,88
2022	2024	27	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - biblioteca 2024	19,59
2022	2024	28	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - bocciodromo 2024	23,93
2022	2024	29	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - sotto tribune campo calcio 2024	10,12
2022	2024	30	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 cantiere comunale 2024	10,28
2022	2024	31	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 centro civico pedersano 2024	15,42
2022	2024	32	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - scuola materna castellano 2024	19,75
2022	2024	33	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - sede anziani Castellano 2024	1,44
2022	2024	34	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - ex scuola Castellano 2024	5,94
2022	2024	35	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - teatro Castellano 2024	10,60
2022	2024	36	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 ed approvazione del relativo capitolato d'appalto - centro anziani Via Garibaldi 2024	1,44
2022	2024	37	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio ed emergenza presso edifici Comunali per il triennio 2021-2024 imp fotovoltaici 2024	1,44
2022	2024	39	1 Spese correnti	manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 sotto tribune campo 2024	47,82
2022	2024	40	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 palazzo Libera 2024	106,40
2022	2024	41	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 - scuola media 2024	197,61
2022	2024	42	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 - palazzo Camelli 2024	109,48
2022	2024	43	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 - scuola elementare 2024	119,21
2022	2024	44	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 - ex scuola Castellano+teatro 2024	13,83
2022	2024	45	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 - centro civico Pedersano 2024	60,63
2022	2024	46	1 Spese correnti	Servizio manutenzione impianti di allarme antincendio, antintrusione e luci di emergenza 2021-2024 - municipio 2024	116,14
2022	2024	11	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 SCUOLA ELEMENTARE - 2024	48,80
2022	2024	12	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 PALAZZO LIBERA - 2024	48,80
2022	2024	13	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 SEDE COMUNALE - 2024	48,80
2022	2024	14	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 CASA EX ECA 2024	48,80
2022	2024	15	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 ed approvazione capitolato speciale d'appalto - casa Grandi 2024	48,80
2022	2024	16	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 CENTRO CIVICO PEDERSANO 2024	48,80
2022	2024	17	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2021-2024 SCUOLA MEDIA 20224	36,60

Anno impegno	Esercizio imputazione	Numero impegno definitivo	Titolo	Oggetto	Importo aggiornato
2022	2024	18	1 Spese correnti	servizio di manutenzione impianti di sollevamento stabili comunali triennio 2022-2024 palazzo Camelli 2024	48,80
2022	2024	19	1 Spese correnti	servizio manutenzione impianti sollevamento 2022-2024 - parcheggio interrato 2024	73,20
2022	2024	38	1 Spese correnti	manutenzione apparecchiature antincendio parcheggio interrato 2024	31,16
2022	2024	20	1 Spese correnti	Integrazione determinazione n. 238 di data 03.06.2021 - gestione amministrativa del contratto di telefonia mobile degli impianti di sollevamento ed ascensori installati negli edifici comunali 2024	19,52
2022	2024	21	1 Spese correnti	Integrazione determinazione n. 238 di data 03.06.2021 - gestione amministrativa del contratto di telefonia mobile degli impianti di sollevamento ed ascensori installati negli edifici comunali 2024	19,52
2022	2023	106	1 Spese correnti	Servizio di pulizia scuole elementari 2023	23.697,70
2022	2024	51	1 Spese correnti	Servizio di pulizia scuole elementari 2024	23.967,70
2022	2023	107	1 Spese correnti	servizio pulizia ambulatori medici 2023	5.418,79
2022	2024	50	1 Spese correnti	servizio pulizia ambulatori medici 2024	5.418,79
2022	2023	108	1 Spese correnti	Servizio di pulizia 2023	416,84
2022	2024	47	1 Spese correnti	Servizio di pulizia 2024	416,84
2022	2023	109	1 Spese correnti	Servizio di pulizia immobili diversi comunali 2023	5.491,02
2022	2024	49	1 Spese correnti	Servizio di pulizia immobili diversi comunali 2024	5.491,02
2022	2023	110	1 Spese correnti	servizio pulizia uffici comunali e cantiere 2023	13.641,32
2022	2024	48	1 Spese correnti	servizio pulizia uffici comunali e cantiere 2024	13.641,32
2022	2024	6	1 Spese correnti	servizio di gestione campo sportivo 2024	11.555,57
2022	2024	7	1 Spese correnti	gestione palestre 2024	3.750,00
2022	2024	8	1 Spese correnti	contratto manutenzione SIMI anagrafe 2024	475,80
2022	2024	9	1 Spese correnti	servizio analisi acque 2024	3.373,91
2022	2023	173	1 Spese correnti	servizio analisi acque 2023	5.802,45
2022	2025	3	1 Spese correnti	nolo stampanti uffici tecnici 2025	499,32
2022	2023	101	1 Spese correnti	Affidamento al Consorzio dei Comuni Trentini dell'incarico di consulenza in materia di "privacy" attivato dal Consorzio dei Comuni Trentini a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 201	3.647,80
2022	2023	102	1 Spese correnti	Acquisto carburanti per i mezzi comunali - anni 2021/2024 dalla ditta Kuwait Petroleum Italia spa. Affidamento tramite adesione a Convenzione CONSIP e relativo impegno di spesa.	7.000,00
2022	2024	10	1 Spese correnti	Acquisto carburanti per i mezzi comunali - anni 2021/2024 dalla ditta Kuwait Petroleum Italia spa. Affidamento tramite adesione a Convenzione CONSIP e relativo impegno di spesa.	7.000,00
2022	2023	182	1 Spese correnti	Retribuzione di di risultato al Segretario comunale 2022	7.140,00
2022	2023	183	1 Spese correnti	Maggiorazione su indennità di risultato segretario comunale 2022	2.856,00
2022	2023	103	1 Spese correnti	fornitura acquisto materiale di cancelleria uffici comunali 2022 e 2023 - anno 2023	1.689,05
2022	2023	104	1 Spese correnti	rigenerazione di toner pe le stampanti comunali anni 2023	549,00
2022	2023	105	1 Spese correnti	aggio sugli incassi del servizio di riscossione coattiva entrate tributarie e patrimoniali 2023	12.000,00
2022	2023	111	1 Spese correnti	Sponsorizzazione delle Aiuole al semaforo di via XXV Aprile site a Villa Lagarina	1.220,00
2022	2024	52	1 Spese correnti	sponsorizzazione delle Aiuole al semaforo di via XXV Aprile site a Villa Lagarina	1.220,00
2022	2025	4	1 Spese correnti	sponsorizzazione con Aiuole al semaforo di via XXV Aprile site a Villa Lagarina	1.220,00
2022	2026	3	1 Spese correnti	sponsorizzazione delle Aiuole al semaforo di via XXV Aprile site a Villa Lagarina	1.220,00
2022	2023	112	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni.	4.902,00
2022	2024	53	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni.	1.152,00
2022	2023	113	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (anno 2023)	658,00
2022	2024	54	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (periodo gennaio-marzo 2024)	160,00
2022	2023	114	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (ANNO 2023)	3.070,00
2022	2024	55	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (periodo gennaio-marzo 2024)	720,00
2022	2023	115	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (anno 2023)	2.450,00
2022	2024	56	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (periodo gennaio-marzo 2024)	550,00
2022	2023	116	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (ANNO 2023)	3.318,00
2022	2024	57	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale e dei servizi connessi (lotto 4) per due anni. (periodo gennaio-marzo 2024)	718,00
2022	2023	180	1 Spese correnti	FOREG obiettivi generali 2022 (esigibile 2023)	16.437,38
2022	2023	181	1 Spese correnti	FOREG obiettivi obiettivi specifici 2022 (esigibile 2023)	2.987,51
2022	2023	117	1 Spese correnti	Impegno di spesa per abbonamento triennale (2022-2023-2024) alla rivista "Entionline- Servizi per gli enti locali" - 2023	488,00
2022	2024	58	1 Spese correnti	Impegno di spesa per abbonamento triennale (2022-2023-2024) alla rivista "Entionline- Servizi per gli enti locali" - 2024	488,00
2022	2023	144	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - elettrico	1.180,00
2022	2024	84	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - elettrico	1.180,00
2022	2023	119	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 -ASFALTI	2.425,00
2022	2024	60	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - ASFALTI	2.425,00
2022	2023	120	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - FERRAMENTA	190,00
2022	2024	61	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - FERRAMENTA	191,00
2022	2023	121	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - FERRAMENTA	190,00
2022	2024	62	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - FERRAMENTA	190,00

Anno impegno	Esercizio imputazione	Numero impegno definitivo	Titolo	Oggetto	Importo aggiornato
2022	2023	122	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - ELETTRICI	200,00
2022	2024	63	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - ELETTRICI	200,00
2022	2023	123	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - FERRAMENTA	1.425,00
2022	2024	64	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - FERRAMENTA	1.425,00
2022	2023	124	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - FERRAMENTA	190,00
2022	2024	65	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - FERRAMENTA	190,00
2022	2023	125	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - FERRAMENTA,	190,00
2022	2024	66	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - FERRAMENTA,	190,00
2022	2024	67	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 EDILIZIA	450,00
2022	2023	126	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICA	450,00
2022	2023	127	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICI	200,00
2022	2024	68	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - ELETTRICI	200,00
2022	2024	69	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICA	350,00
2022	2023	137	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICA	350,00
2022	2023	129	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICI	140,00
2022	2023	130	1 Spese correnti	Acquisto attrezzature per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - EDILIZIA,	405,00
2022	2024	70	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - EDILIZIA	405,00
2022	2023	136	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - EDILI,	180,00
2022	2023	138	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICI,	315,00
2022	2024	76	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICI,	315,00
2022	2023	134	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 EDILI,	675,00
2022	2024	74	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 EDILI,	675,00
2022	2023	139	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICI,	210,00
2022	2024	77	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICI,	210,00
2022	2023	133	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 -, EDILI,	180,00
2022	2024	73	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 -, EDILI,	180,00
2022	2023	131	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - ferramenta	285,00
2022	2024	71	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - ferramenta	285,00
2022	2023	140	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICI	175,00
2022	2024	78	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICI	175,00
2022	2023	145	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - elettrico	300,00
2022	2024	85	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - elettrico	300,00
2022	2023	132	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - ferramenta	95,00
2022	2024	72	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - ferramenta	95,00
2022	2023	141	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2022 - IDRAULICI,	560,00
2022	2024	79	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICI,	560,00
2022	2023	146	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - elettrici	200,00
2022	2024	86	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - elettrici	200,00
2022	2023	142	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - IDRAULICI,	140,00
2022	2024	80	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICI,	140,00
2022	2023	135	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2023 - EDILI,	180,00
2022	2024	75	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - EDILI,	180,00
2022	2024	81	1 Spese correnti	acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICI,	140,00
2022	2024	82	1 Spese correnti	Acquisto beni per manutenzione in economia del patrimonio comunale 2022/2024 - 2024 - IDRAULICA	150,00
2022	2023	143	1 Spese correnti	colonia estiva "R...estate bambini" per bambini/e dai 6 agli 11 anni dei Comuni di Pomarolo, Nogaredo e Villa Lagarina nel periodo giugno//luglio e settembre 2022 – 2024.	16.200,00
2022	2024	83	1 Spese correnti	colonia estiva "R...estate bambini" per bambini/e dai 6 agli 11 anni dei Comuni di Pomarolo, Nogaredo e Villa Lagarina nel periodo giugno//luglio e settembre 2022 – 2024.	16.200,00
2022	2023	147	1 Spese correnti	Servizio di pulizia immobili comunali 2022 - 2025 - 2023	114,81
2022	2024	87	1 Spese correnti	Servizio di pulizia immobili comunali 2022 - 2025 - 2024	114,81
2022	2023	148	1 Spese correnti	Provvedimento a contrarre per l'affido a trattativa privata mediante un confronto concorrenziale da esperire attraverso il sistema Mercurio incarico servizio di sgombero neve abitato di Villa Lagarina	54,90
2022	2023	157	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23 settembre 2023	2.000,00
2022	2023	158	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23 settembre 2023	14.700,00
2022	2023	159	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	17.000,00
2022	2023	160	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	9.000,00
2022	2023	161	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	9.000,00
2022	2023	162	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	56.250,00

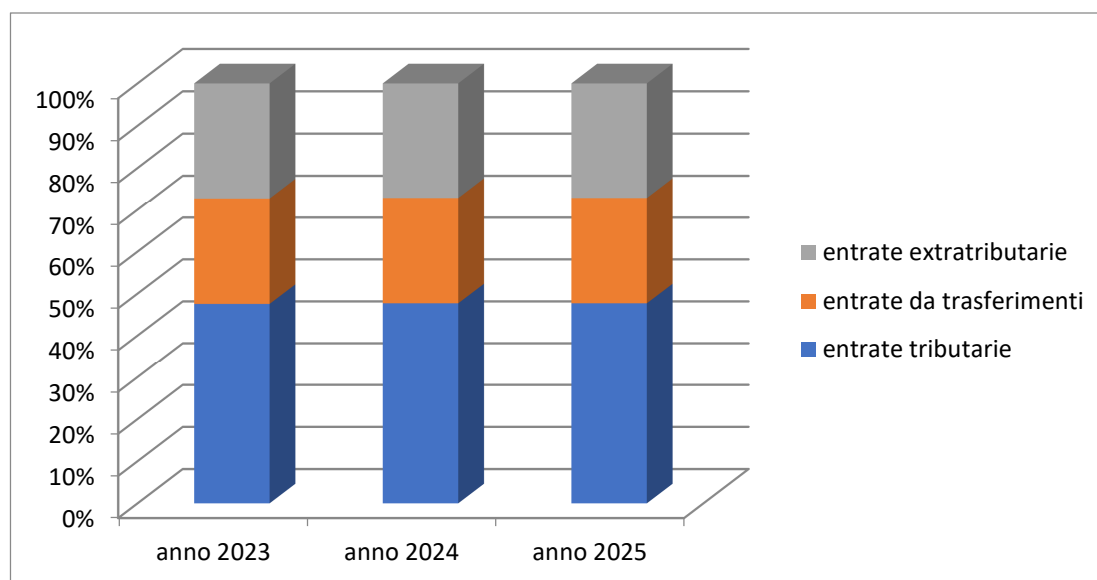
Anno impegno	Esercizio imputazione	Numero impegno definitivo	Titolo	Oggetto	Importo aggiornato
2022	2023	176	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. periodo 23/03/2022-31/12/2022	10.500,00
2022	2023	163	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	1.675,00
2022	2023	164	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/03/2023	500,00
2022	2023	165	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	2.175,00
2022	2023	166	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	2.000,00
2022	2023	167	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	1.930,00
2022	2023	168	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	110,00
2022	2023	169	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	2.700,00
2022	2023	170	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	150,00
2022	2023	171	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	120,00
2022	2023	172	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi sottoscritta tra la PAT - ( APAC) e Dolomiti Energia S.p.A. fino al 23/09/2023	11.250,00
2022	2023	174	1 Spese correnti	Interventi 3.3.D, annualità 2022-2023-2024 relativi al "Riordino degli archivi: scansione e digitalizzazione delle pratiche edilizie del Servizio Sviluppo Urbanistico del Territorio – Edilizia Privat	18.311,01
2022	2024	89	1 Spese correnti	Interventi 3.3.D, annualità 2022-2023-2024 relativi al "Riordino degli archivi: scansione e digitalizzazione delle pratiche edilizie del Servizio Sviluppo Urbanistico del Territorio – Edilizia Privata	18.311,01
2022	2023	175	1 Spese correnti	Interventi 3.3.D, annualità 2022-2023-2024 relativi ad "Abbellimento urbano e rurale: manutenzione del verde e decoro urbano" - CIG 917856469F CUP: B51E22000130007	79.100,67
2022	2024	90	1 Spese correnti	Interventi 3.3.D, annualità 2022-2023-2024 relativi ad "Abbellimento urbano e rurale: manutenzione del verde e decoro urbano" - CIG 917856469F CUP: B51E22000130007	79.100,67
2022	2023	177	1 Spese correnti	Affido alla ditta Dedagroup Public Services Srl di Trento del contratto di canoni di manutenzione, assistenza telefonica e tele assistenza per gli anni 2022-2023-2024 per la gestione della contabilità	19.004,36
2022	2024	91	1 Spese correnti	Affido alla ditta Dedagroup Public Services Srl di Trento del contratto di canoni di manutenzione, assistenza telefonica e tele assistenza per gli anni 2022-2023-2024 per la gestione della contabilità	19.004,36
2022	2023	184	1 Spese correnti	Indennità mansioni rilevanti 2022 (erogabile nel 2023)	3.500,00
2022	2023	185	1 Spese correnti	indennità stato civile 2022 (erogabile nel 2023)	330,00
2022	2023	186	1 Spese correnti	indennità di coordinamento 2022 (in parte erogabile nel 2023)	500,83
2022	2023	187	1 Spese correnti	indennità di maneggio denaro 2022 (erogabile nel 2023)	125,00
2022	2023	188	1 Spese correnti	indennità per area direttiva 2022 (erogabile 2023)	10.443,99
2022	2023	189	1 Spese correnti	indennità 2022 (erogabile 2023)	307,41
2022	2023	190	1 Spese correnti	oneri contributivi su indennità 2022 erogabili nel 2023	1.724,32
2022	2023	191	1 Spese correnti	oneri contributivi su indennità 2022 erogabili nel 2023	677,33
2022	2023	192	1 Spese correnti	oneri contributivi su indennità 2022 erogabili nel 2023	1.040,99
2022	2023	193	1 Spese correnti	oneri contributivi su indennità 2022 erogabili nel 2023	836,62
2022	2023	194	1 Spese correnti	IRAP su indennità 2022 erogabili nel 2023	211,82
2022	2023	195	1 Spese correnti	IRAP su indennità 2022 erogabili nel 2023	297,50
2022	2023	196	1 Spese correnti	IRAP su indennità 2022 erogabili nel 2023	539,24
2022	2023	197	1 Spese correnti	IRAP su indennità 2022 erogabili nel 2023	28,05
2022	2023	198	1 Spese correnti	IRAP su indennità 2022 erogabili nel 2023	261,63
2022	2023	199	1 Spese correnti	Adesione alla convenzione Consip per la "prestazione dei servizi di telefonia mobile per le pubbliche amministrazioni - mobile 8" CIG master 782331756B CIG derivato ZB63638602	260,00
2022	2023	200	1 Spese correnti	Affido servizio Voip - Interconnessione SipTrunk - Trentino Digitale	1.137,65
2022	2023	201	1 Spese correnti	Servizio di assistenza software CBA group anno 2022 - presenze 2023	1.819,02
2022	2024	92	1 Spese correnti	Servizio di assistenza software CBA group anno 2024 - presenze	1.819,02
2022	2023	202	1 Spese correnti	accessi hosting presenze portale 2023	461,16
2022	2024	93	1 Spese correnti	accessi hosting presenze portale 2024	461,16

#### 4.4.3 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Le entrate, considerate risorse disponibili per poter ragionare sulle previsioni di spesa, sono il fulcro da cui prende vita un bilancio, sono la base della programmazione economico-finanziaria. Può accadere che una ingente quantità di risorse disponibili portano ad una mala gestione della cosa pubblica, mentre generalmente quando le entrate non sono molte, si è portati a fare maggiori analisi e programmazioni per utilizzarle in modo ottimale.

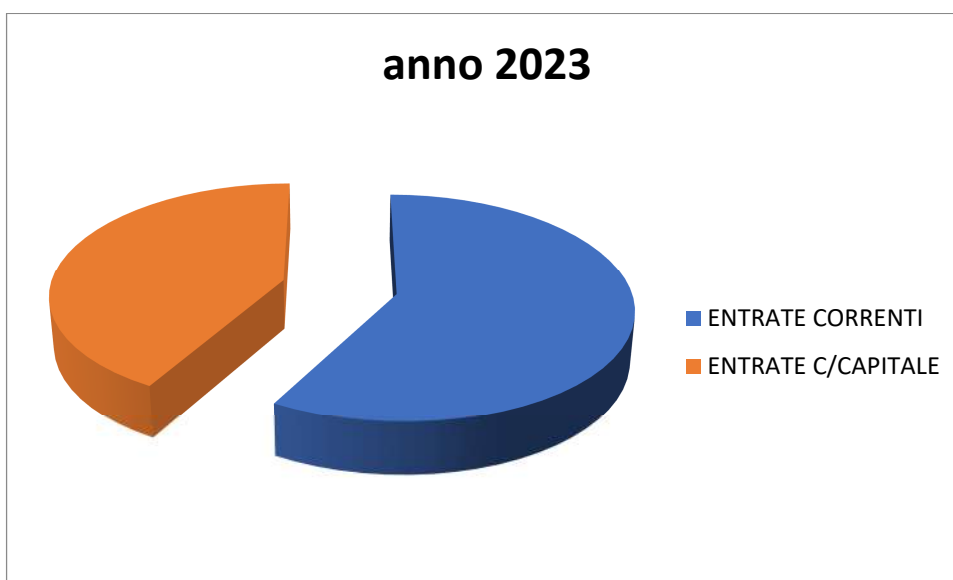
Si propongono le previsioni del bilancio finanziario 2023-2025 assestato 2022, alla luce di quanto sinora esposto in materia di programmazione economico-finanziaria. Sul bilancio previsionale finanziario 2023 – 2025 il quadro complessivo delle risorse disponibili (nell'annualità 2022 sono inclusi avanzo e fondo pluriennale vincolato) è il seguente:

	anno 2023	anno 2024	anno 2025
entrate tributarie	€ 1.493.189,00	€ 1.493.189,00	€ 1.493.189,00
entrate da trasferimenti	€ 791.476,70	€ 788.176,50	€ 788.176,50
entrate extratributarie	€ 855.465,58	€ 849.497,56	€ 849.497,56



Si specifica che le entrate correnti (somma dei primi tre titoli di entrata), finanziano tutte le spese di funzionamento dell'ente (correnti) nonché il rimborso delle quote capitale di mutui. E' pertanto fisiologico che siano quelle che incidono maggiormente sul bilancio, rispetto a quelle di parte capitale:

	anno 2023	anno 2024	anno 2025
ENTRATE CORRENTI	€ 3.245.217,18	€ 3.163.370,23	€ 3.163.370,23
ENTRATE C/CAPITALE	€ 2.333.947,95	€ 147.852,22	€ 147.852,22



Per maggiore chiarezza e conoscenza, si esplicita inoltre che sul totale delle entrate rilevano altre due poste importanti: l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio ed il fondo pluriennale vincolato.

L'avanzo di amministrazione in sede previsionale NON è stato applicato, si valuterà la sua applicazione nel corso della gestione finanziaria 2023, a seguito della sua resa disponibile con l'approvazione del rendiconto di gestione.

Il fondo pluriennale vincolato (c.d. FPV), introdotto con la contabilità armonizzata, è iscritto nella parte delle risorse disponibili. Si tratta di un saldo finanziario costituito da entrate accertate nelle annualità precedenti, finanzianti spese nelle annualità successiva.

Per il triennio 2023 – 2025, il fondo pluriennale vincolato complessivo ammonta ad €. 57.877,63.- allo stato attuale.

#### **4.4.4 Il piano biennale degli acquisti di beni e servizi**

L'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, ha introdotto l'obbligo di adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni aggiudicatrici, del *“programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”*.

I successivi commi 6 e 7, prevedono che:

*6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei*

compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

7. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Ciò posto, si espone di seguito il piano biennale degli acquisti di beni e servizi del Comune di Villa Lagarina nel prossimo triennio 2023 – 2025, chiarendo che ove possibile il Comune, anche per raggiungere economie di scala sui procedimenti e sui prezzi, espleta gare, confronti concorrenziali e contratti pluriennali:

N.	ANNO AVVIO PROCEDURA	SETTORE	DESCRIZIONE	PRIORITA'	Responsabile procedimento (RUP)	Durata (mesi)	Capitolo	STIMA DEI COSTI			
								Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Costi su annualità successive	TOTALE
1	2023	PATRIMONIO E CANTIERE	Servizio di sgombero neve	1	Responsabile patrimonio e cantiere	36	5880	€ 15.000,00	€ 30.000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00
2	2024	APPALTI	Servizio gestione calore e impianti condizionamento	1	Responsabile servizio appalti e lavori pubblici	36	diversi	€ 32.000,00	€ 95.000,00	€ 95.000,00	€ 222.000,00
3	2025	APPALTI	Servizio di pulizia immobili comunali	1	Segretario comunale	36	diversi	€ -	€ -	€ 146.000,00	€ 146.000,00

#### **4.5 Analisi delle risorse correnti**

Le risorse correnti dei Comuni sono sostanzialmente costituite da tre tipologie fondamentali di entrata: entrate tributarie, entrate derivanti da trasferimenti ed entrate extra-tributarie o patrimoniali derivanti dalla gestione dei beni dell'ente o dall'erogazione di servizi alla comunità. Queste entrate coprono le spese correnti.

Le entrate tributarie costituiscono la media del 22% del totale di bilancio. A livello locale, la Provincia d'intesa con il Consiglio delle Autonomie ed i Comuni ha inteso perseguire, nel triennio 2023–2025, una strategia di fondo improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale.

Anche il Protocollo di finanza locale per l'anno 2023, alla luce degli accordi sanciti in sede di Consiglio delle autonomie locali, conferma la precisa volontà di mantenere una stabilità di manovra, con una sostanziale invarianza delle disposizioni attualmente vigenti in materia di IM.I.S. Sono state introdotte alcune facoltà per gli enti locali, di cui per ora l'Amministrazione non vuole avvalersi, mantenendo inalterata la pressione tributaria.

Per quanto riguarda la parte tributaria, già da alcuni anni il Comune ha aderito alla gestione sovracomunale del Servizio Tributi e Tariffe individuando come capofila la Comunità della Vallagarina. La gestione del servizio in modo associato ha permesso di garantire economie di scala e omogeneizzazione delle procedure nonché la garanzia di un miglior servizio ai cittadini.

Nel 2015, la gestione associata è stata rivista alla luce della riforma provinciale di ripartizione in ambiti del territorio provinciale ai fini della gestione associata dei servizi da parte dei Comuni.

In tale deliberazione i Comuni già aderenti erano così ripartiti:

- i Comuni di Nogaredo, Villa Lagarina e Pomarolo sono inseriti in un unico ambito denominato 10.1;
- i Comuni di Volano, Besenello, Calliano e Nomi sono inseriti in un unico ambito denominato 10.2;
- i Comuni di Brentonico e Ronzo-Chienis sono inseriti in un unico ambito denominato 10.3;
- i Comuni di Terragnolo, Trambileno e Vallarsa sono inseriti in un unico ambito denominato 10.4.

Valutati gli ambiti così costituiti, secondo quanto previsto dall'art. 9 bis della L.p. 3/2006, i Comuni sopra indicati, a partire dal primo gennaio 2016, hanno deciso di continuare ad avvalersi della Comunità della Vallagarina per la gestione delle entrate tributarie in quanto in tutti gli ambiti poteva essere rispettato il criterio dell'affidamento omogeneo alla Comunità della gestione delle entrate tributarie.

Ora, i presupposti di cui alla deliberazione provinciale di suddivisione in ambiti territoriali ai fini delle gestioni associate obbligatorie, sono in parte superati ma, nonostante ciò, i Comuni aderenti (Besenello, Brentonico, Calliano, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Ronzo Chienis, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina, Volano) hanno deciso di proseguire con la medesima gestione. La scelta di attivare e/o di proseguire sulla strada della gestione in forma associata delle entrate tributarie garantisce una gestione economicamente più sostenibile e più efficiente, a fronte delle economie di scala derivanti dalla gestione sovracomunale delle procedure con abbattimento dei costi di gestione della struttura rispetto alla gestione di ogni singolo Comune.

A partire dall'anno 2022 si sono aggiunti alla gestione associata anche i Comuni di Garniga Terme e Cimone nonché il Comune di Isera, a partire dal luglio 2022.

La crescente importanza che le entrate tributarie rivestono nel bilancio comunale, anche alla luce della riforma del federalismo fiscale, evidenzia inoltre la necessità di potenziare i controlli in modo sempre più capillare al fine di ridurre l'evasione totale e parziale e conseguentemente incrementare le entrate, assicurando in contemporanea una maggiore equità fiscale.

La decisione inoltre di approvare una legge provinciale in materia di tributi locali (IMIS) ha permesso di garantire maggior stabilità e fermezza nei confronti dei contribuenti e per l'organizzazione dei servizi ai cittadini.

I Comuni, inoltre, aderendo ad una gestione sovracomunale, dovendo gestire la fiscalità locale con precise modalità operative, che richiedono la ristrutturazione, la riorganizzazione o la istituzione di un servizio tributario adeguato ed efficiente, attraverso una gestione condivisa e unitaria, dimostrano come sia possibile applicare tributi in maniera equa, facendo della politica tributaria uno dei perni con cui esprimere la capacità di saper bene amministrare la comunità locale.

L'esperienza pregressa nonché gli obiettivi posti a base della convenzione già sottoscritta consente significativi risultati rispetto a tali finalità.

Rimangono comunque in capo al Comune le relative decisioni istituzionali (Regolamento, aliquote, tariffe ecc.) con una gestione però unitaria nell'ambito della gestione associata del servizio.

Per quanto riguarda l'organico, al fine di rispondere al meglio agli adempimenti e agli obblighi nei confronti dei contribuenti, il Servizio si è strutturato in maniera sufficientemente consona in relazione ai sempre maggiori adempimenti richiesti, soprattutto in relazione alla necessità di verifica e accertamento delle posizioni non corrette. Il personale attualmente in servizio, seppur con le difficoltà connesse ai continui mutamenti della normativa in materia e al susseguirsi di nuovo personale da formare, riesce a gestire i tributi e le tariffe affidate garantendo, tra l'altro, l'accesso ai contribuenti su appuntamento.

Negli anni a venire l'attività svolta dal servizio sarà ulteriormente implementata e migliorata soprattutto in relazione al rapporto con il cittadino cercando di evitare, per quanto possibile, l'accesso di persona allo sportello attivando ulteriori strumenti di gestione on line.

A seguito dell'entrata in vigore della normativa che rende obbligatorio l'attivazione del sistema PagoPa è stato aggiornato il sistema di pagamento on line, riducendo i costi di incasso e di registrazione delle entrate nelle banche dati,.

Il servizio Tributi garantirà anche negli anni futuri, l'invio, per le scadenze di giugno e dicembre, del bollettino F24 precompilato.

L'invio del precompilato si è rivelato un buon veicolo per la bonifica delle banche dati esistenti. Il contatto diretto con il contribuente permette infatti di conoscere alcuni elementi caratterizzanti l'applicazione del tributo che, senza tale passaggio, non risulta possibile e semplice.

Continua l'integrazione dell'attività dell'ufficio tributi con quello dell'ufficio dedicato al ciclo dei rifiuti al fine di evitare, per quanto possibile, un doppio passaggio tra uffici da parte del contribuente, pur mantenendo distinti i due settori, stante la natura diversa degli uffici medesimi.

In questo ambito, è in corso di approvazione il bando per l'attivazione di un progetto di partenariato pubblico-privato che vedrà coinvolto anche l'ufficio sovracomunale per alcuni aspetti pratici e organizzativi del servizio ai cittadini.

#### Attività prevista per il 2023-2025

L'attività del settore entrate comunali prevista per il triennio può essere riassunta nei seguenti punti:

1. si proseguirà con l'attività di aggiornamento delle banche dati dei Comuni aderenti per i tributi gestiti e si avvieranno dei processi di incrocio dei dati tra le varie banche dati (IMIS, TARI).
2. si procederà con l'emissione degli avvisi di accertamento (ora titoli esecutivi) relativi all'anno 2017 e successivi per i Comuni aderenti, tenuto conto del termine di prescrizione previsto dalla norma;
3. proseguirà, in collaborazione con il Servizio Catasto, la procedura per l'accatastamento degli immobili oggi classificati come F9, F1 e F3 e F4.
4. continuerà la verifica puntuale dei fabbricati in categoria F2, in quanto a partire dall'anno 2022 anche questi immobili sono soggetti a IMIS in relazione alle caratteristiche proprie così come disciplinato dalla norma.

Per quanto riguarda la TA.RI. nel corso del 2020 si è assistito a un notevole cambiamento della gestione di tale tributo. L'avvento di ARERA, quale autorità di regolazione, ha comportato un nuovo sistema di definizione e approvazione dei Piani Finanziari e delle relative tariffe a carico dei

contribuenti. Il 2020 è stato un anno di passaggio tra il precedente sistema e il nuovo sistema di regolazione. Il 2021 è stato il primo anno a regime del nuovo modello. Il Servizio Tributi, in collaborazione con gli altri servizi comunali, in particolare con il servizio finanziario, dovrà definire puntualmente i costi da inserire a tariffa entro i parametri definiti dalle delibere di ARERA. Entro il termine di approvazione del bilancio 2023-25 si valuterà la necessità di una revisione del PEF anche alla luce dell'aumentato costo dei servizi energetici e dei costi connessi.

Per quanto riguarda l'imposta di pubblicità e la tassa di occupazione suolo pubblico, è entrato in vigore a partire dal 2020 il nuovo canone patrimoniale, che dovrà garantire medesimo gettito rispetto alla precedente gestione. L'avvento del nuovo canone ha comportato, prima di tutto, comprendere che si cambia regime: da tributario a patrimoniale con applicazione di regole fondate su obbligazioni definite nell'atto rilasciato dal comune, in forma di concessione nel caso delle occupazioni di suolo e di autorizzazioni nel caso di messaggi pubblicitari. Scompare infatti la dichiarazione (tributaria), elemento che comporta la ridefinizione delle regole di comunicazione e di trasmissione dei dati verso il concessionario. Il canone sarà unico ma a due teste: una destinata alle occupazioni di suolo e una destinata ai messaggi pubblicitari diffusi nel territorio comunale, nel rispetto delle regole dei piani di competenza comunale, elemento che attribuisce ai comuni i messaggi pubblicitari, destinatari di una tariffa standard graduata per fasce di abitanti, analogamente al sistema ICP ma con valori ben diversi. Per l'applicazione del nuovo canone il Consiglio comunale ha già approvato il relativo regolamento. A tal proposito, il Comune di Villa Lagarina ha deciso di contrattualizzare dal 2023 con ICA Srl un nuovo incarico per la gestione e l'incasso del canone unico, prevedendo un compenso ad aggio anziché stabilire un riversamento fisso, che negli anni scorsi si è dimostrato poco vantaggioso.

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe, con l'esplicitazione delle norme, dei criteri e delle politiche fiscali di cui si terrà conto nell'elaborazione dei dati di bilancio. Per le specifiche di dettaglio riguardanti le somme iscritte in entrata, si rimanda la lettura al bilancio triennale. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

## 1. **IMIS**

Salvo modifiche normative o decisioni a livello provinciale che imporranno l'applicazione di aliquote standard da parte di tutti i comuni trentini per alcune categorie di immobili, vengono confermate tutte le aliquote già in vigore per il 2021, con le relative agevolazioni:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale e assimilati e pertinenze e assimilati (residenti in RSA), escluse categorie A1, A8 e A9	0,00%		
Abitazione principale e assimilati e pertinenze, CATEGORIE A1, A8 E A9	0,35%	€ 302,00	
Altri fabbricati ad uso abitativo e le relative pertinenze	0,933		
Fabbricati abitativi e pertinenze	0,60%		

in comodato a parenti in linea retta e affini entro il 2° grado			
Fabbricati destinati e utilizzati a scuole paritarie	0,00%		
Fabbricati in categoria catastale C1, C3, D2, A10	0,55%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita superiore a 75.000 euro)	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/7 (con rendita superiore a 50.000 euro)	0,79%		
Fabbricati in categorie catastali D/3, D/4, D/6, D/8 (con rendita superiore a 50.000 euro) e D/9.	0,79%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1 (con rendita uguale o inferiore a 75.000 euro), D/7 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro), D/8 (con rendita uguale o inferiore a 50.000 euro).	0.55%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita uguale o minore a 25.000 euro)	0,0%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola (con rendita superiore a 25.000 euro)	0,1%		€. 1.500,00
fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale	0,0%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie	0,933%		

precedenti			
------------	--	--	--

Per quanto riguarda l'attività di recupero dell'evasione ICI, IMUP, TASI ed IMIS, la Comunità svolge regolarmente il monitoraggio sugli insoluti, provvedendo nei termini di legge all'attività di accertamento che consente il recupero dei tributi.

## **ALTRE ENTRATE E TARIFFE**

### **A) CANONE UNICO (EX IMPOSTA DI PUBBLICITA', DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E TASSA OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO)**

L'articolo 1 commi da 816 a 847 della L. n. 160/2019 stabilisce l'abrogazione dell'Imposta sulla Pubblicità (capo I del D.L.vo n. 507/1993), del canone (alternativo all'imposta) sulla pubblicità (art. 62 del D.L.vo n. 446/1997), della T.O.S.A.P. (capo II del D.L.vo n. 507/1993) e del C.O.S.A.P. (art. 63 del D.L.vo n. 446/1997) e la loro sostituzione con il canone unitario disciplinato appunto dalle citate disposizioni normative. Peraltro, il comma 816 fissa all'1.1.2021 l'entrata in vigore del nuovo canone e la conseguente abrogazione dei predetti tributi e canoni alternativi, che continuano quindi a trovare applicazione nel 2021.

Inoltre l'articolo 1 comma 843 introduce il divieto di incrementare per il 2020 le tariffe TOSAP o COSAP in vigore nel 2020, se non nei limiti del tasso di inflazione programmata.

Il Consiglio comunale con propria deliberazione n. 4 di data 12 febbraio 2021 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e la disciplina del canone unico patrimoniale con decorrenza 1° gennaio 2021. Con successiva deliberazione consiliare n. 14 del 30 aprile 2021 è stato modificato ed integrato il succitato regolamento.

Ai medesimi provvedimenti, sono allegati, oltre alla suddivisione del territorio in zone e classi, anche le relative tariffe, a cui si rimanda la lettura per maggiori specifiche.

Nel merito di questa tipologia di entrata, che si colloca tra le entrate extratributarie (titolo III dell'entrata) , si esplicita che il servizio viene dato in gestione ad ICA S.r.l. in qualità di concessionario, dietro versamento di un aggio a titolo di corrispettivo, con condizioni notevolmente migliori rispetto ai passati contratti.

Per quanto riguarda l'aspetto della riscossione coattiva, essa resta a carico di Trentino Riscossioni S.p.A..

Con deliberazione giuntale n. 111 di data 19/10/2022, la Giunta comunale ha ritenuto di mantenere, anche per l'annualità 2023, le medesime tariffe stabilite per il 2022.

## **B) ACQUEDOTTO E FOGNATURA**

Il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2022, al suo punto 1.3 "*Modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua e bonus idrico*", illustrava l'istituzione da parte di ARERA, giusto art. 60 comma 1 della L. 221/2015, il c.d. bonus idrico, misura di sostegno ai nuclei familiari in situazione di disagio sociale, il quale consentiva l'erogazione gratuita del quantitativo minimo vitale di acqua (50litri/giorno/persona=18,25 m<sup>3</sup>/anno/persona). La minore entrata tariffaria sarebbe stata coperta da un aumento tariffario a carico di tutti gli altri utenti. ARERA, dal 2021, ha previsto l'applicazione automatica di tale bonus.

La Provincia Autonoma di Trento, avente potestà legislativa ed amministrativa in materia di ciclo dell'acqua, fognatura e depurazione, è anche competente nella definizione dei modelli tariffari, e per i Comuni tali modelli per acquedotto e fognatura (contenuti nelle deliberazioni 2436/2007 e 2437/2007) non prevedono alcun discostamento tariffario per bonus idrico.

Dopo tale ampia premessa, il protocollo citato prosegue auspicando una complessiva revisione dei modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), da farsi nel corso del 2022 per giungere ai nuovi modelli partendo dal 2023.

Il Comune di Villa Lagarina gestisce l'acquedotto comunale, per il quale a norma di legge, ai fini della predisposizione del bilancio previsionale finanziario, deve approvare le relative tariffe.

Tariffe che, dovendosi essere approvate appunto in tempo utile alla stesura ed approvazione del bilancio, sono state elaborate sui modelli tariffari ormai consolidati, in ragione del fatto che ad oggi, non risulta pervenuta alcuna indicazione nel merito di detta revisione dei modelli tariffari, ed il termine per l'approvazione del bilancio previsionale finanziario 2023-2025 resta fissato per il 31/12/2022.

La Legge Provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "*Norme in materia di finanza locale*", tra l'altro competente sulla materia di politica tariffaria dei Comuni, al suo art. 9bis, al comma 1, dispone che "*...gli enti locali possono adottare provvedimenti in materia tributaria e tariffaria anche dopo l'adozione del bilancio, e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, limitatamente:*

- a) alle materie sulle quali sono intervenute modificazioni da parte della legge finanziaria dello Stato per l'anno di riferimento o da altri provvedimenti normativi dello Stato o della Provincia;*
- b) ad aspetti conseguenti all'adozione di atti amministrativi o interpretativi da parte dello Stato o dell'amministrazione finanziaria e tributaria che incidono sulle modalità di applicazione del tributo o della tariffa."*

Il successivo comma 1bis del medesimo articolo, prevede che "*a seguito dei provvedimenti previsti dal comma 1 gli enti locali adottano le conseguenti variazioni al bilancio di previsione*".

Si precisa, pertanto, che potranno essere adottati provvedimenti in materia di tariffe acquedotto anche dopo l'adozione del bilancio (e comunque non oltre il termine fissato dallo Stato per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali), ai sensi dell'art. 9bis, comma 1, al verificarsi dei casi di cui alle lettere a) e b) del citato articolo e comma, della L.P. 15 novembre 1993, n. 36.

Ciò premesso, si esplicita ora che le tariffe acquedotto e fognatura per il 2023 sono state approvate rispettivamente con delibera giuntale n. 112 dd. 19.10.2022 e n. 113 di medesima data. Di seguito si espongono i piani tariffari adottati:

## TARIFE SERVIZIO ACQUEDOTTO 2023

### TARIFE QUOTE FISSE 2023

QUOTA FISSA UTENTI DOMESTICI	€ 20,83
QUOTA FISSA UTENTI NON DOMESTICI CATEGORIA A = USO IRRIGUO e ASSOCIAZ	€ 20,83
QUOTA FISSA UTENTI ALTRI NON DOMESTICI	€ 62,48
Uso abbeveramento animali = 50% quota fissa usi domestici	€ 10,41

### TARIFE QUOTE VARIABILI 2023

<b>1</b>	<b>Uso Domestico</b>	
	a Tariffa agevolata per i consumi domestici essenziali	€ 0,1757
	b <b>Tariffa base unificata oltre 180 MC annui</b>	€ 0,4052
	c Tariffa p1 oltre 500 MC annui	€ 2,5182
<b>2</b>	<b>Uso abbeveramento animali 50% tariffa base</b>	€ 0,2026
<b>3</b>	<b>Uso irrigui(orti e giardini ad uso abitaz.)</b>	
	a <b>Tariffa base unificata sino a 72 MC annui</b>	€ 0,4052
	b Tariffa p1 oltre 72 MC annui	€ 2,0684
<b>4</b>	<b>Usi non domestici</b>	
	A <b>Tariffa base unificata sino 180 MC annui</b>	€ 0,4052
	B Tariffa p1 oltre 180 e sino 500 MC annui	€ 0,8511
	C Tariffa p2 oltre 500 MC annui	€ 1,3765
<b>5</b>	<b>Ad uso associazioni operanti campo soc.riconosc.ONLUS</b>	
	A <b>Tariffa base unificata sino 720 MC annui</b>	€ 0,4052
	B Tariffa p1 oltre 720 e sino 2.000 MC annui	€ 0,8511
	C Tariffa p2 oltre 2.000 MC annui	€ 1,3765
<b>6</b>	<b>Uso Domestico x utenze servite da acquedotto non a caduta</b>	
	A Tariffa agevolata per i consumi domestici essenziali	€ 0,1757
	B <b>Tariffa base unificata oltre 180 MC annui</b>	€ 0,4052
	C Tariffa p1 oltre 500 MC annui	€ 2,5182
<b>7</b>	<b>Uso NON Domestico x utenze servite da acquedotto non a caduta</b>	
	A <b>Tariffa base unificata sino 180 MC annui</b>	€ 0,4052
	B Tariffa p1 oltre 180 e sino 500 MC annui	€ 0,8511
	C Tariffa p2 oltre 500 MC annui	€ 2,5038

## TARIFFE SERVIZIO FOGNATURA 2023

Quota fissa insediamenti produttivi (valore "F")	valori 200
entità dello scarico	<b>valore di F proposto</b>
V minore o uguale a 250 mc/anno	€ 73,60
251-500	€ 95,80
501-1.000	€ 142,28
1.001-2.000	€ 219,75
2.001-3.000	€ 323,04
3.001-5.000	€ 452,16
5.001-7.500	€ 645,83
7.501-10.000	€ 904,06
10.000-20.000	€ 1.226,84
20.001-50.000	€ 1.743,30
V maggiore di 50.000 mc/anno	€ 2.453,43

<b>Quota fissa utenze civili</b>	<b>TARIFFA 2023</b>
	13,92
<b>Quota variabile valore "f"</b>	
Insedimenti civili	0,203
Insedimenti produttivi	0,203

## **C) TARIFFA RIFIUTI**

A seguito di una modifica normativa, la tariffa per il servizio di raccolta rifiuti TARI è stata tarata su un piano finanziario pluriennale (2022 – 2025), sulla base del quale sono state determinate le tariffe TARI del 2022 e 2023, approvate con delibera consiliare n. 51 di data 29 dicembre 2021.

Per le relative tariffe ed agevolazioni, si rimanda la lettura degli allegati alla citata deliberazione, in quanto sono state mantenute inalterate rispetto al piano finanziario già approvato.

#### **4.5.2 Trasferimenti correnti**

I Comuni trentini presentano un forte indice di dipendenza dalla Provincia Autonoma di Trento per i trasferimenti, sia correnti che di parte capitale. Più nello specifico, la PAT effettua erogazioni a valere sul fondo perequativo (ricomprensive di trasferimenti correnti di vario genere e composizione quali per scuola materna, biblioteca, per abitante, per il servizio trasporti, per servizi all'infanzia ...) oltre ad altri trasferimenti più dedicati, quali quelli per l'intervento 19, o per trasferimenti compensativi di minori gettiti tributari, per polizia locale. Tra i trasferimenti provinciali che concorrono a finanziare la spesa corrente, Villa Lagarina ha inserito anche una quota parte dell'ex FIM destinata all'uso in parte corrente. Ulteriori voci che compongono la categoria dei trasferimenti correnti riguardano i canoni derivanti dal BIM dell'Adige, nonché trasferimenti ministeriali per la gestione del censimento, per cui Villa Lagarina è stato estratto per le prossime 5 annualità.

La voce relativa ai trasferimenti correnti ammonta per il 2023 ad € 791.476,70.- corrispondente all'11% del totale risorse di bilancio. Si nota un calo ingente rispetto ai precedenti bilanci previsionali, frutto di una rielaborazione dei criteri di riparto del fondo perequativo, che ha portato su Villa Lagarina un taglio di oltre 143mila euro.

Inoltre, come da protocollo d'intesa, la PAT allo stato attuale non conferma la messa a disposizione di budget o ex fondo investimenti minori.

#### **4.5.3 Entrate extratributarie**

Per il 2023 dette entrate concorrono rispetto alle entrate correnti per il 12% con € 855.465,58.-.

Più specificatamente con riguardo alle tariffe dei servizi comunali che vengono erogati, il Comune di Villa Lagarina nella determinazione della politica tariffaria considera la possibile copertura integrale delle spese collegate all'erogazione del servizio all'utenza quali l'acquedotto e la fognatura, ed ancor più per i canoni degli alloggi affittati a canone moderato per cui si tiene conto dell'indicatore ICEF della situazione economico-patrimoniale familiare. Altra posta che si trova in questo titolo di entrata sono i rimborsi che il Comune capofila effettua nei confronti di altri Comuni per l'accoglimento di alunni ivi residenti nel plesso scolastico di Villa.

Altre componenti rilevanti sul totale delle entrate extra tributarie sono i fitti attivi di fabbricati (ad uso abitativo e commerciale) derivanti dalla gestione dei beni dell'ente per i fabbricati e per i terreni, oltre ai proventi per servizi cimiteriali e dividendi.

Nell'ambito delle entrate derivanti da sanzioni per violazioni del codice della strada, si evidenzia che il Comune di Villa Lagarina è in gestione associata nella polizia locale di ambito Vallagarina con Comune capofila Rovereto, la cui convenzione prevede che gli incassi delle sanzioni siano effettuate direttamente dal Comune di Villa Lagarina, con rimborso di oneri al Comune di Rovereto a consuntivo.

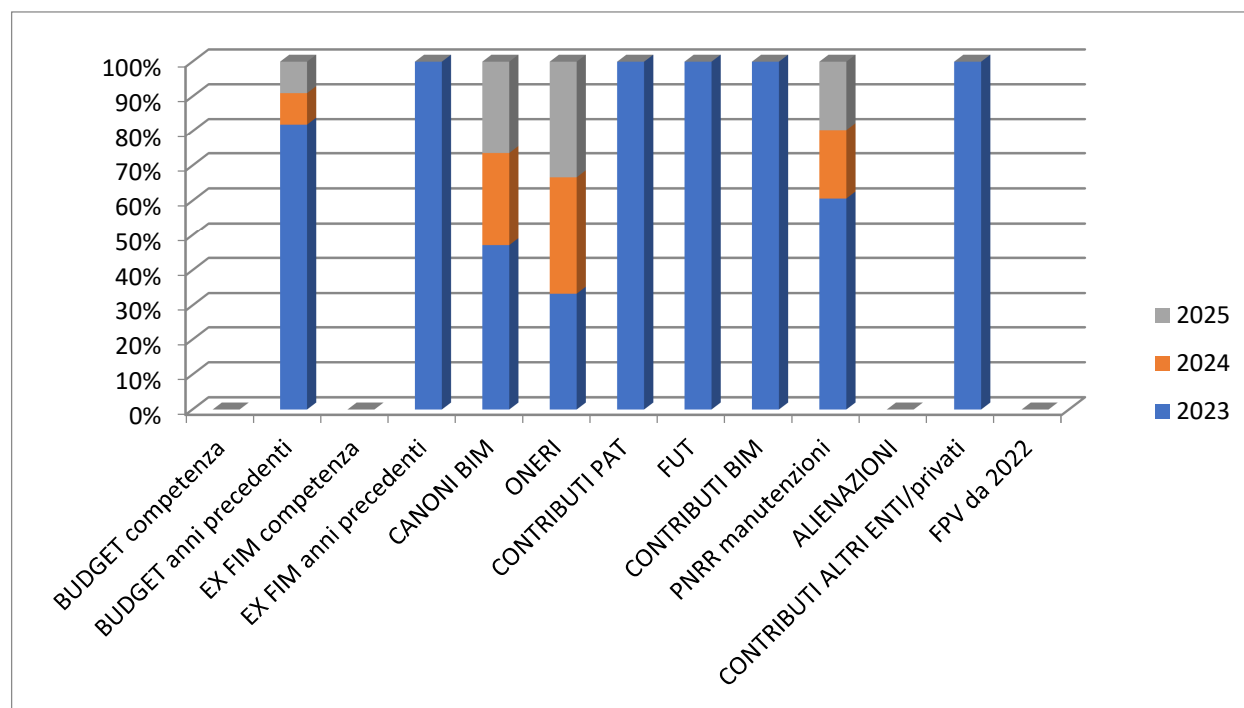
## 4.6. Analisi delle risorse straordinarie

### 4.6.1 Entrate in conto capitale

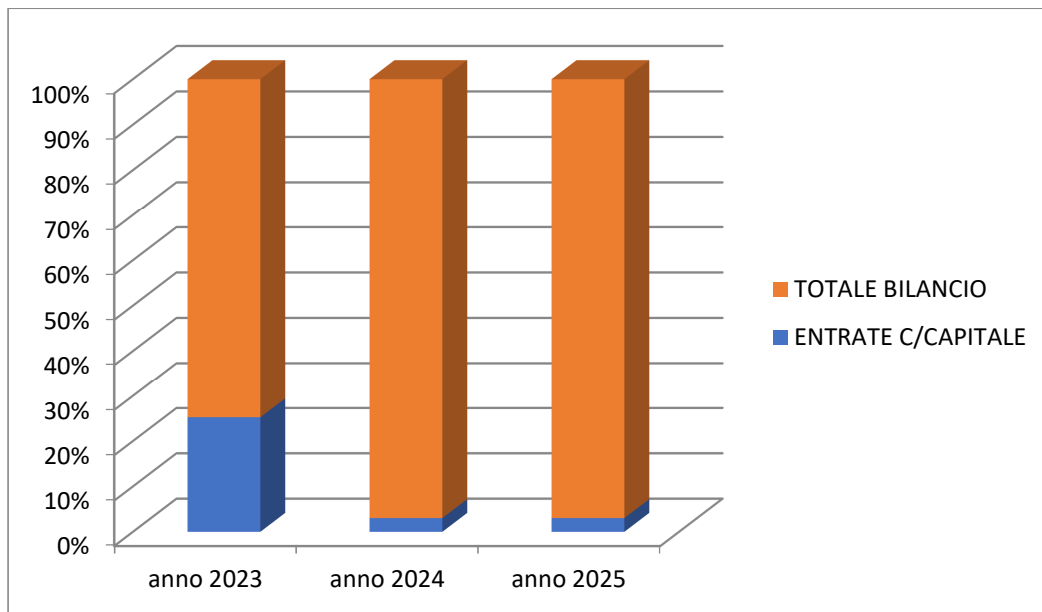
Uno degli equilibri di bilancio è la finanziabilità delle spese del titolo 2 delle spese derivi da entrate in conto capitale, ovvero da accensione di mutui, ovvero da avanzo economico o da applicazione di avanzo. Più in particolare, tra le entrate tipiche dei Comuni che supportano la spesa capitale vi sono il budget annuale riservato alle manutenzioni, i trasferimenti in parte capitale, quote ex FIM, oneri di urbanizzazione, avanzo di amministrazione.

Le entrate complessive di parte capitale per il prossimo triennio risultano le seguenti:

	2023	2024	2025
BUDGET competenza	0	0	0
BUDGET anni precedenti	€ 217.650,15	€ 24.000,00	€ 24.000,00
EX FIM competenza	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
EX FIM anni precedenti	€ 69.636,00	€ 0,00	€ 0,00
CANONI BIM	€ 113.852,22	€ 63.852,22	€ 63.852,22
ONERI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
CONTRIBUTI PAT	€ 1.374.404,24	€ 0,00	€ 0,00
FUT	€ 240.000,00	€ 0,00	€ 0,00
CONTRIBUTI BIM	€ 60.000,00	0	0
PNRR manutenzioni	€ 154.025,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
ALIENAZIONI	0	0	0
CONTRIBUTI ALTRI ENTI/privati	20000	0	0
FPV da 2022	€ 0,00	0	0



La parte capitale incide sui totali di bilancio (incluso FPV) nel seguente modo:



Le entrate sopra descritte sono integrate dal fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata e destinato agli investimenti, sia da programmazione che da riaccertamento dei residui 2022. Tale fondo si genera dai cronoprogrammi di spesa a seconda dell'esigibilità della medesima già in sede di programmazione, ovvero in corso di gestione a seguito di spostamenti di esigibilità di impegni. La particolarità di questo meccanismo contabile è che esso dimostra il lasso temporale tra l'acquisizione della risorsa e l'effettivo utilizzo della spesa.

Non avendo certezza della disponibilità di risorse relative a budget ed ex FIM da parte della PAT, come si può vedere le annualità 2024 e 2025 sono davvero limitate per la parte capitale.

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

#### **4.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il contesto normativo per la verifica del livello di indebitamento, si basa su norme nazionali e provinciali. In particolare, il sistema di regole presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79, l'art. 21 della L.P. 3/2006 ed il regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, oltre alle regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

L'indebitamento comunale è una questione delicata, che va affrontata partendo da valutazioni attente e approfondite, soprattutto analizzando l'effettiva necessità di ricorrere a tale forma di finanziamento nonché la effettiva capacità dell'ente di far fronte ai rimborsi di quote capitale ed interessi che gravano in toto sulla parte corrente di bilancio, creando una certa rigidità del bilancio per tutta la durata del piano di ammortamento.

Come già fatto nel 2022, anno durante il quale il Comune di Villa Lagarina ha estinto parzialmente una parte di mutuo con la PAT su un fondo di rotazione, acceso per la rimodulazione del finanziamento concesso per la realizzazione di un parco urbano attrezzato ludico e monumentale nel centro storico, nel 2023 si è fatta la medesima operazione.

Salvo poi, a fronte del notevole taglio sul fondo perequativo, decidere di fare uno sforzo ed estinguere totalmente tale mutuo.

Ciò ha permesso di recuperare risorse di parte corrente, deviandole in compensazione sul taglio fatto dalla PAT.

Pertanto, allo stato attuale, la situazione relativa all'indebitamento del Comune per sole spese di investimento è pari a 0.

Ciò che invece si mantiene è la quota che il Comune di Villa Lagarina, annualmente, deve contabilizzare a mezzo di un giro contabile interno per regolarizzare la detrazione, da parte della PAT a valere sull'ex FIM, della quota di restituzione di quanto anticipato dalla Provincia nell'ambito dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui, per complessivi €. 48.126,67.-.

## 4.7. Fondi

### 4.7.1 Fondo pluriennale vincolato

L'armonizzazione contabile prevede che "al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, a decorrere dall'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato fondo pluriennale vincolato". Il FPV risulta iscritto in entrata, distintamente per parte corrente e parte capitale, per un importo che corrisponde alla somma delle spese programmate e degli impegni assunti negli esercizi precedenti, imputati nell'esercizio considerato e nei successivi, che risultano finanziati da risorse già accertate negli esercizi precedenti.

A previsione sul 2023 il FPV di entrata, a finanziamento di spese correnti, ammonta ad € 57.877,63.-.

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2022, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2023 e rinviata all'esercizio 2024 e successivi
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)
<b>01</b>	<b>MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
02	Segreteria generale	1.338,49	1.338,49	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	889,15	889,15	0,00
06	Ufficio tecnico	4.744,85	4.744,85	0,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	28,05	28,05	0,00
10	Risorse umane	48.306,12	48.306,12	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>55.306,66</b>	<b>55.306,66</b>	<b>0,00</b>
<b>10</b>	<b>MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità'</b>			
05	Viabilità' e infrastrutture stradali	2.570,97	2.570,97	0,00
	<b>TOTALE MISSIONE 10: Trasporti e diritto alla mobilità'</b>	<b>2.570,97</b>	<b>2.570,97</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>57.877,63</b>	<b>57.877,63</b>	<b>0,00</b>

### 4.7.2 Fondo crediti dubbia esigibilità

Oltre al fondo pluriennale vincolato, altra novità dell'armonizzazione contabile è il Fondo crediti di dubbia esigibilità. Trattasi di un accantonamento calcolato sull'intero ammontare dei crediti previsti in bilancio (incassi in bilancio + incassi esercizio + incassi in conto residui/accertamenti di competenza) in base alla loro natura ed al tasso di inesigibilità stimato sulla media degli ultimi cinque esercizi. Restano escluse dal calcolo, le entrate accertate per cassa, i trasferimenti derivanti da altri enti pubblici ovvero le entrate garantite da fidejussioni o altra forma di garanzia. Allo stato attuale, in bilancio l'accantonamento 2023 – 2025 è stato effettuato al 100% (fatte salve nuove disposizioni normative) utilizzando due volte l'esercizio 2019 in luogo del 2020. Ciò in quanto la norma, a seguito delle criticità dovute alla pandemia da covid 19, permette di non considerare nel calcolo l'anno 2020, inserendo due volte il 2019.

L'importo stanziato a bilancio in parte corrente per tale fondo ammonta ad € 90.144,08.- e sarà aggiornato in sede di assestamento generale di bilancio. In ogni caso, in avanzo di

amministrazione è accantonata una ulteriore somma pari ad €. 136.592,10.- a garanzia del riequilibrio in caso di effettiva avvenuta inesigibilità di crediti iscritti in bilancio.

Per un maggiore dettaglio si rimanda la lettura della nota illustrativa al bilancio di previsione.

#### **4.7.3 Fondi rischi e fondi oneri**

Anche questo fondo è stato introdotto ed è disciplinato dal D. Lgs.118/2011. Il suo scopo è quello di dare copertura al bilancio nel caso in cui si verificano perdite o di debiti di natura determinata, esistenza certa o probabile o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio. La distinzione fondamentale è che il fondo oneri riguarda spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione, mentre il fondo rischi riguarda passività potenziali, non certe nel loro insorgere.

Allo stato attuale non risultano cause in essere, motivo per cui per le annualità 2023 - 2025 le quote stanziare a bilancio per fondo rischi e soccombenze per cause legali dal Comune sono rispettivamente pari ad Euro 500,00.- ad anno. In avanzo di amministrazione, comunque, risulta accantonata prudenzialmente la somma di €. 3.000,00.-.

#### **4.7.4 Fondo garanzia debiti commerciali**

La legge di bilancio del 2019 ha previsto l'istituzione del Fondo garanzia dei debiti commerciali (FGDC), ossia un fondo a garanzia del pagamento dei debiti commerciali. Tale incombenza è posta a carico degli enti che non sono in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento (comma 859 della medesima legge) e per gli enti che quelli che non hanno provveduto a trasmettere le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali (PCC - comma 868 della medesima norma).

La determinazione di tale fondo passa dalla preventiva elaborazione di due indicatori: l'*indicatore di riduzione del debito pregresso* (rapporto tra gli importi dello stock dei debiti a fine dell'ultimo esercizio e a fine del secondo esercizio precedente), e l'*indicatore di ritardo annuale dei pagamenti* (fatture scadute nel corrente anno pagate e non pagate e le fatture pagate nel corrente anno prima della scadenza).

Il 2022 ha visto una notevole accelerazione dei pagamenti da parte del Comune per i debiti commerciali, portando a un livello elevato di anticipo del pagamento rispetto ai 30 giorni previsti dalla norma.

Per l'annualità 2023 non è stato stanziato alcun importo per tale tipologia.

A seguito di controllo specifico, entro i termini di legge previsti per il 2023 (31 gennaio), la Giunta comunale provvederà eventualmente a stanziare il citato dandone atto con specifica deliberazione, a seguito di verifica su appositi.

Si esplicita peraltro che il servizio programmazione e bilancio è costantemente impegnato nella riduzione dei tempi medi di pagamento e di tempestività di pagamento, dando anche linee guida in merito agli altri servizi comunali al fine di eliminare lo stanziamento sopra riportato.

#### 4.8. Sostenibilità economico finanziaria, equilibri di bilancio, piano della performance e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

Al fine di valutare la sostenibilità economico finanziaria, ci si basa usualmente sulla situazione di cassa dell'Ente, storicizzata all'ultimo triennio utile consuntivato, con uno sguardo anche volto verso l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio riconosciuti ovvero di eventuali disavanzi da ripianare.

La sostenibilità economico-finanziaria del Comune di Villa Lagarina è così rappresentabile:

##### Situazione di cassa

<b>2022</b>	<b>Fondo cassa al 31/12</b>
2021	€. 893.704,77.-
2020	€.862.174,56.-
2019	€. 349.113,91.-

##### Utilizzo anticipazione di cassa nel triennio precedente

<b>2022</b>	<b>gg di utilizzo</b>	<b>Costo interessi passivi</b>
2021	//	//
2020	//	//
2019	n. 12	€. 63.529,08.-

##### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<b>2022</b>	<b>Interessi passivi impegnati(a)</b>	<b>Entrate accertate tit.1-2-3- (b)</b>	<b>Incidenza (a/b)%</b>
2021	//	€. 3.262.595,22.-	Nd
2020	//	€. 3.167.302,12.-	Nd
2019	0	€. 3.407.624,98.-	Nd

##### Debiti fuori bilancio riconosciuti

<b>2022</b>	<b>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</b>
2021	€. 2.067,84.-
2020	//
2019	//

NON si segnalano disavanzi da riaccertamento straordinario dei residui da ripianare, né ulteriori disavanzi da ripianare.

La Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (L. di bilancio), all'art. 1 – commi da 819 a 826, ha disposto il definitivo superamento del saldo di competenza, oltre alle regole aggiuntive rispetto agli equilibri di bilancio. Più in particolare, in considerazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, gli enti locali entrano nella piena disponibilità dell'avanzo di amministrazione quale risorsa propria. Evidente conseguenza è che, ai fini dell'equilibrio di bilancio, risulta possibile contabilizzare anche il fondo pluriennale vincolato di entrata e l'avanzo di amministrazione, coincidendo così gli equilibri di bilancio con il vincolo di finanza pubblica.

Nel merito degli equilibri di bilancio, si chiarisce che un Ente si considera in equilibrio quanto raggiunge un risultato della gestione di competenza e di cassa non negativo. Alcune modifiche normative, intervenute nel corso del 2019 e 2020, hanno stabilito che

non vi sia più l'obbligo dell'allegazione del prospetto degli equilibri di bilancio alle variazioni. Tuttavia, l'Amministrazione comunale, conscia dell'importanza del mantenimento costante delle situazioni di equilibrio, provvede in sede di previsione, variazione e assestamento del bilancio e in sede di rendiconto nonché con cadenza bimestrale, al monitoraggio di equilibri, al fine di prevenire possibili situazioni che generino alterazioni significative della gestione e dei risultati di bilancio ed attuare le debite e tempestive azioni correttive.

Ciò esplicitato, si riportano di seguito gli equilibri di bilancio sul bilancio previsionale finanziario 2023-2025:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		240.531,15		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	57.877,63	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.140.131,28	3.130.863,26	3.130.863,26
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.149.881,38	3.082.735,72	3.082.735,72
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		90.144,08	90.144,08	90.144,08
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	48.127,53	48.127,54	48.127,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.259.567,61	147.852,22	147.852,22
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.259.567,61	147.852,22	147.852,22
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### 4.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono stati disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012 .

Il comma 1- bis dell'art. 9 della sopracitata Legge, specificava che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

La Legge di bilancio 2019 (n. 145/2018), ha abrogato parte della normativa sopra riportata, facendo venire meno il saldo di finanza pubblica a partire dall'1/1/2019, anche a seguito delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018 (relativamente ai vincoli sull'uso dell'avanzo di amministrazione).

Sostanzialmente permane unicamente il vincolo stabilito in materia di equilibrio sul risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come esplicitato dal prospetto degli equilibri di bilancio di cui al capitolo precedente.

#### 4.8.3 Piano delle performance

*“Il Piano della performance (art. 10 c. 1 lett. a d.lgs. 150/2009) è un documento programmatico triennale definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, secondo gli indirizzi impartiti...(omissis) Il Piano individua gli obiettivi specifici ed annuali di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b) del d.lgs. 150/2009 e definisce le risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.”*

Questa è la definizione presente sul sito del governo dedicato al piano della performance, calzante anche per un ente locale qual è il Comune.

Giova qui ricordare il ciclo della programmazione economico-finanziaria, la cui fase iniziale è il Documento unico di programmazione (DUP) – definente obiettivi strategici ed operativi -, da cui discende il bilancio previsionale finanziario. Subito a seguire arriva il piano esecutivo di gestione (PEG) con una maggiore declinazione degli obiettivi operativi e la contestuale assegnazione di risorse finanziarie, umane e strumentali ai responsabili dei servizi, PEG di cui il piano delle performance è una ulteriore specifica ed integrazione.

Il piano delle performance si inserisce in tale ciclo, costituendo a sua volta un ciclo a sé stante. Tale piano è redatto secondo quanto prescritto dal Testo unico degli enti locali, in combinato disposto con il D.Lgs.27/10/2009 n. 150 e si cala nella materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, nonché di efficienza e trasparenza della pubblica amministrazione.

Il piano delle performance, riguardante l'intera struttura amministrativa comunale, si innesta nel processo di programmazione e di controllo, intesi alla pianificazione e verifica della realizzazione effettiva di progetti e programmi dell'Amministrazione. In tal senso, il piano della performance definisce prima e va a monitorare poi, l'attuazione degli obiettivi definiti nel DUP e nel PEG.

A fine anno, unitamente al rendiconto di gestione viene elaborata la relazione sulle performance rendiconta per ogni obiettivo contenuto nel piano previsionale, i risultati effettivamente raggiunti e declinati per obiettivi come stabiliti dal DUP e dal PEG. La misurazione della realizzazione avviene a mezzo della definizione di specifici indicatori (misuranti un fenomeno) e indici (misuranti una relazione).

Il Piano della performance è stato introdotto a Villa Lagarina per la prima volta nel 2022, e per il 2023 sarà approvato unitamente al PEG del bilancio previsionale finanziario 2023 – 2025, quale fondamentale strumento programmatico.

Le verifiche in corso d'anno e a rendiconto, daranno bene l'idea dei principali scostamenti tra attività realizzata e programmata, ed essere un utile strumento per una ottimizzazione della gestione di programmi e risorse. Sarà pertanto consuntivato unitamente al rendiconto di gestione, ed approvato unitamente al PEG di ogni bilancio previsionale finanziario.

## **4.9 Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente**

### **4.9.1 IL QUADRO NORMATIVO**

#### **La programmazione in materia di personale**

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata introdotta in ambito nazionale dall'art. 39 della L. 27 dicembre 1997 n. 449 e confermata nelle successive leggi finanziarie.

Per i Comuni del Trentino la previsione di una programmazione del fabbisogno di personale per le assunzioni dall'esterno era contenuta nelle disposizioni del nuovo ordinamento professionale sottoscritto fra parti pubbliche e organizzazioni sindacali l'8 marzo 2000.

Rispetto a questo quadro, che già caratterizzava gli anni precedenti, è da evidenziare che le nuove disposizioni in materia di armonizzazione contabile, che trovano ora applicazione anche per i Comuni trentini, ed in particolare il principio contabile applicato in tema di programmazione, prevede tra i contenuti minimi della Sezione Operativa del D.U.P. (Documento Unico di Programmazione, che sostituisce sostanzialmente la precedente R.P.P.) anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale, che rende indispensabile quindi l'adozione del presente documento.

#### **Il quadro normativo nazionale in materia di personale e assunzioni negli enti locali**

Nel 2018, con la legge di stabilità, i vincoli di assunzione del personale degli enti locali sono omogenei. Essi fanno riferimento ad una ricognizione delle proprie dotazioni organiche, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali o per responsabile del servizio, al fine di evitare duplicazioni e rispettare il limite della spesa sostenuta per il personale cessato nell'anno precedente per procedere a nuove assunzioni per il personale non dirigente.

Per il 2023, il punto 8 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale prevede la conferma delle disposizioni introdotte con il precedente Protocollo 2022, e precisamente:

- di sostituire le assenze del personale (per tutta la durata di cui al diritto della conservazione del posto) con comandi o sostituzioni temporanee;
- di assumere il personale ai fini dell'erogazione dei servizi fondamentali ed obbligatori;
- di assumere personale la cui spesa è coperta da entrate tributarie o extratributarie;
- di assumere personale la cui spesa è coperta da trasferimento di altri enti;
- di assumere personale la cui spesa è coperta da fondi di finanziamento che non siano a carico del bilancio comunale.

#### 4.9.2. ORGANIZZAZIONE COMUNALE

La pianta organica è stata modificata con deliberazione consiliare n. 28 di data 29 giugno 2021, e conseguentemente è stato modificato anche il PEG (deliberazione giunta di data 30 giugno 2021).

Pertanto, la pianta organica del Comune di Villa Lagarina risulta la seguente:

CATEGORIA	POSTI PREVISTI
Segretario comunale	1
D	5
C	13
B	5
A	0
<b>TOTALE POSTI DELLA DOTAZIONE ORGANICA</b>	<b>24</b>

\*i posti si intendono a tempo pieno (36 ore)



Le risorse umane impiegate alla data del 30 giugno 2022 risultano invece le seguenti:

AREA	SERVIZIO/UFFICIO	DIPENDENTI			
		N	QUALIFICA	CATEGORIA	ORARIO
SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	1	SEGRETARIO	Segretario	Tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
		1	Coadiutore amm.vo	B evoluto	Part time 83,33%
		1	Coadiutore amm.vo	B evoluto	Part time 50%
	BIBLIOTECA COMUNALE	In convenzione con il Comune di Volano			
SERVIZI ALLA PERSONA, AFFARI DEMOGRAFICI E	2	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno	

	COMMERCIO				
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	1	Funzionario contabile	D base	Tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
	UFFICIO ENTRATE, ECONOMATO E PROVVEDITORATO	1	Funzionario contabile	D base	Tempo pieno
<b>AREA TERRITORIO</b>	SERVIZIO PATRIMONIO E CANTIERE	1	Collaboratore tecnico	C evoluto	tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	part time 77,78%
		3	Operaio specializzato	B evoluto	tempo pieno
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E APPALTI	1	Collaboratore tecnico	C evoluto	Tempo pieno
	SERVIZIO SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO – EDILIZIA PRIVATA	1	Funzionario tecnico	D base	Tempo pieno
1		Assistente amm.vo	C base	Part time 77,78%	
SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE		In convenzione con la Comunità di Valle della Vallagarina			
AREA VIGILANZA		In convenzione con il Comune di Rovereto			
SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE		In convenzione con il Comune di Rovereto			
TOTALE		19			

Si evidenzia che la situazione del personale risulta così definita:

- personale di ruolo n. 18;
- personale fuori ruolo n. 1;
- personale in comando in entrata n. //.

Il raffronto tra il personale a tempo pieno (n. 15) e quello impiegato part-time (n. 4) è mostrato dal seguente grafico:



L'andamento della spesa del personale (escluso IRAP) dell'ultimo triennio è la seguente:

2019	2020	2021
€. 923.919,81	€. 856.944,37	€. 840.834,71

mentre quella per il prossimo triennio, considerato quanto riportato nella successiva sezione del piano triennale del fabbisogno, risulta il seguente (inclusive di TFR ma al netto di IRAP):

<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
€. 974.597,41	€. 912.943,46	€. 912.943,46

La differenza tra la prima annualità e le successive, è da computare al fatto che sul 2023 risultano già impegnate le quote di FOREG e indennità da liquidare al personale per il lavoro svolto nel 2022 e transitate nel 2023 per esigibilità con FPV.

Per il prossimo triennio, la definizione della pianta organica, a seguito delle varie cessazioni per pensionamento e loro sostituzioni ovvero trasformazioni, sarà la seguente (inclusi posti coperti e posti vacanti):

<b>AREA</b>	<b>SERVIZIO/UFFICIO</b>	<b>DIPENDENTI</b>			
		<b>N</b>	<b>QUALIFICA</b>	<b>CATEGORIA</b>	<b>ORARIO</b>
<b>SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE</b>	SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	1	SEGRETERARIO	==	Tempo pieno
		1	Vice Segretario	D base	Tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
		1	Coadiutore amm.vo	B evoluto	Part time 83,33%
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
		1	Coadiutore amm.vo	B evoluto	Part time 50%
	BIBLIOTECA COMUNALE	In convenzione con il Comune di Volano			
	SERVIZI ALLA PERSONA, AFFARI DEMOGRAFICI E COMMERCIO	1	Assistente amm.vo	C base	Part time 77,78%
		1	Collaboratore amm.vo	C evoluto	Tempo pieno
<b>AREA ECONOMICO FINANZIARIA</b>	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO	1	Funzionario contabile	D base	Tempo pieno
		1	Assistente contabile	C base	Tempo pieno
	UFFICIO ENTRATE, ECONOMATO E PROVVEDITORATO	1	Funzionario contabile	D base	Tempo pieno
<b>AREA TERRITORIO</b>	SERVIZIO PATRIMONIO E CANTIERE	2	Collaboratore tecnico	C evoluto	tempo pieno
		1	Assistente amm.vo	C base	part time 83,33%
		4	Operaio specializzato	B evoluto	tempo pieno
	SERVIZIO LAVORI PUBBLICI E APPALTI	1	Collaboratore tecnico	C evoluto	Tempo pieno
	SERVIZIO SVILUPPO URBANISTICO DEL TERRITORIO – EDILIZIA PRIVATA	1	Funzionario tecnico	D base	Tempo pieno
		2	Assistente amm.vo	C base	Tempo pieno
SERVIZIO TRIBUTI E TARIFFE		In convenzione con la Comunità di Valle della Vallagarina			
AREA VIGILANZA		In convenzione con il Comune di Rovereto			
SERVIZIO CUSTODIA FORESTALE		In convenzione con il Comune di Mori			

## SEZIONE OPERATIVA

**Questa sezione del DUP:**

- ha carattere generale e contenuto programmatico;
- è lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica;
- costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione;
- definisce gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni esplicitandone i relativi fabbisogni di spesa e le modalità di finanziamento.

**La Sezione operativa ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione (per competenza sull'intero periodo, per competenza e per cassa per il primo esercizio) ed individua per singola missione i programmi da realizzare e per ogni programma gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.**

## 5. Obiettivi operativi

Dopo aver affrontato la definizione degli obiettivi strategici, sulla base delle 8 piste delle linee programmatiche di mandato, risulta fondamentale declinare ora gli obiettivi operativi, collegati alla struttura responsabile della loro realizzazione. Infatti, giungendo agli obiettivi operativi, si determina la programmazione di dettaglio e quindi alla conseguente specificazione degli obiettivi di PEG dei vari responsabili, specificando peraltro che possono sussistere trasversalità tra le strutture nel merito del raggiungimento degli obiettivi.

La motivazione delle scelte è riscontrabile nell'ambito dell'esplicitazione delle linee programmatiche dell'Amministrazione e degli obiettivi operativi.

Si precisa che per le risorse economiche da impiegare nella realizzazione degli obiettivi operativi, si rimanda alla lettura del bilancio di previsione.

<b>LP 1: AMBIENTE, TURISMO E AGRICOLTURA</b>		<b>OS1: L'ATTENZIONE ALL'AMBIENTE</b>		<b>OO1: AMMODERNAMENTO RETE IP</b>
	➔			<b>OO2: EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI</b>
				<b>OO3: MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA</b>
				<b>OO1: RIQUALIFICAZIONE AREA MONTANA LAGO DI CEI</b>
	➔	<b>OS2: RILANCIO DEL TURISMO E DELL'AGRICOLTURA</b>		
				<b>OO2: CREAZIONE DEL BINOMIO AGRICOLTURA - TURISMO</b>

### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 7 - Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
----------------------	----	---------------------------------------

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio
---	----	--------------------------------------

--	--	--

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	04	Servizio idrico integrato
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
---	----	--

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche
--	----	-------------------

**STRUTTURE RESPONSABILI:**

- Servizio Patrimonio;
- Ufficio Ambiente;
- Servizio Finanziario.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio e lungo periodo.

<b>LP 2: AMBIENTE, TURISMO E AGRICOLTURA</b>		<b>OS1: SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE E SVILUPPO DEL TERRITORIO</b>		<b>OO1: PIANIFICAZIONE URBANISTICA</b>
	→			<b>OO2: COLLEGAMENTI CICLOPEDONALI</b>
				<b>OO3: MOBILITA' SOSTENIBILE</b>
				<b>OO1: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI</b>
	→	<b>OS2: SICUREZZA</b>		
				<b>OO2: PIANO PARCHEGGI</b>

### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	01	Polizia locale e amministrativa
Missione 7 - Turismo	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo

Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01	Difesa del suolo
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	04	Servizio idrico integrato
	05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	02	Trasporto pubblico locale
	05	Viabilità e infrastrutture stradali

### STRUTTURE RESPONSABILI:

- Servizio Patrimonio;

- Ufficio Ambiente;
- Servizio Finanziario.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio e lungo periodo.

<b>LP 3: PATRIMONIO E SERVIZI COMUNALI</b>		<b>OS1: MANUTENZIONE COMPLESSIVA E PERIODICA DEL PATRIMONIO COMUNALE</b>		<b>OO1: MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO</b>
	➔			<b>OO2: RECUPERO PATRIMONIO STORICO E FRUIBILITA' DEGLI SPAZI</b>
				<b>OO3: PULIZIA E DECORO AMBIENTALE</b>
	➔	<b>OS2: FRUIBILITA' DEI PARCHI</b>	➔	<b>OO1: MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA' DEI PARCHI</b>
	➔	<b>OS3: OTTIMALE GESTIONE E MANUTENZIONE DI ALCUNI SERVIZI COMUNALI</b>	➔	<b>OO1: ANALISI DI MIGLIORAMENTO SULL'OTTIMIZZAZIONE DI ALCUNI SERVIZI</b>
				<b>OO1: VALUTAZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLA DOTAZIONE ORGANICA</b>
	➔	<b>OS4: ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI</b>		
			<b>OO2: COLLABORAZIONI CON COMUNI LIMITROFI</b>	

#### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

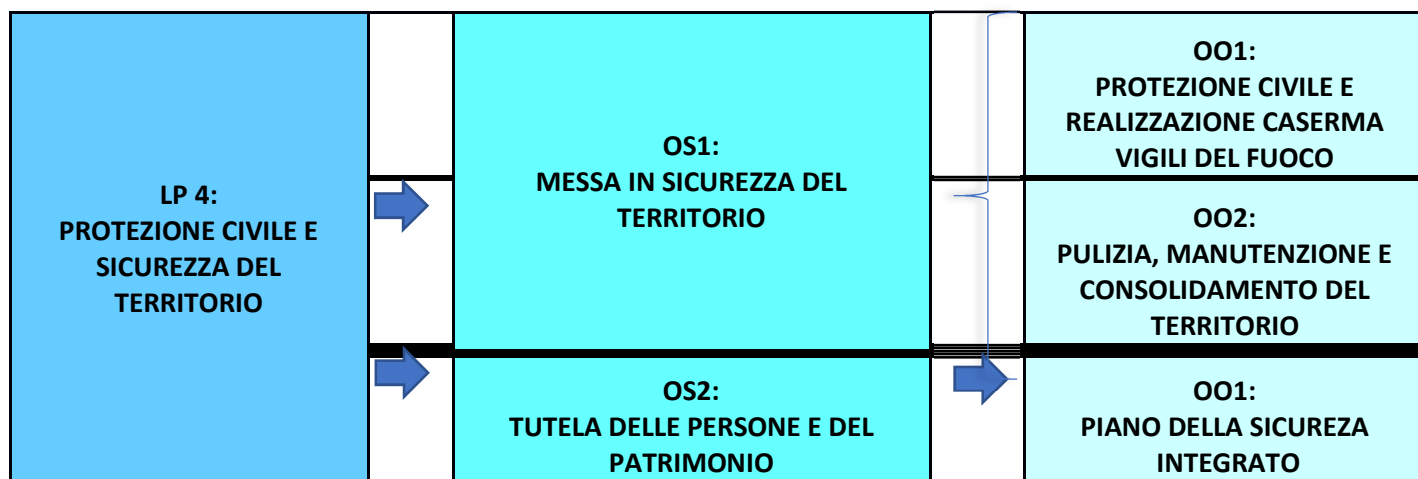
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	01	Istruzione prescolastica
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche
--	----	-------------------

**STRUTTURE RESPONSABILI:**

- Servizio Patrimonio;
- Ufficio tecnico;
- Cantiere comunale;
- Ufficio Ambiente;
- Servizio Segreteria;
- Servizio alla persona;
- Servizio Finanziario;
- Ufficio Personale.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio e lungo periodo.



### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01	Urbanistica e assetto del territorio
Missione 11 – Soccorso civile	01	Sistema di protezione civile

### STRUTTURE RESPONSABILI:

- Servizio Patrimonio;
- Ufficio tecnico;
- Servizio Segreteria;
- Servizio Finanziario.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio e lungo periodo.



### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	01	Istruzione prescolastica
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

### STRUTTURE RESPONSABILI:

- Servizio Patrimonio;
- Ufficio tecnico;
- Servizio alla Persona;
- Ufficio Ambiente;
- Servizio Segreteria;
- Servizio Finanziario;
- Ufficio personale.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio periodo.

<b>LP 6: FAMIGLIE, GIOVANI E ANZIANI</b>	→	<b>OS1: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI SOGGETTI IN DIFFICOLTA'</b>	<b>OO1: ISTITUZIONE DEL SERVIZIO "GENITORI ANCORA"</b>
			<b>OO2: ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO "ASCOLTO"</b>
	→	<b>OS2: CONCILIAZIONE TEMPO FAMIGLIA-LAVORO</b>	<b>OO1: SOSTEGNO A PROGETTI DI POSTICIPI POMERIDIANI, INIZIATIVE LUDICO RICREATIVE E DI INIZIATIVE PER GIOVANI E FAMIGLIE</b>
			<b>OO1: SOSTEGNO PER PROGETTI FORMATIVI E LABORATORI</b>
	→	<b>OS3: PROGETTI FORMATIVI PER TUTTI</b>	<b>OO2: SOSTEGNO A PROGETTI GIOVANILI DI ANIMAZIONE E VOLONTARIATO</b>
			<b>OO3: SOSTEGNO A PROGETTI PER L'INCLUSIONE E IL SOSTEGNO DEGLI ANZIANI</b>

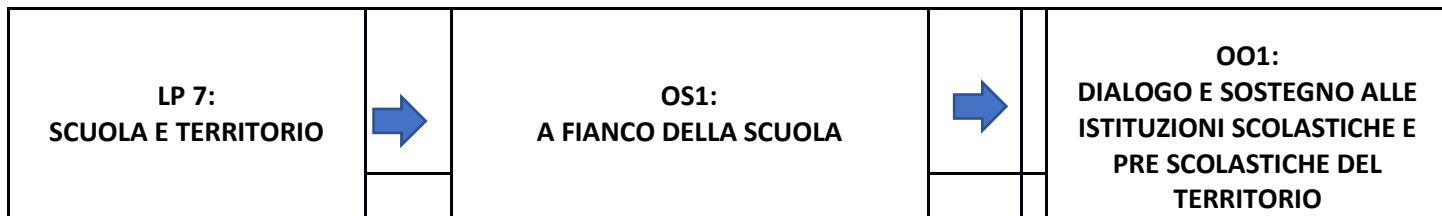
#### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	03	Interventi per gli anziani
	04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	05	Interventi per le famiglie
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	01	Istruzione prescolastica
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

#### STRUTTURE RESPONSABILI:

- Servizio alla Persona;
- Servizio Segreteria;
- Servizio Finanziario.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio periodo.



**MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:**

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	01	Istruzione prescolastica
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria

**STRUTTURE RESPONSABILI:**

- Servizio alla Persona;
- Servizio Segreteria;
- Servizio Finanziario.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio periodo.

<b>LP 8: CULTURA, ASSOCIAZIONISMO E SPORT</b>		<b>OS1: PRODUZIONE E CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>		<b>OO1: TUTELA, SOSTEGNO E INCENTIVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE</b>
				<b>OO1: SOSTEGNO, COLLABORAZIONE E COINVOLGIMENTO DELLE ASSOCIAZIONI E A PROGETTI DI VOLONTARIATO</b>
	➔	<b>OS2: SOSTEGNO ALL'ASSOCIAZIONISMO</b>		
				<b>OO2: INFRASTRUTTURAZIONE DI UNO SPAZIO DI RITROVO E LUDICO RICREATIVO</b>
				<b>OO1: SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</b>
	➔	<b>OS3: SOSTEGNO ALLO SPORT E IMPIANTI SPORTIVI</b>		<b>OO2: COLLABORAZIONI ANCHE SOVRACOMUNALI PER LO SPORT, GLI IMPIANTI SPORTIVI E LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE</b>

#### MISSIONI E PROGRAMMI COLLEGATI:

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	02	Segreteria generale
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	06	Ufficio tecnico
	08	Statistica e sistemi informativi
	10	Risorse umane
	11	Altri servizi generali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01	Sport e tempo libero
	02	Giovani

Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

**STRUTTURE RESPONSABILI:**

- Servizio alla Persona;
- Servizio Segreteria;
- Servizio Finanziario.

**TEMPO DI REALIZZO:** breve-medio periodo.

## 6. Piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio

L'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011, al capitolo 8.3 dispone che *“al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali” quale parte integrante del DUP. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.”*

L'art 8 della L.P. n. 27/2010, comma 3 quater stabilisce che al fine di migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private.

Altresì la L.P n. 23/90 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie; in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. n. 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”.*

Tale piano inerente alla gestione patrimoniale deve essere quindi considerato nell'ambito dell'ottimale utilizzo e fruizione degli immobili pubblici, del miglioramento dei risultati di bilancio oltre che del reperimento di risorse per finanziare le spese di investimento. In particolare una valorizzazione che si concretizza con una locazione ovvero una concessione, può determinare entrate che finanziano, in toto o in parte, le spese di manutenzione e mantenimento dell'immobile.

Inoltre l'Amministrazione comunale ritiene che la valorizzazione del patrimonio immobiliare e mobiliare comunale assuma una valenza strategica, quale fattore di promozione e sviluppo della partecipazione attiva dei cittadini e delle innovative progettualità di partenariato pubblico-privato.

L'Amministrazione comunale ha proceduto alla stesura del *“Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare”* da realizzare nel corso degli anni 2022/24.

### **A. Operazioni immobiliari**

Tale piano prevede che la Giunta Comunale individui in via preventiva gli immobili oggetto di possibili alienazioni, precisando che gli stessi non rivestano interesse pubblico nè siano

destinati a funzioni di interesse pubblico, e li inserisca nel DUP sottoposto quindi ad approvazione da parte del Consiglio comunale. L'alienazione di tali beni immobili potrà essere perfezionata previa deliberazione in tal senso della Giunta (a ciò già autorizzata dal Consiglio comunale grazie all'approvazione del DUP). Per le alienazioni non previste nel DUP ovvero non inserite a mezzo di apposita variazione di DUP invece, esse saranno oggetto di specifico passaggio in Consiglio comunale con apposita deliberazione che identifichi in maniera puntuale gli immobili oggetto di cessione.

Si esprime, quale atto di indirizzo, che, nei casi in cui la procedura di asta immobiliare di vendita risulti deserta, il prezzo posto a base della nuova asta sarà determinato in base ad una nuova perizia di stima e qualora il valore determinato dalla stessa risulti inferiore del 20% rispetto al valore posto a base della precedente asta, l'operazione di vendita dovrà essere autorizzata dal Consiglio comunale.

## **B. Valorizzazioni immobiliari**

### **- Valorizzazione del comparto immobiliare a valenza di sviluppo culturale e turistico.**

Il Comune è proprietario di alcuni immobili e aree a vocazione turistica e ricreativa nella zona montana del territorio **Cei-Cimana, quali:**

CASA IN LEGNO A PRA DALL'ALBI

CHIESA S. MARTINO

MALGA CIMANA

L'Amministrazione comunale nell'affidamento e nella gestione degli stessi privilegia la loro vocazione a divenire centri di socializzazione e valorizzazione turistica, storico e culturale del territorio e riferimento per la comunità, anche mediante affidamento a soggetti che operano nell'ambito sociale per la promozione di nuove progettualità e opportunità di lavoro.

CASA EX SCRINZI presso il lago di Cei è stata di recente acquisita da parte del Comune di Villa Lagarina per la realizzazione della reception al futuro "Albergo Diffuso". Purtroppo questa scelta è stata effettuata prima di capire se vi sia una reale disponibilità di alloggi privati da destinare a tale scopo, inoltre non risulta comunque funzionale la scelta di acquisire tale immobile a Cei, posizionando di fatto la reception a una distanza di alcuni chilometri da Castellano, luogo dove dovrebbero esserci gli alloggi privati. Nella logica dell'albergo diffuso, la reception deve trovarsi a distanza ragionevole (qualche centinaio di metri) dai vari alloggi destinati a tale scopo in quanto funge da luogo per la colazione e per il ritiro e consegna delle chiavi. Inoltre l'edificio risulta non utilizzabile in quanto privo di ogni servizio (manca anche l'allaccio alla fognatura), risulterebbe necessaria una ristrutturazione complessiva anche degli elementi strutturali che risultano in condivisione con altri proprietari, quale il solaio del piano primo e la copertura. Si ritiene per i motivi sopra esposti l'inutilità di mantenere tale immobile, comprese le pertinenze esterne, a patrimonio del Comune di Villa Lagarina ed è stata infatti avviata la valorizzazione economica attraverso l'alienazione.

Per quanto riguarda l'edificio **ex Filatoio di Piazza** la Giunta comunale può attivare le operazioni patrimoniali, anche di partenariato pubblico privato per la valorizzazione di immobili e aree di proprietà, mediante la previsione della costituzione dei necessari diritti reali e/o personali e/o concessioni. Per quanto riguarda l'edificio **ex Monte dei Pegni di viale dei Tigli a Villa Lagarina** risulta attualmente non utilizzabile essendo al limite della stabilità statica. Visto l'elevato costo di ristrutturazione e consolidamento strutturale che questa grande struttura tutelata dai Beni culturali della PAT necessita, si ritiene che l'unico futuro potrà essere l'alienazione o ad altro ente pubblico per ricavare ed esempio alloggi e servizi alla persona, oppure ad azienda privata per svolgere ad esempio attività ricettiva.

- **Valorizzazione del comparto immobiliare a valenza culturale religiosa**

Il Comune è proprietario di due plessi cimiteriali siti nell'abitato di Pedersano e nell'abitato di Castellano.

**Cimitero di Pedersano:** le strutture e la disposizione è in linea generale in buono stato di conservazione fatta eccezione per il muro perimetrale e relative copertine di protezione dagli elementi atmosferici. Questo stato di vetustà sta portando a stacchi dell'intonaco generalizzati i quali comportano sia alcune situazioni di pericolo sia una lesione del decoro architettonico di un luogo molto sentito dalla comunità. Viene quindi proposto un rifacimento generale delle finiture del muro perimetrale, sia interne che esterne, con una valutazione generale dello stato di sicurezza strutturale del muro.

L'intervento si concluderà con la sostituzione delle attuali copertine deteriorate in cls con nuove copertine in pietra naturale ritenute più consone al luogo.

**Cimitero di Castellano:** la pavimentazione delle percorrenze interne al cimitero risulta in ampi tratti deteriorata o addirittura ormai assente portando alla formazione di un manto dissestato pericoloso per i visitatori.

Si ritiene quindi necessario, anche in considerazione dell'importanza del luogo per la comunità e per il decoro di un luogo pubblico così storicamente importante, prevedere la sostituzione dell'attuale pavimentazione in pietra con nuova di medesimo tipo e materiale. All'interno di questa riqualificazione del cimitero, si ritiene opportuna anche una profonda manutenzione della finitura del muro perimetrale che ad oggi presenta diffusi stacchi dell'intonaco e deterioramento delle copertine in pietra.

- **Valorizzazione del comparto immobiliare ad utilizzo abitativo.**

Il Comune è proprietario di alcuni edifici ristrutturati all'inizio degli anni '90 per utilizzo abitativo e precisamente **Casa Grandi ed ex Enal a Pedersano e casa ex ECA a Villa Lagarina** per un totale di 13 appartamenti. L'amministrazione comunale mette a disposizione dei cittadini tali appartamenti a canone sostenibile attraverso un bando di gara emanato dal comune stesso.

Il comune si occupa della gestione e della manutenzione del patrimonio e dell'offerta locativa. Essendo trascorsi quasi 3 decenni dalla loro ristrutturazione ad oggi la stessa manutenzione ordinaria di tali immobili risulta estremamente onerosa.

Si ritiene utile, per proseguire in maniera decorosa con lo scopo a cui questi edifici sono asserviti e cioè la locazione agevolata, di alienare detti immobili a favore dell'istituto Provinciale per l'edilizia abitativa ITEA.

- **Valorizzazione del comparto sportivo di Villa Lagarina.**

Gli edifici che compongono in comparto sportivo di Villa Lagarina sono:

SPOGLIATOI CAMPO CALCIO – VIA GIARDINI

BOCCIODROMO – VIA GIARDINI

LOCALI SOTTO GRADINATE CAMPO CALCIO – VIA GIARDINI

Questi edifici risultano situati in un'area strategica per il Comune di Villa Lagarina e per tanto risulta fondamentale, per la loro valorizzazione, l'individualizzazione di una progettualità che tenga conto della riqualificazione dell'intera area sportiva e delle nuove necessità del comparto associazionistico del Comune. Gli edifici in questione necessiterebbero per la loro valorizzazione di interventi di ristrutturazione e/o manutenzione straordinaria.

Gli altri edifici del comparto sportivo sono:

SPOGLIATOI CAMPO CALCIO – VIA PEDERZANI

SPOGLIATOI CAMPO CALCIO – VIALE LODRON

Questi edifici risultano vetusti e andrebbero tutti ristrutturati, per quanto riguarda la frazione di Pedersano risultano inseriti all'interno di un piano di lottizzazione e solo a conclusione di tale iter si potrà pensare alla loro valorizzazione, mentre per quelli di Castellano risultano inseriti all'interno di una progettazione di riqualificazione dell'intera area pubblica che comprende le ex scuole elementari e il completamento del parco delle Leggende.

### **Partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione e alla riqualificazione del patrimonio comunale.**

L'Amministrazione comunale promuove la partecipazione attiva dei cittadini alla valorizzazione, alla riqualificazione e alla rigenerazione del patrimonio comunale.

La progettualità, che pone a fondamento la capacità di sviluppare e promuovere una relazione attiva con la cittadinanza, prevede di stimolare e consentire alle associazioni e ad altri tipi di formazioni sociali, quali ad esempio i comitati, ma anche ai singoli cittadini di promuovere e svolgere interventi di valorizzazione, di riqualificazione e di rigenerazione del patrimonio comunale, già programmati dal Comune o anche su iniziativa dei cittadini stessi.

L'Amministrazione comunale concorda con i soggetti interessati, attraverso un accordo di collaborazione, tutto ciò che è necessario ai fini della realizzazione degli interventi di valorizzazione e di riqualificazione del patrimonio comunale.

Altresì la partecipazione attiva dei cittadini potrà riguardare la gestione degli immobili vincolata alla loro fruizione collettiva o in ogni caso all'offerta di servizi di pubblico interesse.

Qualora gli interventi abbiano ad oggetto azioni di valorizzazione, rigenerazione o cura del patrimonio comunale che il Comune riterrà di particolare interesse pubblico, l'accordo di collaborazione potrà prevedere anche l'ausilio e il supporto nell'attività di dipendenti comunali per aspetti amministrativi, tecnico e operativi nonché la messa in disponibilità da parte del Comune dei beni, dei materiali e dell'attrezzatura necessaria.

Inoltre, l'Amministrazione comunale attiverà le iniziative e i supporti necessari per facilitare gli adempimenti di carattere procedurale, amministrativo e tecnico connessi e strumentali alle suddette azioni.

### **Relazioni e progettualità con le associazioni e il mondo imprenditoriale per la valorizzazione e gestione del patrimonio in locazione o concesso in disponibilità.**

L'Amministrazione comunale, consapevole della significativa consistenza del patrimonio immobiliare comunale, intende ottimizzarne e valorizzarne l'utilizzo quale leva per l'attività associazionistica del territorio nonché per il mondo imprenditoriale al fine di stimolare e promuovere attività, iniziative e progettualità sociali e di relazione ma anche opportunità imprenditoriali per la creazione di lavoro.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare concesso in uso alle associazioni e agli enti senza fini di lucro per finalità sociali, culturali, assistenziali, sportive, ludiche, ecc. l'obiettivo è valorizzarne l'utilizzo per progettualità che abbiano valenza di servizio ai cittadini, di presidio e cura del territorio e di promozione di nuove attività che rispondano ad esigenze espresse dalla collettività.

Con le associazioni verranno condivisi piani e azioni di valorizzazione e rigenerazione del patrimonio, anche in termini di interventi manutentivi, e l'esigenza di una gestione attenta al risparmio dei consumi.

In attuazione di progettualità di interesse pubblico, la Giunta comunale potrà concordare con le associazioni che il canone dovuto per la concessione in uso di immobili possa consistere in prestazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria o di migliorie degli stessi o comunque del patrimonio comunale in generale, ovvero in tutto o in parte, nell'offerta da parte delle associazioni concessionarie di condizioni di favore nella fruizione di beni e servizi dalle stesse svolte per gli utenti e i cittadini in genere.

Per quanto riguarda gli immobili oggetto di locazione o di iniziative pubblico-private commerciali, ne verrà valorizzato l'utilizzo, a seguito di procedure ad evidenza pubblica o altra modalità prevista dalla normativa vigente, prevedendo che la scelta della miglior offerta e proposta avvenga in funzione del perseguimento dell'interesse pubblico dell'attività, del

carattere sociale del soggetto offerente nonché della qualità e del valore economico-finanziario dell'iniziativa.

In particolare la messa in disponibilità di patrimonio comunale anche per iniziative imprenditoriali e commerciali avrà particolare riguardo e attenzione ai progetti finalizzati a creare nuovi servizi ai cittadini nonché occasioni di lavoro sul territorio. La casetta presso i campi da tennis a Villa Lagarina potrebbe rientrare pienamente nella logica di valorizzazione attraverso la creazione di una progettualità con il mondo associazionistico e/o imprenditoriale nella gestione dell'area sportiva.

**Piano di alienazione terreni Comunali.** Il comune di Villa Lagarina dispone di un'area a destinazione agricola che può essere valorizzata attraverso l'alienazione in quanto non utilizzata. Trattasi di un terreno sito sul Comune di Nogaredo e limitrofo al cimitero di Santa Lucia attualmente in totale abbandono.

## **EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE SUDDIVISI PER ABITATO/ZONA**

### **VILLA LAGARINA**

SEDE MUNICIPALE - PIAZZA S. M. ASSUNTA  
CASA SCRINZI - PIAZZETTA DOTT. E. SCRINZI  
CASA EX ECA- VIA CAVOLAVILLA  
CASA EX ECA – VIA GIARDINI  
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO – VIA GIARDINI  
BOCCIODROMO – VIA GIARDINI  
LOCALI SOTTO GRADINATE CAMPO CALCIO – VIA GIARDINI  
PALAZZO LIBERA – VIA GARIBALDI  
SCUOLA ELEMENTARE – VIA STOCKSTADT  
SCUOLA MEDIA (IN COMPROPRIETA CON ALTRI COMUNI)  
EX CASERMA CARABINIERI – VIA DEI TIGLI  
N. 3 DEPOSITI ACQUEDOTTO - LOC. DOSSI  
EDICOLA CIMITERO VECCHIO – LOC. S. LUCIA NOGAREDO  
CASETTA CAMPI TENNIS – VIA SOLARI – SAGRA' VECIO  
CHIESA STRAFALT – LOC. STRAFALT  
FILATOIO – VIA FILATOIO

### **PEDERSANO**

CASA GRANDI – VIA DEGASPERI  
CENTRO CIVICO – VIA C. BATTISTI  
CASA EX ENAL – VIA S. ROCCO  
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO – VIA PEDERZANI  
DEPOSITO ACQUEDOTTO – LOC. FONTANELLE  
DEPOSITO ACQUEDOTTO LOC. CROS  
DEPOSITO ACQUEDOTTO (DISMESSO) LOC. GERE

### **CASTELLANO**

EX SCUOLE E TEATRO – VIALE LODRON  
EX ENAL – VIA DON ZANOLLI  
SPOGLIATOI CAMPO CALCIO – VIALE LODRON  
LOCALE INTERRATO PARCO LEGGENDE – VIALE LODRON  
SCUOLA MATERNA – VIA CADUTI  
CASERMA VVFF – VIA CADUTI  
N. 2 DEPOSITI ACQUEDOTTI (DISMESSI) LOC. ROZ  
N. 1 DEPOSITO ACQUEDOTTO – LOC. PIAZI  
N. 1 STAZIONE POMPAGGIO – LOC. DAIANO

## **CEI – CIMANA**

N. 3 DEPOSITI ACQUEDOTTO

N. 1 STAZIONE POMPAGGIO – LOC. COSTOLE

CASA IN LEGNO A PRA DALL'ALBI

CHIESA S. MARTINO

MALGA CIMANA

CASA EX SCRINZI LAGO DI CEI

### **C. Manutenzioni straordinarie e messa in sicurezza della viabilità comunale**

Nel corso della gestione, sarà cura dell'Amministrazione provvedere ad effettuare tutte le manutenzioni straordinarie e messe in sicurezza necessarie, nell'ambito delle risorse disponibili, consci del fatto che il Comune è responsabile della regolare e sicura percorribilità stradale.



---

# COMUNE DI VILLA LAGARINA (TRENTO)

---

## OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

### SULLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023-2025 (D.U.P. DEFINITIVO) DEL COMUNE DI VILLA LAGARINA (TN)

#### L'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI VISTI

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il comma 1 dell'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede che *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.”*;
- l'art. 170 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. che indica:
  - al comma 1 *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.”*
  - al comma 2 *“Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente”*;
  - al comma 3 *“Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.”*
  - al comma 4 *“Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”*;
  - al comma 5 *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto di presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.”*



- al comma 6 *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni.”*
- al comma 7 *“Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.”*
- il comma 1 del Art. 174. del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità.”*
- il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 *“Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;*
- la legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente approvato con Delibera Consiliare n. 49 del 30/12/2020;
- il D.U.P. 2023-2025 predisposto dell'Ente Comune di Villa Lagarina, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 27/07/2022;
- il PIAO approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 91 del 3/08/2022;
- la nota di aggiornamento al D.U.P. 2023-2025 (D.U.P. definitivo) approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 124 del 5/12/2022;
- lo schema del Bilancio di Previsione 2022-2025, la nota integrativa e allegati al bilancio di previsione, approvati dalla Giunta Comunale con Delibera n. 125 del 5/12/2022;

### **CONSIDERATO CHE**

- il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;
- il principio contabile applicato 4/1 allegato al D. Lgs. 118/2011, individua i contenuti del D.U.P. precisando che per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un D.U.P. semplificato (D.U.P.s.), il quale individua in coerenza con il quadro normativo di riferimento, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato;



- la nota di aggiornamento al D.U.P. è stata resa disponibile prima dell'avvio dell'iter di discussione in Consiglio Comunale, in base all'art. 174 del D. Lgs. 267/2000 e all'Organo di revisione, in qualità di organo di collaborazione del Consiglio medesimo.
- all'interno della Nota di aggiornamento al D.U.P., costituente D.U.P. definitivo 2023-2025, l'Ente ha proceduto a stralciare la sezione relativa al fabbisogno triennale del personale e del piano anticorruzione, in quanto ricomprese nel PIAO (D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 art. 6);

### **RICORDATO CHE**

- il D.U.P. si compone di due sezioni:
    - della Sezione Strategica che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la quale sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, mission, vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella della Provincia Autonoma di Trento. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
    - della Sezione Operativa, la quale ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione degli indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P., vengono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
- I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituiscono la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, l'affidamento degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine, comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

### **VERIFICATA**

- La completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 Sezione strategica del D.U.P.:
  - analisi di contesto, situazione socio-economica nazionale, provinciale e locale;
  - situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale dell'Ente;
  - linee programmatiche di mandato;
  - definizione degli obiettivi strategici;
  - indirizzi generali di programmazione, programmazione delle risorse, degli impieghi, verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, equilibri finanziari e di cassa, illustrazione degli organismi partecipati.



Sezione operativa del D.U.P. con orizzonte temporale pari a quella del bilancio previsionale finanziario triennale:

- obiettivi operativi, derivanti dalla declinazione di quelli strategici;
  - piano triennale delle opere pubbliche;
  - piano biennale degli acquisti e delle forniture;
  - fabbisogno triennale del personale;
  - piano delle valorizzazioni e alienazioni del patrimonio comunale.
- La coerenza interna del D.U.P. con le linee programmatiche del mandato amministrativo con gli obiettivi operativi e gli obiettivi del PNRR;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P.;

### **RITENUTO**

- che la nota di aggiornamento al D.U.P. 2025-2026 (D.U.P. definitivo) approvato dalla Giunta Comunale con Delibera n. 124 del 5/12/2022, contiene nel suo complesso gli elementi richiesti dal principio contabile applicato n. 4/1 e che le previsioni in esso contenute risultano attendibili e congrue con il Bilancio di Previsione 2023-2025 in corso di approvazione;

### **ESPRIME**

**parere favorevole**, sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2023-2025 (D.U.P. definitivo) e sulla coerenza della versione definitiva del Documento Unico di Programmazione 2023-2025 con le linee programmatiche di mandato e sull'attendibilità e congruità delle previsioni in esso contenuto;

Rovereto, 7/12/2022

**IL REVISORE DEI CONTI**

Dott. Davide Pasquali



COMUNE DI VILLA LAGARINA  
Provincia di Trento

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
n° 109 del 09/12/2022

OGGETTO: *Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (tuel) - approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 costituente il Documento Unico Di Programmazione (DUP) Definitivo 2023-2025.*

*Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria*

**SI ESPRIME**

visto di PARERE FAVOREVOLE del Responsabile AREA SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE/SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE in ordine alla **REGOLARITÀ TECNICA** (ex artt. 185 e 187, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2)

Villa Lagarina, 09/12/2022

Responsabile AREA SEGRETERIA GENERALE, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE/SERVIZIO  
SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE  
- Santuari Raffaella -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI VILLA LAGARINA  
Provincia di Trento

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**  
n. 109 del 09/12/2022

OGGETTO: *Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (tuel) - approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 costituente il Documento Unico Di Programmazione (DUP) Definitivo 2023-2025.*

*Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria*  
**SI ESPRIME**

visto di **PARERE FAVOREVOLE** del Responsabile del servizio Finanziario in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE (ex artt. 185 e 187, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2)**

Villa Lagarina, 12/12/2022

Responsabile AREA ECONOMICO FINANZIARIA  
- dott.ssa Dott.ssa Zencher Lucia -

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)



COMUNE DI VILLA LAGARINA  
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 30 del 30/12/2022  
Consiglio Comunale**

**OGGETTO:** Art. 170 del D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) - approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2023 – 2025 costituente il Documento Unico Di Programmazione (DUP) Definitivo 2023-2025.

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il presente atto é pubblicato all’Albo comunale di Villa Lagarina dal giorno 02/01/2023 al 12/01/2023 per 10 giorni consecutivi come prescritto dall’art. 183, comma 1, della L.R. 3/5/2018 n. 2 e ss.mm..



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Santuari Raffaella

**CERTIFICATO DI ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell’art. 183, comma 4, del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e ss.mm. ed è immediatamente eseguibile.

li, 02/01/2023



Il Segretario Comunale  
dott.ssa Santuari Raffaella

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)